Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 settembre 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 200 Fondazione 1881

IL MONDO INORRIDITO PER LO STERMINIO DEI PROFUGHI NEL LIBANO OCCUPATO

Miliziani massacrano i palestinesi nei campi Centinaia di morti, gli israeliani assistono

Anche donne e bimbi sono stati falciati
Indicate come responsabili dell'eccidio le bande di Haddad con i falangisti

BEIRUT — Il mondo è inorridito. I miliziani di Saad Haddad, il disertore dell'esercito libanese che ha fondato un mini-stato nel Sud del Libano con la compiacenza israeliana, e forse anche i falangisti hanno sterminato centinaia di palestinesi nei campi profughi. Un eccidio che riporta indietro la storia dell'umanità ai tempi delle vendette e delle persecuzioni più cupe. Numerosissimi i bimbi e le donne falciati dall'odio più bestiale ed incredibile. Un'ondata di sangue si è abbattuta su Beirut senza che le truppe israeliane muovessero un dito per evitarlo.

La responsabilità morale, quanto meno per non aver impedito tanto orrore, ricade, davanti agli occhi del mondo sul governo israeliano e la stessa opinione pubblica d'Israele ne è rimasta sconvolta. Si prevedono adesso gravissime conseguenze per l'immagine d'Israele e per la sua stessa situazione interna.

Il massacro indiscriminato e selvaggio di uomini, donne e bambini è stata perpetrata all'interno di due campi di profughi palestinesi di Sabra e Chatilla circondati ed isolati dalla forza d'invasione israeliana nei dintorni di Beirut. Un computo preciso delle vittime del massacro, compiuto con evidente premeditazione, è per il momento impossibile forse mille o più. I cadaveri sono apparsi allineati lungo i viali fra le baracche dei due campi, oppure ammucchiati in sanguinolente cataste all'interno delle baracche stesse.

I tre giornalisti riferiscono di intere famiglie sterminate, e di lunghe file di cadaveri di uomini che sembrano essere stati fucilati o mitragliati dopo essere stati costretti ad allinearsi con la faccia contro i muri lungo i viali.

Nella terra dei viali fra le baracche sono visibili le tracce dei cingoli di bulldozer: si hanno testimonianze secondo cui gli esecutori della strage sono tornati nei campi per tentare di ricoprire le vittime massacrate con le macerie degli edifici, distrutti dai bombardamenti aerei durante l'invasione israeliana del Libano.

Alcuni dei superstiti nei campi profughi hanno detto ai giornalisti che il massacro è opera dei miliziani falangisti, mentre altri ne accusano le forze agli ordini del maggiore Saad Haddad. Fonti del partito della falange negano che miliziani falangisti potessero trovarsi all'interno dei campi, già roccaforte dell'Olp prima dell'esodo dei guerriglieri palestinesi partiti da Beirut il mese scorso.

Non è possibile interpellare al riguardo i portavoce di Haddad. I giornali locali tuttavia avevano segnalato la presenza dei suoi miliziani venerdì in marcia sulla capitale lungo la strada proveniente dal Sud del Paese: secondo queste notizie, le bande di Haddad sarebbero penetrate nei campi ed avrebbero compiuto azioni non precisate contro i profughi.

Nessun testimone ha parlato di soldati israeliani all'interno dei campi profughi, ma la forza d'invasione israeliana controlla tutte le principali arterie stradali della zona.

Nel campo da Sabra, dove è stato il cronista dell'Ansa, giacciono ovunque cadaveri di uomini, bambini, vecchi e giovani palestinesi, libanesi e siriani, uccisi dalle milizie. L'esercito libanese che stava nelle vicinanze ha detto che gli israeliani sono entrati nel campo e hanno cominciato a sparare in aria e a invitare gli abitanti ad arrendersi promettendo l'incolumità.

A mano a mano che la gente lasciava le abitazioni e si consegnava, le milizie falangiste e quelle di Haddah li dividevano in gruppi di quindici e li portavano vicino al muro del campo e li identificavano. Poi la strage.

Cadaveri di bambini giacciono in mezzo alla strada, abbattuti a raffiche di mitra mentre tentavano di fuggire vicino al muro di cinta del campo. Una donna, abbastanza giovane, uccisa insieme al suo bambino di qualche mese che ha cercato invano di proteggere.

Un poco più avanti, corpi maciullati, mutilati. Teste tagliate, gambe, mani, scarpe con il piede dentro. Un mucchio di sabbia, in mezzo alla strada, ammassato coi bulldozer, nasconde decine di cadaveri Si stenta a credere che una guerra condotta col pretesto di liberare un paese dai «terroristi» possa aver condotto a tanto orrore.

Ieri i militari israeliani hanno proclamato il coprifuoco totale, a tempo indeterminato, sui campi palestinesi e sui quartieri Fakhani e della cornice Mazraa nel settore musulmano di Beirut, dichiarati «zona militare riservata».

Nella mattinata le forze israeliani avevano sparato contro dei dimostranti, tra cui donne e bambini che manifestavano a Beirut Ovest nel quartiere di Basta uccidendo una persona e ferendone altre due. I manifestanti che sventolavano bandiere libanesi percorrevano le vie gridando «Aalah Akbar» («Dio è grande») e reclamando il dispiegamento dell'esercito libanese nel loro quartiere.

Un comunicato redatto da alti esponenti del governo israeliano, che vogliono tuttavia restare anonimi, afferma che le truppe di invasione israeliane a Beirut Ovest hanno fatto ricorso «a tutti i mezzi possibili» per impedire il massacro dei profughi palestinesi, compresa l'apertura del fuoco su miliziani falangisti libanesi.

«Non appena si è scoperto che si stava perpetrando un massacro — dice il documento — abbiamo fatto ricorso a tutti i mezzi possibili per fermarlo e per impedirne la continuazione, compreso il ricorso alla forza contro elementi estremisti dei falangisti, e in qualche caso abbiamo dovuto aprire il fuoco su di loro».

Reagan indignato: «Israele deve ritirarsi subito» L'Italia propone di rimandare le forze di pace



Beirut — Questa è la prima tragica immagine arrivata in Europa sul massacro di palestinesi attuato dai miliziani cristiani nel campo di Sabra Chatila, a Beirut Ovest *(Telefoto Ap)*

WASHINGTON — «Immediato ritiro» delle truppe israeliane da Beirut Ovest prima delle altre forze straniere, e «indignazione e disgusto» per il massacro di palestinesi da parte dei miliziani libanesi. Così il presidente americano Ronald Reagan ha reagito, dopo molte consultazioni tenute in giornata con il segretario di stato George Shultz, alle notizie degli eccidi compiuto nei campi profughi di Beirut.

«Israele — ha aggiunto Reagan in un comunicato diramato dalla Casa Bianca — è venuto meno alla promessa che, con l'invio delle sue truppe a Beirut in seguito all'assassinio del presidente eletto Bashir Gemayel, sarebbe stata restaurata la calma nella zona».

«Israele, che da ieri ha il controllo militare di Beirut, sosteneva che con la propria azione avrebbe evitato proprio quel tipo di tragedia che ora si è verificata» conclude il comunicato del presidente. A sua volta il segretario di stato George Shultz, lasciando la Casa Bianca, ha detto ai giornalisti: «È una terribile tragedia».

L'invio urgente di osservatori delle Nazioni Unite a Beirut e nei dintorni della città è stato chiesto frattanto al segretario generale dell'Onu da Stati Uniti, Francia e Italia. Il governo libanese si è dichiarato d'accordo.

Dal canto suo, il ministero degli esteri ha diffuso ieri sera il seguente comunicato: «A seguito degli eccidi perpetrati a Beirut e come sviluppo del passo effettuato questo pomeriggio con l'accordo del governo libanese dai rappresentanti permenenti italiano, francese e americano presso il segretario generale delle Nazioni Unite il ministro degli esteri Emilio Colombo, sentito il presidente del Consiglio, ha fatto conoscere attraverso i nostri ambasciatori a Parigi e a Washington che il governo italiano è per parte sua pronto a partecipare ad una forza internazionale di pace con il compito di assicurare l'incolumità della popolazione nella capitale libanese e quindi prende l'iniziativa di proporne la ricostituzione, bene inteso con il consenso di Beirut».

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha inviato un messaggio al presidente della repubblica francese, Francois Mitterrand, nel quale lo supplica «di intervenire immediatamente per far cessare i barbari massacri e ottenere il ritiro delle forze armate israeliane».

Anche il presidente egiziano Hosni Mubarak ha rivolto un appello urgente all'amministrazione statunitense, invitandola a prendere misure immediate per porre fine all'eccidio dei palestinesi a Beirut.

Nel messaggio diretto alla Casa Bianca si invoca un «intervento fermo e decisivo». Mubarak, stando al testo riportato dalla agenzia Medio Oriente, ha ricordato al presidente Reagan che gli Stati Uniti, come parte in causa nel processo di pacificazione del Medio Oriente, hanno la responsabilità di assicurare l'attuazione dell'accordo raggiunto dall'inviato Philip Habib.

Un appello analogo è stato rivolto dal ministro degli esteri Kamal Hassan Ali al segretario di stato George Shultz.

I laburisti indignati: Begin e Sharon si dimettano

GERUSALEMME — L'opposizione parlamentare israeliana imputa con durezza al governo Begin la responsabilità di non aver impedito la strage dei palestinesi nei campi di Sabra e Chatilla, nella zona di Beirut sotto controllo israeliano. I laburisti hanno chiesto le immediate dimissioni di Begin, del suo ministro della difesa Ariel Sharon e del capo di stato maggiore delle forze armate israeliane, generale Rafael Eitan.

MOZIONE ALL'ONU CONTRO L'OCCUPAZIONE

Anche il voto Usa condanna Israele

NEW YORK — Gli Stati Uniti si sono associati agli altri paesi membri del Consiglio di sicurezza che ha condannato all'unanimità in una sua risoluzione il «blitz» israeliano nel settore occidentale di Beirut invitando al tempo stesso Tel Aviv a ritirare immediatamente le sue truppe. È la prima volta dal giugno 1981 che Washington condanna esplicitamente, in questa sede, l'operato del governo Begin. L'altro precedente ci fu in occasione del bombardamento effettuato dagli aerei israeliani su una centrale nucleare irachena.

Prima che si procedesse alla votazione l'ambasciatore israeliano Yehida Blum aveva lasciato l'aula anticipando in una breve dichiarazione il rammarico del suo governo qualora gli Stati Uniti avessero votato la risoluzione di condanna messa a punto dal rappresentante libanese Tueni con altri paesi arabi.

Il testo della risoluzione «condanna l'assassinio di Beshir Gemayel, il presidente eletto che il Libano si era scelto conformemente alla sua costituzione, e ogni sforzo mirante a perturbare con la violenza il ristabilimento nel Libano di un governo forte e stabile»; «condanna le recenti incursioni israeliane a Beirut che costituiscono una violazione degli accordi di cessazione del fuoco e delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza; esige il ritorno immediato sulle posizioni occupate da Israele prima del 15 settembre 1982 quale primo passo in vista della piena applicazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza; chiede nuovamente lo stretto rispetto della sovranità, dell'integrità territoriale, dell'unità e dell'indipendenza politica del Libano.

QUATTRO FERITI, DUE GRAVI

Bruxelles: terrorista spara in una sinagoga

BRUXELLES — Le vicende libanesi portano nuovo spargimento di sangue in Europa. Quattro persone sono state ferite ieri a colpi di arma da fuoco da uno sconosciuto che ha sparato con un'arma automatica contro un gruppo che si trovava davanti a una sinagoga nel centro di Bruxelles. Lo sparatore è poi fuggito a piedi.

Uno sconosciuto, come si è detto, ha sparato due raffiche di mitra contro le persone che si trovavano davanti alla sinagoga della Rue de la Regence, in pieno centro cittadino, ferendo seriamente il custode del tempio all'interno del quale veniva celebrato il nuovo anno ebraico, nonché un fedele che si recava ad assistere al servizio religioso e, meno gravemente, due uomini facenti parte del servizio d'ordine della sinagoga.

Un ispettore di polizia in borghese, che si trovava sul luogo insieme a due agenti in uniforme, ha reagito sparando quattro colpi di pistola contro il terrorista, il quale è riuscito a dileguarsi a piedi benché, secondo l'ispettore, verosimilmente ferito.

Il «vile attentato» che «danneggia la causa palestinese», come è stato definito da un comunicato di condanna dell'ufficio di Bruxelles dell'Olp, è avvenuto alle 11.40 circa.

A UNA SVOLTA LA CRISI IN GERMANIA

Genscher e Kohl minano Schmidt

Accordo fra liberali e cristiano-democratici per una «mozione di sfiducia» all'esecutivo



Helmuth Kohl sarà il nuovo cancelliere?

BONN — I cristiano-democratici e i liberali hanno deciso di presentare di comune intesa una mozione di sfiducia al Bundestag (la Camera dei deputati) nei confronti del cancelliere Helmut Schmidt, rimasto a capo di un governo minoritario socialdemocratico dopo il ritiro dei liberali. A quanto si è appreso, il voto avrà luogo mercoledì.

Appare così sempre più difficile la posizione del cancelliere tedesco Schmidt ma il leader dell'attuale esecutivo non nasconde il suo ottimismo. Ora però, l'intesa fra liberali e socialdemocratici gli potrebbe tagliare l'erba sotto i piedi.

Alla carica di cancelliere mira il cristiano democratico Helmut Kohl che da lungo tempo attende il momento di piazzare la «zampata» e di rubare la poltrona ai socialdemocratici, i quali avevano governato con i liberali per ben 13 anni. Come abbiamo scritto nell'edizione di ieri sono stati motivi economici, ma anche di politica estera (Genscher aveva rivendicato al suo partito l'iniziativa di una politica di pace) a provocare la clamorosa scissione fra Fop (liberali) e Sdp (socialdemocratici).

Intanto, il presidente liberale Hans Dietrich Genscher è riuscito a vincere la corsa contro il tempo: insieme con i partiti cristiani guidati da Kohl, presenterà in Parlamento la mozione di «sfiducia costruttiva» contro il governo minoritario di Schmidt. Con tale istituto della «sfiducia costruttiva» si permette a un governo di succedere a un altro evitando in teoria il ricorso al voto anticipato. Kohl, cioè potrebbe arrivare alle prossime elezioni dopo un periodo di prova di due anni, quando finirà l'attuale legislatura.

Se dunque Genscher non fosse riuscito a mettersi d'accordo con i cristiano-democratici e a convincerli a presentare la mozione di sfiducia, tutta l'operazione politica che aveva preso l'avvio con le dimissioni dei ministri liberali dal gabinetto Schmidt avrebbe rischiato di cadere nel vuoto e di mettere a repentaglio la carriera politica del leader liberale.

Mercoledì è la data ultima per presentare la mozione in modo che sia votata nel corso della stessa settimana, prima cioè delle elezioni regionali dell'Assia i cui risultati, prevedibilmente non positivi per i liberali, potrebbero addirittura costringere Genscher alle dimissioni dalla presidenza del partito e dare in seno a questo il sopravvento agli oppositori del cambiamento di maggioranza.

Una prova della consistenza di tale opposizione si è avuta fin dalla notte scorsa.

MONTECARLO SI È FERMATA PER I FUNERALI, RIPRESI DALLA TV

Ranieri affranto per la sua Grace



Montecarlo — Il Principe Ranieri III affranto, tra i figli Alberto e Carolina, ai solenni funerali della moglie Grace

Si dice voglia abdicare in favore del figlio Alberto

MONTECARLO — La mondanità e quel pizzico di «giallo» e di pettegolezzo che avevano circondato l'improvvisa morte di Grace di Monaco, hanno ceduto il passo ieri ad un'atmosfera di grande commozione. Tutta Montecarlo si è fermata ieri mattina, le strade d'accesso bloccate, affinché i funerali della Principessa non potessero trasformarsi in uno spettacolo per turisti.

Le immagini della «diretta» in eurovisione hanno fatto vedere ieri mattina un Principe Ranieri III affranto, più volte sopraffatto dal dolore per la perdita della sua Grace. In prima fila nella cattedrale di San Nicola, accanto a lui, la principessa Carolina, anche lei in lacrime, i capelli castani raccolti sotto un fitto velo di pizzo nero, spesso si è voltata a guardare con ansia il padre quasi temesse di vederlo crollare sotto il peso del dolore.

L'unico a controllare la propria commozione, impeccabile nel suo tight nero, è stato il principe Alberto. Si dice che entro due anni sarà lui a regnare sul Principato di Monaco. Ranieri, che nelle immagini televisive appariva invecchiato in poche ore, avrebbe espresso il desiderio di abdicare in favore del figlio e di dedicare i suoi ultimi anni agli studi di oceanografia.

Nella cattedrale, dove risuonavano le musiche di Bach, Haydn e il Requiem di Faure, pochi banchi più indietro sedevano, l'una accanto all'altra, la «First lady» degli Stati Uniti Nancy Reagan, Lady Diana, principessa del Galles, in rappresentanza della famiglia reale inglese, e la consorte del Presidente francese Danielle Mitterand. Poi via via il presidente del Senato Amintore Fanfani con la moglie Maria Pia per l'Italia, il principe Filippo del Liechtenstein, la principessa Paola di Liegi, il principe Bernardo d'Olanda, la Granduchessa Josephine del Lussemburgo, il principe Bertil di Svezia.

Tra gli invitati, tanti altri visi noti, come Farah Diba, la moglie del defunto Scià di Persia, l'ex regina Anna Maria di Grecia, il duca d'Aosta a rappresentare i Savoia, e poi madame Pompidu, Marie Helen Rotschild, l'ex campione di Formula 1 Jacky Stewart. Fra i personaggi del mondo del cinema Frank Sinatra, che fu sul set con Grace Kelly in «Alta società», e Cary Grant. Con lui l'allora signorina Kelly girò «Caccia al ladro» di Hitchcock, di cui alcune scene furono filmate proprio sulla strada dove lunedì scorso è avvenuto il tragico incidente. Fu in quell'occasione che Grace conobbe il Principe Ranieri.

Tutti si erano riuniti poco dopo le 10, lasciando il grande albergo sulla piazza del casinò, per raggiungere castello Grimaldi. Quando è arrivato il corteo funebre, la campana della cattedrale di San Nicola suonava a morto. Preceduta dalle corone portate a braccia dai volontari della Croce rossa di cui Grace era presidentessa, è uscita la bara coperta dalla bandiera bianca con lo stemma dei Grimaldi.

Tutt'attorno, le guardie d'onore con la divisa bianca e un nastro nero al braccio. Subito dietro Ranieri in tight nero con Alberto alla sua sinistra e alla destra Carolina.

Il rito funebre è stato celebrato tra momenti commossi dall'arcivescovo di Monaco mons. Brand, che ha ricordato come «il popolo sia unito nel dolore della famiglia». Dopo la benedizione del feretro Ranieri e il suo seguito sono usciti dalla cattedrale. La salma, circondata da semplici e pochi fiori, è rimasta esposta ancora per qualche ora, poi nel pomeriggio, in forma strettamente privata, è stata tumulata nella cappella Grimaldi all'interno della cattedrale.

La diciassettenne principessina Stefania, ancora in ospedale, non ha potuto partecipare al rito funebre. Sulla sua salute non vengono rilasciati comunicati ufficiali. Si sa della frattura della settima vertebra cervicale, e per il resto circolano voci incontrollate, come quella di un braccio «offeso» o di una ferita ad un occhio.

VENDEMMIE FORTUNATE MA NELL'ITALIA NORD-ORIENTALE NON SI È SODDISFATTI

Vino '82, sarà un'annata da ricordare

Ci sono tutte le premesse per un'annata di vini eccellente. Almeno così profetizzano gli addetti ai lavori, in pieno tempo di vendemmia come ora si è, una vendemmia iniziata quest'anno con insolito anticipo sul periodo abituali.

Nelle regioni del Nord e del Centro le situazioni non sono però tutte uguali: a Est, dove c'è stata una più prolungata siccità, si è meno soddisfatti che a Occidente. I vignaioli piemontesi sono i più entusiasti e, pur con le cautele della loro indole, inneggiano a una nuova storica vendemmia dopo quelle del '61 e del '64. Anche in Toscana, dove già da domani si incomincerà a tirar giù la gran parte delle uve del Chianti classico, si parla di un'annata che non ha riscontro da mezzo secolo.

In Friuli si ride un po' meno: se la zona collinare — assicurano i commercianti — ha prodotto uve di prestigio (che vanno a prezzi altissimi, fra i più alti d'Italia), non così è per la pianura, che ha dato tanto in qualità ma poco in grado zuccherino. E una riprova è che si orecchia in Friuli differenze di prezzo fra uve di pianura e uve di collina anche di 600-700 lire al chilo.

Il Sauvignon del Collio ha raggiunto le 1.000 lire al chilo d'uva, il Pinot grigio le 900, il Pinot bianco le 800, Tocai 650-700, Merlot 600; in pianura le uve si pagano 350-400 lire al chilo.

Il secco estivo in Friuli, nonostante il tanto sole, è stato nemico di una buona maturazione; chi poi ha bagnato le vigne ha fatto peggio: i grappoli, dopo la pioggia dal cielo dei primi del mese, hanno incominciato a guastarsi ed è stato giocoforza vendemmiare anche uve in parte crude. Il prezzo più avanti, quando il vino sarà pronto, farà ragione della qualità, per chi sarà disposto a pagarla ai prezzi che si prospettano.

«Non parlar del vino nuovo prima di averlo in cantina»: è una massima dei vecchi. La vendemmia è ora in pieno svolgimento: si confida in queste giornate di bel tempo, ma si teme pioggia. Angelo Gaia, rinomato produttore di Barolo e di Barbaresco, forte del risultato dei Moscati già vendemmiati e dei Dolcetti che hanno iniziato a bollire (uve sane — spiega — di fin troppo alto grado zuccherino) non si preoccupa: «Se il buongiorno si vede dal mattino, questa — afferma — sarà una giornata radiosa».

E il riferimento è ai Nebbioli del Barolo e del Barbaresco, che per il secondo anno si vendemmieranno in conformità al disciplinare della nuova denominazione di origine controllata e garantita (Docg), che entrerà in vigore nel gennaio dell'84. Il disciplinare prevede che siano gli esperti, tramite la Camera di commercio, a fissare la data di raccolta delle uve: se gli anni scorsi si iniziava dopo il 5 ottobre, si parla questa volta già del 27 settembre.

In Alto Adige le vendemmie dei bianchi sono finite con due settimane di anticipo e si passa ai rossi (le quantità sono normali, eccetto una temuta abbondanza di Schiave, tipo Grau e Edel-Vernatsch). In Trentino l'anticipo è di 15 giorni (la produzione normale, dopo che le gelate primaverili l'avevano ridotta l'anno scorso al 30 per cento). «Abbiamo avuto una stagione climatica felice, mai così da venti anni», spiega Virgilio Grigoli, direttore di una delle più importanti cantine della zona.

La raccolta del Prosecco di Valdobbiadene è ai primi passi (di solito iniziava a metà ottobre), la quantità è molta ma i prezzi dei futuri spumantini sono in rialzo, per non dire del Cartizze, di cui alcune partite d'uva sono state accaparrate fra le 2.400 e le 3.000 lire al chilo. A che prezzo allora in bottiglia, pretendendo di berne di quello autentico? Un valente produttore di Cartizze si è chiesto se vinificarlo anche quest'anno.

Nel Modenese e nel Reggiano si sta raccogliendo, oltre alle bianche Albane, l'Ancellotta, l'uva nera e piccola che è una delle cinque qualità del Lambrusco, quella che gli conferisce l'amabilità. Mario Patti, direttore delle Cantine riunite di Reggio, parla di un raccolto pari a quello del '79 e migliore ancora in qualità. Lambrusco dunque con le carte in regola per continuare ad essere il vino italiano più esportato negli Stati Uniti, un mercato che si sta aprendo anche ad altri nostri migliori vini. Nel Soave, infine, vendemmia anticipata, produzione più che normale, qualità prevista, buona.

Restiamo ai vini friulani. Su un recupero di qualità grazie a questa calda e soleggiata metà di settembre punta Nussi, direttore del Centro regionale per il potenziamento della viticoltura. L'enotecnico Vittorio Puiatti, raffinato vinificatore, è anche di questo parere, perché — osserva — le acidità sono ancora alte. Teme invece un appassimento delle uve, che avrebbero ormai raggiunto la loro maturità fisiologica, un altro esperto, l'enotecnico Marcello Pillon, uno dei pochi Accademici del vino.

Ai bevitori l'ultima parola, quando avremo stappato la prima bottiglia della nuova annata. Pare che ciò sarà presto, verso Natale o poco dopo, sia per l'anticipo della vendemmia, sia per il giusto indirizzo di bere i vini giovani, sia infine perché le giacenze dell'annata '81 sono rimaste poca cosa.

Baldovino Ulcigrai

NELLE PAGINE INTERNE

Il fisco adocchia imprese e capitali

Il gettito fiscale in Italia è fornito per l'80% dai lavoratori dipendenti, grazie al meccanismo del prelievo alla fonte; l'altro 20% viene dai lavoratori autonomi il cui contributo al fisco è inadeguato. Il ministero delle finanze sta studianto dei provvedimenti per tassare i redditi delle imprese e i guadagni da capitale. Lo ha detto Formica. *A pagina 13*

Quali speranze per la Triestina?

La Triestina ritenta la grande avventura, ma con quali speranze? Mentre la società non ha ancora risolto il «caso» del Sabato l'allenatore Buffoni dichiara che questa squadra può aspirare di diritto alla serie B. Vicenza, Modena e Brescia le avversarie più pericolose per gli alabardati.
Nello sport una pagina dedicata alla Triestina

IL VICE DI CRAXI ACCUSA DE MITA DI INCERTEZZA

Martelli rilancia l'intesa con il Pci

Oggi si conclude col comizio di Berlinguer il festival dell'Unità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Berlinguer concluderà oggi il festival dell'Unità rispondendo al segretario della Dc che domenica scorsa, chiudendo la festa popolare del suo partito, aveva escluso la possibilità di governare con il partito comunista e sottolineato, invece, l'esigenza di lavorare per rendere finalmente compiuta la nostra democrazia garantendo la possibilità di una alternativa reale alla guida del governo centrale.

In questo dialogo a distanza che inevitabilmente coinvolge i due partiti che rappresentano, in modo antitetico, la maggior parte degli elettori tentano di inserirsi i socialisti e le altre forze laiche.

È un coro per certi preoccupato, per altri ammiccante. Il Psi è da sempre contrario ad una intesa di governo tra Dc e Pci e ieri Martelli, dopo aver preso atto della puntualizzazione di De Mita, ha lanciato un ponte di dialogo nei confronti del partito di Berlinguer sostenendo che l'intesa con Botteghe Oscure è possibile sul piano delle riforme istituzionali, mentre «un raccordo più stretto tra i due partiti va perseguito sul terreno economico e sociale e nella lotta contro la criminalità organizzata».

Una strizzatina d'occhio al segretario comunista, ed una alla minoranza democristiana. De Mita, accusa infatti il giovane vice di Craxi, «denuncia una grande incertezza. A tratti sembra coerente con le indicazioni congressuali e parla di disegno comune con il Psi. In altri momenti spinge il tema all'alternativa come se volesse bruciare il tempo dell'alternanza, che è ovviamente uno dei requisiti necessari di un disegno tra Dc e Psi».

Martelli conclude sostenendo che è comunque sul trinomio «pace, sicurezza ed indipendenza» che potrebbero svilupparsi i rapporti tra il Pci e gli altri partiti.

Polemico nei riguardi di De Mita è anche il ministro dei trasporti Balzamo: «La reazione che c'è stata — ha detto — da parte del Psi e del Pci al discorso di De Mita a Viareggio dimostra che la sinistra non intende lasciarsi strumentalizzare dalla Dc. Sostenere un'intesa con il Pci purché resti all'opposizione e intanto cercare di giocare i due partiti della sinistra l'uno contro l'altro per bruciare l'alternanza socialista alla guida del governo è un tentativo troppo scoperto perché De Mita possa credere sul serio di riuscire nell'intento».

Critiche nei confronti del segretario democristiano vengono anche dai socialdemocratici. «Quando De Mita afferma che la Dc non governerà mai con il Pci — ha detto Nicolazzi — e da questa affermazione trae poi il corollario che Pci e Dc sono alternative tra loro, egli fa una semplificazione che finisce con il diminuire il ruolo della complessa ed articolata presenza delle forze laiche e socialiste, sia nello schieramento politico nazionale, sia nella maggioranza a cinque che sostiene il governo».

Nicolazzi ha poi detto che si moltiplicheranno nel prossimo futuro i tentativi di minimizzare il significato della presenza dei quattro partiti laici nella coalizione, così come si moltiplicheranno i tentativi per appiattire le prospettive di crescita che i partiti di questa area perseguono.

«Questo fatto già in sé stesso — ha aggiunto — offre ai quattro un obiettivo e una posizione comuni perché a tali tentativi sono interessati i due maggiori partiti: la Dc e il Pci».

Infine, una curiosità: l'ultima crisi di governo non ha convinto gli italiani. È quanto emerge dal sondaggio effettuato dalla Makno su un campione fisso di circa 2 mila persone.

T. G.

E Forze Nuove ora applaude alla «svolta» di Viareggio

SAINT VINCENT — *La minoranza democristiana sembra aver aperto un credito al suo segretario, ma è un credito, come ribadito ieri a Saint Vincent, dove è riunita la componente di «Forze Nuove», non senza condizioni. Si vuole chiarezza politica e moralizzazione, la quale «deve riguardare anche il modo di gestione del partito. La Dc — dice «Forze Nuove» — non può essere diretta con la mentalità di un principe.*

De Mita insomma può dormire sonni tranquilli. Oggi sapremo le intenzioni definitive di Donat Cattin. Intanto ieri Bisaglia ha detto che «guardando alla parte politica del discorso di De Mita a Viareggio, pure in attesa di chiarimenti necessari, non possiamo non cogliere nell'atteggiamento della segreteria il tentativo di rivedere posizioni passate da noi non condivise».

Quali posizioni? Il rapporto con il Pci. «De Mita — dice Bisaglia — ha approfittato della festa dell'Amicizia per correggere la linea che lo aveva sempre contraddistinto ed affermare che democristiani e comunisti non potranno mai governare insieme».

«De Mita si è servito anche di Viareggio per modificare il tono del suo intervento a Montecitorio il 31 agosto scorso, quando affermò che la maggioranza appena costituitasi era "forse" la sola maggioranza possibile».

AL CONTRATTACCO I LEGALI DELL'EX CAPO MASSONICO

Licio Gelli eviterà l'estradizione grazie al tribunale della libertà?

Martedì, al più tardi, giungerà in Svizzera la documentazione dei capi d'accusa

GINEVRA — Mentre Licio Gelli, a Ginevra, e Flavio Carboni, a Lugano, stanno trascorrendo in carcere il fine settimana si sta sviluppando la manovra legale dei loro rispettivi difensori. L'avvocato Maurizio Di Pietropaolo, legale dell'ex capo massonico, ha infatti reso noto, a Roma, che Gelli ha deciso di ricorrere al tribunale della libertà per opporsi all'ordine di cattura emesso dalla magistratura milanese per il reato di concorso in bancarotta fraudolenta.

L'avvocato Catalano, invece, che è uno dei difensori di Carboni, ha rilasciato, ieri, una dichiarazione in cui definisce assurda l'accusa di bancarotta fraudolenta elevata dai magistrati milanesi contro il suo cliente.

La difesa di Licio Gelli è insomma passata all'offensiva per impedire che il capo della P2 sia estradato dalla Svizzera. Secondo il legale di Gelli il provvedimento dei giudici di Milano deve essere ritenuto anomalo perché Gelli è accusato di concorso in un reato di cui non è stato identificato ancora il diretto responsabile.

Non sarà questa l'unica iniziativa intrapresa dai difensori di Gelli che già nei giorni scorsi hanno presentato un ricorso in cassazione contro il mandato di cattura internazionale emesso dal giudice istruttore Cudillo nei confronti del capo massone. L'avv. Claudio di Pietropaolo, fratello dell'altro legale, sta infatti, esaminando l'opportunità di presentare una opposizione alla dichiarazione di insolvenza emessa dal tribunale civile di Milano per il Banco Ambrosiano. Se l'opposizione venisse accolta, verrebbe automaticamente a cadere l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta rivolta a Gelli oltre che al finanziere sardo Flavio Carboni. La legge prevede che tutti coloro che siano interessati ad un istituto di cui sia stata dichiarata l'insolvenza possono presentare ricorso.

Finora lo ha già fatto l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano Roberto Rosone e alcuni amministratori. La procedura prevede il termine di trenta giorni per porre opposizione alla sentenza dichiarativa dell'insolvenza dell'istituto. I legali dovranno ora accertare se questo termine sia inderogabile per tutti o se per Gelli possa essere aggiornata a partire dal momento in cui gli è stato notificato l'ordine di cattura per bancarotta dell'Ambrosiano.

Manca ben poco, ormai, alla partenza da Roma della richiesta di estradizione.

Come è ormai noto, il dossier Gelli contiene un lungo elenco di reati, molti dei quali (spionaggio, cospirazione politica ed associazione a delinquere) potrebbero essere ritenuti di carattere politico dagli svizzeri, che sarebbero costretti così a negare l'estradizione.

Ma nel presentare la documentazione, gli esperti del ministero hanno dato ampio risalto soprattutto ai reati comuni, come quelli di truffa aggravata, calunnia e falso in atto pubblico.

Sono da registrare infine altri due fatti nuovi. Anche i giudici istruttori Giuliano Turone e Gherardo Colombo hanno chiesto di poter interrogare per rogatoria Lucio Gelli. I due magistrati milanesi stanno indagando: sulla vendita di azioni da Sindona a Calvi, sulla tentata estorsione ai danni del presidente di Mediobanca, Enrico Cuccia, sul falso rapimento di Sindona da New York e sull'omicidio del liquidatore della «Banca privata italiana» Giorgio Ambrosoli.

Anche in Argentina, infine, si fanno sentire le ripercussioni dello scandalo Gelli. C'è addirittura chi parla dell'esistenza di una ramificazione argentina della P2.

NOTE E COMMENTI

Andreotti l'inglese e l'«effetto Arafat»

ROMA — Dunque l'«effetto» Arafat si è subito fatto sentire nei rapporti tra i partiti italiani. Fino a creare un fronte provvisiorio di comune sensibilità tra i tre maggiori partiti popolari, Pci, Psi, Dc, a dispetto dei tre partiti laici minori. E qualcuno, tra le voci più incattivite (se i liberali hanno mostrato moderazione e nervi saldi, più impulsivi e senza reverenze diplomatiche sono stati socialdemocratici e repubblicani), ha persino insinuato che l'«effetto Arafat» sia stato voluto a freddo, e calcolato a tavolino e organizzato.

In effetti Andreotti ha tirato fuori dal suo cilindro la visita a sorpresa di Jasser Arafat, ottenendo plauso a sinistra, e creando, almeno per alcuni giorni, un clima emotivo da revival della «solidarietà nazionale». Ma si può pensare che la «trovata» di Andreotti, condivisa e forse, anche sollecitata, dallo stesso Presidente della Repubblica, sia soltanto strumentale?

Se è vero che la polemica sulla visita di Arafat a Roma attraverso la scusa «galeotta» dell'assise dell'Unione interparlamentare ha contribuito a mettere in mostra i buchi del fazzollettino nel rattoppato del pentapartito, è anche vero che Giulio Andreotti, attraverso la commissione esteri della Camera, se si segue con attenzione la sua presidenza, da tempo ha messo in moto una «sua» politica estera di prestigio. Scavalcando, questo sì, i rigidi steccati della maggioranza, avvalendosi del carattere «parlamentare» della sua carica.

Andreotti insomma, lucidamente, ha presieduto per la prima volta in Italia la commissione esteri con stile «anglosassone» che affida a questo organismo parlamentare una sorta di sue peculiare prestigio.

Così è, ad esempio, la commissione esteri del senato americano. Fulbraith, il senatore democratico «liberal», dal suo scanno di presidente della commissione, negli anni più duri della guerra in Vietnam creò una sorta di contropotere di controllo e di animazione democratica. Nel sistema anglosassone, e la nomina di Andreotti alla commissione esteri della Camera ha inaugurato in Italia una prassi non diversa, la presidenza della commissione esteri ha un prestigio secondo soltanto alle cariche istituzionali e di governo e persino superiore a molte poltrone di ministro.

Fino, potrebbe essere anche il nostro caso, ad oscurare la stessa figura del ministro degli esteri.

M' c'è di più: Andreotti, che già con Ponomariov aveva in qualche modo compiuto una mossa a sorpresa e fuori schema, con l'invito ad Arafat, non ha cercato un colpo di scena estemporaneo. In realtà ha inteso dare un colpo d'ala ad una politica che da qualche tempo aveva già con tenacia avviato di rapporti con il mondo arabo, ereditando una intuizione ed una attenzione che è stata di Aldo Moro.

Con il «colpo Arafat», Andreotti ha ottenuto una sorta di «riconoscimento» indolore ed esplicito, anche se non formale, dell'Olp, facendo assumere all'Italia una posizione originale e d'avanguardia tra gli alleati europei. Posizione (ed in questo sbagliano i socialdemocratici ad attribuire pesantemente alla visita del leader dell'Olp lo stesso carattere di gaffe della posizione italiana nella Cee sul conflitto nelle Falkland) gradita certamente tanto a Washington che a Parigi e a Bonn, capitali che si possono muovere, per ragioni politiche complesse, di meno.

L'Italia trova una sua originalità politica, serve all'Occidente in avanguardia, si sforza di realizzare quella vocazione di paese d'incontro e di mediazione nel Mediterraneo tante volte invocata retoricamente e che invece non è utile solo al prestigio italiano ma può avere riscontri concreti anche sul terreno degli scambi economico-commerciali.

Andreotti è sempre stato sensibile, in questi ultimi anni, ereditando anche qui una tensione che era di Moro, a recuperare all'Italia un ruolo in politica estera non appiattito sul Dipartimento di Stato americano e sulle posizioni ufficiali della Cee.

E su questo terreno, egli sa perfettamente nella sua freddezza politica che l'incontro con i comunisti diventa privilegiato. Perché anche loro hanno problemi di rapporti internazionali e persino di elettorato, nel confronto con le altre forze politiche italiane. Non possono insomma «appiattirsi», pena difficoltà di rapporti internazionali e di umori elettorali. Chi vuole oggi rimetterli in gioco non può ignorare questo terreno fertile e meno traumatico d'incontro.

Ma attenzione: volontariamente o no, l'«effetto Arafat» ha messo a nudo la latitanza del governo e ha diviso la maggioranza.

Effetto sapientemente cercato? O soltanto cartina di tornasole? La caduta di Schmidt a Bonn sembra una tegola caduta al momento giusto. Se indebolisce oggettivamente Craxi, rappresenta una incognita (anche con riflessi interni al suo partito se i dc tedeschi dovessero tornare al governo) anche per De Mita.

I riflessi dell'«effetto Arafat» e della tegola di Bonn sono di evidenza solare. Il crollo di un mito di governabilità proprio su misure di carattere economico e in particolare sui tagli alla spesa pubblica potrebbe rifrangersi in modo estremamente contagioso in Italia dove sta per cominciare l'operazione rinnovo contratti con la spada pendente della scala mobile.

E se a Bonn dovessero arrivare ad elezioni anticipate abbiamo l'impressione che in Italia la primavera potrebbe arrivare con largo anticipo.

Paolo Giuntella

È STATO ARRESTATO GIOVEDÌ DAI CARABINIERI CON UN SUO CAMERATA

Preso il killer nero Walter Sordi Era rientrato da poco dal Libano

Il terrorista romano sarebbe coinvolto in almeno cinque omicidi di poliziotti

ROMA — Due o forse più pericolosi terroristi dei Nar sono stati catturati giovedì dai carabinieri. Uno di essi è Walter Sordi, un noto estremista di destra ricercato dal marzo dello scorso anno, accusato di rapine e sospettato di aver partecipato ai più sanguinosi attentati compiuti a Roma dai terroristi neri. È caduto in trappola insieme ad un complice di cui non è stato reso noto il nome. L'operazione che ha portato alla cattura dei terroristi è ancora in corso.

A dare ai giornali la notizia che Walter Sordi era stato catturato sono stati in un primo tempo i suoi stessi camerati evidentemente nel tentativo di mettere in allarme gli altri complici. Nel pomeriggio uno sconosciuto ha telefonato alle redazioni di tre quotidiani romani e ha detto «Qui i Nar». Il camerata Walter Sordi è stato arrestato insieme ad un altro militante. Se non sarà pubblicata questa notizia seguiranno violente rappresaglie contro la stampa e la polizia».

Gli inquirenti sono convinti che Walter Sordi sia rientrato da poco in Italia proveniente dal Libano dove si sarebbe addestrato in un campo militare. I recenti avvenimenti verificatisi in quel paese lo avrebbero costretto a ritornare in patria, sfidando polizia e carabinieri che gli stanno dando la caccia da oltre un anno.

Non è nemmeno escluso che il terrorista nero abbia partecipato qualche giorno fa alla



Walter Sordi

rapina in un'armeria parigina durante la quale è stato ferito gravemente un altro estremista di destra, Stefano Procopio. A quanto pare, nelle tasche di Sordi sarebbero state trovate diverse banconote francesi per un ammontare di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Entrato nel «gotha» dei superlatitanti da poco più di un anno e mezzo, Sordi aveva «bruciato le tappe» e in questo breve lasso di tempo era salito ai vertici dell'organizzazione terroristica, facilitato dagli arresti, i pentimenti e le divisioni che hanno caratterizzato in modo massiccio l'ultimo periodo di attività dei «Nar».

Ventunenne, romano del quartiere della Balduina (una delle zone «nere» della capitale, da sempre roccaforte di esponenti e militanti delle formazioni terroristiche di ultradestra), Walter Sordi era irreperibile dal marzo scorso, da quando era uscito dal carcere dopo un mese di detenzione per il raid compiuto contro il quotidiano «Paese Sera». Gli investigatori sospettano che egli abbia partecipato anche ad alcune delle azioni più sanguinarie compiute a Roma dai «Nar», tra le quali le uccisioni di quattro uomini delle forze di polizia e la rapina nella quale fu ucciso un giovane studente.

Il nome di Walter Sordi entrò per la prima volta in un'inchiesta sul terrorismo nero nell'aprile dell'anno scorso. I magistrati che avevano ereditato l'indagine condotta da Mario Amato (ucciso proprio dai «Nar» nel giugno del 1980), avevano emesso contro di lui, e contro altri 50 estremisti neri, un ordine di cattura per una serie di attentati, rapine, furti compiuti a Roma dal 1977 al 1980. Ma quando i carabinieri si recarono ad arrestare il giovane, egli era già irreperibile. Il suo nome entrò così nell'elenco dei latitanti.

Secondo gli esperti dell'antiterrorismo, appena uscito dal carcere Sordi si era agganciato ai «Nar» o meglio al gruppo dei neofascisti che facevano capo a Giorgio Vale e del quale facevano parte anche Alessandro Alibrandi, Pasquale Belsito, Stefano Soderini. Con loro egli avrebbe partecipato a numerosi attentati e a molte rapine, compiute per procurarsi sia soldi sia armi.

In particolare, gli investigatori ritengono che Sordi possa aver avuto un ruolo di almeno quattro omicidi, cioè l'uccisione del capitano della Digos Francesco Straullu (ottobre 1981), dell'agente Elio Capobianco (assassinato il 5 dicembre 1981 durante la sparatoria in cui fu ferito a morte Alibrandi), del carabiniere Romano Radici (assassinato dai «Nar» proprio per vendicare la morte di Alibrandi) e dell'agente Antonio Galluzzo (marzo 1982).

Sarebbe infine responsabile della rapina in piazza Irnerio (marzo 1982) durante la quale fu ucciso lo studente Alessandro Villani e venne catturata la terrorista, Francesca Mambro.

Nel corso dell'operazione di ieri dei carabinieri sono state sequestrate diverse armi ed esplosivi oltre a una vasta documentazione riguardante i Nar.

Cinquanta terroristi «ospiti» in Francia Darida protesta

ROMA — Cinquanta terroristi italiani (o presunti tali) si trovano attualmente in Francia. L'elenco con i loro nomi è stato da tempo trasmesso dal ministro di grazia e giustizia Darida al suo collega francese Badinter. Si tratta di persone imputate di gravissimi delitti di terrorismo per le quali il ministero ha già presentato domanda di estradizione.

A fornire questi dati è stato lo stesso dicastero di via Arenula il quale, intervenendo con un comunicato sul problema della collaborazione tra autorità italiane e quelle francesi in tema di terrorismo, aggiunge che purtroppo «la maggior parte delle richieste di estradizione non è stata accolta dalle autorità francesi e in qualche caso le richieste di arresto provvisorio sono rimaste addirittura senza risposta».

In una lettera Darida ha fatto presente tale situazione al collega francese, sottolineando l'esigenza che, nel quadro dell'intensificata lotta alla criminalità politica, da parte della Francia venga prestata la massima collaborazione possibile.

L'ASSURDO INFANTICIDIO DI BUSCATE

Ventun anni, alcolista l'assassino di Thomas Una storia di miseria

LEGNANO — A Buscate, paese di meno di quattromila abitanti a pochi chilometri dal confine con la provincia di Varese, oggi ci sarebbe dovuta essere festa grande per i 25 anni di sacerdozio del parroco locale. La festa di un paese tranquillo, che da ieri è in lutto per un delitto che ha scosso tutta la piccola comunità: l'uccisione di Tommaso Laricchiuta, il bambino di 8 anni strangolato da due giovani ai quali non aveva voluto consegnare i suoi risparmi.

Un assassinio per il quale la gente del paese ha visto arrivare gli inviati dei quotidiani. Allo sgomento per la tragica fine del piccolo Tommaso, chiamato Thomas da familiari e amici, si aggiunge l'orrore per la macabra messinscena seguita al delitto: la terra in bocca alla vittima, la rudimentale croce, fatta con due rami, piantata sul mucchietto di terriccio e foglie che ricopriva il cadavere nascosto nel bosco.

Che cosa ha spinto Pasquale P., di 15 anni, e il suo presunto complice Carlo Zocchi di 21, a tanta crudeltà per poche migliaia di lire? E chi dei due ha la maggiore responsabilità nel delitto? A queste domande stanno cercando di dare risposta gli investigatori, che ieri hanno interrogato i due giovani arrestati.

La piena confessione resa da Pasquale P. non sembra lasciare dubbi: è stato lui, che conosceva Tommaso, a convincere il bambino a seguirlo, ma è stato poi l'altro, Carlo Zocchi, a prendere in mano la situazione, passando dalle minacce alle percosse e infine al delitto. Zocchi respinge le accuse, e a quanto si è saputo continua a fare parziali ammissioni tenendo peraltro un atteggiamento quasi spavaldo di fronte agli inquirenti.

Se Pasquale P. è noto in paese come un piccolo «balordo», abituato a minacciare i bambini per avere i loro risparmi Carlo Zocchi ha il fisico e la mente già duramente provati da un alcolismo di vecchia data. Rimasto senza la madre — fuggita di casa — quando era bambino, è cresciuto con il padre e gli zii, e avrebbe cominciato a bere fin dall'adolescenza. Forse nell'alcolismo di Zocchi — qualora venisse provata la sua piena corresponsabilità nel fatto — può essere trovata una spiegazione alla ferocia con cui il piccolo Tommaso è stato ucciso per non aver voluto andare a casa a prendere i suoi soldi.

Pasquale P. è stato portato al Beccaria, il carcere minorile di Milano, mentre Zocchi è stato rinchiuso a San Vittore. Lunedì si terranno i funerali di Tommaso.

Il tempo che farà





Situazione: l'alta pressione sull'Italia favorisce l'accumulo di umidità nei bassi strati; sono altresì presenti condizioni di instabilità a carattere locale.

Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso tranne addensamenti cumuliformi e brevi locali temporali sulle alpi e sulle zone montuose delle regioni insulari. Nelle ore notturne e nel primo mattino si formeranno dense foschie e banchi di nebbia.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: deboli di direzione variabile con locali rinforzi da Est sulle regioni meridionali.

Mari: Generalmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 20, 27; Bolzano 12, 26; Verona 14, 27; Venezia 14, 27; Milano 15, 27; Torino 14, 26; Cuneo 15, 23; Genova 20, 26; Bologna 16, 28; Firenze 15, 31; Pisa 15, 29; Ancona 13, 25; Perugia 17,27; Pescara 14, 28; L'Aquila n.p.; Roma Urbe 16, 30; Roma Fium. 18, 28; Campobasso 17, 25; Bari 17, 26; Napoli 16, 29; Potenza 12, 24; S.M. Leuca 21, 27; R. Calabria n.p.; Messina 23, 30; Palermo 23, 26; Catania 17, 31; Alghero 17, 29; Cagliari 17, 27.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 11, 26; Atene s. 20, 30; Belgrado s. 13, 28; Berlino s. 12, 25; Bruxelles n. 20, 26; Buenos Aires n. 8, 12; Il Cairo s. 20, 33; Chicago n. 11, 19; Copenaghen n. 10, 19; Dublino n. 12, 17; Francoforte 11, 30; Ginevra s. 14, 26; Helsinki n. 11, 14; Gerusalemme s. 16, 28; Londra s. 17, 27; Los Angeles n. 17, 31; Madrid s. 15, 28; Miami n. 27, 30; Montreal n. 8, 14; Mosca s. 3, 14; New York n. 15, 22; Nicosia s. 20, 35; Oslo n. 10, 18; Parigi s. 18, 31; Rio de Janeiro s. 17, 35; Stoccolma n. 7, 19; Sidney s. 17, 25; Toronto n. 8, 15; Vienna s. 13, 24.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437
DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

«Risposta» neofascista in un garage della polizia

ROMA — Due individui, a bordo di una motocicletta «Guzzi 350», rubata poco prima, hanno lanciato una bomba a mano, del tipo Srcm (Balilla), in un garage della polizia. Il fatto è avvenuto alle 19.35 di ieri in via Gregorio VII, ove sorge un autoparco della polizia; l'esplosione dell'ordigno ha prodotto solo lievi danni. Gli agenti di guardia hanno sparato contro i malviventi alcune raffiche di mitra senza, però, colpirli.

Alcuni volantini lasciati sul posto dagli attentatori sono firmati dai Nar il gruppo terroristico di destra al quale appartiene Walter Sordi.

Nel messaggio, tra l'altro, vengono rivolte minacce alla polizia ritenuta «responsabile di torture nei confronti dei due camerati arrestati ieri».

CONCLUSA L'ISTRUTTORIA CONTRO GLI ASSENTEISTI A ROMA

Rinviati a giudizio per truffa i campioni del dolce far niente

ROMA — L'impiegato delle poste faceva l'assicuratore, un suo collega aveva aperto una carrozzeria, il professore di ginnastica era azionista ed amministratore di un centro residenziale nei pressi della Costa Smeralda, lo spazzino comunale era troppo stanco per recarsi ogni mattina al lavoro perché di notte svolgeva le mansioni di guardiano in un magazzino, un altro impiegato delle poste faceva il tassista, un dipendente degli aeroporti gestiva un avviato negozio di dischi ed infine un gruppo di ministeriali, che invece di stare dietro le scrivanie, facevano gli allibratori agli ippodromi di Tor di Valle.

Ora questi campioni dell'assenteismo dovranno comparire dinanzi al tribunale di Roma per rispondere di truffa aggravata e continuata ai danni dello Stato e di falso in pubblica documentazione. A rinviare a giudizio quarantatrè dipendenti pubblici che alla noiosa «routine» da mezzemaniche preferivano attività più dinamiche e naturalmente più redditizie, è stato il sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi.

Con questa decisione il magistrato ha concluso la prima «tranche» di una complessa inchiesta che ha portato in carcere negli ultimi tempi una trentina di persone, che poi hanno ottenuto la libertà provvisoria. C'è ancora da verificare la posizione di un centinaio di imputati, tra cui un gruppo di statali che, fingendosi ammalati e bisognosi di cure termali, invece di andare a Fiuggi o a Salsomaggiore, usavano questi periodo per prolungare le ferie o per dedicarsi ad altri lavori.

Tutto ciò era possibile grazie a compiacenti medici che rilasciavano con troppa disinvoltura certificata attestanti malanni inesistenti. Anche loro dovranno, vedersela con la giustizia, ma di questo ulteriore aspetto dell'inchiesta sul fenomeno dell'assenteismo dovrà occuparsi il giudice istruttore in quanto il dottor Infelisi ha formalizzato l'inchiesta, consegnando gli atti al collega.

Tra le persone rinviate a giudizio dal sostituto procuratore figura un impiegato delle poste che potrebbe iscrivere il suo nome sul «Guinnes» dei primati: in un anno ha totalizzato 301 giorni di assenze, tutte giustificate. In sostanza, calcolando che in un anno ci sono cinquantadue domeniche, il nostro campione si è recato in ufficio dodici giorni. Non si sa se il magistrato abbia accertato se si trattava del 27, giorno in cui si pagano gli stipendi; ma è probabile che sia proprio così.

I quarantatré imputati rinviati a giudizio sono tutti funzionari o impiegati di alcuni ministeri, tra cui la pubblica istruzione, le poste e telegrafi, dell'Inps, delle unità sanitarie locali, e di altri enti statali e parastatali. Gli accusati debbono rispondere, oltre che di truffa, anche di falso perché è stata loro attribuita la responsabilità di aver utilizzato false certificazioni mediche che attestano malattie inesistenti.

C'è da aggiungere che, nell'intento di ricuperare le somme illecitamente percepite dal piccole esercito di assenteisti, la Corte dei Conti ha da tempo avviato contro di loro un procedimento amministrativo le cui conclusioni non dovrebbero essere lontane.

Sergio Geraldini

I FINANZIERI ALL'ABBORDAGGIO DI UNA NAVE CONTRABBANDIERA

Battaglia navale al largo di Ischia a colpi di rostro e bombe molotov

NAPOLI — La flotta navale dei contrabbandieri di sigarette si fà sempre più sofisticata ed aggressiva: la notte scorsa gli uomini della Guardia di finanza hanno «catturato» a largo di Ischia una nave (gemella di quella già sequestrata i primi di giugno), la «Altas V», dotata di «rostri», utilizzati per impedire ai guardacoste della finanza di avvicinarsi e quindi perquisire l'imbarcazione.

La nave, nata per le crociere di pesca in Atlantico e quindi dotata di grosse celle frigorifere, era stata modificata dai contrabbandieri per trasportare enormi quantitativi di sigarette, destinati al rifornimento delle organizzazioni collegate con la camorra napoletana.

L'avvistamento da parte della finanza della nave è avvenuto verso le 22 di venerdì mentre era in atto il trasbordo delle casse di sigarette sui motoscafi «blu» provenienti da Napoli.

All'arrivo delle unità militari i motoscafi sono fuggiti verso la costa inseguiti da due vedette che partecipavano all'azione. Anche la «Atlas» cercava di sottrarsi alla cattura dirigendosi verso il largo e facendo uscire dalle fiancate una ventina di rostri di metallo per impedire l'abbordaggio da parte del guardacoste «Grasso» della finanza.

I contrabbandieri si aiutavano anche, per impedire la perquisizione della nave, con delle bombe incendiarie rudimentali ottenute con stracci imbevuti di benzina. I militari della Guardia di finanza hanno aperto quindi il fuoco con la mitragliatrice di bordo convincendo così i marinai della nave ad arrendersi. I finanzieri, saliti a bordo hanno rinvenuto le stive colme di casse di sigarette e hanno arrestato l'intero equipaggio.

A Milano, frattanto centosettanta persone sono state denunciate a piede libero per una evasione accertata all'imposta di fabbricazione per un valore di dieci miliardi e 500 milioni di lire.

PALERMO

De Francesco convoca un vertice antimafia

PALERMO — Il prefetto Emanuele De Francesco, alto commissario per la lotta contro la mafia, si è incontrato con il questore Nino Mendolia e con i funzionari e gli ufficiali della polizia operanti a Palermo. All'incontro ha fatto seguito un «vertice operativo» sul quale viene mantenuto il massimo riserbo.

Tra le iniziative contro la mafia, nelle quali sono impegnati partiti, sindacati, enti locali, organizzazioni politiche e sociali, vi è anche la costituzione di un comitato a Casteldaccia, uno dei vertici del «triangolo della morte» (Casteldaccia, Bagheria, Altavilla Milicia), nel quale, in poco più di un mese, sono state assassinate 17 persone.

L'iniziativa sarà varata oggi con un'assemblea popolare alla quale ha dato la propria adesione un vasto schieramento di forze e di personalità tra le quali il parroco, padre Cosimo Scordato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	66	22	27	69
CAGLIARI	1	33	30	2	62
FIRENZE	29	5	12	65	76
GENOVA	47	16	52	9	67
MILANO	29	86	87	21	8
NAPOLI	39	44	12	56	88
PALERMO	87	33	12	56	79
ROMA	19	82	8	39	65
TORINO	14	19	84	40	29
VENEZIA	5	83	41	21	32

Colonna «Enalotto»

1 1 1 X 1 X 2 1 1 1 X 2

ROMA — Ecco i dati provvisori del concorso Enalotto numero 38 del 18 settembre 1982. Il montepremi è stato di 523 milioni 554.205 lire; ai punti 12 andranno 29 milioni 917 mila lire ciascuno. Ai punti 11 527.000 lire. Ai punti 10 47.400 lire.

CESARE ZAVATTINI E L'INVIDIABILE TRAGUARDO DEGLI «OTTANTA»

Vent'anni per quattro volte

Ottant'anni possono essere anche «quattro volte vent'anni», come ebbe a dire un altro Glorioso Vecchio della nostra stanca letteratura, Giuseppe Ungaretti. Ottant'anni li compie domani Cesare Zavattini, poeta, polemista, cinematografaro, uomo sanguigno e turbolento, apparentemente affabile, in realtà risentito osservatore della quotidianità, da sempre infastidito dal Potere, da qualsiasi Palazzo, da qualsiasi intolleranza di censure, di prevaricazioni, di arroganze parapolitiche.

Ottant'anni, dei quali più di dodici lustri dedicati, insieme, alla pagina scritta e alla macchina da presa. Un prodigio di attività umana, oltreché artistica, cui va aggiunta la tutt'altro che trascurabile attività pittorica: miniquadri che lui, sodale del «folle» Ligabue, persegue da sempre con estro «naïf» e colto in una.

Mi raggiunge, a sorpresa, una telefonata di «Za'». Gli avevo mandato un banalissimo telegramma d'auguri, che non aveva potuto leggere perché spedito a Roma, mentre se ne stava, il Buon Vecchio, nella «sua» Luzzara, in quel di Guastalla, a un passo da Reggio Emilia. Mi dice due cose, anzi tre: prima il convenevole ringraziamento (sbrigativo), poi il risentito rimprovero per la mia stroncatura (impietosa, lo riconosco) alla sua «Veritàaaa» proiettata due settimane fa a Venezia (scambio di battute: «No, non era proprio una stroncatura», «Sì che lo era, ti conosco da ragazzino, non ti è piaciuto per niente, anzi potevi essere addirittura più chiaro, più scoperto», silenzio imbarazzato di chi scrive); poi, una sorpresa che non conoscevo e che mi rallegra dopo i risentiti rimproveri: «Sai, io ne ho ottanta soli, fra un po' d'ore, ma mia mamma Ida fra poco ne compie centouno».

Mi ricordo, amarcord, Luzzara, per mano con «Za'». Fu lui a raccontarmi di Ligabue come nessun critico, nessun giornalista bieco riuscì a descriverlo. Il Po verdastro sembrava quasi immobile, l'altro «naïf», Pietro Ghizzardi, non aveva ancora pubblicato il suo libriccino da Einaudi, c'era un campetto di bocce, c'era la scritta «Caffè-bar Zavattini». Laggiù il Po è il protagonista, il Re della provincia. Quando il sole picchia a strapiombo, il sole e il caldo fanno più caldo che altrove, e anche la nebbia e l'inverno sono più fredde che altrove.

Il Po «viene da Cremona — mi dice "Za'" —, va verso il paese di Luzzara che dista quattordici chilometri e confina con la Lombardia. Il ponte di barche si chiama di Viadana. Viadana non si vede ma sta subito a destra: a sinistra ci sono invece Boretto e Bescello, sotto l'argine maestro che da qui porta a Parma con mezz'ora d'automobile.

«Sulla carta geografica, dentro lo spazio di una moneta da dieci lire messa sopra Luzzara, c'entra il Po col tratto Viadana-Borgoforte, e parecchi posti, di qua Gualtieri, Correggio, Poviglio, Novellara, Reggiolo, Gonzaga, Carpi, Luzzara e Suzzara. Molte lettere, sai, indirizzate a Luzzara finiscono nella vicina città di Suzzara, più nota anche a causa del suo premio di pittura che ha per tema il lavoro. Quando arrivo da fuori, appena tocco questa mia zona natale, comincio senza accorgermene a parlare in dialetto. Nessuno crederà che una volta ebbi la voglia repentina di mangiare del pane del mio paese, così partii sui due piedi da Milano, e quella notte mi addormentai col letto pieno di briciole».

Capitolo singolare e difficile a inquadrarsi nella nostra letteratura contemporanea, Zavattini conosce per davvero, e non è retorica, una seconda (o terza, o quarta, non importa) giovinezza. Umorista doloroso, è stato definito, e mi pare una sintesi critica abbastanza pertinente e convincente. Ma anche pittore in proprio: vedere per credere la sua casa romana, quelle minuscole pennellate cariche di umori contadini e di viscerale semplicità, di amore per la Natura e per l'Uomo.

Ma anche, naturalmente, il cineasta, l'autore de «I bambini ci guardano» (1943), di «Sciuscià» (1946), di «Ladri di biciclette» (1948), di «Umberto D.» (1952, il suo capolavoro), di «Miracolo a Milano» (1951), di «L'oro di Napoli» (1954), di «Il tetto» (1956), di «La ciociara» (1960), del «Giardino dei Finzi Contini» (1971), tutti e soltanto con Vittorio De Sica; ne taccio gli altri, soltanto per significare quanto uno scrittore è stato vicino a un regista, e viceversa, costituendo un connubio inusuale e forse irrepetibile.

«Più anni passano — mi dice "Za'" — e più mi sento quasi un intruso nell'ambiente letterario, anche se nel cinema quel poco che ho fatto credo che lo devo all'avere una certa coscienza di letterato. E nessuno vorrà credere che mai nella vita mia ho smesso per un solo istante di sentirmi letterato, cioè uno che vuole comunicare agli altri le cose migliori di sé, le più misteriosamente utili; e se non avessi messo di continuo davanti a me delle opere da compiere — anche se poi non le ho compiute, o le ho compiute in un modo poco egregio — diventati grandi i figli, avrei preferito andarmene».

Che sia una forma di isolamento? Non lo direbbe il suo ultimo film, una sorta di «confessione-in-pubblico», non lo direbbe il suo baschetto nero, sempre introvabile. Andiamo alla ricerca lui del cappelluccio e io dei miei occhiali, ultima volta che ho visto «Za'», il ristorantino col radicchio rosso che gli piace (l'aceto, si raccomanda, e non il limone), i disegnini del paese, il teatro che è ormai un rottame, i nonni fornai. Sono ricordi spaesati di un paese ruvido e colto, pieno di balconi e di gerani quasi fossimo a Selva di Val Gardena.

Isolato, sì, qualunque cosa dica, isolato e surrealista Zavattini lo è stato già trentenne («Darò un milione», «Quattro passi fra le nuvole» e «I bambini ci guardano»), ma con la cosiddetta «trilogia» («Parliamo tanto di me», «I poveri sono matti», «Io sono il diavolo») eccoci a un nostro Jerome dei «Pensieri oziosi», a una civiltà umoristica che lo scherzo tiene a fior di pagina, una sorta di Mark Twain visto al caleidoscopio: una bizzarra autobiografia fantastica, una chimera di fantasie fatte persone, un'acrobazia chimerica che, nel suo riso, nelle sue accensioni verbali, nei suoi continui «gags», è in realtà un'acrobazia che ha per nome Malinconia. Malinconia, riso, paradosso: questo è, in fondo, il segreto per scoprire l'animo inquieto di questo nostro grande scrittore, e nostro grande amico. La sua prosa è estrosa, cantata, gioconda. E' il racconto di un arguto ritrattista di se stesso che cerca (ha cercato) di farsi collezionista di ritratti altrui.

Inventore di favole cinematografiche, pittore fantasioso e imprevedibile, scambiato per facile umorista (e perciò, forse, passato incolume al fascismo), nelle sue pagine impregnate di profonda malinconia, l'aldilà, il gioco della vita con la morte e della morte con la vita, i diavoli che si agitano scomposti al fondo dell'inferno e gli angeli che di contrappunto gli fanno un aereo. L'aldilà insieme fantastico e reale, com'è per «Za'» fantastica e reale la vita, condotta da un filo segreto che all'infinito si sdipana, concreto, paradossale e precario.

«Sul tavolo da lavoro ho pochi oggetti: il calamaio, la penna, alcuni fogli di carta, la mia fotografia. Che fronte spaziosa! Cosa mai diventerà questo giovane? Ministro, re? Guardate il taglio severo della bocca, guardate gli occhi. Oh, quegli occhi pensosi che mi fissano! Talvolta provo una viva soggezione e dico: son proprio io? Mi dò un bacio sulle mani pensando che sono proprio io quel giovane, e mi rimetto a lavorare con lena per essere degno di lui». Ecco, «Za'» si è sempre rimesso con lena al suo tavolo: «Vedrò le isole di madreperla, sabato andrò su un cigno...».

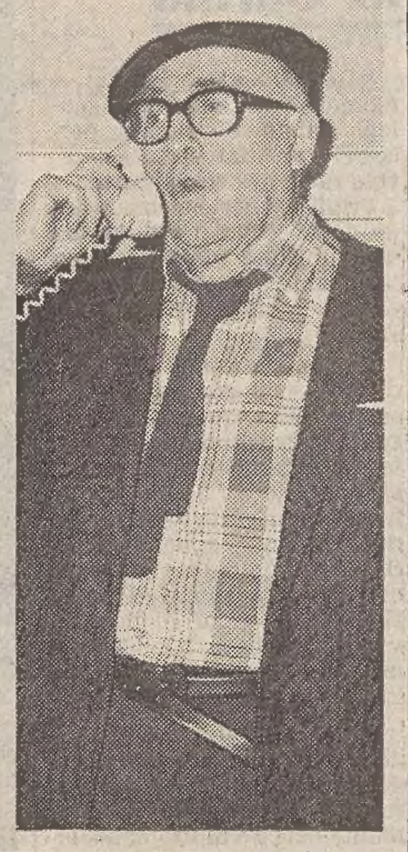
Il libro che di lui, personalmente, preferisco, è forse il «Diario di cinema e di vita», un approdo che registra frammenti di vita nella crisi profonda del nostro Presente. Lo accompagna un quarantacinquegiri protestatario: «Mi guardano come un lebbroso, sono io che ho preso un bel campanello e vado in Piazza del Popolo, ma a chi parlo?, e così arrivo sotto le finestre del Viminale, mi sono messo un lenzuolo per spaventarli ma le parole e neanche i lenzuoli, e gli spiriti, macché gli spiriti, li spaventano più, né scritte né parlate le parole spaventano, e allora ciao, io parto per Caprera, che quiete, che astri, là, ma no torno in giornata, io non voglio mica rinunciare, proverò con altri sistemi, forse con degli ululati da licantropo: uhuhuhuhuhuhuuuuuu... chi lo sa che non si impressionino finalmente!».

Questo è, almeno per me, Cesare Zavattini, «Za'». «La domenica, fa dire a un suo personaggio, è il più bel giorno perché anche se stai seduto non hai il pensiero che gli altri pensano che fai male a stare seduto». Buon compleanno, Cesare.

Giorgio Polacco

Qui, in un altro mondo

Cesare Zavattini poeta: il lato più nascosto della sua inesauribile attività, dove con maggiore evidenza si esprime una certa silenziosa malinconia. I versi che pubblichiamo sono ancora inediti.



Chi passa di notte da Luzzara pensa
questi sono fuori di tutto, in un altro mondo.
Nessuno indovinerebbe
in tanto silenzio
che dieci che stavano proprio in queste case
[qui
tanto giovani che sono ancora vivi madri e
[padri
li hanno impiccati
pochi giorni prima della pace.

* * *

Portano ancora il tabarro
dalle mie parti.
C'è un vecchio del Ricovero Bursi-Lodigiani
che vi s'involta dentro fino agli occhi
come volesse dire
non voglio più vedere nessuno.

Cesare Zavattini

UN «ARCHITETTO SOCIALE» DELL'OTTOCENTO

Tra fabbrica e chiesa una casa ci sta bene

Architetti, storici dell'arte, studiosi di storia economica e sociale dedicano in questo periodo un'attenzione crescente all'architettura industriale (all'estero, del resto, esistono da tempo ricerche sistematiche nel campo); in questa pagina se n'è già parlato a proposito di Panzano, «reperto» di archeologia industriale, e dell'ex Fabbrica Macchine di Trieste, destinata a scomparire.

In questa prospettiva di lavoro si colloca ora anche la collana «Architettura, città e territorio del Veneto. I protagonisti dimenticati», diretta da Lionello Puppi per il Centro grafico editoriale di Padova. Il primo volume (autrice Bernardetta Ricatti) è dedicato ad «Antonio Caregaro Negrin, un architetto vicentino tra eclettismo e liberty».

Il lavoro della Ricatti fornisce un accurato profilo critico della biografia di questo architetto che, nato nel 1821, muore a Vicenza nel 1898, coprendo con la propria attività tutta la seconda metà del secolo.

Sostanzialmente autodidatta, il Caregaro Negrin riesce a farsi presto apprezzare per la sua capacità operativa, restaurando edifici pubblici e privati nel capoluogo berico e nel circondario. Dopo aver partecipato alla difesa di Venezia nel 1848-'49 — distinguendosi come ingegnere militare — entra in contatto con la miglior società vicentina e con la locale élite dirigente e intellettuale, che gli affida sempre più numerose commesse per la costruzione di ville, la sistemazione di parchi pubblici (come il Campo Marzio di Vicenza), la creazione di giardini paesistici, nei quali dà il meglio di sé stesso, conquistandosi solida e duratura fama di architetto e di restauratore.

Socio dell'Accademia Olimpica e di numerose altre istituzioni culturali venete e nazionali, apprezzato conferenziere e autore di numerosi scritti teorici sui problemi dell'architettura, il Caregaro Negrin (fautore, tra l'altro, del recupero medievalistico dell'arte romanica) partecipa ai più importanti concorsi nazionali e visita con attenzione tutte le Esposizioni universali: si rende conto personalmente dei progressi scientifici compiuti all'estero, amplia la propria cultura architettonica, osserva con attenzione quanto si compie fuori d'Italia in materia di edilizia sociale e popolare.

Più libero dai pesi della tradizione classicistica palladiana rispetto ad altri artisti vicentini suoi contemporanei, e aperto alle nuove istanze dell'eclettismo internazionale, Negrin seppe distinguersi anche per la progettazione del nuovo complesso termale di Recoaro, che definì in tutti i particolari, compreso l'arredamento; inoltre, fu scelto da Alessandro Rossi per sovrintendere alla costruzione del nuovo quartiere operaio di Schio, dov'erano accentrate le fabbriche tessili del grande imprenditore.

Mirando a mantenere gli operai legati alla campagna dalla quale provenivano, per evitare lacerazioni traumatiche e tensioni sociali, egli chiese all'architetto vicentino di progettare una vera e propria «nuova Schio», tale da rispondere a queste esigenze d'ordine e di controllo della manodopera.

Dopo varie proposte e numerosi suggerimenti da parte del committente, che modificò l'impronta romantica di città/giardino concepita dal progettista (Negrin sperava di affermare la propria concezione paesaggistica dell'architettura), il piano che fu infine realizzato — e venne in seguito ricopiato e imitato abbastanza spesso — provedeva un centro abitativo costituito da case unifamiliari, o comunque microcondominiali.

Le abitazioni, a riscatto, erano circondate da giardini e orti, si distinguevano in quattro classi (per dirigenti, capireparto, operai e pensionati) ed erano disposte a scacchiera. Gravitavano su due poli, quello della fabbrica (tempio del lavoro) e quello della chiesa (tempio della religione), ed erano corredate da servizi sociali, asili per l'infanzia, scuole elementari, botteghe, circoli ricreativi, teatro.

Il punto di riferimento simbolico era costituito dal monumento all'operaio tessile, elevato nella piazza centrale e adornato di significative scritte pedagogiche; molto spazio era poi dedicato al verde pubblico (la fabbrica stessa era strutturata organicamente in modo da sembrare un'oasi di verde e di pace); la toponomastica urbana era scelta in modo da proporre esempi di operosità, e da esaltare le professioni che lì si esercitavano.

Il volume della Ricatti è completato da un accurato e dettagliato catalogo delle opere realizzate e dei progetti non realizzati (datati e non), oltre che da una vastissima bibliografia, disposta in ordine cronologico, e da una nutrita serie di stampe, foto e schizzi di progetti: riesce, pertanto, un'opportuna ricostruzione di un capitolo importante dell'archeologia industriale italiana e della biografia di uno dei suoi più significativi esponenti.

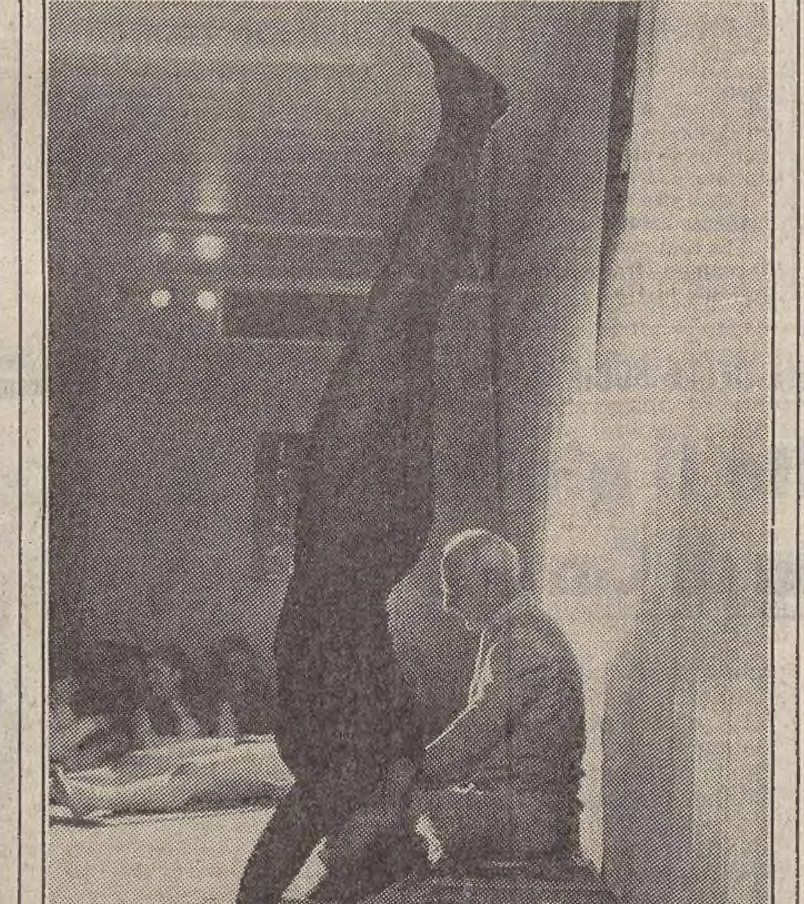
Il Caregaro Negrin fu senza dubbio non solo un tecnico di grande valore, attento a tutte le novità scientifiche e impegnato a svecchiare la cultura architettonica italiana, portandola a dialogare con le più avanzate espressioni di quella europea, ma anche un intellettuale civilmente impegnato, sensibile alle problematiche sociali e teso, per quanto poteva, a realizzare il modello paternalistico rossiano di uno sviluppo industriale senza conflitti e lotte di classe.

Fulvio Salimbeni

UN MAESTRO DELLO YOGA DOMANI A TRIESTE: BREVE VIAGGIO NEI TERRITORI DELLA MENTE

È meglio far l'indiano

Duemila praticanti e novanta docenti - Il rischio? Che diventi solo una moda



Lo yoga si sta diffondendo in Occidente a macchia d'olio. Il primo boom si è registrato in Francia, Belgio, Svizzera, Germania. Nell'Europa dell'Est è lo stato stesso a promuovere ora questa disciplina, che è in pieno sviluppo anche negli Usa. Il primo italiano a pubblicare un libro sullo yoga fu, nel '57, un milanese, Carlo Patrian. Da allora la pubblicistica del settore conta numerose traduzioni, soprattutto dall'inglese e dal francese.

In Italia però, fino al '74, esistevano solo gruppi spontanei di praticanti. Otto anni or sono nacque la Federazione italiana yoga, che pubblica ora un periodico quadrimestrale che comprende (oltre a notizie di tutte le conferenze e i seminari) articoli di personalità indiane, in aggiunta a quelli di studiosi italiani. La prossima venuta, domani a Trieste (come riferiamo a parte) di swami Satyananda Paramahamsa, il principale esponente vivente dello yoga tantrico — che terrà poi anche un seminario a Lipizza — costituisce indubbiamente un'occasione eccezionale per quanti, anche in queste zone, sono appassionati di yoga.

I praticanti di questa disciplina, soci della Federazione, sono circa duemila; molti di più, non quantificabili, sono i praticanti occasionali e i membri di gruppi spontanei, non organizzati. Gli insegnanti riconosciuti dalla Federazione sono una novantina. Per diventare maestri è necessario seguire per tre anni dei corsi che si svolgono a Roma, Milano e Firenze, un week end al mese, per nove mesi ognuno dei tre anni. Oltre alle tecniche specifiche yoga si apprendono anatomia, filosofia, fisiologia, dietetica, agopuntura, ecc. I programmi sono uguali in tutta Europa. Alla fine dei corsi, per ricevere il diploma, bisogna superare un esame. I maestri hanno poi la possibilità di perfezionarsi, con spese molto contenute, in India. Da quest'anno inoltre si organizzano anche dei seminari interregionali con l'intento di approfondire qualche tema specifico. I maestri di Friuli-Venezia Giulia e Veneto si sono riuniti in aprile a Venezia.

Una novantina dunque gli insegnanti, quasi altrettante le scuole di yoga; in qualche caso si impartiscono il tantra-yoga e il mantra-yoga, ma la stragrande maggioranza delle scuole insegna l'hatha-yoga, il più accessibile alla mentalità occidentale, poiché tende a raggiungere la mente passando attraverso il corpo.

Con la diffusione dello yoga è infatti fatale, per alcuni, cadere nel conformismo, nella moda, e seguire questa disciplina per spirito di emulazione o per desiderio di «esperienze nuove». Ecco allora che lo yoga viene praticato negli istituti di bellezza o in qualsiasi palestra, da «ciarlatani» in cattiva o anche in buona fede, ma che comunque sviano dalle tecniche specifiche e dal fine stesso dello yoga. La presenza della Federazione dovrebbe mettere in guardia da iniziative di questo tipo mentre, per tutelare ulteriormente sia i maestri di yoga sia gli studenti, è in progetto la formazione di un albo professionale degli insegnanti.

Per la mentalità materialistica e consumistica dell'Occidente lo yoga è spesso assimilato dall'opinione pubblica a una sorta di ginnastica e identificato con complicati esercizi fisici. E' invece l'opposto: serve unicamente allo spirito, ma per giungere ad esso, nella maggior parte dei casi, bisogna passare attraverso il corpo. Ciò non significa che individui culturalmente preparati non possano «saltare» la parte fisica, anche se è senz'altro giustificabile una certa ritrosia, perlomeno iniziale, dinanzi a un misticismo esasperato e a una concezione piuttosto dogmatica.

Certamente l'intricato ginepraio di scuole e tecniche yogiche, anche se pochissime sono diffuse in Occidente, e la mentalità pragmatica della civiltà capitalistica costituiscono dei grossi ostacoli e, quel che è peggio, possono distorcere completamente il significato dello yoga. A questa incertezza di base, si aggiunge anche una certa instabilità di vertice. La Federazione è infatti scossa da problemi di crescita (il presidente ha recentemente rassegnato le dimissioni) e si registrano prese di posizione contrastanti sull'opportunità di seguire le indicazioni direttamente dall'India, oppure da Parigi, dove ha sede l'Unione europea delle federazioni nazionali di yoga, e, di conseguenza, su quali correnti privilegiare.

Ciononostante, l'interesse sempre crescente e l'aumentare dei praticanti sono dati innegabili: in questo senso giocano un ruolo fondamentale la caduta del mito edonistico del benessere materiale e, più in generale, il disagio interiore che scuote gli occidentali. C'è da augurarsi comunque che lo scotto da pagare, in Occidente, per trasformare lo yoga da patrimonio elitaristico a fenomeno stratificato, non comporti una volgarizzazione della disciplina tale da farle perdere il significato originario tramutandola in superficiale meccanismo consumistico: sarebbe comunque una sconfitta, tanto per i fautori, quanto per i detrattori dello yoga.

Silvio Maranzana

Anzitutto armonia

Che cos'è, come si pratica, chi accede a questa disciplina

Abbiamo chiesto a Claudio Biagi, membro della Federazione italiana yoga, uno dei novanta maestri italiani di yoga, di rispondere ad alcune domande.

— Cos'è lo yoga: religione, terapia, filosofia, ginnastica?

«Con il termine yoga si indicano sia il fine della disciplina, sia i mezzi per attuarlo. In quanto fine, lo yoga comprende e supera questi aspetti, mentre in relazione ai mezzi le sue pratiche possono essere psicosomatiche o spirituali, e investono campi solitamente di pertinenza della filosofia e della religione».

— Qual è dunque il fine dello yoga?

«Fin dalle origini lo yoga è stato concepito per elevare la vita dell'uomo, e come tale può venir praticato da chiunque. La parola yoga deriva dalla radice sanscrita "vuj", che ha tre significati: integrazione, equilibrio, armonia. Il concetto di yoga suggerisce l'armonico sviluppo e funzionamento della personalità umana a ogni livello: fisico, mentale, spirituale, emozionale, sociale».

— E i mezzi dello yoga?

«Le tecniche, elaborate attraverso lunghissimi periodi storici, sono numerosissime, perché le necessità e le possibilità degli individui variano all'infinito. Ma uno studente, al limite, può conoscere un unico esercizio: ciò che importa è la sincerità e la serietà della persona. Complessivamente le tecniche si possono classificare in sei classi: asana o posizione, pranayama o controllo del respiro, mudra o contrazione muscolo/neuro/endocrina, kriya o purificazione, meditazione, yamanayama o coltivazione delle attitudini».

— Quante sono le scuole di yoga tradizionali?

«Si possono suddividere in due filoni. Il primo comprende quelle la cui tecnica fondamentale è prevalentemente psicologica, e consiste nel ripetere alla mente un determinato concetto finché questa non ne risulti modificata. Nel bhakti-yoga viene suggerito costantemente l'amore per il divino, continuamente alimentato mediante l'uso di simboli, immagini e la ripetizione del suo nome. Nel karma-yoga la suggestione riguarda l'azione disinteressata, mentre nel jnana-yoga l'enfasi è posta sull'implacabile discriminazione tra l'apparente e il reale, finché lo yogin finisce per trovarsi faccia a faccia con la realtà ultima, e scopre di farne parte integrante».

«Il secondo filone — continua Biagi — è quello dei pranasamyama-yoga e si compone di scuole il cui addestramento è prevalentemente fisiologico: fa leva soprattutto sullo shakti (energia). Queste scuole sono: mantra-yoga, hatha-yoga (il solo noto, parzialmente, in Occidente), laya-yoga e raja-yoga; tutte però sono piuttosto livelli successivi di un unico processo noto come maha-yoga (il grande yoga): questo inizia dal controllo delle vibrazioni più grossolane, come quelle sonore, e, attraverso l'estensione di tale controllo alle forme di energia via via più sottili, giunge al completo dominio del mondo energetico o fenomenico, e approda alla realizzazione dello spirito o causa incausata. Questo yoga dell'energia è stato studiato particolarmente a fondo dai maestri tantrici, le cui conoscenze sono state recentemente rivisitate proprio da swami Satyananda».

S. M.

Nella foto: a sinistra, un momento di una lezione di yoga; sotto, swami Satyananda Paramahamsa durante un seminario.

Storia di un drappo color arancione

Swami Satyananda Paramahamsa sarà dalle nostre parti da lunedì a giovedì. Domani alle 18, nell'aula magna del liceo Dante Alighieri, a Trieste, sarà al centro di una conferenza pubblica sullo yoga. Martedì, mercoledì e giovedì terrà all'albergo Maestoso di Lipizza, unitamente ai suoi allievi (swami Satsangi, swami Yogamudrananda e swami Anandananda) un seminario che comprenderà conferenze, lezioni pratiche e satsang sulle Shat Kriya, indagando il loro ruolo quale parte principale del sistema hatha-yoga.

E', quella triestina, una tappa del tour italiano di Satyananda, che è già stato a Cesana Torinese e che successivamente si recherà a Riccione, Firenze e La Spezia, sempre per tenervi conferenze e seminari. Si deve a Egidio Baiss, triestino, ex operaio, che da qualche anno ha abbracciato lo yoga, diplomandosi a Parigi e compiendo viaggi di studio in India, l'esser riuscito a portar qui Satyananda, cui egli stesso si ispira.

Uno swami è uno yogi giunto a un tale livello di autocontrollo da essere tutt'uno col proprio sé più profondo.



Satyananda appartiene alla corrente che si rifà a Sarasvati, dea della mitologia indù patrona delle arti e delle lettere. Indossa il dhoti, un drappo arancione, e ha il cranio rasato.

Satyananda è nato nel 1923 ad Almora, cittadina dell'India settentrionale, da una famiglia liberale. Suo padre era ispettore di polizia, la madre un'appassionata fautrice dell'indipendenza dell'India. L'educazione di Satyananda fu tipicamente occidentale, dato il continuo contatto con i coetanei inglesi. Brillantissimo negli studi, ottenne tre diplomi: neurofisiologia, arte veterinaria, filosofia.

Ad un certo punto, però, iniziò a chiedersi a cosa servisse collezionare lauree. Già a dieci anni dicono avesse provato sensazioni particolari come quella di perdere la coscienza del proprio corpo e di sentirsene staccato. Un vecchio cui i genitori lo avevano fatto vedere disse: «Non è ammalato. E' predestinato all'illuminazione spirituale».

A diciassette anni lasciò la famiglia, andò da Gandhi e per qualche tempo fu suo segretario particolare; rimase quindi per nove mesi presso un maestro tantrico. A Rishikesh avvenne la svolta della sua vita: qui infatti incontrò swami Sivananda. Rimase con lui dodici anni, tempo necessario per una formazione yogica completa. Quindi percorse per nove anni l'India e si fermò a Mongyr, nel Bihar, ove visse in solitudine, finché, sentitosi ispirato, fondò la «Bihar school of yoga», che è oggi uno dei più celebri ashram dell'India, con filiali in tutto il mondo. Satyananda è stato il primo a permettere alle donne di divenire swami: suo successore spirituale sarà proprio una donna, swami Amritananda.

Lo scopo di Satyananda è quello di gettare un ponte tra Oriente e Occidente, di combinare cioè l'intuizione del saggio con la facoltà logica del tecnico. Anche la sua scuola si prefigge di unificare la scienza occidentale con lo yoga orientale. Se l'Occidente si interesserà a lui (e forse inizia a farlo), secondo i suoi seguaci avverrà una svolta nella storia: la scienza occidentale, fondata sulla sperimentazione obiettiva, verrà a convergere con lo yoga, scienza fondata sulla sperimentazione soggettiva.

S. M.

CRONACHE DEL NORD - EST

GIORNI CONTATI PER LA CRISI REGIONALE

La LpT ripropone il suo pacchetto

Contingenti agevolati al centro della querelle

TRIESTE — La Lista per Trieste presenterà ufficialmente nei prossimi giorni il «pacchetto» di provvedimenti per Trieste. Se la Dc vuole entrare nelle giunte triestine deve impegnarsi formalmente a sostenere i provvedimenti nelle sedi competenti (a livello governativo) e farne approvare almeno alcuni. Altrimenti si va avanti così.

Non c'è nulla di sostanzialmente nuovo, nella presa di posizione della Lista, se non il momento scelto. Di fronte all'evolversi dell'ipotesi-«pacchetto» (Dc in giunta a condizione di far passare i contingenti agevolati) la Democrazia cristiana aveva seccamente risposto «no» l'altro ieri. Ma la Lista, col comunicato emesso ieri pomeriggio, dimostra di non adombrarsene.

I «meloni» presenteranno il «pacchetto» prima agli alleati, i laico-socialisti, poi alla Dc. Domani mattina, intanto, saranno a Trieste i cinque responsabili nazionali degli enti locali dei partiti di governo, in cerca di un accordo. La riunione di luglio a Roma, quando si discuteva delle giunte triestine ancora da fare, risultò inutile. Vedremo se, in trasferta, D'Onofrio (Dc), La Ganga (Psi), Del Pennino (Pri), Trauner (Pli) e Ciocia (Psdi) renderanno di più.

Il rifiuto democristiano di accettare il diktat «melone» sui provvedimenti per Trieste ha riportato la situazione a un bipolarismo Dc-Lista in cui il polo laico-socialista si trova in mezzo. Il fatto è che la LpT, nata, come si sa, principalmente in funzione antidemocristiana, troverebbe molte difficoltà a far passare nella propria assemblea una linea di accordo con la Dc. L'unica possibilità sarebbe quella di firmare l'intesa e poter contemporaneamente dire ai propri iscritti: «Vedete, stiamo assieme ma abbiamo ottenuto molto per Trieste!».

D'altro canto anche la Dc è in un vicolo obbligato. Se decidessero di aderire all'ipotesi-«pacchetto», ed ottenessero i contingenti agevolati, tutti si chiederebbero: «E perché non l'hanno fatto prima? Ci voleva il "melone"?».

P. C.

I LAVORI DELLE «GIORNATE MEDICHE TRIESTINE»

Cari vecchi, anziani e isolati la cura non è solo medicine

Il dito nella piaga della loro difficile condizione a Trieste

TRIESTE — È sempre più manifesta nei medici e negli operatori sanitari la giusta e profonda esigenza umana di anteporre ai tradizionali metodi di intervento terapeutico di tipologia esclusivamente individuale una coscienza collettiva come principio di difesa attiva della salute. In campo geriatrico-gerontologico l'enfasi preventiva viene associata a considerazioni sociologiche più complesse: la trasformazione della famiglia nella sua struttura, mentalità e costume; l'affievolimento del senso di solidarietà tra le generazioni; l'ignoranza, i pregiudizi, la crisi del pensionamento, il senso dell'inutilità, l'improduttività.

Nell'anziano — ha sostenuto il prof. Klugmann, moderatore della tavola rotonda del mattino alle Giornate mediche triestine — alle cause esterne comuni di disadattamento sociale si aggiungono cause intrinseche originate dalla naturale decadenza organica della senescenza. L'organizzazione della società moderna ha serie ripercussioni sulla vita degli anziani, ma sarebbe errato pensare che esse siano soltanto negative. La società moderna offre agli anziani condizioni che contribuiscono all'aumento della durata media della vita (assistenza sanitaria, norme igieniche, riabilitazione, ecc.). Come dire, non si diventerebbe vecchi, come oggi la maggioranza di noi diventa, se non esistesse una società che ci «protegge».

Ecco, quindi, la necessità di trovare per il geriatra, nelle moderne forme di vita, delle possibilità di interventi che, creato l'anziano, lo liberino dall'isolamento dell'ambiente, utilizzino il grande tesoro della sua esperienza, lo integrino nel modo migliore nel tessuto sociale, mantenendolo fisicamente attivo e psichicamente impegnato.

Il problema degli anziani a Trieste non poteva certamente essere sottovalutato: prova ne sia, tra gli altri, l'intervento della signora Nives Erario, che ha tracciato un quadro quanto mai realistico della situazione locale. Anzitutto i centri sociali regolarmente funzionanti: sono due, e precisamente quello della Pro Senectute e quello delle Piccole Suore dell'Assunzione (a proposito, nella cerimonia inaugurale delle «Giornate» sia il sindaco Cecovini sia il presidente dell'Ordine dei medici, Parlato, avevano avuto espressioni di vivo elogio per l'attività svolta, a titolo puramente volontaristico, dalla benemerita Pro Senectute). L'Itis (ex Eca), nella propria sede di via Pascoli, ha già da tempo approntato i locali per l'avvio di un centro sociale, ma per mancanza di personale e di mezzi finanziari esso si presenta tuttora come una bella scatola vuota.

La signora Erario ha ancora ricordato che, quando la legge regionale sulla promozione e il riordino dei servizi e interventi in materia socio-assistenziale era in fase di studio, si era sperato che avrebbe contemplato disposizioni atte a garantire il minimo vitale per tutti. Molto se ne era parlato. Invece, al momento della promulgazione, questa non solo si è presentata priva di tale disposto, ma in materia di assistenza economica ha ribadito il principio della temporaneità degli interventi.

Nel pomeriggio, appuntamento con la tavola rotonda moderata dal prof. Feruglio, con la partecipazione di numerosi studiosi che da lungo tempo si occupano di immunogerontologia. Questa branca della medicina, giovandosi di numerosi progressi nel campo dell'immunologia sperimentale e clinica e di vari contributi interdisciplinari, studia gli aspetti delle modificazioni legate all'invecchiamento delle funzioni del sistema immunitario, e quindi dei meccanismi di difesa verso agenti esterni, quali le infezioni, o interni come i tumori.

Sono stati affrontati numerosi argomenti di attualità che interessano non solo il ricercatore, l'immunologo clinico o il gerontologo, ma anche il medico di base, soprattutto a Trieste dove gli anziani sono particolarmente numerosi.

Ranieri Ponis

Tre giorni sul campo per cento geologi in Carnia

UDINE — Da domani a mercoledì un centinaio di geologi, italiani e stranieri, percorrerà un itinerario di notevole rilevanza tra la Carnia e il Friuli orientale a conclusione della settimana di escursioni iniziata giovedì scorso nella zona a Nord del lago di Garda e proseguita poi nelle Dolomiti.

Questa settimana di studio diretto, «sul campo», di un settore della catena alpina reso tra l'altro drammaticamente importante dai fenomeni sismici che vi hanno avuto luogo, va inserita nell'ambito del congresso annuale della Società geologica italiana, che si terrà subito dopo a Bologna nei gionri di giovedì, venerdì e sabato. Il congresso festeggerà quest'anno il secolo di vita della Sgi.

L'itinerario che si svolgerà nella nostra regione farà base ad Arta Terme e toccherà i terreni paleozoici di Passo di Monte Croce e di Pramollo; le zone mesozioche della Val d'Aupa, della Val Chiarzò e della periferia di Tolmezzo; e infine le Prealpi friulane, con i grandi sovrascorrimenti che furono tragici protagonisti dei terremoti di sei anni or sono. Da Maniago, poi, gli studiosi si trasferiranno direttamente a Bologna per il congresso vero e proprio.

Durante la «tregiorni friulana» è previsto anche un programma di manifestazioni sociali patrocinato dalla Direzione regionale dell'istruzione, formazione professionale e attività culturali, dalla Provincia di Udine e dalla Comunità montana della Carnia.

L'«appendice» friulana del «Congresso del centenario» della Società geologica italiana conferma l'importanza che queste ricerche hanno rivestito nella nostra regione fin dal secolo scorso, grazie a studiosi quali Camillo Marinoni, Giulio Andrea Pirona, Annibale Tommasi, Torquato Taramelli, cui si deve — nel 1881 — la prima carte geologica del Friuli, in scala 1 : 200.000. Tre geologi friulani, nell'arco di questo secolo, si sono succeduti alla presidenza della Società: Gortani nel 1924 e nel 1947, Desio nel 1941, Feruglio nel 1954.

LUNEDÌ 27 INIZIANO LE LEZIONI AL COLLEGIO INTERNAZIONALE

Assieme a Duino senza frontiere studenti da ogni angolo del mondo

TRIESTE — *Un ragazzo israeliano ed uno palestinese assieme in classe: è la riprova migliore — soprattutto nell'attuale situazione in cui versa il Libano e in generale il Medio Oriente — della filosofia di base che sostiene il Collegio del Mondo unito: la formazione di giovani, che collaborino e lavorino assieme, giungendo a comprendersi al di là di qualsiasi barriera, sia questa di razza, di religione o politica.*

Questi due ragazzi che con gli altri giovani, un centinaio in tutto, apriranno tra qualche giorno ufficialmente l'attività del Collegio dell'Adriatico, cercheranno di concretizzare al meglio il pensiero del Premio Nobel per la pace, Pearson, che è un po' il motto del Collegio: «Come si può essere in pace senza che i popoli si comprendano l'un l'altro e come ciò può essere senza che essi non si conoscano?».

Anche se l'inaugurazione ufficiale del Collegio del Mondo unito (l'unico dell'Europa continentale, che si aggiunge a quello Atlantico del Galles, e quello del Pacifico di Vancouver, in Canada, e a quello dello East Asia di Singapore) avrà luogo con una serie di cerimonie il 17 e 18 ottobre, le lezioni avranno inizio fra pochi giorni, lunedì 27 settembre.

Gli studenti stanno già affluendo nella sede provvisoria, l'Hotel Europa di Marina di Aurisina, che ospiterà inizialmente il primo corso, in attesa che siano ultimati i lavori di restauro e di adattamento delle sedi di Duino: il Collegio dell'Adriatico sarà pienamente operante nelle sue sedi definitive di Duino con il prossimo anno scolastico '83-'84.

Il Collegio avrà infatti la sua struttura fondamentale negli edifici messi a disposizione dal principe della Torre e Tasso nel castello. Nella foresteria saranno sistemati gli alloggi di circa 50 studenti e di alcuni insegnanti. In altre costruzioni, lungo le mura del castello, sono ricavate una sala riunioni, una sala professori ed altri ambienti complementari. Una scuola messa, invece, a disposizione dal Comune di Duino-Aurisina ospiterà le aule ed i laboratori, mentre l'amministrazione e la biblioteca avranno sede nell'ex casermetta della Guardia di finanza vicino all'ingresso del castello. Parte degli studenti inoltre verrà ospitata negli alberghi della zona. Molte sono quindi le strutture a disposizione (grazie anche all'impegno dell'amministrazione regionale) per accogliere i giovani anche in considerazione del fatto che se questo anno, il primo, sono essi circa un centinaio, è previsto invece che il Collegio ne accolga fino a 250.

Una trentina degli studenti che stanno affluendo al Collegio sono italiani, mentre il resto proviene da tutte le parti del mondo, quasi un'Onu di giovani: dalla Cina allo Zimbabwe, dalla Polonia all'Argentina, dalla Finlandia alla Nigeria, scelti esclusivamente per meriti scolastici e mantenuti con le borse di studio dei rispettivi paesi. Gli insegnanti, una quindicina (quest'anno) diretti dal preside prof. David Sutcliffe, che provengono dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra, dall'Austria, dalla Jugoslavia e dall'Italia, sono già impegnati, fin dai primi giorni di settembre, nella fase preparatoria.

L'entrata in attività di questo istituto, la cui realizzazione ha costituito uno degli impegni tra quelli seguiti con fattiva attenzione da parte dell'esecutivo regionale, sarà siglato da una solenne cerimonia che si svolgerà nell'aula magna dell'università di Trieste e che si svolgerà alla presenza di massime autorità regionali, nazionali ed internazionali. È prevista, tra le altre, la presenza del ministro della pubblica istruzione, on. Bodrato, quella del presidente della Corte costituzionale, prof. Leopoldo Elia.

Commissione per il turismo montano

TRIESTE — Con la partecipazione degli assessori al turismo, Bomben, e alla pianificazione e bilancio, Coloni, si è insediata la commissione regionale per la predisposizione di un piano di settore riguardante il turismo montano. La commissione, presieduta dal dott. Babille, direttore regionale della pianificazione e bilancio, è composta da funzionari regionali con i quali collaborano esperti del settore.

Compito del gruppo di lavoro è quello di svolgere una analisi delle tendenze attuali nel settore turistico, in tutto l'arco montano,

La commissione è impegnata a concludere i suoi lavori entro la fine di gennaio 1983, per poter quindi consentire l'avvio delle procedure di variante al Pur.

INCONTRO DI BERTOLI CON COMMERCIANTI E SINDACATI

Orari più elastici per i negozi Okay della Regione ai comuni

TRIESTE — La Regione darà via libera ai Comuni perché ciascuno di essi possa adeguare gli orari dei negozi alle necessità locali nell'ambito di un arco di apertura di dodici ore. In queste dodici ore l'esercente dovrà scegliere le otto ore che più gli fanno comodo per alzare la saracinesca. Resta invece fermo l'obbligo della chiusura domenicale e infrasettimanale.

Questi i risultati scaturiti da una riunione convocata dall'assessore regionale al commercio Renato Bertoli cui hanno partecipato le associazioni provinciali dei commercianti, la Confesercenti, l'Unione economico-culturale slovena, le organizzazioni sindacali e i rappresentanti del movimentò cooperativistico.

Viene così attuato anche nel Friuli-Venezia Giulia il principio della flessibilità degli orari negli esercizi commerciali. Due i lati positivi del provvedimento in attuazione del decreto Marcora: in primo luogo le aziende si adattano alle esigenze del mercato, poi i consumatori possono effettuare i propri acquisti in un arco di tempo più ampio.

L'assessore Bertoli ha inserito tra le sue proposte — tutte approvate all'unanimità — anche quella che concede la facoltà a certi negozi di applicare un orario di apertura continuato. «Dovranno però essere salvaguardate le esigenze dei lavoratori per quanto riguarda l'orario di lavoro», ha detto il rappresentante dell'amministrazione regionale.

Novità anche per le località turistiche dove si dovranno evitare gli abusi e le distorsioni d'orario verificate in passato.

Dispersi in guerra Lagorio a Medea

GORIZIA — Dinanzi al monumento dell'Ara Pacis, a Medea, sarà celebrata questo pomeriggio la Giornata del disperso in guerra, alla presenza del ministro della difesa on. Lagorio. La cerimonia inizierà alle 16 con l'arrivo dell'autorità; seguiranno le deposizioni di corone e i discorsi ufficiali.

PRESA DI POSIZIONE DELLA SOCIETÀ

Forse risolto il giallo della Goccia di Carnia

MONFALCONE — Il giallo dell'acqua minerale «Goccia di Carnia» forse è svelato. Ieri, infatti, la società produttrice, «Fonti di Forni Avoltri», ha emesso un comunicato in cui non esclude una propria responsabilità indiretta nella vicenda che ha causato l'intossicazione del ronchese Ferruccio Fontanot di 61 anni.

Dice l'azienda: «I limiti della più avanzata tecnologia non possono escludere l'eccezionale e rarissima eventualità che qualche rara bottiglia possa uscire dal ciclo di imbottigliamento in non perfette condizioni, che non riguardano però la purezza dell'acqua minerale, ma possono aver riferimento al contenitore, come del resto è riconosciuto dalle statistiche mondiali sull'argomento».

La presa di posizione dell'azienda è stata diffusa dopo che in mattinata il pretore di Monfalcone, Marcello Perna, e i periti di parte avevano effettuato un sopralluogo nello stabilimento di Forni Avoltri dove viene prodotta l'acqua minerale. La società, infatti, aggiunge che lo stesso magistrato ha potuto accertare che nel ciclo di produzione e di imbottigliamento della «Goccia di Carnia» sono state introdotte le più moderne tecnologie.

Si attende ora l'esito delle analisi di laboratorio sulle bottiglie campione prelevate nei maggiori centri del Friuli-Venezia Giulia.

Aperta a Udine la Fiera della casa moderna

UDINE — È stata inaugurata ieri mattina a Udine la ventinovesima edizione della Fiera della casa moderna, alla presenza del sottosegretario ai lavori pubblici, on. Giorgio Santuz. Vi partecipano 350 espositori, in rappresentanza di oltre mille ditte, distribuiti su un'area di circa 20 mila metri quadri.

Santuz ha tracciato un quadro della situazione economica e sociale che sta attraversando attualmente il paese, collegandola a quella europea e mondiale, «dalla quale non si può prescindere». Ha detto inoltre che «bisogna discutere ed affrontare i problemi da troppo tempo sul "tappeto".

Per i problemi del costo del lavoro, il sottosegretario ha chiesto che i sindacati «facciano delle scelte che convergano con quelle del parlamento e del governo».

IL CONVEGNO INTERNAZIONALE A VILLA MANIN DI PASSARIANO

No, davvero, la cucina è femmina?

Conclusa ieri con una serie di relazioni la quattro giorni di lavori

UDINE — Gran finale pirotecnico per il convegno internazionale su «Cucine, cultura, società» che per quattro giorni ha tenuto i suoi lavori a Villa Manin di Passariano. La prima bordata dei fuochi di artificio è stata di carattere enogastronomico l'altra sera sotto una barchessa della stessa villa dove, nello splendido scenario che ormai tutto il mondo conosce, ospiti del ristorante al Doge, sette «sacerdoti» dei fornelli, compreso Delino Macor, hanno concelebrato il «rito» del mangiabevi per quello che era il galà del convegno.

Ieri invece c'è stata la bordata finale delle relazioni, che hanno fatto la parte del leone in un convegno non solo interessante, ma anche pazzerello, e comunque molto originale, come stanno a dimostrare anche i soli titoli perlomeno di alcune delle relazioni. A parte quelle di carattere rigorosamente scientifico, se ne sono sentite di tutti i colori e in tutte le salse, fino al punto che Chrisina van Braun ha trattato «Der phallesophische Kannibalismus», mentre il professore di russo dell'università di Udine ha disquisito su «Non solo scorie: Waterliteratur», soffermandosi con dovizia di cognizioni non solo su una delle più importanti funzioni giornaliere (ahimé, non sempre così regolari!) dell'uomo, ma sui suoi aspetti di «colore» per descrivere, invero con molto humour, il momento della massima concentrazione.

La giornata di ieri è stata invece improntata su basi meno ridanciane, con relazioni (e citiamo a caso) del tipo «la cucina è femmina?» di Domenico Cerrani Cadoresi, e «Della patata», l'ortaggio in pratica onnipresente in varie salse e medi di cottura su tutte le nostre tavole, di Tito Maniacco.

Ha concluso Claudio Lucas, medico all'ospedale civile di Udine, che non poteva non trattare gli «Aspetti medici della nutrizione».

Una relazione non allarmistica, concreta, briosa, fondata su basi scientifiche ma accessibili anche al profano, e alla fin fine risultata più una conversazione, una proposta ai convegnisti, e di conseguenza al pubblico, di vagliare attentamente certi aspetti dell'alimentazione per comportarsi poi di conseguenza onde cercare di preservare la propria salute dalle conseguenze degli abusi di vario genere.

Giorgio Verbi

Fondi terremoto proposte del Pci

TRIESTE — Il Comitato regionale del Pci si riunirà il 27 settembre per discutere le proposte per l'utilizzazione dei fondi della legge 546 bis, quella del terremoto.

Secondo un comunicato reso noto ieri l'impostazione della legge, così com'è uscita dal Parlamento, risente molto della posizione comunista. È possibile quindi, secondo il Pci, un'ampia convergenza sulle cose da fare. I comunisti puntano a una politica non solo di ricostruzione ma anche di sviluppo.

GIORNALE DI TRIESTE

INTERVISTA AL RETTORE DOPO L'INCHIESTA

Un'università tra le migliori ma un buon titolo non basta

Alle difficoltà di inserimento dei neolaureati nella nostra città potrebbe in parte ovviare il rilancio della sua funzione culturale

Il nostro lungo viaggio attraverso l'Università (di cui ieri abbiamo pubblicato l'ultima puntata) non poteva certo concludersi senza un incontro con il Rettore. Al professor Fusaroli abbiamo rivolto alcune domande sui temi emersi con più insistenza nel corso della nostra inchiesta.

— Innanzitutto, prof. Fusaroli, come viene valutato il nostro titolo di laurea all'interno dei paesi della Cee?

«Al momento attuale la reciprocità del riconoscimento dei titoli di studio è limitata alla vicina Austria. Con i paesi aderenti alla Cee non esistono convenzioni bilaterali. Si tratta di un problema per la cui positiva risoluzione noi stessi, anche per i nostri intensi rapporti internazionali, ci stiamo interessando presso gli organi competenti».

— Alcuni docenti ritengono che l'Università non debba essere finalizzata alle esigenze del mercato del lavoro, altri



invece sostengono la necessità di un maggior rapporto tra i due mondi. Lei cosa ne pensa?

«Un "maggior rapporto" tra il mondo universitario e quello del lavoro non implica automaticamente una "finalizzazione dell'Università alle esigenze del mercato del lavoro". Il "maggior rapporto" va perseguito proprio perché l'istituzione non è, per dirla con Leibnitz, senza porte o finestre sul mondo: e lo dimostrano le iniziative avviate da noi in collaborazione con le forze produttive e le realtà tecniche, scientifiche, culturali ed economiche del territorio. L'obiettivo di fondo è semmai di mantenere l'Ateneo in grado di soddisfare le richieste di acculturamento e di preparazione professionale che provengono da una società in crisi di mutamento».

— Quali sono, secondo lei, i rimedi possibili all'incontrollata affluenza dei giovani all'Università?

«Le statistiche più recenti però denunciano un'inversione di tendenza rispetto all'"incontrollata affluenza" che lei ipotizza. Né del resto c'è da meravigliarsi che, per una certa percentuale di diplomati cui non si offrono possibilità concrete di lavoro, la scelta di continuare gli studi costituisca più un'assenza di alternativa, che una vocazione autentica a elevare il livello della preparazione. Sono d'altra parte convinto che, in taluni settori, una politica di "programmazione" degli accessi alle Facoltà oggi s'imporrebbe».

— Che Facoltà «sconsiglierebbe» in quanto a prospettive occupazionali?

«Se lo facessi, contraddirei quanto ho appena sostenuto. Perché, se non v'è dubbio che taluni settori occupazionali (per esempio, quello dell'insegnamento) offrono scarse garanzie di rapidi assorbimenti, è comunque prioritario il principio per cui ognuno deve poter seguire le sue naturali inclinazioni. Un "buon" medico, un "buon" avvocato troveranno sempre il modo di "realizzarsi". "Sconsigli" generalizzati non sono per nulla produttivi, né tantomeno rispettosi delle autentiche sincere vocazioni del singolo individuo: al quale piuttosto dobbiamo assicurare, anche attraverso la politica della programmazione cui prima facevo cenno, spazi e strutture idonei».

— Università di Trieste... pregi e difetti...

«Le attestazioni sulla "serietà" del nostro Ateneo sono frequenti e qualificate. Ciò ci è motivo di orgoglio, ma anche ci stimola a meglio operare nel futuro. "Serietà" significa preparazione del corpo docente ed efficienza di strutture. Semmai, e veniamo così ai "difetti", c'è da augurarsi che il grosso sforzo che stiamo ora producendo nel settore dell'edilizia, grazie alla sensibilità del Ministero e degli Enti locali, consenta di utilizzare entro breve spazi più propri. Spazi e strutture, e l'ho detto, sono necessari allo studente come al ricercatore desideroso di esprimere la sua potenzialità».

— Torniamo alle possibilità di lavoro che si offrono ai neo-laureati; quali sono a Trieste e nella regione?

«Credo di averle già risposto, e senza sottovalutare le difficoltà d'inserimento dei neo-laureati in ispecie a Trieste. È in tale ottica che l'Ateneo ha lanciato il suo progetto di Trieste "centro di cultura" a livello internazionale: quanto più ci apriremo al resto del Paese, all'Europa ed al mondo, tanto maggiori saranno le possibilità di utilizzo in loco delle forze intellettuali preparate dal nostro Ateneo. Centri quali quello di Fisica, la Sissa, l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea e molti altri, possono, con il tramite d'istituzioni "mediatrici" (per esempio l'Area di Ricerca), creare le premesse per un rilancio del territorio su basi sorprendentemente produttive. Essenziale è che le forze politiche si sensibilizzino in fretta sulla portata dei "benefici indotti", che i nostri programmi arrecherebbero al territorio».

— L'afflusso degli stranieri ha creato in alcune Facoltà del nostro Ateneo problemi amministrativi e didattici. Come giudica questa situazione?

«Il numero massimo di studenti stranieri da ammettere in ogni Facoltà è fissato a priori; e a fungere da filtro sono le commissioni che, nei vari corsi di laurea, valutano il grado di preparazione culturale e di conoscenza della lingua italiana dei candidati. È accaduto che in qualche Facoltà il numero dei candidati all'ammissione sia rimasto ben al di sotto del tetto fissato; in altre il rapporto si è rovesciato».

— Cosa si può dire ai giovani che si iscrivono per la prima volta all'Università?

«Le matricole che si accostano all'istituzione con la volontà di elevare il bagaglio delle loro conoscenze culturali possono nutrire fiducia e rifuggire dalla tentazione di orientarsi verso i piani di studio "facili". Tanto più solida sarà la loro preparazione, tanto meglio avranno impiegato gli anni di studio. Gli studenti devono essere i "garanti" della serietà dell'istituzione: la selezione operata in una Università "seria" si basa soltanto sul merito».

A. L.

UNA GIORNATA «NERA»

Serie d'incidenti con molti feriti

Prognosi riservata per una signora Jugoslava atterrata da un autobus

Sabato propizia gli incidenti stradali? Da quanto è accaduto ieri, sembra proprio così. Il più grave si è verificato verso le 16 all'incrocio tra le via Palestrina e San Francesco.

La «112» condotta da Maurizio Silvano, 20 anni, via del Pucino 21, ha investito la barista Carla Braini, 60 anni, via San Martino 36.

La signora è stata gettata a terra e ha battuto il capo sull'asfalto. È stata ricoverata in neurochirurgica con prognosi riservata.

In mattinata, poco dopo le 11, la pensionata Maria Belen, 73 anni, via Donadoni 18, è stata atterrata da uno scooter in via Carducci all'altezza del mercato coperto. La signora attraversava al di fuori dalle strisce pedonali e il vespista Dario Krevatin, 16 anni, Banne 89, non ha potuto far nulla per evitarla. Tutti e due sono stati ricoverati in ortopedica. La donna con prognosi di 30 giorni per una ferita al capo e la frattura della gamba sinistra; il ragazzo per un trauma cranico (prognosi 10 giorni).

Sempre alle 11, un turista jugoslavo si è rovesciato con la sua «Bmw 500» nei pressi dell'autoporto di Fernetti. Milan Pavelic, 28 anni, residente a Zagabria, si è fratturato la spalla.

Un'altra turista jugoslava, Judmila Zganc, 22 anni, da Lubiana, è stata atterrata da un autobus della linea 39 in piazza Dalmazia. Ne avrà per 60 giorni per la frattura del femore. Altro incidente sul pomeriggio in via Forlanini, a pochi metri da «Rozzol Melara». Marino Quait, 17 anni, via Donadoni 2, in sella alla sua «Honda» è finito contro la «Fiat 500» condotta da Bruna Marchesi, 25 anni. Il ragazzo è stato accolto in clinica ortopedica per la frattura dislocata del ginocchio sinistro. Prognosi 30 giorni.

LA SECONDA SEDUTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Si allunga oltre il previsto il dibattito sul programma

Ancora una ventina di iscritti a parlare - Commemorazioni contestate

Secondo round, al Consiglio comunale, del dibattito sulla relazione programmatica del sindaco Manlio Cecovini. Ai dieci oratori della scorsa seduta si sono aggiunti l'altra sera altri sette consiglieri; ne mancano ancora una ventina, che ben difficilmente riusciranno ad esaurire i loro interventi nella seduta di venerdì prossimo.

Prima dei sette interventi dell'altra sera, la giunta ha risposto ad alcune interrogazioni. Quindi la polemica, che pare destinata ad accompagnare questa legislatura: si alza Paolo Parovel, il consigliere del Movimento Trieste, e commemora alcuni sloveni fucilati a Basovizza. I missini si alzano e abbandonano l'aula («quel necroforo di Parovel», dirà poi nel dibattito Mauro Di Giorgio), subito imitati dalla quasi totalità dei «meloni». Restano in aula, per la Lista, soltanto Pia Frausini e Giulio Camber, oltre al sindaco e agli assessori. Lo sloveno Lokar si associa alla commemorazione di Parovel: sono due interventi piuttosto lunghi: ogni tanto, dalla porta del Consiglio, si affaccia la testa del consigliere Gabrielli (Lista per Trieste) che controlla se i due stiano ancora parlando, e richiude il battente.

Polemica in tono minore per la seconda commemorazione della serata: il «melone» Staffieri ricorda i morti in Polonia di fine agosto, denunciando «il regime militare oppressore del generale Jaruzelski» e ricordando come, a suo avviso, «la causa di tutti mali sia comunque il comunismo». I consiglieri del Pci, che gli siedono di fronte, ostentano indifferenza, e il missino Di Giorgio si associa alla commemorazione di Staffieri. Nessuna polemica, finalmente, per la terza commemorazione della serata: il capogruppo democristiano Franco Richetti ricorda brevemente il giornalista Roberto Mayer Grego, scomparso nei giorni scorsi; ad associarsi stavolta è lo stesso Cecovini, che ne ricorda l'obiettività e la bravura. Il dibattito può incominciare.

Prende la parola Pia Frausin (LpT) che dice di farsi interprete delle sensazioni di un elettorato deluso dalla mancanza di chiarezza delle forze politiche. «Troppe schede bianche», ammonisce la Frausin. Sulle presunte preclusioni ideologiche della Lista, l'ex-assessore alla sanità non ha dubbi: «Non esistono perché non possono esistere». Per quanto invece riguarda il programma, il giudizio è positivo. La Frausin si occuperà particolarmente di sanità e cultura.

L'intervento democristiano di punta tocca a Ugo Orlando: «Sappiamo bene — dice — che i problemi di Trieste si risolvono non a livello locale, ma su scala nazionale, se non addirittura internazionale. E voi — lo sguardo è puntato sui banchi della giunta — in risposta fate delle giunte minoritarie...». Orlando attacca anche sul programma: «Non vi è cenno — dice — del ritardo che penalizza l'attuazione della grande viabilità; sul terminal carboni tutto tace; e i collegamenti Porto nuovo-Porto vecchio?».

Stojan Spetic, comunista: «I diritti degli sloveni non sono concessioni da strappare allo Stato. Si è tanto parlato del trattato di Osimo, ma siamo poi sicuri che Trieste possa rinunciare a un suo ruolo produttivo? E la Lista, non aveva detto che avrebbe presentato una propria proposta di legge sugli sloveni, dopo averla fatta ritirare alla Gruber Benco? Dove sta, io non la vedo...».

Italo Gabrielli (LpT) ha incentrato il suo lungo intervento sui problemi della «minoranza istriana»: «Vogliamo un Centro studi per la nostra cultura e una Casa madre. Vogliamo indietro i nostri beni. Vogliamo che i connazionali oltre confine non vengano abbandonati. Osimo? Ah, quella pugnalata alle spalle...».

Più «politico» il discorso di Alessio Lokar, dell'Unione slovena, che ha parlato di «giunte fatte a suon di esclusioni», facendo chiaramente riferimento all'assenza della Dc. «Alternanza? Tutto bene, ma ci vogliono i numeri, e a Trieste non ci sono. Così adesso abbiamo giunte minoritarie».

Secondo democristiano al microfono l'altra sera è stato Favotti, che ha detto: «Dopo quattro anni di fenomeno-Lista, Trieste avrebbe bisogno di qualcosa di concreto». Qualche frecciata al Psi ha condito il suo intervento.

Ultimo a prendere la parola è stato il missino Di Giorgio, che, a proposito delle trattative giuntali, ha detto che Dc e laico-socialisti-meloni stanno giocando a «Vengo anch'io? No tu no!». La Lista per Trieste, secondo Di Giorgio, deve starsene bene attenta, perché i suoi alleati, rispetto ad Osimo, hanno le stesse responsabilità della Dc.

I 35 anni del «Villaggio»

Il «Villaggio Sereno» di via Belpoggio festeggia oggi il trentacinquesimo anniversario della sua fondazione. Per l'occasione, alle 17, saranno inaugurati i nuovi impianti sportivi. Seguirà una festa campestre con giochi, lotteria e buffet. Il «Villaggio Sereno», nato per volontà di don Dino Fragiacomo, offre ai ragazzi del rione di Cittavecchia un centro di ritrovo, di gioco e di studio. È dotato di impianti sportivi per il calcio, la pallavolo, la pallacanestro e prossimamente il tennis, organizzati dalla società Vis-Trieste, e di un doposcuola per studenti delle elementari e delle medie.

I libri di testo a Duino-Aurisina

Contrariamente a quanto riportato nella nostra edizione di ieri, la quota a carico delle famiglie dei ragazzi che sono iscritti alle scuole medie del Comune di Duino-Aurisina è di 20 mila lire sia per quelli che seguono i corsi con lingua d'insegnamento italiana sia per quelli che seguoni i corsi con lingua d'insegnamento slovena.

■ CONCORSI — Sulla Gazzetta ufficiale n. 246 del 7 settembre sono stati pubblicati i bandi di concorso per ventidue posti di ispettore nel ruolo della carriera direttiva tecnica e per quindici posti di ispettore aggiunto nel ruolo della carriera di concetto della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

■ BOCCIOFILI — Il gruppo bocciofilo «Collio» organizza per oggi a Basovizza una sagra nella sede della cooperativa. Alla sera, banda dei Salesiani e orchestra di Fausto e dei «Reali».

■ SAGRA — Si svolgerà oggi a Sottolongera con inizio alle 16, la sesta «Sagra dei mandrieri» promossa da alcuni circoli sloveni.

L'OMAGGIO ALLA BRASILIANA SANTOS

Vecchia amicizia rinnovata



Il sindaco Cecovini con al suo fianco il delegato del sindaco della città brasiliana di Santos

Le giornate del caffè svoltesi in Fiera si sono concluse con una cerimonia all'ingresso del punto franco vecchio, il cui largo antistante è stato intitolato alla città brasiliana di Santos, con la quale Trieste intrattiene ormai da molti anni stretti rapporti commerciali.

Alla presenza delle principali autorità civili e militari, il sindaco Cecovini ha scoperto la targa con il nome di Santos e ha tenuto un breve discorso ricordando i rapporti di fratellanza tra Trieste e Santos, solennemente sanciti nel marzo '78 dai sindaci delle due città (sindaco di Trieste era allora Spaccini, presente alla cerimonia) durante la visita della delegazione triestina in Brasile. Ed ha ricordato anche che Santos ha voluto dedicare a Trieste una delle vie del centro cittadino.

«In questi anni — ha continuato Cecovini — questi sentimenti non si sono affievoliti e anche se sono cambiati alcuni dei protagonisti di quell'incontro, il gemellaggio tra le due città conserva un valore duraturo».

Dopo aver ricordato i depositi aperti dai brasiliani nel nostro porto, e la figura di Renato da Costa Lima che scelse la nostra città come porto del caffè brasiliano, meritando il titolo «rarissimo» di cittadino onorario di Trieste, Cecovini ha spiegato la scelta di questa piazza da intitolare a Santos: «Piani urbanistici già programmati — ha detto — prevedono la demolizione della stazione delle corriere, mentre il vecchio silos, acquistato dal Comune, diventerà un mega-posteggio e un centro del piccolo commercio di frontiera».

«Al Largo città di Santos — ha concluso — verà quindi data un'adeguata sistemazione a verde pubblico, in armonia e contrappeso alla vicina piazza della Libertà, restituita alla dignità di pubblico giardino». Per l'occasione lo spiazzo era stato ripulito, sgombrato da corriere e autovetture e ingentilito da alcune piante. Il delegato del sindaco di Santos, Plinio Horsel, ha ringraziato Cecovini ed ha sottolineato la «complementarietà» di Santos e Trieste, per i rispettivi ruoli di produzione e di commercializzazione del caffè in Europa.

Brevinera

Un giochetto per i ladri

Bruno Sebbeni, 33 anni, via Tribel 8, quando ieri è rientrato a casa ha avuto l'amara sorpresa di trovarla svaligiata dai ladri. Da un cassetto erano spariti quattro bracciali, due spille e un anello per un valore di almeno due milioni. La porta d'ingresso non presentava segni di forzature, anche le finestre erano intatte. Agli agenti allibiti il signor Sebbeni ha allora raccontato di aver perso tempo fa le chiavi dell'abitazione assieme a una busta di documenti.

Tre tedeschi arrestati

Tre giovani turisti tedeschi sono stati sorpresi l'altra notte ad Aurisina da una pattuglia di carabinieri mentre cercavano di aprire una macchina per impossessarsi delle poche cose riposte sui sedili. I militari hanno intimato l'alt e i tre non hanno nemmeno abbozzato una fuga. Così, Gunther Orst Wagner, 28 anni, operaio a Lamstad, Robert Holuba, 23 anni, macellaio a Dortmund, e Angelica Licthe, infermiera a Arusberg, sono finiti al Coroneo.

CALENDARIETTO

Oggi: San Gennaro vescovo — Il sole sorge alle 6.48 e tramonta alle 19.10 — La luna si leva alle 8.41 e cala alle 20.29.

Ieri: temperatura massima gradi 26,6, minima gradi 20,1; pressione millibar 1018,4 stazionaria; umidità 60 per cento; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 22,2. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste.

Maree oggi: alta alle 11.21 con cm 51 e alle 23.28 con cm 36 sopra il livello medio; bassa alle 5.02 con cm 50 e alle 17.30 con cm 42 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, piazza V. Giotti 1, largo Osoppo 1 (Gretta), via Zorutti 19

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30: (servizio notturno): piazza Oberdan, 2; via Tiziano Vecellio 24.

Prosecco, tel. 225141 e Muggia, tel. 271124 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Paolo

attendiamo sempre Tue notizie.
Comunicaci se hai bisogno di qualcosa

Mamma, papà e TOTA

GIORNALE DI TRIESTE

LA SCUOLA INFESTATA DAI TOPI

Chiusa la «De Amicis» ancora una settimana

L'assessore comunale alla pubblica istruzione si è impegnato coi genitori a far intervenire la Giunta per la derattizzazione

La scuola elementare «De Amicis», infestata dai topi, non verrà riaperta sicuramente fino alla fine della settimana, Domani pomeriggio l'assessore comunale Luigi Anghelone chiederà alla giunta di deliberare un intervento straordinario per rimuovere il materiale contenuto in soffitta e in cantina, e provvedere quindi alla derattizzazione.

I genitori dei bambini iscritti alla «De Amicis», recatisi ieri in delegazione al Comune, non sono riusciti ad ottenere di più. «E possiamo essere contenti — ha commentato qualcuno — che ci abbiano ascoltati». In effetti in un primo tempo avevano tentato di farsi ricevere dal sindaco, senza riuscirvi.

Per il loro arrivo davanti al municipio sono stati perfino schierati dei vigili urbani, temendo una manifestazione più turbolenta. «Siamo qui per spiegare all'avvocato Cecovini — ha detto un rappresentante dei genitori — i disagi che provoca la chiusura della scuola». Ma non sono riusciti ad ottenere il colloquio desiderato, perché il sindaco non era presente.

Dopo circa un'ora di attesa i genitori sono stati ricevuti dall'assessore alla pubblica istruzione Anghelone, che ha assicurato la sua piena disponibilità. «Entro qualche giorno — ha detto — si provvederà allo sgombero di tutto il materiale. Lunedì pomeriggio porterò il problema in giunta».

Qualche attimo di tensione si è avuto quando il dott. Dobran, direttore della sesta ripartizione, ha comunicato che la Nettezza urbana si dichiarava impossibilitata a compiere il trasporto del materiale. «A questo punto — ha concluso, in mezzo alle proteste dei genitori — l'unica soluzione da prendere è quella di riaprire la scuola, con un ordine del direttore didattico».

Accogliendo il malumore dei presenti che minacciavano «manifestazioni di protesta» in grande stile, l'assessore Anghelone ha ribadito allora il suo impegno. «Se la giunta non prende una decisione rapida — ha commentato poi — mi dissocio pubblicamente».

Al termine i genitori, scarsamente soddisfatti dell'incontro, hanno deciso di indire un'assemblea che si terrà domani alle 17.30 presso la scuola «Morpurgo».

Concorso di pittura oggi a Monrupino

Oggi Monrupino farà da cornice a un concorso estemporaneo di pittura. E' il nono anno che il circolo degli abilitati all'istituto tecnico commerciale offre agli appassionati di tele e colori la possibilità di mettersi alla prova con ogni tecnica e stile, compreso il bianco e nero.

La timbratura delle tele (ingombro massimo un metro quadro) avrà luogo a Monrupino dalle 7.30 alle 13 (possono partecipare anche i ragazzi). Il concorso si tiene anche in caso di maltempo.

Le opere senza firma, vetri e cornici devono essere consegnate alla giuria entro le 15. Alle 15.30 inizia la valutazione. Subito dopo la premiazione.

I lavori premiati saranno esposti nella sala «Simon Gregoric» di via San Francesco 20, dal 2 al 9 ottobre.

Chi vuole partecipare all'esposizione di ottobre dovrà inoltrare il proprio lavoro firmato (con cornice, vetro e sul retro l'indirizzo e il prezzo) alla sala «Gregoric» il primo ottobre entro le ore 13.

NELLA CASERMA DI VIA CUMANO

Scambio di consegne al gruppo artiglieria



A sinistra il nuovo comandante, Tullio Ferro. A destra quello uscente, Riccardo Chiomintо

Scambio di consegne, ieri, al 14.o gruppo di artiglieria da campagna Murge nella caserma duca degli Abruzzi di via Cumano.

Alle 9.30, nella piazza d'armi della caserma si è tenuta la cerimonia che ha visto il tenente colonnello Tullio Ferro succedere al comando del 14.o gruppo artiglieria, al tenente colonnello Riccardo Chiomintо, destinato ad altro incarico.

Il nuovo comandante degli artiglieri delle Truppe Trieste proviene dalla base Nato Shape in Belgio.

In precedenza il colonnello Ferro aveva trascorso un periodo al comando delle forze alleate del Sud Europa di Napoli e nella nostra regione, al 5.o artiglieria della divisione Mantova, di stanza a Udine.

Nella cerimonia che ieri mattina ha sottolineato il passaggio delle consegne al nuovo comandante gli effettivi del reparto, schierati in armi, hanno reso gli onori alla bandiera di guerra del gruppo, al generale comandante delle truppe Trieste Correale, e ai due comandanti Chiomintо e Ferro.

ALL'ANFFAS DI VIA CANTÙ

Corsi professionali per gli handicappati

Col quattro ottobre prossimo iniziano i corsi gratuiti di formazione professionale per handicappati in età post-scolare organizzati dall'Anffas, l'associazione nazionale delle famiglie di fanciulli subnormali.

Per iscriversi o ricevere ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del centro Anffas di via Cantù 45, tutti i giorni feriali, eccetto il sabato, dalle 10 alle 12 (telefono 51274).

I corsi, misti, sono seguiti da un'équipe medica. Istruttori qualificati impartiscono lezioni di taglio e cucito, di maglieria a macchina (per macchiniste) e di confezioni di maglieria (confezioniste). Questo in particolare per le ragazze, ma i corsi sono frequentabili sia da maschi sia da femmine.

Per i ragazzi (ma anche ragazze) sono previste lezioni di legatoria e di cartotecnica, a cui si affiancano giornalmente lezioni scolastiche inerenti il corso professionale prescelto, e di cultura generale.

Ai corsi vengono affiancate attività riabilitative (psicoterapia, ginnastica medico-correttiva, logopedia) e attività ricreative e socializzanti che s'intensificheranno durante i soggiorni estivi.

L'orario va dalle 8 alle 16.30 e comprende anche la refezione. Per i non autonomi l'Anffas svolge un servizio di trasporto da e per il centro di via Cantù.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	3300	(—)	6000	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (blede)	800	(900)	1000	(2000)
CAVOLI CAPPUCCI	400	(—)	800	(1200)
CETRIOLI	600	(—)	800	(—)
CICORIA CATALOGNA	650	(600)	800	(1200)
RADICCHIO VERDE	2800	(1000)	3500	(5000)
FAGIOLINI	1200	(1800)	2000	(2000)
LATTUGHE	700	(2000)	3000	(4000)
MELANZANE TONDE	300	(—)	700	(—)
PATATE	150	(—)	500	(—)
POMODORI	200	(600)	900	(1000)
PREZZEMOLO	1200	(1500)	1300	(2000)
SEDANO VERDE	1200	(1200)	1300	(1800)
SPINACI IN FOGLIA	—	(1400)	1500	(1800)
FRUTTA:				
FICHI	700	(800)	1000	(1200)
MELE	300	(—)	1000	(—)
MELONI	600	(—)	1000	(—)
PERE	200	(—)	1200	(—)
SUSINE	400	(500)	650	(1000)
UVA	400	(—)	1200	(1000)
LIMONI	2000	(—)	2500	(—)
POMPELMI	—	(—)	1200	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	16000	(29800)	20000	(29800)
CEFALI	1500	(3980)	4500	(4800)
GUATI GIALLI	400	(1200)	5000	(3600)
MOLI	2000	(2800)	11000	(14800)
MORMORE	10000	(24800)	19000	(24800)
ORATE	—	(24800)	—	(24800)
PASSERE	2500	(4800)	3000	(6800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(6800)	7500	(8800)
RIBONI	3000	(—)	14000	(—)
ROSPO (CODE)	9000	(9800)	10500	(9800)
SARDELLE	214	(2400)	1430	(2400)
SARDONI	215	(1000)	2070	(2800)
SGOMBRI	1000	(2000)	6000	(7800)
TONNI	2500	(8800)	3500	(8800)
TROTE	2900	(4800)	2900	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	8000	(10800)	10000	(14800)
CANOCE	2000	(4800)	5000	(7800)
CAPELUNGHE	4000	(6000)	8000	(6000)
CAPEROZZOLI	500	(1800)	2000	(2600)
MITILI (PEOCI)	1300	(—)	1300	(—)
SCAMPI (CODE)	14000	(18000)	15000	(24800)
SEPPIE	1300	(2080)	3500	(6800)

(*) Listino prezzi del 18.9.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 17.9.1982. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 18.9.1982.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Gianna Garbuio dalla famiglia Coslovich 10.000, dalla famiglia Stermin 100.000, dai condomini dello stabile n. 50 di viale Campi Elisi 80.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Silvano Siderini dalle famiglie Grillo e Calignano 30.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Ermenegilda Fuk per il compleanno dalla nipote Lidia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Olga Gladuli nel XIII anniversario (19-9) da Renata e dott. Ferruccio Genel 10.000 pro Domus Lucis (Gina e Giorgio Sanguinetti).

In memoria di Giulio e Angela Galletti nel VI e XXII anniversario (19-9) dalla figlia 20.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Eugenia Renar per il compleanno (20-9) dalla sorella 3000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del rag. Bruno Kimenz nel II anniversario (20-9) da Olimpia Amigoni 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Centro tumori (M. Lovenati), 10.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria di Marina Scrimali (20-9-1981) dai figli 25.000 pro Rifugio Astad, 25.000 pro Enpa.

In memoria di Gemma Brill nel XIII anniversario (19-9) dalle figlie Lilli e Bruna 10.000 pro Lega nazionale, 10.000 pro Astad.

In memoria di Bruno Alfieri nel XIX anniversario (20-9) dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Vittorio Lucchini nel V anniversario (19-9) dalla moglie e dai nipoti Paolo e Sergio 15.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Angelo Ferlatti per il compleanno (19-9) dalla moglie Emma Ferlatti 20.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Ida Destradi-Pregaz nel terzo anniversario (19-9) dai familiari 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini) Ospedale maggiore.

In memoria di Luigi Cocci per il compleanno (19-9) dalla moglie Maria e dalla figlia Paola 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria ved. Torossi nel VI anniversario (20-9) dalla figlia Eleonora Sinico e famiglia 50.000, da Lino, Gianna e Marina 30.000 pro Anffas.

In memoria di Maria Grazia Orlando nell'anniversario (19-9) dalla mamma e Franco 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Arrigo Lacchini (20-9) dalla sorella Luciana e cognato Tullio 10.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Carlo Stibiel nel VI anniversario (23-9) dalla moglie Libera, dalla figlia, dalla suocera 50.000 pro Anffas (casa famiglia).

In memoria di Nini Finizio-Marassi dal nipote Giorgio Finizio 10.000 pro Uildm.

In memoria di Giovanna Bianco da Nives Ongaro 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli - Chiesa S. Cuore di Gesù.

In memoria di Giordano Bravin da Rita 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Alina ved. Mazzon da A. P. 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Bianca Pellizzoni Boschi dalle famiglie Boschi, Grimani e Rina Bai 40.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Angela Goina ved. Pagan da Dario Pagan e famiglia 50.000 pro Associazione Cai XXX Ottobre (Sezione sci alpinistico).

In memoria di Paolo Rosani da Luisa degli Ivanissevich 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Renata Rupilli Bobul dai colleghi della figlia Luciana 153.000 pro Oratorio Maria Ausiliatrice Suore Salesiane.

In memoria di Anita Sbisà dalla famiglia Pesel 10.000 pro Divisione cardiologia Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Luigi Soldat da Laura e Gabriele 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Pino Romanelli 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Bernarda Toscani in Spetti da Stella Hirst e famiglia 10.000 pro Banca del sangue; da L. e L. B. 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Ghersentic ved. de Walderstein dai condomini dello stabile 5/1 di viale Raffaello Sanzio 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giovanna Postogna ved. Viezzoli dai dipendenti Stazione Grignano 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Pietro Zanon dalla famiglia Pusich 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fulvia de Zuccoli da Bruna Croce 10.000 pro «Il pozzo di Sichem».

In memoria di Alberto Zanetta da Pierina Castellaneta 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Margherita Zetto Depangher da Aldo e Rina Parovel 10.000, da Maria e Anita Parovel 30.000 pro Fameia Capodistriana; dalla famiglia ing. Picci 25.000, dalla famiglia ing. Vanin 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla famiglia Alfredo Seriani 20.000, dalla famiglia Fast 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Adele Bradaschia ved. Bigollo dal fratello Vittorio e cognata Ada 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Silvia Bonaccorsi da Minervini, Montanesi, Cluni e Adami 25.000 pro Centro tumoti M. Lovenati.

In memoria di Giovanna Bianco da Mario Mocher 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Laura Bria dalle famiglie Campailla - Cassio 30.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Myra Camber da Elena Nimira 25.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; da Vittorio e Ada Bradaschia 10.000, da Mario e Ada Petti 30.000 pro Ana Borsa di studio «Riccardo Camber».

In memoria dei propri cari da A. M. 50.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Giuliano Croce dalla famiglia 50.000 pro «Il pozzo di Sichem»; dalle famiglie Carbone e Mauri 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppe Fiorillo (Trento) da Margherita Morin 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Massimo Flaminio dalla famiglia Bianco 20.000 pro Associazione Amici del cuore; dalla famiglia Michieletto 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Maria Farinelli da Daria e Pia Stok 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del dott. Luigi Grion da Odo e Mario Grion 40.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Lidia e Carlo Luisa 40.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Michele Gustin dalla Stazione F.F. S.S. Villa Opicina 100.650 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Roberto Grison da Livio Degrassi e famiglia 10.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria di Roncelli in Hussu Luigia dai colleghi del figlio Bruno 143.500 pro Clinica neurologica (Ospedale maggiore); da Anna Davi 40.000, dalle famiglie Luigi, Aldo, Lucio Bilucaglia 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppina Intini da Ines Pust 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del gr. uff. dott. Vittorio Ieralla da Italia Rocco 10.000 pro Ente nazionale sordomuti.

In memoria di Amalia ved. Lenco dalla figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Letizia Leone nata Videri dalla famiglia Eugenio Del Neri 20.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Bruno Del Neri 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppe Melon dalle famiglie Pagliaro 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Laura Rigutti ved. Mandich dalla famiglia Franchi Nereo 30.000 pro I Geriatria Ospedale M.Maddalena.

In memoria di Nini Marassi da Carmen e Esther 20.000 pro Lions Club fondo beneficenza.

In memoria di Romano Pecile da Ines e Giorgio Sigovini 10.000 pro Associazione Amici del cuore; dalle famiglie Melon 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 25.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giulio Pagani da Bruno e Rosa Bògnolo 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Edoardo Ricci dalla figlia Luisella e famiglia 50.000 pro Centro malattie cardiovascolari (Ospedale maggiore).

In memoria di Elena Sila da Elda e Domenico Bonifacio 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luigi Soldat da Vittorio e Ada Bradaschia 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalle amiche di Susi, Nives, Luisa, Renata, Nerina, Alma 50.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Antonietta Romano 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppina ved. Sancin dalla famiglia Parinello 10.000 pro Associazione italiana sclerosi multipla.

In memoria di Angela Populini Vatta dai colleghi del figlio della Banca Commerciale Italiana 52.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dell'ing. Nereo Varridi da Rita e Ada Camocino 10.000 pro Croce rossa italiana, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Adele Bradaschia dalla famiglia Barelli 20.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

In memoria di Libera Occini ved. Beccari da Marisa Zoratto Marinelli 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Aida Battaglia dalla sorella 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppina Skabar ved. Cebulli da Dario, Isabelle e Gioconda Marzari 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalle famiglie Crismani-Ongaro 10.000 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli femm. S. Cuore, 10.000 pro Centro tumori (M. Lovenati), 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Antonio Cechet da Dullio e Cesira Manià 30.000 pro Associazione spastici.

In memoria di Mira Camber dalla famiglia Moscarda Masaraki 20.000 pro Ana borsa di studio R. Camber; dalle sorelle Leva-Comici 15.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli; da Roberto Woynar 25.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Ornella Zangrando ved. Carli dalla famiglia Spagno-Muscardin 10.000 pro Centro tumori (M. Lovenati).

Stato civile

NATI: Troian Matteo, Furlani Luisa, Gatto Simeone, Lubini Giorgia, Fusco Enrico, Pancrazi Majna, Saitta Nicoletta.

MORTI: Benvegnù Basilio, di anni 52; Sibilla Francesco, 68; Tence Vittorio, 69; Busletta Silvio, 50; Bartoli Antonio, 61; Petronio Libera ved. Venturin, 77; Bernobic Caterina ved. Bernobic, 70; Lesizza Silvia ved. Deffar, 88; Schiberna Giordano, 63; Schwarz Alessandro, 82; Furlanich Albina in Bertocchi, 80; Marincich Agnese, 82; Villis Amalia, 89; Delez Angela in Zerjav, 68; Romanello Iole ved. Meneghello, 73; Morandini Marina, 93.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Di Fiore Gaetano, vicebrigadiere CC, con Marchiò Daniela, banconiera; Rossi Roberto, studente, Angeloni Graziana, studentessa; Costa Pier Amato, dirigente d'azienda, Fernetic Irma Maria, impiegata; Brajnik Fulvio, operaio, Rinaldi Manuela, impiegata, Juresich Luciano, ingegnere elettronico, Bossi Marina, vigilatrice d'infanzia; Mongiello Arcangelo, commerciante, Pererutin Ariella, studentessa; Micali Claudio, commesso, Messina Mariagrazia, commessa; Furlani Mario, commerciante, Legiša Lia, studentessa universitaria; Bortuna Gaetano, commerciante, Battaglia Pasquala, casalinga; Budini Fabrizio, impiegato, Czerny Daniela, impiegata; Lovo Giuseppe, ufficiale carabinieri, Gramm Carmen, insegnante; Savorani Fulvio, impiegato, Teodori Marina, commessa; Cona Francesco, finanziere, Garofalo Maria, stenodattilografa; Maserin Stefano, commerciante, con Laiso Renata Veronica, aiuto medico; Micol Fulvio, impiegato, Cecchetto Sabrina, impiegata; Parenzan Pietro, assistente viaggiante, Marramaldo Pietra, esercente; Valenta Claudio, impiegato, Velci Lorena, commessa.

GIORNALE DI TRIESTE

INDETTA DALLA XXX OTTOBRE

Si rinnova sul Carso la marcia d'autunno

Appuntamento il 10 del mese venturo

E' in preparazione la decima edizione della «Marcia d'autunno» che la XXX Ottobre tradizionalmente organizza sul Carso triestino.

La marcia, attraverso zone suggestive per bellezze naturalistiche e paesaggistiche dell'altopiano, si svolgerà domenica 10 ottobre, con partenza alle 9.30, snodandosi per sentieri e carrarecce, tra doline, pinete e boschi per concludersi, dopo il tempo massimo di cinque ore, al traguardo di arrivo.

La marcia non è competitiva ed è aperta a tutti gli appassionati camminatori che si concederanno la gioia di una tranquilla passeggiata sul Carso, percorrendo sentieri sconosciuti ed inusitati che gli organizzatori, come sempre, provvederanno a segnalare e controllare con i propri addetti.

A questa escursione domenicale fatta su misura per famiglie e comitive, potranno prendere parte, con separata partenza e muniti di contrassegno, anche quanti, singoli o gruppi sociali, preferiscono più agonisticamente concludere il percorso in tempi brevi.

La lunghezza del tragitto consentirà ai partecipanti, durante le cinque ore a disposizione, diverse soste (oltre ai punti di ristoro) nei luoghi panoramici, nei boschi (dove nulla sarà permesso cogliere) oppure sui prati ancora verdi.

I primi seicento iscritti entro le 12 di sabato del mese venturo avranno il diritto di partecipare all'estrazione finale dei premi messi in palio dai promotori della marcia.

ORE DELLA CITTA'

Fanfara in piazza

La sezione bersaglieri «Enrico Toti» ricorda che stasera con inizio alle 18.30 la fanfara terrà in piazza Unità d'Italia un concertino di tradizionali marce bersaglieresche.

Ragazzi del '99

I cavalieri di Vittorio Veneto soci della sezione «Ragazzi del '99», sono pregati di ritirare in sede dalle ore 17 alle 18.30 di domani, la tessera bus-rete con validità ottobre.

Riconoscimento

Laura Parrinello si è classificata seconda assoluta nel premio letterario sezione poesia «Fanum Fortunae V Edizione 1982», a Fano con il libro «Le Somiglianze».

Servizio sociale

La Scuola superiore di servizio sociale di Trieste ricorda che nella sede di via Battisti 17, si accettano le iscrizioni ai corsi triennali per il conseguimento del diploma di assistente sociale. Per più ampie informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Burattini

Stamane con inizio alle 10, nella sede dell'associazione pedagogica steineriana di via Felice Venezian 7, i burattini di Mareva presenteranno la fiaba dei fratelli Grimm «I tre omini del bosco». Seguirà una conferenza del dott. Stefano Pederiva sul tema: «I quattro temperamenti umani nell'educazione».

Zindis in festa

Il borgo muggesano di Zindis chiude questa sera le sue celebrazioni in onore di San Matteo. Questa mattina alle 9 verranno riaperti i chioschi e la pesca di beneficenza. Con inizio alle 10.30 mons. Apollonio celebrerà la messa. La messa delle 18 sarà celebrata dal neo parroco di Muggia Vecchia mons. Pietro Damiani. Chiuderà la giornata una tombola gastronomica dotata di attraenti premi.

Sagra bocciofila

Il gruppo bocciofilo «Collio» di Trieste organizza per oggi e domani una gara, a Basovizza, nella sede della cooperativa. La sera suoneranno la banda dei Salesiani e l'orchestra di Fausto e i Reali. Funzioneranno chioschi gastronomici, anche con l'assaggio di vini del Collio.

Festa campestre

Questa mattina con inizio alle 19 si svolgerà all'Obelisco una festa campestre. Soci e simpatizzanti della XXX Ottobre sono invitati a intervenire.

Amici dei funghi

Il civico Museo di storia naturale e la Sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, dedicheranno l'incontro del lunedì alla preparazione della VIII Mostra micologica del Carso e al tema «Funghi dal vero». L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Maestri del lavoro

I Maestri del lavoro, partecipanti al dodicesimo convegno nazionale di Crotone sono invitati a trovarsi per la partenza alla stazione centrale (treno per la Calabria) martedì 21 alle 12.15.

Esercizi spirituali

Dal 22 al 28 prossimi 1982 si terrà nella Casa «Cuore Immacolato di Maria» della località di Re in provincia di Novara un corso di esercizi spirituali aperto a tutti. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 55898.

Meditazione

Corsi di meditazione statica e dinamica saranno tenuti nella sede di via Economo 2 (tel. 760922) del Centro Rajneesh «Leela» con inizio domani e il 27 prossimo. Per informazioni il Centro è aperto dalle 19.30 alle 22.

Testimoni di Geova

Questo pomeriggio con inizio alle 17, nella sede dei Testimoni di Geova, in via Banelli 10, a Servola, Paolo Donda terrà una conferenza sul tema: «Felici pur avendo fame: è possibile?». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Corsi di bridge

Il Circolo del bridge, con inizio martedì 28 settembre, organizza un corso di bridge per principianti. Istruttori sig.na A. Rizzi e ing. R. Pomodoro. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 631921 o 62377.

Nozze d'oro



Le nozze di Matteo Radin e Antonia Mattelic, che si unirono in matrimonio cinquant'anni fa a Materada, vengono oggi ribenedette nella chiesa di San Luigi. Agli anziani coniugi augurano ogni bene i tre figli, i nipoti e tutti gli altri parenti.



Nino Trevisan e Libera Stefani, sposi da mezzo secolo, vengono oggi affettuosamente festeggiati dai tre figli, genero, nuora, nipote e altri congiunti. La benedizione delle nozze d'oro avverrà nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli. Ai veterani del matrimonio le nostre più sincere felicitazioni.

Il ramo d'oro

Lunedì 20 settembre, alle ore 17.30 al Castello di San Giusto, visite guidate alle mostre «Il ramo d'oro - un'ipotesi visiva da Picasso a Ernst» e «Artigianato artistico del Friuli-Venezia Giulia, con il curatore delle due rassegne, Carlo Milic.

Commercianti a Vienna

Il Circolo del commercio e del turismo di Trieste riprende la sua attività dopo la pausa estiva organizzando dal 30 settembre al 5 ottobre un meraviglioso viaggio a Vienna, la favolosa capitale austriaca compendio di storia, arte, musica e gioia di vivere. Al viaggio — la cui organizzazione tecnica è stata affidata all'Utat — possono partecipare i soci del circolo, familiari e simpatizzanti. Le adesioni si raccolgono negli uffici del circolo di via San Nicolò n. 7, IV p., tel. 65523, oppure presso l'Utat di via Imbriani n. 11.

Defilé di moda

Al Jolly Hotel il 25 c.m. alle ore 20.30 verrà effettuato un defilé di moda autunno-inverno di cui gli inviti sono reperibili presso le seguenti ditte: La Serica, Vog 2, Pellicceria Renato, D'Ercole, Vergani, Nimmerichter, Giolli, Claudio Pregi, Fisiolinea, Salone Luciano.

Arte drammatica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, espressione corporea e ai corsi ragazzi. Informazioni in segreteria, via Canalpiccolo 2 (10-12, 16-20) tel. 61557.

Danza classica

Domani hanno inizio le iscrizioni per l'anno di studio 1982/1983, della scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini. La segreteria della scuola (via S. Francasco 2, tel. 732480) è aperta esclusivamente nei pomeriggi feriali, eccetto il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Ginnastica jazz

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica dimagrante e ginnastica jazz che si terranno al centro fisioestetico Body Club. Affrettatevi: posti limitati. Via S. Nicolò 30, 2.o piano, tel. 60634.

Corso di registrazione

dati IBM. Sono aperti ancora per pochi giorni le iscrizioni al corso di registrazione dati IBM. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Scuola Edda Desco

Si riaprono le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. Tel. 744458.

Corsi di ceramica

bambini e adulti, inizio 1° ottobre. Informazioni ed iscrizioni giorni feriali 16-19.30. Ondina Brunetti via Rigutti 7, 1.o piano.

Gite e soggiorni

Monte Gartnerkofel — Domenica 26 settembre la società Alpina delle Giulie effettuerà una gita sociale al passo di Pramollo e la salita del monte Gartnerkofel (m 2195), con discesa a Möderndorf (valle del Gail) per la Kühweger Alm e la forra del Garnitzen Bach. Partenza in pullman alle 6.10 da piazza dell'Unità. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Alla Beguniscica — La XXX Ottobre organizza per domenica 26, una gita sociale al passo Loibl, al confine fra la Jugoslavia e l'Austria, con salita al rifugio Zelenizi e alla panoramica vetta della Begunisciza, vicino ai grandi parchi naturali. La corriera partirà alle 6.30 da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795) dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

SEGNALAZIONI

Gli ideali degli ex combattenti

Egregio direttore, da qualche settimana sto seguendo su «Segnalazioni» il dibattito che si è acceso sul disarmo unilaterale, sul disarmo globale, sul rispetto della vita sociale, sulla opportunità o no di tenere in vita certi patrimoni ideali, ecc. La discussione ha preso l'avvio da un articolo del «Piccolo» che esprimeva la preoccupazione degli ospiti della Casa del Combattente di via XXIV Maggio sulla agibilità e sicurezza di quel bene pubblico per la mancata o ritardata manutenzione di cui essa abbisogna.

Pensavo che sarebbero bastate poche battute delle parti in antagonismo per chiarire i termini del problema, considerando che tutti gli interventi rispecchiavano una comune preoccupazione per le sorti della pace nel mondo, ma sono rimasto deluso.

E' ben vero che il tema interessa tutta l'umanità e che tutti gli uomini provvisti di corretto intendere si prodigano per evitare quegli atti di violenza e sopraffazione, che sono le cause prime di conflitti.

Chi ha vissuto la guerra in prima persona e serba in sé i ricordi delle atrocità che sono state commesse, chi rivede, nel peregrinare dei suoi pensieri, il volto del compagno che gli cadde al fianco, chi guarda le proprie carni deturpate dalle ferite contratte in quelle tragiche circostanze, non può non auspicare la pace nel mondo e non adoperarsi perché l'avversario di ieri sia l'amico, l'interlocutore di oggi per raggiungere quel bene supremo che è la fratellanza fra gli uomini.

L'Associazione nazionale combattenti, Ente morale di diritto, che ho l'onore di rappresentare nella nostra provincia, si è sempre prodigata per il raggiungimento di tali fini. Ne fa fede la costituzione della Federazione mondiale degli ex combattenti, di cui la nostra associazione è una delle promotrici e che accomuna gli ex combattenti di tutte le nazioni europee, dalla Francia, alla Jugoslavia, dal Belgio, alla Polonia e all'Urss. Annualmente ci si incontra in convivi fraterni, ricchi di entusiasmi e si allargano così amicizie fra popoli di lingue diverse, programmando di comune accordo attività intese a scongiurare ogni conflitto.

Noi non disdegnamo alcuna idea utile al conseguimento degli obiettivi di pace, ma, per l'amor di Dio, si consenta che le istituzioni sorte per tener vivo il ricordo delle brutture di ieri a monito della vita d'oggi e i sodalizi che custodiscono il patrimonio della storia nostra non abbiano a scomparire ma possano contare sul conforto della solidarietà di tutti gli italiani.

Dopo questa doverosa precisazione dei principi che incontestabilmente animano tutti gli aderenti alla nostra associazione, mi devo rammaricare che alcuni interlocutori più o meno politicizzati abbiano approfittato di un articolo sull'esigenza di conservare un bene della comunità, qual è la Casa del combattente, per pubblicizzare la propria esistenza con gratuite affermazioni che denunciavano la loro assoluta ignoranza dei motivi per cui esistono la nostra e le consorelle associazioni d'arma. Ermanno Sonzio, presidente della Federazione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti.

Rifugi antiaerei

Vorrei sapere se in base agli articoli 1117, 1119, 1120 del Cc, il rifugio antiaereo di una casa, costruito a norma di legge, è cosa comune e indivisibile, come il fondo, il cortile, l'atrio, ecc., o se il proprietario può trasformarlo a suo piacimento e adibirlo a tutt'altro uso a danno degli inquilini o dei condomini in caso di vendita dell'edificio. A. C.

Piccolo albo

Chi avesse visto urtare la Golf azzurra posteggiata in via Settefontane all'altezza del numero 23, martedì o mercoledì scorsi, è pregato di telefonare al 942886.

Un portachiave marrone chiaro è stato rinvenuto nel cinema Lumière. Lo smarritore può telefonare al numero 743613 o all'820530.

I castigati della Sip

Il 13 settembre, entrato nell'ufficio di via Boccardi 5/A ho notato che il telefono non funzionava. Ho segnalato il guasto ma dall'incaricato della Sip ho appreso che la linea era stata chiusa per il mancato pagamento dell'ultima bolletta.

Dopo una rapida ricerca nella contabilità ho riscontrato che tale bolletta non era mai arrivata. Ad ogni modo, ammettendo la possibilità, sia pur remota, di uno smarrimento mi sono recato alla Sip dove l'impiegata mi ha spiegato che gli uffici sono intasati da un numero infinito di bollette inevase e che sarebbe impossibile distinguere tra gli inadempienti abituali e quelli casuali, per cui non dovevo risentirmi per il modo drastico di agire da parte dell'azienda.

Quasi convinto, ho saldato il dovuto sempre studiando dove potesse essere finita quella bolletta.

Il mattino successivo, per fortuna, la linea funzionava di nuovo, ma ho avuto la sorpresa di sentire tutti gli inquilini e commercianti dello stabile domandarsi stupefatti perché il telefono non funzionasse nell'intera casa. Poi qualcuno si è ricordato che negli ultimi mesi nessuna bolletta era mai arrivata.

Segnalo tutto questo per rendere noto che in via Boccardi 5 non si trova la sede del «Club inadempienti bollette del telefono» e confido in un sollecito, pubblico riscontro da parte della Sip. (Lettera firmata).

Ancora sulla classe soppressa a Muggia

Il consiglio di circolo del Circolo didattico di Muggia, nella riunione del giorno 7 settembre, ha esaminato il provvedimento emanato dal Provveditorato agli studi attinente alla soppressione della classe 3.a sez. E della scuola De Amicis di Muggia.

Tale soppressione se da un alto può essere legittimata da esigenze di contenimento della spesa pubblica, in quanto si costituirebbero un minor numero di classi da 25 alunni ciascuna, invece degli attuali 17-20 alunni, dall'altro si esclude quello stato benefico di coesione sociale fra bambini e bambini e insegnante.

Aggiungiamo, peraltro, che nella classe summenzionata compare una bambina che presenta capacità intellettive inferiori a quelle delle proprie coetanee e che tra l'altro si è bene inserita nell'ambiente della 3.a E. Alla luce di queste analisi il consiglio di circolo si è fermamente opposto, nell'ambito delle proprie competenze, alla soppressione della classe suindicata.

Auspica, invece, che permangano le condizioni di integrità della medesima con il ripristino, se è possibile, della stessa insegnante dello scorso anno, al fine di continuare quel processo di armonizzazione sostanzialmente necessario al graduale inserimento del bambino nella società.

Banda cittadina

Con riferimento alla segnalazione, comparsa il 15 settembre, di un lettore che sosteneva d'essere componente della Banda cittadina «Giuseppe Verdi», il consiglio direttivo di quel complesso musicale dichiara quanto segue:

«La Banda cittadina G. Verdi è soddisfatta del trattamento avuto da parte del Comune della nostra città, nonché degli altri Enti e rende noto che il complesso musicale esegue buona musica senza pensare al «bicchiere di vino o di acqua». Se ne deduce che la persona che ha stilato la lagnanza lo ha fatto a titolo del tutto personale. Il presidente Domenico De Luca»

Scuole materne: diritti e doveri

Con il titolo «I più importanti all'asilo sono i diritti dei bambini» abbiamo ospitato il 14 scorso la segnalazione di una mamma che si lamentava per la frequenza delle assemblee e degli scioperi indetti dalle maestre, contestando le ragioni da esse sostenute.

Ecco ora, sullo stesso tema, un intervento di segno opposto:

Preciso che non sono una maestra d'asilo, ma ho lavorato per più di trent'anni in un campo dove la riconoscenza è poca, ma molta è la soddisfazione di aver fatto del bene: quello della sanità. Le lamentele sulle carenze dei servizi pubblici non sono cosa nuova, e se i diritti dei bambini sono i più importanti all'asilo, tali devono essere anche in famiglia. Per esempio, a tre anni si ha il diritto di svegliarsi, non l'obbligo di venir svegliati.

Alla luce del semplice buonsenso e dell'esperienza d'ogni madre, risulta evidente, senza bisogno di alcuna conferma scientifica, che un bambino di tre anni non può reggere sette ore di attività didattica. L'autrice della segnalazione pubblicata il 14 scorso riesce forse, da madre, a tener viva l'attenzione di suo figlio (ed è uno solo!) per sette ore consecutive?

Nella segnalazione alla quale mi riferisco si parla di brandine per il riposo pomeridiano negli asili: si crede forse di poterle sistemare stabilmente nelle aule o si pensa che sia possibile introdurvele quotidianamente? E come si fa a conciliare il riposo di sei bambini con i giochi di altri venti?

Quanto ai giudizi di merito sul lavoro delle maestre, vorrei domandare alla mamma che li esprime, se lei assolve pienamente i propri compiti: «chi è senza peccato...».

Stando al confronto fatto, nella segnalazione, fra il personale degli asili nido e quello delle scuole materne, sembrerebbe che il primo sia dotato di un senso del dovere straordinario. Non sarà invece, molto più semplicemente, che dopo aver dato il biberon o la pappa, cambiato il pannolino e sistemato in gabbia (chiedo scusa, nel girello), il lavoro è finito? Non ci sono parole da scambiare con i piccoli ospiti, né «perché» ai quali dare una risposta. Oggi, a due anni, tali ospiti non appaiono provati o i loro genitori impreparati. Domani, dopo l'asilo nido, li porteremo alla scuola materna, domani ancora alla scuola a tempo pieno. Ma se una volta, cresciuti, saranno lontani da noi ed estranei alla famiglia, non domandiamoci perché. Ondina Buttignoni.

Risposte dall'asilo

Sono la dirigente della scuola materna comunale di via Manzoni e rispondo alla mamma che si è lamentata. I lavori cominciati nel mese di aprile sono continuati ininterrottamente per tutta l'estate e dato che la scuola è molto vasta (comprende 6 sezioni più diversi ambienti accessori) non è stato possibile finirli. La mamma non conosce ancora la scuola perché non l'ha mai frequentata. Ad ogni modo per una settimana di ritardo penso che non caschi il mondo. Per quanto riguarda il grembiulino, ogni sezione ha il suo colore. Per il prezzo bisogna anche vedere la qualità della stoffa, dato che esso deve durare almeno un anno. Per le pantofoline non è stato mai chiesto che siano color turchese. Possono essere di qualsiasi tipo basta che abbiano tutta la suola in gomma. Mi auguro che prima di lamentarsi un'altra volta questa mamma chieda chiarimenti più precisi. Lorenza Chero Cus.

Mostre d'arte

Galleria Rettori
Tribbio 2
KARL PLATTNER
Opere grafica

Caffè degli specchi
Mostra di
FRANCO CHERSICOLA
Dal 18 settembre

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SI CONCLUDE A SAN SEBASTIAN LA STAGIONE DEI FESTIVAL

Nella capitale dei fieri baschi l'immaginazione che non perdona

Accanto ai prodotti delle giovani cinematografie sudamericane s'impone un film made in Usa

SAN SEBASTIAN — È singolare il fatto che l'unico Festival cinematografico spagnolo si tenga in una terra che proprio spagnola non è. Giusto tre giorni prima dell'inaugurazione, venerdì sera, alla presenza del ministro della cultura, signora Soledad Becerril, un commando dell'Eta militare, il braccio armato dell'indipendentismo basco, ha ucciso in un'imboscata quattro militi della Guardia Civil. La Gendarmeria è dunque qui comprensibilmente in allarme e lo si vede girando per città. Ma L'allarme militare scivola via abbastanza bene sull'atmosfera del Festival, ammantato in una insolita calura quasi tropicale e infiocchettato da un sacco di piccole attenzioni folcloristiche e non, che solo la provincia sa ancora riservare ai suoi visitatori.

E San Sebastian è infatti la capitale di una delle sette province basche, metà disposte nei confini spagnoli e metà entro i confini francesi. Due milioni di baschi in tutto, una piccola etnia, ma fierissima della sua lingua e della sua tradizione culturale e giuridica — i «fueros» anticiparono molte istituzioni del diritto occidentale —, del suo spirito avventuroso (furono i baschi a fondare Buenos Aires, Montevideo, Asuncion e Manila) e del loro amore per lo sport (ultime espressioni, il jogging che tocca gente d'ogni età e la pala basca giocata sulle spiagge).

I Vascones, che lo storico Sallustio nominò nel suo libro su Giugurta, hanno alle spalle più di duemila anni di storia gloriosa. E tengono giustamente ad essa, come tengono alle loro radici preindoeuropee. E fanno le cose con impegno, secondo copione antico, per tener fede alla loro fama di gente affidabile. San Sebastian ha centosettantamila abitanti. Gupuzkoa, la sua provincia, in tutto ne fa mezzo milione. Qui trovi sulle spiaggie ambrate della Concha le più belle ragazze della penisola iberica, dinamiche e sportive, minute e maliziose come sanno essere le mule triestine. Insomma si è quasi a casa.

Il Festival si è inaugurato con Fassbinder, al quale è anzi dedicato un «omaggio» che comprende ventiquattro delle oltre quaranta pellicole da lui girate nei brevi anni della sua turbinosa attività. Non è un film inedito quello che ha inaugurato San Sebastian, ma il «Querelle» che si è visto a Venezia e sul quale i nostri lettori sanno quanto basta.

Dei Festival che contano in Europa (Berlino e Cannes, Mosca e Venezia gli altri) San Sebastian è l'ultimo a svolgersi nel corso dell'anno e necessariamente deve fare i conti con i precedenti che hanno spesso rastrellato il meglio. Ma, quando ricicla, San Sebastian lo fa senza rimorsi perché diverso è il pubblico, non solo, ma diversi sono anche i suoi obiettivi e i destinatari: il mondo iberico e i paesi sudamericani.

Dal Sudamerica vengono infatti un paio di film per qualche verso interessanti.

Il film del cubano Jesus Diaz Rodriguez, «Polvere rossa», è un tentativo di descrivere le interconnessioni che corrono tra lotta di classe e le vite private quando una rivoluzione, quella castrista, si impone e provoca scompensi nel sistema economico. La ripicca dei «gringos» lascia in panne una impresa mineraria che estrae cobalto e nichel, sottraendole l'esistenza tecnologica. I cubani naturalmente imparano a fare buon viso a cattivo (e improvvido: poi arrivarono i sovietici) gioco: impareranno l'autarchia, come già si fece nello stivale vent'anni prima.

Chi pratica il film «nero» troverebbe tutti gli ingredienti ben impastati in un film del venezuelano Leon Martinez, che è anche uomo di teatro e di televisione. «Cangrejo» (che indica il segno zodiacale del Cancro) è una storia di «kidnapping» e droga che vede sconfitto il solito onesto commissario che ha intralciato le losche trame della oligarchia nazionale potente, occhiuta e connivente come la nostra mafia. Nulla di nuovo dunque, se non fosse che il film è uno dei primi di quella giovane cinematografia e pertanto va considerato con il dovuto rispetto.

In competizione è invece «An Officier and A Gentleman» dell'americano Taylor Hackford, un abile artigiano che ha confezionato il suo secondo film con sicuro senso dell'effetto.

Sarà un film di successo sia per la presenza di Richard Gere — il protagonista di «American Gigolo», una variante aggiornata dell'«italian lover» — sia per la storia che intreccia bene tutte le ragioni del romanzesco condendole con molti dei sani e buoni principi che hanno fatto grande la nazione americana.

Con accorti cambiamenti di ritmo (di Jack Nitzschel) furbo quanto basta per cucinare un prodotto gradevole, «Ufficiale e Gentiluomo» rispetta fino in fondo la proposizione del titolo: un giovanotto anche se segnato dal suicidio della madre e dalle incomprensioni del padre, anche se restio a fare della sua ragazza una signora per bene perché la scuola militare (vuol diventare pilota dei jets di marina) non è poi uno scherzo e anche se crede quasi più all'amicizia virile che non alla devozione femminile, alla fine farà proprio quello che da lui si aspetta il pubblico, che lo segue simpatizzando per le due ore e passa del film. Meravigliosa e cara immaginazione, è per questo che ci sei amica. È perché tu non ci perdoni mai.

Bruno De Marchi

■ PIANOFORTE — Nella chiesa di Santa Maria Nuova a Viterbo, terzo appuntamento col «Primo Festival internazionale di pianoforte».

Una Maschera d'argento assegnata anche ai Carabinieri

CAMPIONE D'ITALIA — Sono undici le «Maschere d'argento» che la commissione dei critici presieduta dal regista Giorgio Strehler, ha assegnato quest'anno, per la 37.a edizione del premio, ad altrettanti esponenti del mondo dello spettacolo, dello sport e della moda, oltre alla «Maschera d'oro» assegnata al regista cinematografico Michelangelo Antonioni.

Per lo sport, dopo aver premiato due anni fa la pattuglia acrobatica «Frecce tricolori» e lo scorso anno la nave scuola «Vespucci», la commissione ha deciso di seguire lo stesso originale «filone», premiando il carosello equestre dei Carabinieri.

Originale anche la scelta per la televisione: non un attore o un'attrice popolare, ma l'impegnativa inchiesta televisiva «Droga, che fare» di Maffucci e Badaloni.

PRESENTATO A MILANO IL NUOVO PALINSESTO DI «CANALE 5»

C'è nei programmi di Berlusconi l'«offuscamento» della rete uno

Ormai fa concorrenza alla Tv di Stato «rubandole» pubblico e personaggi come Mike Bongiorno

MILANO — Nel periodo fra marzo e maggio di quest'anno, nella fascia oraria fra le 20.30 e le 23, la rete uno della Rai ha avuto una media di nove milioni 666 mila spettatori; Canale 5 (la cui ricezione varia dal 94,20 per cento dell'Italia Nord-Ovest al 79,19 per cento del Sud e isole) una media di quattro milioni 874 mila; la rete due della Rai di quattro milioni 524 mila.

«Sono dati Istel che confermano che abbiamo raggiunto la rete due e siamo con essa in concorrenza» ha detto Silvio Berlusconi, presidente del consorzio di Canale 5. Una concorrenza che il gruppo privato vuole incrementare: «La Rai, senza Mike Bongiorno (che al tempo delle rilevazioni faceva "Flash"), perde un milione e mezzo di spettatori di media. Se noi, che abbiamo preso Mike in esclusiva, aumentiamo di altrettanto, ecco che vengono fuori le cifre dei miei sogni. Rai uno spettatori otto milioni, Canale 5 spettatori sei milioni e mezzo. È il nostro obiettivo, anche se per il momento ci basta far capire che non è vero che Mike Bongiorno è stato sottratto al grande pubblico, come ha detto qualcuno».

Bongiorno è uno dei cardini del palinsesto presentato venerdì da Canale 5 per il periodo fino a Natale. Ma Berlusconi ha anche ricordato il «grosso sforzo» nel settore dell'informazione, attraverso telegiornali regionali, non potendo essere fatta l'interconnessione.

Berlusconi ha sostenuto che «la battaglia tra network produce ai telespettatori risultati piacevoli, i palinsesti più ricchi del mondo». Quello di Canale 5, secondo il titolare, «cercherà di essere all'altezza della posizione conquistata».

Grande attenzione è stata data ai programmi serali: la nuova serie di «Dallas», i nuovi telefilm «Magnum» e «Flamingo Road», lo spettacolo «Ridiamoci sopra» con Franchi, Ingrassia, Nadia Cassini e uno stuolo di ospiti, appunto il telequiz di Bongiorno (titolo e data d'inizio non ancora fissati, anche se Berlusconi ha detto che si tratta «di un Flash più spinto sull'attualità»), i film, gran parte dei quali presentati a cicli: i maestri del cinema italiano (alcune delle maggiori opere di Fellini, Antonioni, Pasolini, Brusati, Visconti), Burt Lancaster, Gregory Peck. Altri cicli riguarderanno Alberto Sordi, lo spionaggio, il personaggio di «Don Camillo».

La fascia oraria intorno a mezzogirono sarà dedicata al quiz (Bongiorno, Corrado e «un altro personaggio alla loro altezza»); quella pomeridiana ai teleromanzi di estrazione americana, le cosiddette soap-operas, alle commedie-fumetto, ai cartoni animati; quella preserale alla musica (con Pop corn di Cecchetto) e alle avventure (con «Galattica» che tende a rinverdire il successo di «Guerre stellari»).

E poi l'informazione, lato carente — questa l'accusa — delle tv commerciali. I telegiornali regionali cominceranno, gradualmente dal 5 ottobre prossimo, con una sorta di agenzia centrale e giornalisti presso ogni tv regionale («Non è possibile l'interconnessione — ha detto Berlusconi — faremo pressioni sul ministero delle poste per essere abilitati almeno alla trasmissione "di servizio" delle immagini riprese dalle nostre troupe»): tutto dall'interno, quindi, senza appoggiarsi ad alcun quotidiano locale. E poi, al lunedì, subito dopo il film, un rotocalco settimanale.

Un grande sforzo è costituito anche dalle produzioni in proprio: «I film costano parecchio se di qualità, così contiamo di uscire entro breve tempo con spettacoli di nostra produzione per l'appuntamento serale delle 20.30». Anche in questa prospettiva, Canale 5 amplia i suoi studi televisivi: entro l'anno saranno dieci, di cui uno, secondo il giudizio del coreografo Zitkowsky «è il più grande d'Europa».

Qualche appuntamento in più graviterà su Roma. «Una romanizzazione necessaria — è stato detto — perché lì c'è maggiore possibilità di ospitare divi dello spettacolo». Berlusconi ha anche annunciato che dal primo gennaio prossimo diminuiranno gli spot pubblicitari. In compenso, aumentando l'audience, aumenteranno i loro prezzi. «Andiamo verso una professionalizzazione della vendita».

LA DOMENICA TRA LE NOTE

Cronache musicali sul piccolo schermo

(Ca. M.) Con la fine di una stagione musicale che d'estate vive soprattutto negli stadi e nelle piazze, e con l'approssimarsi dell'autunno, ci pensa la televisione a proporre settimanalmente tutta una serie di appuntamenti musicali d'interesse rivolti al pubblico giovane.

Oggi si comincia a mezzogiorno e dieci, su Canale 5, con «Superclassifica show»: l'intervista è con Fabio Concato, che presenta «Una domenica bestiale», mentre gli altri ospiti sono Peppino Di Capri («Venus» e «Forever»), l'inglese Adam and the Ants («Goody Two shoes»), Sandro Giacobbe e Jimmy Goings & Santa Esmeralda.

Sulla Rete Uno della Rai, da segnalare due appuntamenti: alle ore 18 la serie «Incontri musicali» ci presenta il cantante solista dei Genesis, Phil Collins, in uno special realizzato a Saint Vincent in occasione dell'ultimo «Disco per l'estate»; alle ore 22.40 conclude la serata il programma «Il Giardino dei Semplici in concerto», registrato al palazzo dello sport di Pesaro qualche settimana fa.

Sulla Rete Tre, alle 19.35, per la nuova serie «In tournée: cronache di un'estate rock», sono di scena Ron e gli Stadio.

Per concludere, ancora un appuntamento sulla Terza Rete: alle ore 21.40, la quinta puntata di «Spot: i segreti del successo» è dedicata al cantante napoletano Peppino Di Capri.

Pavarotti: «Yes, Giorgio»



Washington — Avrà luogo oggi a Washington la «prima» del film «Yes, Giorgio», interpretato da Luciano Pavarotti, che vediamo nella foto assieme a Kathryn Harrold e Eddie Albert. Sarà presente anche Franklin J. Schaffner, regista del film costato 18 milioni di dollari

COMPAGNIA CINESE ALLA SCALA

Pubblico entusiasta nel bozzolo teatrale

MILANO — Ha avuto uno strabiliante successo «La via della seta», la pantomima in due atti e otto quadri che il complesso di canti e danze del Gansu (compagnia ufficiale della Repubblica popolare cinese) ha presentato l'altra sera alla Scala in prima rappresentazione europea.

Il pubblico è rimasto un quarto d'ora in piedi, alla fine, per applaudire i 120 ballerini e i 35 elementi dell'orchestra, dal canto loro, gli orchestrali, posati gli sturmenti, hanno estratto le macchine fotografiche e hanno preso a immortalare questo loro trionfo, riprendendo dal golfo mistico la sala del Piermarini col pubblico in festa. Un pubblico fatto in gran parte da cinesi, che per l'occasione sono venuti a Milano da varie città italiane. Molti artisti si sono spinti ai limiti della sala per stringere le mani di chi tributava loro una simile ovazione.

Una festa, insomma, fatta di abbracci, di strette di mano, fra mille occhi a mandorla felici e sorridenti. Anche La Scala ha ceduto un po' della sua austerità, del suo «protocollo» (il divieto delle fotocamere in sala è stato eluso a tutti i livelli), per uno spettacolo che, tutto sommato, è apparso ai critici di livello mediocre: «Spettacolo estivo e pubblico estivo», ha sentenziato qualcuno, «e chi si contenta gode».

Lo spettacolo vive su un'antica favola cinese la cui vicenda si svolge lungo la famosa «Via della seta», quella strada leggendaria che univa Oriente e Occidente, che vide passare la carovana di Marco Polo e le orde di Gengis Khan. Qui, pittoreschi mercati di Dunhuang, la grotta di Mogao e i favolosi giardini persiani vedono le peripezie di Zhang, pittore «dal magico pennello» e di sua figlia. Ma è una favola e alla fine il bene trionfa su tutti i malvagi.

È in sostanza un grande affresco naif, con coloratissimi costumi, luminosi scenari, grandi effetti di luce. Gli strumenti sono tradizionali ma le musiche sono molto occidentalizzanti. Ne segue che anche il ballo non è «cinese» fino in fondo. Di questo compromesso soffre molto la coreografia: passi e movimenti risultano spesso ingenui, poveri, a volte banali.

Lo spettacolo è comunque stato approvato dal pubblico che ne ha apprezzato l'immediatezza, la semplicità popolare, oltre che la grazia delle danzatrici e le doti acrobatiche dei ballerini.

■ MANNINO A LENINGRADO — Con molto successo il maestro Franco Mannino ha presentato a Leningrado, in prima assoluta, la sua «Quarta sinfonia», dedicata all'excapitale dell'impero russo. Il musicista italiano ha diretto l'orchestra filarmonica di Leningrado nell'esecuzione della sua nuova opera.

Un Festival in omaggio a Tom Mix cowboy del muto

DUBOIS — Quarantadue anni fa moriva Tom Mix, il cowboy per antonomasia dell'allora cinema muto americano. A distanza di quasi mezzo secolo il ricordo dell'attore e dell'uomo protagonista di eccezionali cavalcate ed altrettante storiche sparatorie sul grande schermo rimane vivo.

È un omaggio a lui, a ciò che ha rappresentato per milioni di persone, il festival che si conclude oggi a Dubois, in Pennsylvania.

Proprio in questo Stato, nella vicina città di Mix Run, Tom Mix nacque nel lontano 1880. Approdato giovanissimo ad Hollywood, girò complessivamente 370 film, in gran parte muti.

Predecessore di Gene Autry, John Wayne e Clint Eastwood, per citare gli interpreti forse più rappresentativi del genere western, Tom Mix fu l'archetipo del cowboy sullo schermo, il personaggio capace di suscitare emozioni sopite, coinvolgere lo spettatore in sempre più strabilianti e coraggiose avventure.

TUTTI D'ACCORDO SULLA CENSURA: È ORA DI ABOLIRLA

Se l'erotismo piace a noi stessi la pornografia solo... agli altri

ROMA — *«Sono per il cinema pornografico "soft" e "hard". Accetto il porno tout-court, sono per la morbosità e la perversione. Il sadismo è "kitsch". La pornografia è l'unica rivoluzione possibile». Con questo impetuoso intervento della scrittrice Anna Mongiardo la tavola rotonda su «L'erotismo al cinema» — organizzata dall'Aiace (Associazione italiana amici cinema d'Essai) nell'ambito del Festival sul cinema erotico in corso a Roma — ha toccato il suo apice.*

Per circa due ore l'altra mattina, in un piccolo e cadente cinema romano, sociologi, scrittori, critici, politici (c'era anche il famoso regista di «Gola profonda» Gerard Damiano) hanno discusso sull'annoso problema della censura cinematografica e sull'altrettanto vetusto interrogativo: è possibile distinguere erotismo da pornografia?

Se la prima questione è stata risolta con un documento in cui si chiede per l'ennesima volta l'abolizione della censura amministrativa, ossia dei «nulla osta» di proiezione in pubblico per i film (fatta eccezione per i divieti ai minori), sul secondo interrogativo si è più a lungo dibattuto scomodando Moravia e Marcuse, Basaglia e Michelangelo, Freud e De Amicis.

Tutto, per giungere alla conclusione, quasi unanime, che nessuna distinzione è possibile fare tra erotismo e pornografia se non quella, ironicamente suggerita dal regista Damiano, che definisce il primo ciò che piace a sé stessi e la seconda ciò che piace agli altri.

Anche il tentativo fatto a suo tempo da Moravia di attribuire alla pornografia le caratteristiche di ripetitività e di monotonia è stato smontato da Ruggero Guarini: «cosa c'è di più monotono delle liriche d'amore patrarchesche? — si è chiesto — o del romanzo ottocentesco da Balzac a Flaubert, fino all' "Ulisse" di Joyce?».

E nemmeno, secondo Guarini, è possibile usare come discriminante la commercialità: «Anche il libro "Cuore" fu scritto dal suo autore con palesi intenti commerciali eppure non si può certo definire pornografico», ha detto. Non è possibile infine, sempre secondo Guarini, contrapporre la «patologia» della pornografia alla «sanità» dell'erotismo proprio perché Freud ha ampliamente dimostrato che un sesso sano e legittimo non esiste se non nell'ambito del comportamento animale: il sesso umano è «per statuto» perverso.

Allora? Proiettare i film porno nelle scuole — come ha suggerito un gruppo di ricercatori palermitani — perché usano un linguaggio didattico, anche se — ha avvertito il sociologo Raul Alvarez — trattasi di un linguaggio succube del «mito di Gulliver» che ingrandisce o minimizza la realtà dando spesso informazioni sbagliate? Non ancora. Si chiede però che questo codice erotico della cultura occidentale, questo Kamasutra della nostra civiltà possa almeno circolare liberamente.

Sull'abolizione della censura amministrativa l'accordo è stato pressocché unanime. L'hanno invocata il responsabile del settore spettacoli del Psi Vittorio Giacci e il presidente dell'Agis Franco Bruno, il rappresentante dell'Anac (associazione nazionale autori cinematografici) Massimo Manuelli e tutti i membri dell'Aiace. Se non è possibile ottenere subito anche la depenalizzazione dell'osceno — hanno convenuto tutti — si chiede almeno, come prima tappa, l'abolizione dei «nulla osta» di proiezione.

Unica voce contraria quella della signora Angela Groppelli, membro di una delle poche commissioni di censura ancora esistenti che, col candore di un personaggio dei film di Olmi, è giunta nella fossa dei leoni a difendere il suo compito di persona designata a decidere, se non per 56 milioni di italiani, «per tutta quella gente per bene — ha detto — che vive nelle campagne e la cui vita sessuale sana e felice non può essere disturbata da spettacoli osceni».

L'ultima intervista di Gemayel a «Mixer»

ROMA — «Mixer», il rotocalco di Giovanni Minoli e Aldo Bruno torna sugli schermi della seconda rete Tv con una serie di cinque speciali di politica internazionale intitolati «I documenti», in onda ogni domenica alle 22.45 a partire da oggi.

La serie tratterà delle minacce alla pace derivanti dalle crisi regionali e dalla corsa agli armamenti.

Nel primo numero di «speciale Mixer» andranno in onda due servizi: l'ultima intervista concessa da Bechir Gemayel, il leader della Falange eletto presidente del Libano e scomparso in questi giorni in un attentato, e «Un razzo per Gheddafi», un'inchiesta sull'attività in Libia dell'Otrag, la compagnia tedesca in grado di lanciare nello spazio razzi orbitali, ma anche missili a scopo bellico.

RASSEGNA A SAN PIER D'ISONZO

Folklore e simpatia con il canto popolare

Si sono concluse a S. Pier d'Isonzo le manifestazioni previste per il «Settembre culturale 1982», organizzato dall'Amministrazione comunale. La rassegna di cori e gruppi folcloristici, giunta quest'anno alla quarta edizione, ha visto il ragguardevole intervento del gruppo «Oregcsertoi» di Budapest, un affiatato complesso di uomini e donne di diverse età che si sono esibiti in canti e danze della loro terra. Il gruppo ungherese aveva appena partecipato al XII Concorso folcloristico internazionale «Castello di Gorizia»; riportando il massimo punteggio.

Un altro spettacolo pregevole, sotto il profilo artistico e culturale, si è svolto ad opera del Gruppo Folk Caprivese, una formazione che esiste dal 1929 e ha ottenuto numerosi riconoscimenti anche internazionali.

I danzerini, accompagnati da un complesso orchestrale di strumenti tipici, hanno presentato canti e danze tradizionali, indossando i costumi del Friuli Orientale che risalgono al '700.

Ha concluso in bellezza le manifestazioni il coro triestino «Val Rosandra», appena reduce dalle incandescenti esibizioni nei Centri d'Incontro delle borgate torinesi nell'ambito della II Rassegna dei gruppi espressivi di base.

Il gruppo di voci virili del Cral Ente Porto di Trieste, che svolge la sua attività dal 1976 e quindi si può considerare ancora una formazione «giovane» e in via di progressivo miglioramento fra i complessi corali, abbastanza numerosi, della nostra regione, ha saputo conquistarsi con il suo inconfondibile brio, ma anche con l'impostazione corretta e limpida del canto, un caloroso consenso.

Il merito, oltre che al maestro Paolo de Cristini, va al brillante repertorio che spazia dal folklore europeo ai brani imitativi, dai vibranti canti di montagna alle tenere pagine friulane di C. Augusto e Cecilia Seghizzi e alle allegre e svagate rapsodie triestine. Ma in primo luogo un elogio tocca a tutti i componenti del coro: un complesso che, con l'affiatamento e una carica naturale di «simpatia», è capace di creare quella comunicazione espressiva e genuina e che spetta di diritto al canto popolare.

Liliana Bamboschek

David Niven assicura: «Non sono morto»

HOLLYWOOD — Sfoggiando per l'ennesima volta l'humour tutto britannico per cui va famoso, David Niven, ha smentito ieri voci che lo volevano defunto.

Il 72enne attore, che vive a Santin Jean Cap Ferrati tra Nizza e Monaco ha diramato la smentita attraverso il suo portavoce di Hollywood, John Strauss.

«Le telefonate dei giornalisti per chiedere se ero morto sono state tante che mi sono preoccupato — ha detto Niven — a quel punto ho chiamato il mio medico per chiedergli se per caso lo fossi davvero. A suo avviso, non lo sono».

Niven ha al suo attivo più di 85 film in una carriera di quasi mezzo secolo e vanta un Oscar ottenuto nel 1958.

DISCHI IN TESTA

Cambio ai vertici

Nel giro di una settimana Claudio Baglioni e Pino Daniele sono stati scalzati dal primo posto, rispettivamente nella classifica dei dischi a 45 giri e in quella dei long playing.

Secondo i dati comunicati dall'Ufficio stampa della Rai, la testa alla classifica dei 45 giri compilata da Lcm per la «Hit Parade» di Radiodue ci sono gli Imagination con «Music and Lights», che era quarto la scorsa settimana. Resta secondo Miguel Bosè, seguito dal suddetto Claudio Baglioni. Retrocede di un posto Giuni Russo, che era terza sette giorni fa.

Sono invece immutate le posizioni dal quinto al decimo posto con Trio, Edoardo Bennato, Alberto Camerini, Loredana Bertè, Elton John e Phebe Cates (quella di «Paradise»).

Affiorano dal magma dei dischi «caldi» Falco con «Der Kommissar», Gazebo con «Master Piece» e il nuovo disco dei Dire Straits «Private investigation».

* * *

Al vertice dei 33 giri più venduti in Italia ritorna «La voce del padrone» di Franco Battiato, che scambia il suo secondo posto con Pino Daniele e la sua «Bella 'mbriana».

Al terzo posto, costringendo Riccardo Cocciante a occupare il quarto con l'album omonimo, i «Nari» che hanno dato voce al Festivalbar '82. Stazionari fra il quinto e il settimo posto Alan Parson, Miguel Bosè e Teresa De Sio.

Guadagna invece ben tre posizioni «View from the ground» degli America, giovedì scorso applauditissimi al Parco Galvani di Pordenone da oltre ventimila spettatori. Gli fanno spazio Francesco De Gregori, il cui «Titanic» passa dall'ottavo al nono posto in classifica, e i Pooh (decimi).

Da segnalare due nuove entrate: «E già» di Lucio Battisti al diciottesimo posto e «In the Heart of the Night» degli Imagination al diciannovesimo.

■ FESTIVAL DI PESARO — Il regista Umberto Benedetto è il presidente della commissione giudicatrice del 35.o Festival nazionale d'arte drammatica che si svolge a Pesaro fino al 5 ottobre.

Gli appuntamenti

Organista svizzero domani a S. Giusto

Si avviano verso l'epilogo gli appuntamenti del «Settembre musicale 1982», programmati dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera con la collaborazione dell'associazione «Appuntamenti musicali» e la «Cappella Civica» di Trieste.

Domani, lunedì 20 settembre, alle ore 20.30, nella Cattedrale di San Giusto, sarà di scena l'organista svizzero Lionel Rogg che presenterà un concerto imperniato esclusivamente su musiche di Johann Sebastian Bach.

Rogg, nato a Ginevra nel 1936, si è diplomato al conservatorio della sua città natale in organo e pianoforte. Giovanissimo ha iniziato una memorabile attività concertistica alla «Victoria Hall» dove ha eseguito l'opera completa per organo di Bach.

Da allora ha effettuato numerosissimi concerti, oltreché nel suo Paese ed in Italia, in Germania, Francia, Belgio, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti e Canada.

Il programmato concerto di Jan Langlais è stato invece rinviato al 27 settembre.

Concerti in chiesa a Caneva e Cividale

Oggi con inizio alle ore 21, si svolgeranno due «Concerti in chiesa», organizzati dalla Azienda regionale per la promozione turistica in collaborazione con le Curie del Friuli-Venezia Giulia.

I due concerti si svolgeranno a Cividale e a Caneva di Sacile (Pordenone).

Nel duomo di Cividale si esibiranno i «Pueri cantores» di Trieste, diretti da Edoardo Hribar e il coro polifonico «Città di Pordenone», diretto da Giovanni Piol. In programma musiche del repertorio polifonico classico e moderno.

A Caneva nella Chiesa parrocchiale, invece, suonerà l'«Ensemble musiche rare». Composto da Enrico Tosi, flauto, Luciano Battocchio, oboe, Severino Tonon, clavicembalo, e Gianbattista Valdettaro, violoncello.

Furto nel museo di Elvis Presley

MEMPHIS — Gioielli valutati più di un milione di dollari hanno preso il volo la notte scorsa dal museo dedicato a Elvis Presley, a Memphis.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa*
11.55 *Incontri della domenica*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Maratona d'estate. Rassegna internazionale di danza - Grandi balletti narrativi: Excelsior*
13.30 *Telegiornale*
16.50 *Notizie sportive*
17.00 *La vita sulla Terra. 9.a puntata. I mammiferi*
17.55 *Notizie sportive*
18.00 *Incontri musicali: Phil Collins*
18.30 *90.o minuto*
18.50 *Cleto testarossa. Film: Le ali dell'uomo*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A — Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *«La Certosa di Parma» dal romanzo di Stendhal. 2.a puntata*
21.40 *La domenica sportiva*
22.40 *Il Giardino dei Semplici in concerto*
23.15 *Telegiornale*

TV RETE 2

11.00 *Le suites per orchestra di Johann Sebastian Bach*
11.20 *Concerto del duo Fedrigotti-Lorenzini*
12.00 *Le Mille Miglia. 3.a puntata*
13.00 *Tg2 - Ore Tredici*
13.15 *Mork e Mindy - Mork contro i necrotoni. 2.a parte.*
14.30 *Tg 2 Diretta sport. Palermo: Tennis. Montevarchi: Motocross*
18.00 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B*
18.30 *Simpatiche canaglie. L'amore è una bolla di sapone*
18.45 *Tg 2 - Gol flasch*
18.55 *Codice rosso fuoco. «Una vita salvata». Telefilm*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.40 *Alberto Sordi in «Storia di un italiano». 11.o episodio*
21.55 *Hill Street giorno e notte. «Joyce, l'avvocatessa bianca». Telefilm*
22.45 *Special mixer - Documento*
23.15 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

16.15 *Tg 3 - Diretta sportiva. Santa Maria Nuova (Ancona): Pattinaggio a rotelle. Asti: Palio di Asti*
19.00 *Tg 3*
19.15 *Sport Regione*
19.35 *In tournée. Cronaca di un'estate rock*
20.40 *Sport Tre*
21.40 *Peppino Di Capri*
22.05 *Tg 3*
22.30 *Campionato di calcio di Serie A*

TELEPICCOLO
CANALI 41-55-59

14.30 Concerto. Area.
15.30 «Il magnifico avventuriero». Film.
17.00 Bolek e Lolek. Cartoni animati.
17.30 Il mondo degli animali. Special.
18.00 Kum Kum. Cartoni animati.
18.30 «Stars on ice». Special.
19.00 Magia.
19.30 La vita intorno a noi. Special.
20.00 Jazz incontro.
20.30 «Il diluvio». Sceneggiato.
21.30 «A tu per tu con una ragazza scomoda». Film.
23.00 «L'albergo dei piaceri proibiti». Film.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23; Onda verde: messaggi, consigli, notizie e musica per chi guida, viene trasmessa alle ore 6.02, 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.32, 18, 18.58, 19.58, 20.58, 21.56, 22.58; 6: Segnale orario; 6.02: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr 1; 8.40: Cantano Nancy e Frank Sinatra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Corrado presenta: la mia voce per la tua domenica; 11: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano: l'estate di «Permette, cavallo?»; 12.30: Carta bianca; 12.50: Asterisco musicale; 13.15: Rally; 13.50: P. Pittagora presenta «Le indimenticabili e... le altre»; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Musiche e parole per un giorno di festa; 21: Signore e signori la festa è finita; 21.43: Intervallo musicale; 22: Stagione lirica d'estate — «La canzone di Fortunio» — operetta di J. Offenbach; 23.03: In diretta da Radiouno: la telefonata, di Silvana Gaudio; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8: Viaggi a memoria; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Radiodue; 9.35: Subito quiz; 11: La commedia musicale americana; 12: Gr 2 - Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.48: Hit Parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.05: Domenica con noi estate - Gr 2 sport; 16: Domenica sport; 18.50: Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Splash; 22.50: Buonanotte Europa: un resgista e la sua terra; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina: G. Russo, 10 uomini e profeti, letture della Bibbia; 11.55: Il grande gioco; 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: Folkconcerto; 15: I concerti di un certo discorso; 16.30: Controcanto; 17: Concerto sinfonico: «Orfeo ed Euridice» di Gluck, dirige S. Kuijken - Negli intervalli (ore 17.35 circa - Libri novità); 19.05: Un racconto di E. A. Poe «Il gatto nero»; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico, dirige M. Panni nell'int. (ore 21.40 circa) pagine dalla novella «O voto»; 23.30: Le catastrofi nella geologia; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio Regionale

8.405 Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero, Cronache locali, Notizie sportive; 14.30: Oh Teresuta; 15: Compositori oggi.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mattinata musicale; 10.30: Settimana radio; 11: Teatro dei ragazzi: Fran Milčinski: «Uccellini senza nido»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica popolare; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica popolare; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 1410: Convertitore radiofonico della domenica: panorama culturale - Allegria in studio; 16.30: Hit Parade; 17.30: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura: Buongiorno in musica; 7.15: Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8.15: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 8.50: Marlboro?; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.30: Il complesso Disco Machine; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.20: Giro di valzer; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim, 12 sette più sette; 12.10: Trasmissione in pubblico - Rovigno; 13.10: Musica per voi; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle I; 14.30: Notiziario; 14.33: Domenicollage; 15: Canta Gianni Togni; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Che c'è di nuovo?; 16.15: Il gruppo Shampoo; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Classifica lp; 18.45: Grisignana '82; 19.30: Giornale radio, la Domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Teleantenna

17.00: Cartoni animati; 18.00: Film «La straniera» con Greer Garson e Dana Andrews; 19.50: Cartoni animati; 20.30: Telefilm «Volo senza ritorno» della serie Il cacciatore; 21.20: Film «Un uomo d'azione» con Ben Gazzara e Ricardo Montalban; 22.50: Telefilm «Vieni con me» serie Marcus Welby.

Telequattro



Maureen Stapleton alle 20.30 su Telequattro

8.30: Apriti giorno; 10.00: Telefilm Papà Chioccia; 10.505 Montecarlo Show; 11.45: Cartone Arrivano i Superboys; 12.10: Incontro di boxe; 13.00: Pomeriggio iinsieme; 14.00: Telefilm La casa nella prateria; 15.30: Cartone Braccio di ferro; 15.45: Sceneggiato Una piccola città; 16.30: Cartone La famiglia Mezil; 17.00: Bim bum bam pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo. Cartone Arrivano i Superboys, Telefilm Papà Chioccia; 18.30: Benvenuta sera; 19.00: Fatti e commenti; 19.30: Chips, telefilm; 20.30: Ritratto d'attore: Walter Matthau. «Appartamento al Plaza» di Arthur Hiller, con Walter Matthau, Maureen Stapleton. Tre Walter Matthau in altrettanti sketches tutti ambientati in un grande albergo. L'attore è di volta in volta un play-boy con un appuntamento galante, un marito che sta per lasciare la moglie, un genitore che sta portando all'altare la bizzosa figliola; 22.30: Sceneggiato Racconti della costa normanna (4); 24.00: Film «Sherlok Holmes il mastino di Baskerville» di Sidney Lanfield, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Sherlock Holmes in una delle sue più celebri avventure. Deve svelare il mistero che da secoli perseguita una aristocratica famiglia.

Telefriuli

10.55: Superclassifica show; 11.45: Sì o no; 13.25: Love boat, telefilm; 14.20: Il favoloso Andersen, film con Danny Kaye, Farley Granger, regia di Charles Vidor; 16.10: La felicità non si compra, film con Gordon McRae, Dan Dailey, regia di Mchael Curtiz; 18.00: Star Parade; 18.50: Dottor Kildare, telefilm con Richard Chamberlaine; 19.20: Strolic; 19.30: Friuli sport; 20.40: Lotta per la vita, telefim con Hope Lange, Joan Van Ark; 21.45: Longstreet telefilm; 22.45: Qualcosa che vale, film con Rock Hudson, Dana Wynter, regia di Richard Brooks.

Telebarbara

12.00: Film televisivo «I gialli insoliti di William Irish», replica 2.o episodio; 13.00: Telefilm «Dynasty», replica; 14.50: Film «Avventura a Zanzibar» regia di Victor Schertzinger, con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Due amiconi attraversano la giungla per accompagnare una ragazza di cui sono entrambi innamorati. I due amici rivali in amore ne passano di tutti i colori: finiscono persino tra i cannibali. Ma tutto finisce in gloria; 18.00: Cartoni animati «Le favole più belle» «Alice nel paese delle meraviglie»; 18.40: Telefilm «Dynasty», replica; 20.10: «Travolta travolto» inchieste sulle maxi discoteche di New York; 20.30: Telefilm «La famiglia Bradford»; 21.30: Film «El Dorado», regia di Howard Hawks, con John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Paul Fix; 23.30: Telefilm «Funny face», replica.

Tv Montecarlo

14.30: Sceneggiato Il fauno di marmo, 2.a puntata; 15.40: In occasione delle coppe europee, in eurovisione un incontro di calcio; 17.30: Tutti insieme: musica dal vivo; 18.20: A tutto calcio; 18.30: Notizie flash; 18.35: Documentario, Jambo Jambo, Simba leoncino solitario; 19.00: A Boccaperta; 20.00: Telefilm George e Mildred, un cane tira l'altro; 20.30: Film, Campo De' Fiori, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, regia di Mario Bonnard. Un pescivendolo del mercato romano Campo de' fiori, Peppino, ha preso una cotta per una bella signora e tocca il cielo con un dito, quando lei lo invita a casa sua..; 22.00: Aggiudicato; 23.00: Comico (ridiamoci sopra), lo sport; 23.30: Notiziario.

Tv Capodistria

17.45: Film, replica; 19.15: Un caso strano, telefilm della serie L'ispettore Bluey; 20.00: Cartoni animati; 20.15: Otello, 2.a parte, film con Laurence Olivier, Maggie Smith, Joyce Redman, regia di Stuart Burge; 21.20: Notturno musicale, Johannes Brahms, sinfonia n. 4 in mi minore, Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Stanislav Wistocki; 22.10: Zeit im Bild, il tempo in immagini.

Tv Svizzera

10.00: Da Andermatt (Ur) Cerimonia Ecumenica; 13.30: Telegiornale; 13.25: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 14.35: Speciale un'ora per voi: Barcellona, 5 luglio 1982: Italia-Brasile 3-2; 16.20: L'insenatura di Ariake, documentario; 16.50: Il leone, la strega e l'armadio; 17.40: L'uomo senza passato, telefilm «La grande vallata»; 18.30: Settegiorni; 19.00: Telegiornale; 19.05: La Parola del Signore; 19.15: Piaceri della musica; 20.00: Il regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana; 20.15: Telegiornale; 20.35: I diamanti del presidente; 21.45: La domenica sportiva; 22.45: Telegiornale.

Canale 5



Michael Douglas alle 21.30 su Canale 5

8.30: Cartoni animati «La battaglia dei Pianeti, Candy Candy, Piccole donne; 12.10: Superclassifica show; 13.00: Telefilm Mary Tyler Moore «La nuova assistente»; 13.30: Telefilm «Alice»; 13.50: Sceneggiato La vita, gli amori e le avventure del barone Von Der Trenk, 4.o episodio; 15.00: Telefilm Dallas «Come si diventa presidente»; 16.00: Film «Follia» con Ingrid Bergman e Robert Montgomery, regia di W.S. Van Dyke II; 17.30: Telefilm della serie Maude; 18.30: Giromike; 19.30: Telefilm Operazione ladro «Un pizzico di guai»; 20.30: Telefilm Dallas «Fai la rivoluzione con me»; 21.30: Film «Coma profondo» con Genevieve Bujold e Michael Douglas, regia di Michael Crichton; 23.30: Telefilm Harry O «Morte di una segretaria»; 0.30: Film «Il mantenuto» con Ugo Tognazzi e Ilaria Occhini, regia di Ugo Tognazzi. Telefilm Sempre tre sempre infallibili «I morti uccidono».

Oggi sul piccolo schermo

Alla corte di Parma



In primo piano, Andrea Occhipinti, Nelly Borgeaud e Jan Babilée protagonisti dello sceneggiato «La Certosa di Parma»

«La Certosa di Parma» (Rete 1, ore 20.40) — Seconda puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Stendhal, regia di Mauro Bolognini, con Gian Maria Volonté, George Wilson, Laura Betti e Lucia Bosé. Gina Pietranera conosce il conte Mosca, lo scaltro ministro del principe di Parma, il quale persuade Fabrizio a intraprendere la carriera ecclesiastica. Innamoratosi di Gina, Mosca convince la donna a seguirlo a Parma dove sposerà il duca di Sanseverina.

* * *

«Il giardino dei semplici in concerto» (Rete 1, ore 22.40) — Regia di Raoul Franco.

* * *

«Codice rosso fuoco» (Rete 2, ore 18.55) — Telefilm «Una vita salvata» con Lorne Grene e Julie Adams. Cosa può fare un bambino abbandonato dalla madre, senza soldi né qualcosa da mangiare, per attirare l'attenzione? Il piccolo Danny, un po' per vendetta e un po' per un'inconscia richiesta di aiuto, pensa che l'unico mezzo sia appiccare il fuoco. La squadra dei pompieri lo aiuterà.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40) — Programma con Alberto Sordi. 11.o episodio.

* * *

«Hill Street giorno e notte» (Rete 2, ore 21.55) — Telefilm «Joyce, l'avvocatessa bianca», protagonista Daniel J. Travanti. Regia di Arnold Laven. Un agente scopre che un suo amico è omosessuale e comincia ad avere dubbi anche sulla propria virilità; in tribunale Hudson viene ucciso dalla donna che ha picchiato: una crisi coniugale: ecco i casi che si risolvono nei saloni del commissariato guidato dal capitano Furillo.

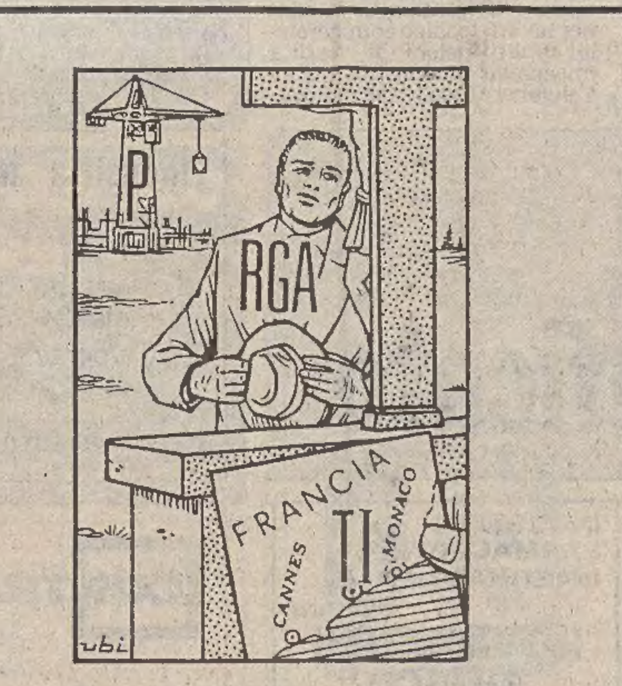
* * *

«Speciale mixer - Documento» (Rete 2, ore 22.45) — «Un razzo per Gheddafi», a cura di Marcello Emiliani.

* * *

«Spot - Segreti del successo: Peppino Di Capri» (Rete 3, ore 21.45) — Quinta puntata.

REBUS (Frase: 6, 11)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

B ambi; N anelli; MB arazzo = bambina nell'imbarazzo.

Andy Capp



Mafalda



TEATRI E CINEMA

ARISTON. Ore 18, 20, 22. Peter Falk è l'irresistibile manager delle più affascinanti lottatrici d'America nel più divertente film di Robert Aldrich: «California Dolls», con Peter Falk, Vicki Frederick, Laurene Landon. Technicolor MGM 1.a visione. Per tutti.

EDEN. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15. «La casa di Mary». Trecento anni fa Mary scompare da questa casa. Ora Mary è tornata e vi aspetta... V.m. 14 anni.

FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15. Il film premiato al Festival di Avoriaz 1982 quando i nuovi barbari domineranno la terra: «Interceptor, il guerriero della strada» con Brian Hannant. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Burt Reynolds in «Pelle di sbirro» (Una lotta feroce) con Rachel Ward e Vittorio Gassman. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22: «La lingua di Erika». Il turbamento, i desideri, le voglie, i primi giochi erotici di una minorenne. V.m. 18 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «I cacciatori del cobra d'oro» La grande avventura continua in un film formidabile con David War Beck, Almanta Suska e John Steiner.

NAZIONALE. 15.30 ult. 22.15: Dopo «Laguna blu», dopo «Paradise», arriva: «Gli amori impuri di Melody». Un amore giovane in un'isola ai confini del mondo. V.m. 14.

RITZ. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Rocky III». L'ultimo successo di Sylvester Stallone. Sospese le tessere.

AURORA. 16, 18, 20, 22: Il ritmo serrato del racconto, la trama avvincente e piena di suspence, il rapido susseguirsi di imprevedibili colpi di scena fanno di «Joss il professionista» uno dei più bei «thriller» della nuova stagione, con J.P. Belmondo e J. Desailly. Colori. Vederlo dall'inizio.

CAPITOL. 16.30: A eccezionale richiesta riprendono in questo locale le repliche del delizioso technicolor «Paradise». Grande successo.

CRISTALLO. 16.30. Renato Pozzetto e Magali Noel nel comicissimo film «Paolo Barca maestro elementare, praticamente nudista» con Janet Agren. V.m. 14.

MODERNO (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16.30, 19, 21.30: «2001 Odissea nello spazio». Un'epica e drammatica avventura di esplorazione dello spazio. Per tutti. Il domenica a grande richiesta.

VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22. Un capolavoro di grande successo! «Papillon» con Steve McQueen, Dustin Hoffman. Un successo senza precedenti!

ALCIONE Tel. 796162. Ore 16.30, 18.15, 20, 22: «1997 fuga da New York», regia di John Carpenter, con Lee Van Cleff e Ernest Borgnine. Un film che afferra lo spettatore e non lo lascia fino alla parola: Fine. Martedì cinema d'essai con «Tess» di R. Polansky.

LUMIERE (Tel. 820530). Ore 15.45: Un classico dell'orrore: «Virus». V.m. 14. Domani cinema d'essai «Butch Cassidy» con Paul Newman e Robert Redford.

RADIO. 15.30, 21.30: «Stretta e bagnata». E' un film d'annata da assaporare come... un Dom Perignon '67. E' un luce rossa! rossa!! rossa!!! Viet. severam. minori 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oggi spettacoli in sala. Le proiezioni all'aperto riprendono domani.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Lo straccione», il film più comico che il cinema vi abbia mai dato. Riderete a crepapelle con il nuovo comico americano Steve Martin.

GORIZIA

CORSO. 16, 22: «La spada a tre lame» con L. Horsley, C. Beller. Colori. V.m. 14 anni. Colori.

VERDI. 17, 21: «Via col vento» con C. Gable, V. Leigh.

VITTORIA. 15.30, 22: «L'ultima sfida di Bruce Lee» (con l'unico e vero). Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Elamadooona» con Renato Pozzetto. A colori.

PRINCIPE. 16: «Cercasi Gesù» con Beppe Grillo.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Josephine l'immorale». V.m. 18 anni.

GRADO

CRISTALLO. Riposo.

CERVIGNANO

NUOVO «Eccezionale veramente».

PORDENONE

CRISTALLO. «Guerre stellari».
CAPITOL. «I camionisti».
VERDI. «Frontiera».

CORDENONS

RITZ. «Il falcone».

SACILE

NUOVO. «Flash Gordon».
ZANCANARO. «Camera d'albergo». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Papillon» con Steve McQueen e Dustin Hoffman.

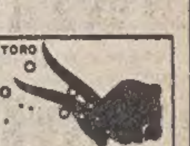


Astrid

OROSCOPO DI OGGI



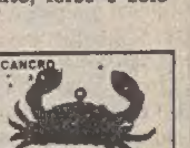
Certe idee potrebbero risultare premature o irrealizzabili, prima di metterle in pratica esaminate bene tutti gli aspetti della vostra situazione, eviterete delusioni e conflitti familiari. Nervi e fisico non sono proprio ottimi, più riposo e un po' di prudenza.



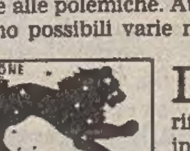
Rimanete saldi e certi principi e propositi ma tenete conto degli altri e non agite impulsivamente, è importante dare un buon esempio. Attenti ai colpi di freddo i più giovani e ai disturbi cronici chi ne è soggetto, meglio prevenire i probabili malanni.



Pieni di idee, di iniziative e di progetti i nati nella prima e seconda decade, un po' frenati alcuni con pianeti nella terza decade; forse c'è qualche motivo reale, magari in famiglia, che rende più seri e cupi del solito, forse è solo questione di nervi: reagite.



Il vostro temperamento ora si altera con facilità, passate dall'euforia all'irritabilità e all'insoddisfazione anche per piccole contrarietà: ricorrete ad un po' di autocritica piuttosto che alle polemiche. Attenzione la terza decade, sono possibili varie noie.



L'atteggiamento migliore vi verrà suggerito dal buonsenso, non dalla fantasia, dalla riflessione, non dall'impulsività. Certe vostre incertezze, certi pessimismi influenzano negativamente i rapporti con gli altri, fate rinascere le forze, collaborate con chi avete accanto.



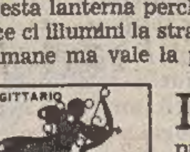
Seguite con il vostro solito spirito pratico la situazione, nuove idee o interessi insoliti potrebbero risultare interessanti e promettenti anche sul piano economico. Approfittate delle occasioni favorevoli, da qualsiasi parte arrivino e prendete qualche iniziativa.



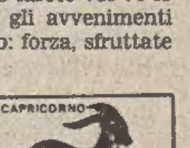
Se malgrado qualche difficoltà iniziale saprete accettare e adattarvi con razionalità alle cose che stanno entrando — o uscendo — nella vostra vita, sarete presto ricompensati. Non trascurate gli impegni quotidiani, mettete a fuoco i problemi sentimentali.



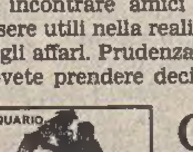
«L'esperienza è una lanterna che ci portiamo sulla schiena ma che rischiara solo il cammino percorso...» Tentiamo di spostare questa lanterna perché almeno un barlume di luce ci illumini la strada da percorrere? Fatica immane ma vale la pena provare.



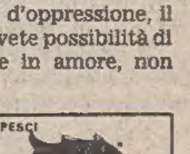
La vita è anche una situazione mentale, ogni tanto bisogna ricostruire il proprio Io, la propria personalità. Se non lo farete voi ve lo imporranno le circostanze e gli avvenimenti che per qualcuno già arrivano: forza, sfruttate bene le vostra ora.



Continuano ad affluire delle buone opportunità per la prima decade, c'è la possibilità di incontrare amici e persone che possono essere utili nella realizzazione di un progetto o negli affari. Prudenza gli altri, specialmente se dovete prendere decisioni importanti.

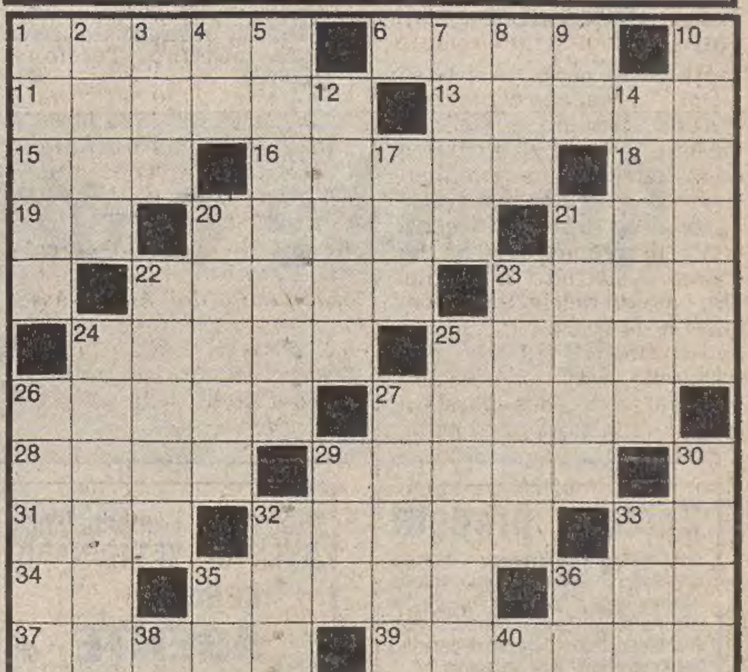


Con l'attuale configurazione è possibile che opinioni e decisioni altrui contrastino con le vostre o vi diano un senso d'oppressione, il desiderio di «cambiar aria». Avete possibilità di riuscita in tante cose, anche in amore, non prendetevela per inezie.



Anche voi forse dovrete affrontare problemi che cercavate di evitare; se si tratta di questioni affettive o economiche però esigete la chiarezza ed evitate polemiche. Allargate gli interessi nel lavoro, negli studi, nelle amicizie, presto vi sarà tutto utile.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Alberi con gli aghi - 6 Successivamente, poi - 11 Uniforme... separata - 13 Arnese della filatrice - 15 Un peccato capitale - 16 Popolare Paolo del calcio - 18 Iniziali di Hoepli - 19 Sigla di Gorizia - 20 Il nome di Vicario - 21 Preposizione semplice - 22 Provincia del Lazio - 23 Amanda cantante - 24 Un fiore e un colore - 25 La bevanda di Gambrinus - 26 Le ripara il calzolaio — 27 L'alloro poetico - 28 Dopo la emme - 29 Zubin, direttore d'orchestra - 31 Donne dell'Olimpo - 32 Liquido in fiale - 33 Fine di zar - 34 Sigla di Udine - 35 Pietre ornamentali - 36 Una nota Miranda del cinema - 37 Copricapo papale - 39 Stato indiano nell'Himalaia - 41 E' detto anche leone d'America - 42 Pseudonimo della scrittrice Anna Zuccari

VERTICALI: 1 Il maggior fiume del Veneto - 2 Penna a sfera - 3 Nacque da una costola - 4 Lo stesso che a te - 5 Lo Stato di Begin - 7 Plantigrado impellicciato - 8 Successivamente, dopo - 9 Prime in occupazione - 10 Il più esteso deserto - 12 Importante via sanguigna - 14 Veleno per frecce - 17 Si calzano per lo slalom - 20 Partitoro da Quarto - 21 Il pianeta più conosciuto - 22 Quartiere cittadino - 23 Strumento musicale a corde - 24 Giorno della settimana - 25 Arcipelago del golfo Persico - 26 In quella spiritica c'è il medium - 27 Città dell'Inghilterra - 29 Il nome della Farrow - 30 Intreccio romanzesco - 32 La Thailandia di un tempo - 33 Fa parte dell'Arabia - 35 Ha un braccio ferreo in cantiere - 36 Il nomignolo di Eisenhower - 38 Iniziali di Pacino - 40 Prime in Kenia.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 quaterna; 8 jet; 11 Ursus; 12 ospite; 14 iato; 16 Timor; 17 Eni; 18 capra; 20 nr; 21 TO; 22 chimono; 24 baro; 25 nuca; 26 topi; 27 bora; 30 assioma; 32 SE; 33 oi; 35 utili; 36 sud; 37 idoli; 39 tipo; 40 Re Lear; 42 Loren; 43 ami; 44 nacchere.

VERTICALI: 1 quiete; 2 Urano; 3 Asti; 4 tuo; 5 es; 6 no; 7 astronomi; 8 Jim; 9 Eton; 10 Terra; 13 pianura; 15 baio; 18 Christian; 19 PM; 22 capsule; 23 oca; 24 boa; 27 Boll; 28 pedone; 29 Loira; 31 ii; 32 super; 34 idem; 36 sire; 38 oli; 39 toh; 41 RA; 42 LC.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-17-18-19-25 lire 500, numeri 20-21-22-23-26-27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

SIGNORA offresi prestaservizi a ore Monfalcone limitrofi. Scrivere casella postale n. 1 Turriaco (Go). 787/1

48.ENNE volonterosa moralissima impiegherebbesi 4 ore giornaliere quale collaboratrice familiare in Monfalcone. Telefonare ore 13-16 0481/470439. 801/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A.A.A. CERCO prestaservizi stabile con dormire, capace, referenziata. Telefonare da lunedì al 54433. 10660/2

A Duino offresi piccolo appartamento con vitto e stipendio da concordare a persona che si occupi della cucina e della stiratura. Tel. 208555. 10489/2

CAPACE referenziata cercasi ore mattino. Telefonare 760624. 244/2

CERCASI collaboratrice familiare pulizie stiro. Tel. ore pasti tel. 767139. 10500/2

CERCASI tutto-fare ore 9-14 sabato escluso; telefonare 413507 (pomeriggio). 2415/2

CERCO pensionata amante casa per aiuto trisettimanale. Tel. 569567 ore 20-21. 10496/2

FAMIGLIA cerca urgentemente signora sola media età amante bambini, esperta governo casa. Telefonare 422315. 10428/2

PENSIONATO anziano solo cerca domestica mattino 5 giorni settimana. Telefonare 417981. 10635/2

TUTTOFARE referenziata capace cucinare cercasi. Scrivere cassetta Publikompass 30/D 34100 Trieste. 10552/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A.A.A. IMPIEGATA pratica ufficio cerca impiego. Telefonare al 910577. 10532/B

A.A.A.A. OFFRESI meccanico autista militesente. Tel. 743644. 10606/3

APPRENDISTA pratica cerca lavoro presso istituto di bellezza o salone parrucchiera. Tel. 946241. 10466/3

BABYSITTER 19.enne pratica offresi qualsiasi orario, domenica esclusa. Telefonare ore pasti al 943456. 11675/3

COMMESSA pluriennale esperienza drogheria-profumeria offresi. Tel. 827672. 10586/3

DICIOTTENNE abilitazione magistrale offresi baby sitter mattino. Tel. 870378. 2440/3

DICIOTTENNE volonterosa, disegnatore edile, impiegato tecnico-amministrativo-contabile, conoscenza linguaggio programmazione Cobol. Fermoposta Gradisca d'Isonzo (Go) doc. n. 49013943. 10447/3

DIPLOMATA istituto d'arte arredamento con esperienza impiegata-dattilografa offresi. Telefonare 814935. 10469/3

DIPLOMATA 19.enne offresi come dattilografa, patentata. Tel. 772197. 10440/3

GEOMETRA triennale esperienza cantieri e contabilità Llpp cerca impiego scopo miglioramento. Telefonare 0481/86266. 568/3

GIARDINIERE custode offresi anche fuori provincia. Scrivere fermoposta Gradisca d'Isonzo (Go) doc. n. 49013943. 10447/3

IMPIEGATA lunga pratica agenzia marittima spedizioni, conoscenza inglese tedesco offresi. Indirizzare Publikompass cassetta n. 33/D 34100 Trieste. 10587/3

INFERMIERA lunga esperienza offresi assistenza diurna e notturna a persona anziana o ammalata. Telefonare 576010. 2419/3

MAGAZZINIERE ricambi auto primarie case nazionali, 16 anni esperienza, offresi condizioni vantaggiose. Scrivere Publikompass cassetta n. 37 D, 34100 Trieste. 572/3

OFFRESI banconiere per bar buffet 7-8 ore, tel. 572520 ore pasti tutti i giorni. 2430/3

OFFRESI governante a persone sole. Telefonare 729618. 10563/3

OFFRESI magazziniere oppure tutto fare solamente pomeriggio orario negozi. Telefonare all'830614 dalle 16-17. 10600/3

OTTICO diplomato pluriennale esperienza gestionale, referenziato, offresi per miglioramento. Scrivere a Publikompass n. 48/D 34100 Trieste. 10666/3

PELLICCIAIA, sarta uomo donna offresi anche mezza giornata eventualmente per negozio. Tel. 228735 ore pasti. 10434/3

PENSIONATO abile vendita Coca-gelati-pop, per sale cinematografiche, aziende, circoli, offresi per migliorare attuale condizione. Tel. 811066. 10545/3

QUINDICENNE serio volonteroso cerca lavoro apprendista elettricista. Telefonare ore negozio 54390. 10609/3

RAGAZZA con esperienza cerca lavoro come pellicciaia. Tel. 567983 ore pasti. 10533/3

RAGAZZA diciannovenne ottima cultura, buona conoscenza lingua inglese cerca qualsiasi lavoro. Tel. 771119. 10581/3

RAGAZZA 16.enne conoscenza sloveno offresi qualsiasi impiego. Tel. 225040 dalle 12 alle 14. 10506/3

RAGAZZA 16.enne con diploma di addetta agli uffici aziendali cerca lavoro come impiegata o come stenodattilografa per primo impiego. Tel. 734519 ore pasti. 10397/3

RAGAZZA 16.enne offresi come impiegata o stenodattilografa conoscenza lingua inglese, I impiego. Tel. 65176 Ambra. 10396/3

RAGAZZA 19.enne cerca lavoro con urgenza come impiegata o commessa per primo impiego con conoscenza inglese. Telefonare 830607 ore pasti. 10400/3

RAGAZZO 16.enne offresi apprendista banconiere. Tel. 911303. 2431/3

RAGIONIERA esperta trentenne seria volonterosa offresi mezza giornata. Telefonare 763454. 10529/3

RAGIONIERA media età, ottimo inglese e sloveno, pratica commercio estero, tutti lavori ufficio, referenziata, offresi part-time. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45/D, 34100 Trieste. 10644/3

SEDICENNE offresi qualsiasi lavoro anche saltuario. Telefonare 61764 ore pasti. 10534/3

SIGNORA media età, rerca impiego mezza giornata. Fermo posta centrale pat. 5762. 10461/3

SIGNORA media età esperta offresi come baby-sitter, orario da stabilire. Fermo posta centrale pat. 5762. 10461/3

SIGNORA trentenne pratica animali cerca lavoro adeguato. Giorni orario da combinarsi. Tel. 0481/79553. 10537/3

SIGNORA 34 anni paziente pratica referenze assistenza notturna o diurna ammalati o ambulatorio medico offresi. Tel. 765054. 10570/3

TORNITORE, fresatore, piallatore offresi a ditta seria. Telefonare 818130. 10547/3

17.ENNE diplomato «Galvani» riparatore radio tv, offresi apprendista. Tel. 810113. 10411/3

18.ENNE primo impiego con attestato di impiegata, cerca lavoro come dattilografa. Tel. 827173. 10511/3

19.ENNE diplomata istituto arte sez. architettura arredamento cerca impiego provincia Gorizia. Telef. 0481/45129. 799/3

23.ENNE impiegato, cerca occupazione presso casa di spedizioni, eventualmente anche in altro ramo. Tel. ore pasti 734677. 10335/3

24.ENNE pratica ufficio, steno, dattilo, fatture, magazzino, buona conoscenza tedesco offresi. 762985. 10621/3

24.ENNE pratica ufficio dattilografia contabilità Iva inglese offresi. Telefono 811213.

25.ENNE madrelingua serbocroata conoscenza sloveno esperienza insegnamento accetta proposte impiego. 0481/42141. 789/3

Costruzioni Visentin SNC

Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2

MONFALCONE - VIA I MAGGIO

ultime disponibilità in eleganti palazzine di appartamenti da 1-2-3 stanze + servizi, ampie terrazze, box e cantine

— Locali d'affari e magazzini —

pronto ingresso **mutuo fondiario fino al 50%**

• Interessanti facilitazioni d'acquisto con pagamenti dilazionati •

Informazioni e vendite presso i nostri uffici di
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Tel. 0481/45201

---

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. PER apertura nuova sede Gorizia S.p.A. internazionale dispone 5 posti lavoro per ambosessi automuniti, minimo 22.enni residenti in provincia. Esaminiamo dopolavoristi con disponibilità dalle 17. Ottimi guadagni. Presentarsi lunedì 20-9 via General Cascino 5 int. 1, ore 18 precise. 10431/4

A.A.A. COMMESSO o commessa solamente se pratico salumeria cerca urgentemente salumeria Giustina, Battisti 13. 10613/4

APPRENDISTA commesso negozio motocicli cercasi via Crispi n. 9. 10633/4

ASSUMESI prontamente tecnico per manutenzione macchine fotocopiatrici di documenti o persona elettrotecnica o elettronica stupendio da combinarsi secondo capacità inquadramento presentarsi Fototecnica, piazza Goldoni 7. 10627/4

AZIENDA ricerca part-time amministrativo esperto escluso paghe contributi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25/D, 34100 Trieste. 10503/4

CERCASI commesso/a pratico abbigliamento uomo preferibilmente conoscenza lingue slave. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47/D, 34100 Trieste. 2429/4

CERCASI donna mezza giornata capacissima, veloce, fornitura banchi per supermercato, massime referenze. Non fare offerta se privi dei requisiti richiesti. Offerte a Publikompass, cassetta n. 39/D, 34100 Trieste. 10615/4

CERCASI lavorante parrucchiera pratica taglio e fon. Telefonare lunedì al 60407. 10456/4

CERCASI falegname e apprendista dinamico, patentati, per trasporto e posa in opera arredamenti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38/D, 34100 Trieste. 10609/4

CERCASI persona coscienziosa capace cucinare ristorante di solo pesce. Tel. dalle 17-19 040/208562. 796/4

CERCASI persona automunita per consegna fiori. Tel. 762585 ore negozio. 10528/4

CERCASI personale per pulizia stabili. Telefonare 790527 orario ufficio. 10560/4

COMPAGNIA generale trattori Spa caterpiller cerca per la zona di Udine, Trieste, Gorizia giovane preferibilmente diplomato militesente max 35 anni per lavoro tecnico commerciale con mansioni di vendita (macchine movimento terra). Telefonare 049/630188 Padova.

IMPIEGATE per zona monfalconese e gradiscana cercansi. Una con generica preparazione lavori ufficio, contabilità ecc., con lunga esperienza in grado assumere responsabilità intero settore amministrativo. Indicare curriculum e referenze scrivendo a Publikompass, cassetta n. 16/D, 34100 Trieste. 566/4

IMPIEGATO/A part-time, fatturista, dattilografo, pratico contabilità. Scrivere curriculum a Publikompass, cassetta n. 22/D, 34100 Trieste. 10488/4

OPERAIO con patente C cerca officina Mariano del Friuli. Telefonare 0481/69058, dalle 8 alle 12, feriali. 793/4

ORGANIZZAZIONE mondiale nel ramo spedizioni internazionali cerca elemento esperto nell'acquisizione, preferibilmente con conoscenza di lingua tedesca, per la regione Friuli-Venezia Giulia, in Udine. Scrivere con curriculum a Publikompass, cassetta n. 20/D, 34100 Trieste. 10484/4

PADRONCINI, trasportatori artigiani, con camion portata q.li 50 circa, ricerchiamo per lavoro distribuzione locale. Telefonare 0432/28131. 1/4

PANTALONAIE camiciaie confezioni per boutique cercansi. Tel. 64405. 10565/4

PENSIONATO/A pratico contabilità cercasi urgentemente. Presentarsi lunedì 20 corrente dalle ore 16 alle ore 18 presso Studio rag. Mattucci, via Paduina n. 2. 10467/4

SARTE confezione per boutique cercansi. Tel. 64405. 10565/4

SOCIETÀ consulenze tecniche cerca segretaria con esperienza, perfetta conoscenza lingua tedesca ed inglese parlata e scritta per mezza giornata. Scrivere curriculum Publikompass, cassetta n. 27/D, 34100 Trieste. 10519/4

STUDIO legale cerca segretaria capace dattilografia, trattamento secondo merito. Inviare curriculum manoscritto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 42/D, 34100 Trieste. 10632/4

TECNICO o operaio con reale documentata esperienza settore elettronico radio telefonico assume azienda installazione impianti elettronici. Scrivere solo se in possesso requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41/D, 34100 Trieste. 10628/4

1.000.000-2.000.000 mensili offriamo a coppie o fidanzati lavoro indipendente facile, esclusivo. Aspetto curato, presenza simpatica. Automuniti, disponibilità dalle ore 15.30. Tel. 411677 lunedì ore 14-16. 1/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTI di vendita per prodotti largo consumo settore industriale cercasi per zone Pn, Ud, Go, Ts, vasto parco clienti ottimo trattamento manoscrivere casella Publikompass n. 6/D 34100 Trieste. 269/5

AZIENDA leader settore chimico cerca agenti di vendita per zone Ts, Go, e provincia ottimo trattamento manoscrivere casella Publikompass n. 7/D 34100 Trieste. 270/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 10520/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere tel. 796822. 10520/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 10520/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 2423/6

FINESTRE VELUX
Per tetti e mansarde - Pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa posa Bezzi tel. 768606. 10577/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868, 724092 Gambini 27/A. 10498/6

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

ABATANGELO PARCHETTI vent'anni nel settore pavimenti raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 10061/6

ANTENNA Canalecinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 10578/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

ARTIGIANI restaurano tetti facciate poggioli vani scala pitture tappezzerie telefono 741343 oppure 0481 42732.

DITTA manutenzioni ristrutturazioni edili offresi per lavori di qualsiasi entità tel. 762714 (ore 14-21). 10378/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 10611/6

SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni; prezzo vantaggioso. Chioschetto chiavi Piazza Ponterosso.

TRADUTTRICE interprete diplomata Inghilterra traduzioni mediche scientifiche commerciali italiano-inglese-italiano tel. 411342. 10595/6

7 Professionisti Consulenze

STUDIO tecnico geometra ventennale esperienza edile assume e/o associasi amministrazione stabili. Svolge programmi manutenzione e consulenze immobiliari. Tel. 299325. 1/7

8 Istruzione

A.A. NEO maestra impartisce lezioni per elementari. Tel. 823597. 10492/8

ACCURATE ripetizioni scuole elementari impartisce signora paziente tel. 55855. T.A. 431/8

CORSO di taglio Cozzi tel. 751625 modelli su misura. 9701/8

DIPLOMATA maestra offresi per ripetizioni elementari e medie inferiori e come baby sitter tel. 743590 prima mattina e ore pasti. 10445/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni tel. 813374. 10499/8

INTERNATIONAL Language School: English, Deutsch, Français, Italiano, Español, Srpskohrvatsko, Russkij, arabo. Monfalcone, Piazza Unità d'Italia 8 tel. 40869. 050701/8

MONFALCONE: recupero anni per tutti gli indirizzi. Odontotecnico in un anno. Istituto scolastico Italia tel. 40170.

ELIMINATE LE BRUTTE SORPRESE
approfittando della nostra irripetibile offerta
ACQUISTATE SUBITO UN APPARTAMENTO A PREZZO TUTTO COMPRESO
eviterete le revisioni, le spese accessorie e le commissioni. Potrete invece usufruire di ampie facilitazioni di pagamento; di mutuo e contributo regionale.
Pagamento delle prime rate già in misura ridotta
Telefonate subito per più dettagliate informazioni allo 040/828789. Orario 9.30-12.

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

---

9 Vendite d'occasione

CUCINE frigoriferi, lavastoviglie, lavabiancheria, scaldabagni, mobiletti, lavelli, prezzi eccezionalissimi. Elettrodomestici Zennaro via San Lazzaro 16. 2429/9

PELLICCE, giacche, guarnizioni, nuovi arrivi, modelli supereleganti, tutte le qualità. Prezzi convenientissimi! Visitateci con fiducia! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, ascensore. 10472/9

VENDESI botti ovali rovere 60 litri adatte trattorie enoteche privati tel. 723650 ore pasti. 10554/9

10 Acquisti d'occasione

A. ACQUISTO quadri porcellane soprammobili biancheria vecchia mobili giacenze ereditarie. 68808, 772757. 10507/10

BOTTEGA vecia arco di Riccardo compra roba vecia. Tel. 64958. 10513/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, abitini antichi, soprammobili, libri, cartoline, biancheria della nonna, eccetera comperiamo telefonare 793972 abitazione 941093. 10370/10

11 Mobili e pianoforti

AL mobilificio Biecher Istria 27 vasto assortimento mobili nuovi e usati, oggetti per la casa e regalo tel. 750113. 10646/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 9988/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 9825/12

GIOIELLERIA Libery acquista gioielli antichi, oro, argento, orologi d'epoca. Tel. 631641 via Malcanton 14/B. 9759/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 8228/12

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 18.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4, II piano

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 9824/12

VENDESI carrello elevatore portata 35 quintali telefonare ore ufficio 810230. 10390/12

VENDESI legna da ardere. Tel. 0432-481438. 280/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerte valide sino al 25 settembre birra Amstel 2/3 Vap 790 lattina 490 Verduzzo Maschio 1850 semi di soia Teodora 1.050 Vodka Keglevich Gin Plym al limone con 2 bicchierini a 4.950 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-793662. 10701/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'autosalone Fiat Fabio Severo 65 che vi offre 100.000 buono benzina pagamento 42 mesi senza cambiali senza anticipo e ipoteche autovetture nuove o usate garanzia 3 mesi: 127 4 porte 78, 128 CL, 1100 77 78, 131 1600 5v 79, 124 spider con tetto rigido, Autobianchi A 112 Elegant 77 73, A 112 Abarth 70 hp 77, Bianchina cabriolet, BMW 316 77, 320 I 76, Golf 1100 GL 76, R 5 TL 75, Alfetta GT 1.8 75, Alfetta 1.8 74, Fulvia coupé 72, Moto Kawasaki 400 80, vetture sotto il 1.000.000 128 71 72, 124 coupé 1.6 73 e altre ancora. 2425/14

A.A.A.A.A. PRESSO l'autosalone Fiat via di Prosecco 237 Opicina troverete autovetture nuove e usate permute rateazioni 42 mesi senza cambiali

Continua in 12.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Industria Metalmeccanica dell'Isontino
cerca
1) esperto disegnatore - meccanico
età 24-28 anni, milite-esente
2) Operaio
età 20-30 anni, milite-esente

Interessati telefonare allo 0481/33101

IMPRESA COSTRUZIONI

Primaria importanza cerca per propria succursale TRIESTE **INGEGNERE DIRIGENTE** specializzato esecuzione opere edili et simili disposto trasferirsi in loco inviare curriculum referenze a

PUBLIKOMPASS cassetta n. 21/D
34100 TRIESTE

Società prodotti

per l'edilizia d'importanza nazionale con sede in Trieste cerca persona altamente qualificata da inserire nel proprio ramo tecnico commerciale. Richiedesi titolo di studio di geom. o ingegnere con alte votazioni. Esperienza almeno biennale nel campo dell'edilizia. Titolo prefer. conoscenza inglese. Trattamento adeguato alle capacità.

Scrivere PUBLIKOMPASS cassetta n. 40/D - 34100 TRIESTE.

INDUSTRIA FARMACEUTICA
SETTORE VETERINARIO
CERCA
AGENTE
primordine preferibilmente laureato per province:
PN - UD - BL - GO - TS
Scrivere Publikompass cassetta 5403 - 10100 TORINO

CANALE FARMACIA - AGENTI

Distribuiamo in farmacia marchi internazionali di ottima immagine fra cui BRAUN e DUPONT largamente supportati da investimenti pubblicitari e promozionali e ricerchiamo AGENTI DI VENDITA (uomini o donne) introdotti in farmacie e sanitarie per le seguenti zone:

UDINE - PORDENONE - TRIESTE - GORIZIA

Provvigioni più fisso eventuale

Scrivere dettagliando precedenti esperienze a:

PARADIS - VIA SOLARI 19 - 20144 MILANO

WIR SUCHEN DEUTSCHLEHRER ANSÄSSIG IN DER KOMMUNE VOM TRIESTE, GORIZIA UND UDINE FÜR HALBTAGSARBEIT. ES IST NICHT NOTWENDIG ERFAHRUNG IN DIESEM GEBIET ZU HABEN ARBER ZIEHEN PERSONEN MIT DEUTSCHER MUTTERSPRACHE VOR, UND MIT AUTO.

AUSGEZEICHNETES GEHALT UND BEZAHLTE AUSGABEN FÜR EIN TREFFEN TEL. 049/6621 - 662891 ODER SCHREIBEN AN.

P. F. ITALIA VIA SCROVENI, 7 - PADOVA

====

PART-TIME TEACHERS IN ENGLISH REQUIRED IN THE AREAS OF TRIEST, GORIZIA AND UDINE BY A NATIONAL BASE SCHOOL. QUALIFICATION EXPERIENCE NOT NECESSARY. MOTHER TONGUE PERSONS PREFERD ON TRANSPORT ESSENTIAL EXELLENT PAY PLUS EXPENSISE PAID FOR.

TELEPHONE FOR AN APPOINTMENT 049/6621 - 662891 OR WRITE TO

P. F. ITALIA VIA SCROVENI, 7 - PADOVA

Importante Società associata ad un prestigioso Gruppo internazionale, intende potenziare l'organizzazione commerciale del settore TELEMATICA con l'inserimento di:

AGENTI

per Veneto e Friuli-Venezia Giulia

cui affidare la vendita di centralini telefonici, sistemi intercomunicanti, sistemi interfonici, apparecchiature per fac-simile, ecc.

Siamo interessati ad entrare in contatto con persone di età non superiore ai 30 anni, in possesso di un'esperienza anche breve maturata nel settore citato o eventualmente in quello dei beni e servizi.

Le reali possibilità di guadagno, legate ai risultati connessi alle attuali e verificate possibilità del mercato, consentono di raggiungere valori elevati anche in considerazione dei supporti offerti dall'azienda:

- sostegno pubblicitario per tutta la gamma dei prodotti
- portafoglio clienti
- inserimento in una struttura giovane e dinamica
- aggiornamento professionale

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 85/N - 20123 MILANO

ORGA

Importante azienda chimica, nel programma di potenziamento della propria rete commerciale per una più capillare penetrazione del mercato, ricerca per le zone di:

BRESCIA - VENEZIA - UDINE - GORIZIA

qualificati professionisti delle vendite e giovani con elevato potenziale commerciale che, dopo un opportuno periodo di formazione e di addestramento, saranno inseriti nelle zone di competenza in funzione di

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE VENDITE

rivolte ad una qualificata clientela composta da FARAMACIE, PROFUMERIE, ISTITUTI DI BELLEZZA, ecc. Il livello economico sarà correlato all'esperienza ed alle capacità del candidato prescelto. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la zona d'interesse e SI 2521 P. alla: ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aureliana, 2.

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE *ricerca*

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

Giovani laureati in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche.

Residenti a: UDINE

Non è necessaria esperienza specifica nel settore.

Si richiede: serietà, motivazione.

Si offre: inquadramento Contratto Nazionale livello 7, diarie, incentivi, rimborso spese, auto.

Gli interessati sono invitati ad inviare curriculum dettagliato a:

UFFICIO PERSONALE CHINOIN S.p.A.
Via G. Zanella 5 - Milano

CONTRANS **ISPETTORE TECNICO CONTAINER**

cercasi per zona Trieste - Venezia

RICHIEDESI: esperienza in materia e conoscenza lingua inglese e/o tedesco

OFFRESI: condizioni interessanti

Pregasi contattare
CONTRANS ITALIA s.r.l.
Via Assarotti 15/15 - 16137 Genova
Tel. 010/884309 - 884876

L'Azienda Comunale Elettricità, Gas e Acqua di Trieste (A.C.E.G.A.)

bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di:

TRE MANOVALI

da inquadrare nel gruppo VII del C.C.N.L. per i dipendenti delle A. M. del Gas e delle A. M. degli Acquedotti.

Il concorso è aperto a coloro che abbiano compiuto il 18.o anno e non abbiano superato il 35.o anno di età alla data del **19 settembre 1982**, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Gli interessati potranno ritirare il bando di concorso — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti richiesti — ed avere ogni informazione utile presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, Trieste - Via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48 (tel. 68744), dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade alle **ORE 13.00 DEL 9 OTTOBRE 1982.**

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

PRIMARIA AZIENDA
VASTA CLIENTELA
SU PIANO NAZIONALE
ORTOPEDICI - SANITARI - FARMACIE

RICERCA

ABILI AGENTI PLURIMANDATARI

per zone:

PORDENONE - GORIZIA - UDINE - TRIESTE

ESIGONSI MASSIME REFERENZE
OFFRONSI OTTIME CONDIZIONI
INCENTIVI VENDITA

Scrivere PUBLIKOMPASS 5402 - 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA deve ampliare rapidamente la propria rete di

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per la zona di Trieste

per il lancio di nuovi prodotti etici, frutto della propria ricerca e di elevato contenuto scientifico.

I candidati che si ricercano sono giovani, entusiasti, animati dalla volontà di successo, con una preparazione biomedica o affine (farmacia, chimica, ecc.), esenti da obblighi militari.

Una precedente esperienza nel settore può essere utile ma non è indispensabile.

Se siete interessati, telefonate, per un appuntamento nella Vostra città, a partire da martedì al n. 055/6810777.

EGOR
GRUPPO GESTITALIA
Via dell'Annunciata 31-20121 Milano

egor
PARIS LYON MILANO PERUGIA NEW YORK CALGARY MONTREAL TORONTO

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

a cura della PK

I doposcuola

Per quanto possa sembrare superfluo ribadire l'utilità che i doposcuola presentano in svariate emergenze di carattere familiare e personale, in una rubrica come quella in questione non ci sembra inopportuno soffermarci brevemente sul significato che istituzioni del genere hanno.

Sono certamente evidenti le finalità dei doposcuola la cui funzione, come la stessa parola sottolinea, si estrinseca per l'appunto come assistenza agli allievi nei compiti domestici ed eventualmente in un'opera di sostegno didattico dove per varie ragioni si manifestino carenze di apprendimento scolastico da parte dei ragazzi, contribuendo così a scongiurare talvolta sgradite sorprese di fine anno. Ma se questo è da considerarsi l'aspetto più patente dei doposcuola non è da trascurare quello per altri versi eminentemente pratico, di costituire cioè un benemerito supporto per quelle mamme che lavorano e che comunque assenti da casa non sono assolutazione in grado di seguire i propri figli nei compiti pomeridiani.

Da ciò il florire di doposcuola cittadini di comprovata serietà che si pongono come utile strumento a favore delle famiglie e dei ragazzi. Molti di essi sono annessi a enti o istituti che all'esercizio di attività professionali o scolastiche specifiche aggiungono quella dei doposcuola, come l'associazione Encip, e altre.

Scuola di Serbo Croato

Via Valdirivo 30, telef. 64459.

Il Friuli-Venezia Giulia, situato all'estremo confine nord-orientale della Comunità Economica Europea, ha sempre dedicato particolare attenzione per ragioni storiche, economiche e culturali, alle regioni contermini con le quali si è andata formando e sviluppando una rete sempre più significativa di rapporti improntati ad una attiva e proficua collaborazione.

In particolar modo Trieste, città a vocazione europea, punto d'incontro per la sua specifica posizione geopolitica, di genti diverse per lingua e cultura, ha sempre sentito l'esigenza, rispetto alle altre città italiane, e per precise motivazioni economiche e culturali, di essere la sede di varie e qualificate scuole linguistiche.

In questo contesto ed in considerazione di quanto sopra accennato, opera da anni nella nostra città la Scuola di Serbo Croato, i corsi razionalmente strutturati al lume degli orientamenti più attuali e delle tecniche più moderne di insegnamento, costituiscono un'importante occasione per dar vita ad amichevoli e costruttivi rapporti tra i cittadini europei delle regioni vicine.

Continuaz. dalla 10.a pagina

usato garantito inoltre fino al 30 settembre in omaggio un'autoradio. Novità Puma GTV, Fiat 500 70 71, Fiat 127 CL 1050 78, Fiat 127 75, A 112 hp 77, Fiat 128 confort 77, Fiat 131 special 1.3 76, Fiat 128 SL 1100 73, Alfa 2000, Alfetta 1.8 74, Alfetta GT 75, Citroen CX Pallas 77, Peugeot 304 spider 74, Fiat 132 1.6 73, BMW 320 77, Mercedes 300 D 76, Opel 1000 78, Mini Metro e altre ancora visitateci, moto Kawasaki 400 80, Honda 500 77. 2414/14

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Roiano 6 vendita Fiat nuove: esposizione usato selezionato: 500 68, 126 72 76 79 80, A 112 Elegant 77, 127 73 76, 128 71, 128 3p 76, 124 coupé 71, 131 special 75 77, 132 GLS 76, Lancia Beta 2000 77, BMW 518 76, veicoli commerciali, 850 furgone 73 76, 238 furgone tetto rialzato 77. Permute rateazioni. 10548/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Peugeot Padovan De Carli via Flavia 47 827782: Moto Morini 350 79, Lancia Trevi 2.0 IE 81, Audi 100, Ascona diesel 80, Alfetta 1.8, Alfasud TI, Fiesta 950 Ghia, Citroen LN, Visa S, CX GTI 2.4, A 112 E, Renault 6, R 5 TL, 5 Alpine, 18 GTL, Fiat 126, 127, 128, 128 3p, 124 S, 131 1.3, 132 1.6, Simca 1000, 1100 GLS TI, Canguro furgone, 1307 1308 GT, Talbot Horizon 1.1 1.3, 1510 LS 81, Solara LS SX automatica, Sunbeam 1.0 GL, 1.6 TI 81, Matra Bagheera 77 79, Peugeot 104 GL ZS, 304 diesel Break, 305 SR 79. 2403/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 10338/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira anche sul posto macchine da demolire. Tel. 566355. 10320/14

A. FIAT 128 viale Ippodromo 2 Concessionaria Peugeot Talbot Duplica. 7/14

A. GIULIA 1600 viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. LANCIA Beta HPE viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. AUDI 80 viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. CITROEN CX viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. MAGGIOLONE viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. PEUGEOT 104 viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. RENAULT 18 GTL viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

A. SUNBEAM TI viale Ippodromo 2. Duplica. 7/14

AFFARE Panda 30 bianca accessoriata bollo assicurazione garanzia gennaio 83. Tel. 725726. 10665/14

ALFASUD 1200 4 porte 27.000 km avorio uniproprietario vende urgentemente 6.500.000. Tel. 0481/46028 sera. 777/14

ALFASUD 1300 accessoriata 1980 vendo 6.800.000. Tel. ore serali 208257. 10518/14

ALFETTA 2000 1978 ottimo stato autoradio vendesi 6 milioni. Tel. ore serali 741326. 10664/14

AUTOSALONE FURIO GIROMETTA tutta la gamma di autovetture nuove RENAULT e occasioni usato: Renault 4 TL, 4 Export tetto apribile, 18 GTS, Citroen 2 cavalli, Dyane 6, Mini De Tomaso, Fiat 131, Panda 45, Dino coupé 2400, Beta HPE, Jaguar 4.2, BMW 520, Tranist nove posti, Suzuki 550 GSE. Permutiamo usato per usato pagamento rateale. Via Franca 4/2 tel. 750749. 10478/14

AUTOSALONE Renault Gerzel R 14 TS trimestrale gamma Renault pronta consegna, esposizione R 9 TSE 5 turbo 5 turbo Alpine. Massima valutazione del vostro usato con pagamento fino 40 rate senza cambiali. Muggia tel. 274275. 10473/14

A 112 E 78, Fiat 500 69, Fiat Giannini 126 da immatricolare. Tel. 725244. 10650/14

COMPERO auto familiare contanti. Tel. 774309 ufficio. 10452/14

DIPENDENTE Renault vende R 20 1600 cc con impianto gas e accessoriata. Tel. 828731-752563. 10143/14

DIPENDENTI Renault vendono R 9 GTS e TSE 1982 rateizzazioni in 40 mesi. Concessionaria Renault F. Zagaria p.zza Sansovino 6 tel. 790880. 8/14

DUETTO spider Alfa Romeo eccellenti condizioni carrozzeria meccanica nuova. Privato cede a privato a prezzo interessante. Tel. 741445 mattinata ed ore pasti. T.A. 428/14

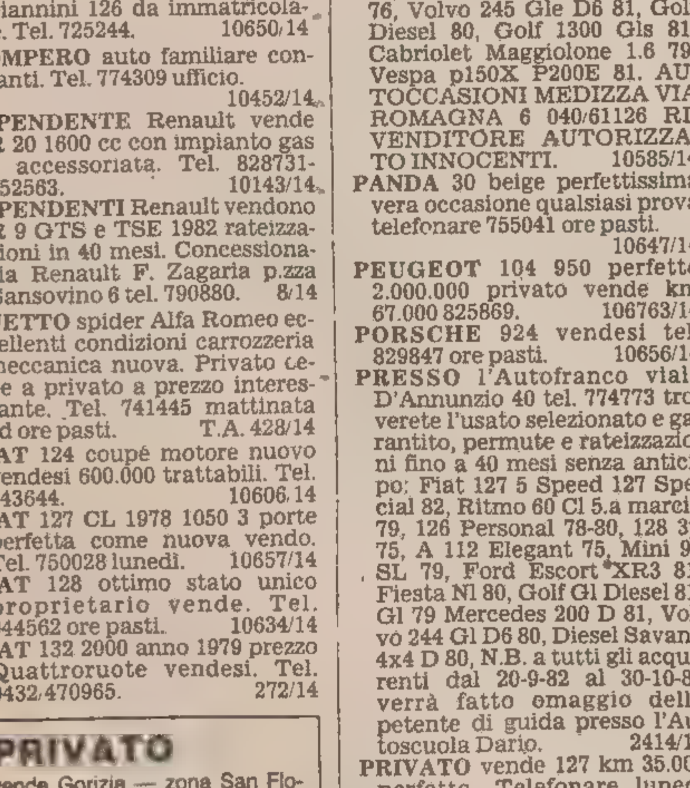
FIAT 124 coupé motore nuovo vendesi 600.000 trattabili. Tel. 743644. 10606/14

FIAT 127 CL 1978 1050 3 porte perfetta come nuova vendo. Tel. 750028 lunedì. 10657/14

FIAT 128 ottimo stato unico proprietario vende. Tel. 944562 ore pasti. 10634/14

FIAT 132 2000 anno 1979 prezzo Quattroruote vendesi. Tel. 0432/470965. 272/14

PRIVATO
vende Gorizia — zona San Floriano — villa 240 mq con 1200 mq terreno recintato.
Telefonare allo 0481/81209 dalle 20 alle 22



Residence Navali

APPARTAMENTI IN PARCO
SALONE • 3-4 STANZE • SERVIZI, TAVERNE • MANSARDE • BOX AUTO

Informazioni:
IMMOBILIARE TRIESTINA - XXX OTTOBRE 4 - TEL. 62636

FIAT 850 special 1971 perfetta come nuova occasione vendo. Tel. 762539 lunedì. 10657/14

FLAVIA coupé interno bianco marciante occasione vendesi 400.000 trattabili. Tel. 827602. 10596/14

FORD Transit Kombic 100 benzina finestrato anche con allestimento camper. Tel. lunedì mattinata 228630. 10502/14

FURGONE Fiat OM 900 maggio 81 privato vende occasione. 10580/14

FURGONE Fiat 238 77, furgoncino Citroen 600 cc 79. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511. 9/14

GARANZIA 6 MESI: Fiat 126 75, Mini 90 78, Ford Fiesta 79, Peugeot 104 74, R 4 TL 79, R 5 TL 78, Lancia Beta 1.3 77, Alfasud 5m 77, R 5 GTL 81, R 14 TL 79, R 14 GTL 80, R 18 GTS 79, 177 coupé 76, R 20 TS 78, Saab 99 EMS 76, Citroen CX super 76; R 5 Alpine 81. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511-55512. 9/14

GILERA 125 TG 1 ottime condizioni vende privato. Tel. 733459. 10580/14

GOLF GTI turbo tetto apribile speciale, Porsche 924 accessoriata BMW 316 1977, Fiat 127 Sport 1980. Tel. 773316. 10555/14

HONDA automobili Accord e Prelude nuove da immatricolare visibili presso Citroen Plahuta via Brigata Casale 1. Tel. 813242. 18/14

LANCIA Beta HPE 2000 1979 condizionatore ruote in lega grigia metallizzata perfettissima. Plahuta tel. 813242. 9/14

LANCIA Fulvia coupé 74 impianto gas condizioni perfette. Tel. 759959. 10544/14

LAND Rover passo lungo diesel 9 posti 79 in perfette condizioni. Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511. 9/14

MERCEDES BENZ Concessionaria Nascimben nuova zona industriale Valle Noghere tel. 232277; usato di prestigio, Mercedes Benz 200, 280, 350 SE, Bmw 320, 528i, 733i, 730. Mercedes nuova 240 D 5 marce pronta consegna. 10362/14

MERCEDES usate 200 D 240 D 300 D immediata consegna. 240 TD, 300 turbo familiare e modelli benzina dal 200 al 500 sec, consegna entro 15 giorni. Ottime condizioni con possibilità di finanziamenti vende auto Europa Trieste, via Boccardi 5, tel. 040-732076, lunedì chiuso. 1075/14

MINI 90 1977 km 44.000 perfetta vende uniproprietario tel. 772839. 2434/14

CENTRO ROTAZIONE MOTORI DIESEL VELOCI
Telefonateci
(040) 820352

MOTOCICLETTE Honda d'occasione concessionaria Honda Plahuta tel. 813242. 9/14

OCCASIONISSIME VENDESI SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI FINO A 40 MESI: Alfetta 2.0 77, Alfetta 2.0 Turbo Diesel 82, Giulietta 1.8 80, BMW 320 m60 78, Daimler SV Saloon 56, 127 cl 81, 127 Panorama 81, 127 Top 79, 128x1.9 73 75, 131 Super M. Tc 80, 132 Cl 1600 78, Panda 30 80, Fiesta 1100 L 79, Lancia Beta C. 75, Mercedes 200 Diesel 76, Mercedes 240 3.0 75, MGA 56, Opel Diesel 2.0 L 79, Peugeot 305 SR 79, Porsche 911 SC 2200 71, R5 Alpine 81, R5 TL 79, R5TS 79, Simca Canguro cassonato 76, Volvo 245 Gle D6 81, Golf Diesel 80, Golf 1300 Gls 81, Cabriolet Maggiolone 1.6 79, Vespa p150X P200E 81. AUTOCCASIONI MEDIZZA VIA ROMAGNA 6 040/61126 RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI. 10585/14

PANDA 30 beige perfettissima vera occasione qualsiasi prova telefonare 755041 ore pasti. 10647/14

PEUGEOT 104 950 perfetto 2.000.000 privato vende km 67.000 825869. 106763/14

PORSCHE 924 vendesi tel. 829847 ore pasti. 10656/14

PRESSO l'Autofranco viale D'Annunzio 40 tel. 774773 troverete l'usato selezionato e garantito, permute e rateizzazioni fino a 40 mesi senza anticipo: Fiat 127 5 Speed 127 Special 82, Ritmo 60 Cl 5.a marcia 79, 126 Personal 78-80, 128 3p 75, A 112 Elegant 75, Mini 90 SL 79, Ford Escort XR3 81, Fiesta Nl 80, Golf Gl Diesel 81, Gl 79 Mercedes 200 D 81, Volvo 244 Gl D6 80, Diesel Savana 4x4 D 80, N.B. a tutti gli acquirenti dal 20-9-82 al 30-10-82 verrà fatto omaggio della petente di guida presso l'Autoscuola Dario. 2414/14

PRIVATO vende 127 km 35.000 perfetta. Telefonare lunedì mattina 814315. 10604/14

PRIVATO vende Ritmo D seminuova fatturabile. Tel. 62419 ore ufficio. 10362/14

PRIVATO vende Fiat 126 1976 56.000 km ottime condizioni lire 2.300.000 trattabili. Tel. 722693. 10424/14

PRIVATO vende Fiat 128 B perfetta anno 1970 tel. 732281 mattinata. 10614/14

SUZUKI 1.100 GSX anno 1981 azzurro perfette condizioni unico proprietario. Tel. 0481-41058. 790/14

TOYOTA Land Cruiser Diesel Harde Soft Top nuove consegna immediata immatricolate autocarro Leasing Iva 15% detraibile senza sopratassa Streri Cuneo. Tel. 0171/65931-65932. 1000/14

VENDESI Fulvia Coupé Hf 1600 perfetta tel. ore ufficio 761984. 10639/14

VENDESI Mercedes 240 D anno 1980 servosterzo radio cerchi in lega 0481/390685. 558/14

VENDESI Vespa 50 come nuova. Tel. 825411. 10616/14

VENDESI 500 L 71 meccanica perfetta telefonare ore ufficio 728334. 10590/14

VENDESI 642 N6R centinato lunghezza 6,50 m tel. 231105.

VENDO A 112 anno 73 telefonare al 729927. 10448/14

VENDO Alfa Gt 1750 cerchi in lega scomponibili rosso metalizzato tel. 773066. 10536/14

VENDO BMW 520 80 seminuovo facilitazioni permute via Della Valle 6. 10452/14

VENDO Dino 2400 72 eccezionale stato uniproprietario facilitazioni via Della Valle 6.

VENDO Honda C.B. 650 Custom 7.000 km perfette condizioni. Tel. 0481/61527. 2/14

VENDO Scooter Benelli S50 cc nuovissimo 5 mesi di vita con frecce automatico. Vera occasione 500.000 rivolgersi oggi dalle ore 15 alle 18 pomeridiane in piazza Vico 9 sig. Romano. 10481/14

VENDO SIMCA 1308 GT anno 77 vetri elettrici tel. 273913.

VENDO SUZUKI 380 perfetta superaccessoriata lire 1.400.000 tel. 910729 ore pasti.

VENDO Vespa PX 150 beige accessoriata, tel. 763227 ore negozio. T.A 424/14

VENDO Vespa 200 seminuova 11.000 km lire 1.300.000 tel. 209681 ORE 11-12. 10612/14

VOLVO 245 GLE Station Wagon 79 iniezione overdrive accessoriata vendo permuto dilazioni via Della Valle 6. 10651/14

126 Fiat buone condizioni privato vende tel. 748985. 10457/14

15 Roulotte nautica, sport

A. FJORD 21' Weekender 1979 con Volvo Penta 170 HP, vendesi occasione. Tel. 824422 lunedì. 10553/15

A. COMET 910 con Farymann 20 HP anno 1979 vendesi occasione. Tel. 824422 lunedì.

A. COMET tutti i modelli, prenotazioni ultime imbarcazioni per consegne entro dicembre 1982. Autonautica Russo via Flavia 5, tel. 822223. 10553/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Motori «Mercury» 20 HP elica 2 anni garanzia totale; gommoni «Zodiac», Zed, Novurania, Callegari; scafi «Bostonwhaler», Rio 450, Cigalabertinetti. Ultime giacenze '82, prezzi eccezionalmente convenienti. Dilazioni, permute, occasioni. 10624/15

BARCA pesca 7 metri, diesel, ottimo stato, buona anche diporto. Tel. 822523. 2420/15

GOLDEN Lion vela 8 metri f.t 5 Volvo Penta 10 HP, 6 vele, occasione vendesi. Tel. 291074 Sail Sistiana. 10453/15

MOTORSAILER metri 8, 1978, comodo sicuro 35 mq vele 20 cavalli diesel 6 cucette wc doccia frigo 2 batterie 3 pompe timone barra e ruota superaccessoriato. Dotazioni di sicurezza. Tel. 0481/42121. 573/15

NUOVO centro riparazione imbarcazioni di Bone Giulio, via Pietraferrata, 13, tel. 823755 zona industriale. Trasporti imbarcazioni, rimessaggio imbarcazioni al coperto e allo scoperto, rimessaggio e riparazioni motori fuoribordo ed entrobordo, manutenzioni generali. Aperto anche sabato e domenica mattina per preventivi. 050816/15

OCCASIONISSIMA Motorsailer multimare 96 (mt. 9.60) in perfette condizioni, vastissimi accessori vendesi. Telefonare al 0481 - 74050 ore pasti. 1/15

RIMESSAGGIO imbarcazioni e roulotte al coperto. Telefonare 827833 orario negozio. 10610/15

ROULOTTE Adria 4.50 usata 15 giorni, veranda plasticata nuova, antenna, wc, accessori 5.500.000. Tel. 273835 ore pasti. 10486/15

SAIL Sistiana ricorda ultime occasioni di fine stagione, canoe usate da lire 200.000, windsurf usati e nuovi a prezzi di fine stagione Sail Sistiana, via Sistiana 59/L - Tel. 291074. 10453/15

VENDESI barca legno 6.50 eventuale ormeggio. Tel. ore ufficio 761984. 10639/15

VERA occasione barca a vela metri 8 senza patente 5 letti motore diesel. Telefonare 0431/91667. 1/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A.A. STUDENTI scuola interpreti cercano appartamento. Telefono 568142. 10579/18

CERCASI affitto appartamento cinque stanze. Tel. 569698. 2424/18

CERCASI appartamento in affitto 2 persone adulte 2 stanze cucina servizi massimo 200.000, città - altipiano. Tel. 630600. 10409/18

CERCASI appartamento 2-3 stanze zona Gradisca, Mariano, S. Giovanni o limitrofa. Tel. 0432/33407 ore serali. 286/18

CERCASI APPARTAMENTO POSSIBILMENTE VUOTO NON RESIDENTI. TEL. 722442 PASTI. 10629/18

CERCASI magazzino per uso negozio ricambi auto di marca autorizzata. Preferenza zona Campo Marzio o Campi Elisi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/D - 34100 Trieste. 10641/18

CERCASI magazzino mq 50, servizio interno, altezza 3.50. Tel. 822896. 10432/18

CERCASI mini appartamento anche ammobiliato con servizi per coppia non residente periodo limitato 4-6 mesi. Tel. 743447. 10414/18

CERCASI urgentemente in affitto appartamento 3 stanze cucina servizi. Tel. 630201. T.A. 433/18

CERCHIAMO urgentemente per signora anziana 2 stanze cucina servizi garantiamo serietà manutenzione, trattabilità. Tel. 814530 feriali. 10495/18

CERCO urgentemente appartamento in affitto uso studio tecnico luminosissimo mq 90 - 100. Tel. ore pasti 754606. Y.A. 430/18

CONIUGI impiegati soli cercano appartamento in affitto disposti versare un anno anticipato dopo le 20. Tel. 422902. 10405/18

COPPIA referenziata cerca in affitto villino con giardino. Tel. 764431 ore serali. 10603/18

DUE studentesse cercano appartamento due camere cucina bagno. Tel. 0434/33711. 050822/18

DUE studentesse friulane serie cercano mini appartamento Trieste o stanza con ingresso indipendente. Tel. 0432/295081. 276/18

FUNZIONARIO banca referenziatissimo senza figli cerca appartamento possibilmente zona piazza Garibaldi tre stanze e cucina ore ufficio. Tel. 794228. 10474/18

FUNZIONARIO statale non residente cerca appartamentino anche per un solo anno. Tel. 760738 Elio. 10588/18

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto. Tel. 941371. 10527/18

GOETHE Institut cerca affitto per propria insegnante, appartamento signorile e tranquillo. Telefonare dalle 16 alle 20 ufficio 732057 mattina e sera 764397. 10551/18

GIOVANI coniugi cercano appartamento o casetta in affitto. Reddito superiore agli otto milioni. Telefonare 420703. 10365/18

INSEGNANTE incaricato cerca appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 417030. 2435/18

MONFALCONE dintorni famiglia referenziata cerca appartamento in affitto. Tel. 70330. 803/18

MONFALCONE medico cerca villetta in affitto. Telefonare 44789 ore pasti. 804/18

PROF. americana cerca miniappartamento zona verde periodo settembre - giugno. Tel. 211452 lunedì venerdì 8.45-15. 10599/18

REFERENZIATISSIMO cerca appartamento in affitto periodo limitato. Tel. 943580. T.A. 432/18

SIGNORA sola cerca appartamento in affitto 80-100 mq centro città in stabile esente equo-canone per residenza invernale. Telefonare 729256. 10584/18

STUDENTESSA universitaria cerca camera cucina bagno in affitto vicinanze Università. Telefonare al 0481-60426. 10441/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI appartamenti ammobiliati 1, 2, 3 vani in Marina Julia (Monfalcone). AGENZIA «JULIA MARE». Tel. 0481-40822 ore ufficio 9.30-12, 15-19. 785/19

AFFITTANSI locali per uffici o studi professionali, zone centrali superfici diverse da 220 a 80 mq. Tel. 768766 feriali ore ufficio. 2321/19

AFFITTASI posto macchina Eremo alta. Pomeriggio 62892 Ara. 10637/19

AFFITTASI uso ufficio centralissimo 6 vani, servizio, riscaldamento, ascensore. Esperia, Battisti, 4. Tel. 750777. 2412/19

AFFITTASI 800.000 mensili appartamento 200 mq via Roma, altro 450.000 via Machiavelli 220 mq. Tel. 766676. 19/19

AFFITTO esclusivamente non residenti appartamento ammobiliato 2 camere, soggiorno, cucinino. Affitto trimestrale anticipato. Scrivere fermo posta patente 65300. 2433/19

AGENZIA MERIDIANA 733275 affitta negozio centrale mq 45 con cella frigo. 2409/19

APPARTAMENTO centrale 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi coniugi posizione stabile presso enti. Scrivere a Publikompass cassetta 28/D 34100 Trieste. 10531/19

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi circa mq. 145 IV piano affittasi via Rittmeyer. Richieste scritte a Publikompass cassetta n. 36/D 34100 Trieste. 10597/19

APPARTAMENTO sei stanze, cucina, servizi circa mq 180 V piano affittasi foro Ulpiano uso abitazione o uffici. Richieste scritte specificando l'uso a Publikompas cassetta n. 35/D 34100 Trieste. 10597/19

CAR affitta MONFALCONE due stanze, soggiorno, cucinino, bagno. Contratto quattro anni. Tel. 040-631192. 2435/19

CAR affitta vari appartamenti ammobiliati solo a non residenti, contratto transitorio per 1 anno. Tel. 631192. 2435/19

COMPLETAMENTE arredati nuovi mq 45/65 affittansi esigenze transitorie. Scrivere casella postale 401 Trieste. 10485/19

LOCALE mq 28 affittasi vari usi prontamente. Offerte Publikompass cassetta n. 49/D 34100 Trieste. 10668/19

LOCALI nuovi 157 mq centralissimi, riscaldamento autonomo affittansi. Tel. 768766 feriali ore ufficio. 2321/19

LORENZA affitta: non residenti ammobiliato 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi 350.000. Tel. 734257. 10516/19

LORENZA affitta: uffici centrali 3, 4 stanze, servizi. Altro: ex portineria zona Garibaldi 80.000. Tel. 734257. 10516/19

MINI appartamento arredato affitto solo studenti. Tel. 62634 ore ufficio. 10462/19

POSTEGGIO moto affittasi rimessa privata zona Garibaldi. Tel. 54700 lunedì. 10661/19

POSTI auto al coperto vicinanze via Raffineria affittansi. Tel. 62595. 10559/19

RONCHI AFFITTASI NEGOZIO CENTRALE mq 70 servizi, due vetrate, ottima posizione. Agenzia ISONTINA 0481-777478. 1/19

TRE studentesse affittasi appartamento ammobiliato anno accademico. Telefonare 54913 pranzo. 2421/19

UFFICIO tre vani, mq 60 affittasi via Milano 15 II piano. Rivolgersi alla custode. 10597/19

UFFICIO cinque vani, servizi, mq 86 affittasi via Milano 17 VI piano. Rivolgersi alla custode. 10597/19

VESTA IMMOBILIARE affitta locale d'affari zona Barriera mq 80 adatto qualsiasi attività. Telefonare 730344 Gallina 4. 2046/19

VESTA IMMOBILIARE affitta uso attività commerciale appartamento zona Rossetti mq 100 piano ammezzato. Telefonare 730344 Gallina 4. 2046/19

VESTA IMMOBILIARE affitta stanze uso studio professionale zona centralissima. Telefonare 730344 Gallina 4. 2046/19

20 Capitali Aziende

A.A. G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ! Noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

A.A. CEDESI licenza carbone legna compreso attrezzatura tel. 730053. 10493/20

A.G. ABBIGLIAMENTO avviatissimo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

A.G. ELETTRODOMESTICI materiale elettrico centrale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

A.G. MERCERIE abbigliamento giocattoli zona forte sviluppo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

A.G. PIZZERIA centrale eccezionale avviamento trattative riservate ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

A.G. PULITURA cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

A.G. SALONE PARRUCCHIERA possibilità pagamento dilazionato cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10582/20

ADVISER 62765 uffici S. Caterina 5. Centralissimo negozio articoli regalo bomboniere avviatissimo 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765 muri licenza attività articoli casalinghi possibilità ampliamento licenza esistente informazioni ns. uffici. 22/20

ADVISER 62765 alimentari rionale forte incasso locale 50 mq più magazzino 55.000.000. 22/20

ADVISER 62765 negozio abbigliamento 90 mq più magazzino centro commerciale. 22/20

ADVISER 62765 bar licenza alcolici superalcolici pasticceria posizione centrale ottimo avviamento informazioni ns. uffici. 22/20

ALPICASA vende dorgheria rionale con merce 18.000.000 tel. 733229. 25/20

ALPICASA cede trattoria buffet con licenza alcolici superalcolici arredamento tel. 733229.

ALPICASA cede licenza e muri negozietto zona Rossetti con licenza edicola francobolli cartoleria bigiotteria abbigliamento ecc. 37.000.000 con possibilità di mutuo via Slataper 10 orario 9-19.30. 25/20

ALPICASA cede licenze abbigliamento frutta verdura latteria prezzi convenientissimi tel. 733229. 25/20

ALPICASA cerca piccole attività e negozio centralissimo anche senza licenza per propri clienti tel. 733229. 25/20

BOUTIQUE centralissima 5 fori tabella IX cedesi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2412/20

AUTORIMESSA capace con officina avviata cedesi a società o persona qualificata ramo scrivere Publikompass cassetta n. 50/d 34100 Trieste.

BOUTIQUE zona S. Giacomo, forte passaggio tabelle IX X XIV cedesi. Esperia Battisti 4 tel. 750777. 2412/20

CAUSA malattia cedesi od affittasi azienda commerciale vinicola zona Collio. Scrivere cassetta Publikompass n. 26/D 34100 Trieste. 283/20

CEDESI negozio frutta verdura Muggia centro. Tel. 273429.

DROGHERIA profumeria mq 30 vasta licenza vendo telefonare 766391 negozio. 10583/20

ECCARDI VENDE drogheria profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266.

MACELLERIA zona OSPEDALE licenza arredamento vendesi OTTIMO PREZZO CAUSA MALATTIA ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2412/20

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende tipografia artigianale attrezzatissimo avviatissimo. 41807. 1/20

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende boutique calzature centrale. 41807. 1/20

MONFALCONE centro vendesi licenza tab. XIV (sedie legno metallo, poltroncina, divani, articoli arredamento) arredamento nuovo. Forte reddito. Scrivere Publikompass Cassetta 32 D 34100 Trieste. 794/20

MONFALCONE licenza cat. X e arredamento negozio. Grimaldi 0481-45283. 1000/20

MUGGIA cedesi varie attività telefonare agenzia La Chiave 272725. 10568/20

NEGOZIO cuoio pelletteria accessori avviatissimo 100 mq vendesi Pascoli 4 tel. 793595 orario negozio. 9959/20

NEGOZIO RIONALE VASTA LICENZA ferramenta, drogheria, profumeria, cartoleria. Vendesi OTTIMO PREZZO ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2412/20

Continua in 14.a pagina

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL MINISTRO INTERVIENE AL CONVEGNO DELL'IRES-CGIL

Formica annuncia: tasseremo redditi da capitale e imprese

ROMA — Una serie di provvedimenti per tassare gran parte dei redditi della attività finanziaria e dei guadagni di capitale per combattere l'evasione fiscale di settori del lavoro autonomo presumibilmente ad elevato reddito, per rivedere e aggiornare le basi catastali dei redditi agricoli e per ridurre l'area dei cosiddetti «fringe benefits» (redditi in natura), sono allo studio del ministero delle finanze.

Lo ha annunciato lo stesso ministro, Rino Formica, intervenendo al convegno dell'Ires Cgil «Contratti, costo del lavoro, politica economica».

Questi ed altri provvedimenti, ha detto il ministro, si inquadrano nell'ottica di «porre un rimedio più strutturale» a una situazione, quella fiscale, che col tempo è divenuta sempre più abnorme: da un lato i lavoratori dipendenti, che garantiscono un gettito fiscale dell'80 % grazie al meccanismo del prelievo alla fonte; dall'altro i lavoratori autonomi il cui contributo al fisco è inadeguato.

Su quest'ultimo punto, il ministro Formica è stato esplicito: «L'evasione favorita da un lato dalla completa assenza di punti di riferimento per i contribuenti nell'indicazione del proprio reddito, dall'altro lato da meccanismi repressivi assai poco credibili e tempestivi, ha determinato un abbassamento, difficile da valutare quantitativamente ma sicuramente assai notevole, degli imponibili dichiarati dai lavoratori autonomi e dalle imprese».

La prima di una «radiografia di settore» compiuta dal ministero ha dato risultati significativi: nel 1977 i direttori e i primari ospedalieri avevano dichiarato in media imponibili di 7-800 mila lire. Altro impegno di Formica è quello di metter mano entro l'anno a una razionalizzazione del sistema del contenzioso e al funzionamento delle commissioni tributarie. Confermata anche la volontà di rivedere le aliquote Irpef, anche perché questa «si è sempre più caratterizzata come un'imposta sul lavoro dipendente».

Ma le «sorprese» dalla borsa del ministro delle finanze non sono finite qui. Ad esempio, un gruppo di lavoro sta mettendo a punto una serie di studi di redditività, volti a individuare redditi «tipici» o «normali», nel campo dei redditi da lavoro autonomo e d'impresa, che poi dovranno essere tenuti come punti di riferimento nelle dichiarazioni.

«È questa una innovazione profonda — ha detto Formica — potenzialmente capace di evidenziare, e quindi porre sotto controllo, le deviazioni più notevoli dalla norma, rispetto alle quali finora si era privi di strumenti specifici».

Lama sulla riforma del salario: o uniti o valutino i lavoratori

ROMA — La proposta della Cgil per la riforma della struttura del salario è una proposta «aperta che punta a una revisione profonda e vuole condizionare le scelte politiche future del movimento sindacale». Lo ha detto il segretario generale, Luciano Lama, concludendo i lavori del convegno dell'Ires su «Contratti, costo del lavoro, politica economica», nel corso del quale ha visto la luce, nell'aula magna della facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma, la proposta della Cgil

«È questo uno dei momenti, non frequenti, in cui il sindacato deve avere il coraggio di fare delle scelte. Una delle ragioni del disagio profondo del movimento dei lavoratori è proprio dovuta alle molte incertezze che tutti, anche il sindacato, hanno da qualche tempo a questa parte. Il sindacato invece deve essere un fattore di certezze».

E la cosa migliore è che tutto il sindacato, unito, prenda delle decisioni, per le quali la Cgil ha presentato queste proposte da sottoporre alle altre due confederazioni, e, se non si arriverà a un accordo, alla valutazione dei lavoratori.

Ora che tutte e tre le confederazioni sindacali hanno detto la loro su come intendono affrontare i problemi della riforma della struttura del salario e della vicenda contrattuale, i tre uffici studi di Cgil, Cisl e Uil si potranno vedere per consultarsi in modo serrato e cercare una composizine delle diversità.

La proposta è stata avanzata dal segretario confederale della Uil, Giampiero Sambucini, e subito fatta propria e rilanciata dalla Cgil, Lama in prima persona. Del resto, lo ha ammesso Sambucini, la «ricetta» Cgil assomiglia in molti punti a quella Uil. La filosofia secondo cui è necessario modificare il salario, è simile. Con quali tappe realizzarla? È qui che si contrappongono coloro che vogliono una soluzione-ponte.

DAL 1.o OTTOBRE AUMENTANO LE TARIFFE

Affari più cari con il telefono

ROMA — Aumenti in vista per le tariffe telefoniche delle utenze «affari». Dal prossimo 1.o ottobre, secondo il calendario stabilito dal Cip lo scorso 29 aprile, il costo di ogni singolo scatto per queste utenze passerà infatti dalle attuali 100 a 102 lire mentre le interurbane tramite centralino rincareranno del 24%.

Ma quello del primo ottobre, dopo l'aumento già in vigore dal 1.o agosto scorso (da 95 a 100 lire ogni singolo/scatto), non sarà nemmeno l'ultimo. Dal successivo primo dicembre ogni scatto oltre i 400 trimestrali passerà da 102 a 106 lire. Per le utenze familiari invece, ferma restando la fascia sociale (40 lire per i primi 120 scatti trimestrali per gli impianti singoli e i primi 150 per quelli duplex) e a parte gli incrementi delle interurbane tramite centralino (+18% dal primo maggio scorso e +24% dal prossimo 1.o ottobre), i ritocchi interesseranno quest'anno solo i «grandi parlatori» (da 102 a 106 lire ogni scatto oltre i 400 trimestrali a partire dal 1.o dicembre) mentre gli aumenti più sensibili si sgraneranno nel corso del 1983.

Così dal primo febbraio entrerà in vigore per gli utenti di Roma e Milano la tariffa urbana a tempo (uno scatto ogni sei minuti dalle ore 8 alle 18.30 ed uno ogni 20 minuti nella fascia oraria successiva), mentre per tutti il canone dell'impianto singolo passerà da 12.800 a 15.810 lire e quello duplex da 5.800 a 7.300 lire.

Dal successivo primo aprile aumenterà da 85 a 96 lire il costo di ogni scatto oltre i 120 trimestrali ma inferiori a 200, da 95 a 106 lire quelli dal 201.o al 400.o e da 106 a 113 lire ogni scatto successivo al 400.o. Ad aprile quindi si concluderà la complessa manovra tariffaria varata giusto un anno prima.

IERI SECONDA E ULTIMA GIORNATA ALLA FIERA DI TRIESTE

L'università del caffè ha concluso i suoi corsi

TRIESTE — Ieri mattina nella sala congressi dell'Ente Fiera si è svolta la seconda ed ultima giornata internazionale del caffè, alla presenza di numerosi operatori ed esperti nazionali, francesi, tedeschi, svizzeri, austriaci, del Benelux, inglesi, jugoslavi, brasiliani, camerunesi. In apertura di seduta, il dott. Hesse, presidente dell'Ascaffè Trieste, ha illustrato le ultime notizie giunte dall'Ico di Londra in merito ai lavori per il rinnovo dell'accordo-caffè che dovrebbe venir sanzionato il 22 prossimo. L'accordo sessennale del 1976 avrebbe dovuto chiudersi al 30 settembre, ma era stato prolungato di un anno.

Gli strumenti tecnici dell'accordo sono basati sulle quote di esportazione assegnate ad ogni paese produttore membro dell'Ico, a prescindere dalle qualità del prodotto. Che Trieste abbia una notevole rinomanza nel traffico caffeicolo internazionale, già collaudata da un secolo di iniziative, era ormai ben noto, ma è stata convalidata anche — secondo quanto ha dichiarato il dott. Hesse — dal fatto che la Clearing House di Londra ha dichiarato la propria disponibilità a dare assistenza alla futura Borsa triestina del caffè. Per l'occasione erano presenti due esponenti della «Clearing».

Le relazioni presentate nella mattinata di ieri sono state le seguenti: il dott. Illy, titolare di una prestigiosa impresa di torrefazione e di un laboratorio scientifico a livello internazionale, ha esposto una relazione densa, tecnicamente interessante, documentata, sui «problemi connessi alla qualità del caffè»; la prof. Rosemarie Granzer, dell'Università di Monaco, una sulla «misurazione e calcolo di piccole quantità di ossigeno nel caffè tostato confezionato industrialmente»; il dott. Turchetto, dell'Università di Bologna e membro del comitato scientifico del gruppo Lavazza, ha parlato «dell'importanza della qualità del caffè dal punto di vista nutrizionale».

Le relazioni esposte erano dirette agli addetti ai lavori, tanto complesse sarebbero state per il profano, tutte però si sono indirizzate verso la promozione qualitativa del caffè, per incrementarne i consumi, che attualmente sono in discesa. Migliorare dunque le qualità delle colture e del pregiato seme è l'imperativo categorico.

Il dott. Turchetto ha esaminato sotto il profilo chimico-medico l'influsso del caffè sulla nutrizione degli individui, facendo notare che, da indagini da egli stesso esperite in un determinato comprensorio, il 94 per cento degli interpellati bevevano la tradizionale tazza di caffè. In merito alla caffeina il relatore ha fatto presente che la dose letale di caffeina è di circa 10 grammi, il che significa che per «suicidarsi» l'individuo dovrebbe bere 100 tazze di caffè.

Dopo alcuni interventi eminentemente tecnici, il dott. Bullo, a nome dell'Ente Porto, ha illustrato quanto fa il nostro emporio portuale per aumentare i traffici ed i transiti estero per estero, accennando anche ai miglioramenti tecnici che l'azienda sta preparando o portando a termine per migliorare la movimentazione.

Dante Lunder

POCHI MINUTI PER ELEGGERE I NUOVI AMMINISTRATORI

Quattro ore di discussioni sul futuro della «Centrale»

MILANO — *Il primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti della «Centrale finanziaria generale», cioè la nomina dei nuovi amministratori, si è risolto in pochi minuti; ma per altre quattro ore si è vivacemente discusso, con momenti di forte tensione, delle molte preoccupazioni degli azionisti di minoranza e cioè: il futuro della «Centrale», la legittimità del passaggio di proprietà del vecchio al Nuovo Ambrosiano, l'alienazione della «Toro Assicurazioni», la ventilata «svendita» del Credito Varesino e della Banca Cattolica del Veneto, le responsabilità dei vecchi amministratori nelle vicende che hanno coinvolto la finanziaria, lo sbocco della partecipazione alla Rizzoli, i nomi nuovi del consiglio di amministrazione appena eletti, considerati più «politici» che amministratori.*

Cominciamo dalle nomine precisando che dei 15 nuovi amministratori, cinque fanno già parte del Banco Ambrosiano. Gli eletti sono Giovanni Bazoli, presidente del Nuovo Banco Ambrosiano e vice presidente del Banco San Paolo di Brescia; Ettore Bentsik, amministratore della Banca Nazionale del Lavoro; Corrado Faissola, del San Paolo di Torino; Enrico Filippi, vice presidente del Nuovo Banco Ambrosiano e del San Paolo di Torino; Antonio Griziotti, sindaco del Nuovo Banco Ambrosiano e consigliere del Credito romagnolo; Antonio Longo, presidente dell'Ina; Luigi Lucchini, già consigliere della Centrale; Achille Maramotti, consigliere della Banca Agricola Commerciale; Gherardo Masetti Zannini; Gilberto Mazza, docente universitario; Giorgio Piantini, vice presidente della «Necchi» e amministratore della Banca Popolare di Milano e della Banca Agricola Milanese; Rocco Quattrone, già presidente della Centrale; Ruggero Ravenna, presidente dell'Inps e vice presidente del Nuovo Banco Ambrosiano; Piero Schlesinger, consigliere del Nuovo Banco Ambrosiano e presidente della Popolare di Milano; Vittorio Serafino, dell'Imi.

Per quanto riguarda il futuro della «Centrale», e le voci che la vorrebbero smembrata e svuotata entro breve tempo, Quattrone ha detto che «esiste la disposizione del comitato interministeriale di credito che obbliga le banche a detenere solo partecipazioni strumentali all'attività bancaria. In questa ottica si potrebbe pensare ad una vendita, estremamente dolorosa della partecipazione «Toro». E doloroso, ma se ci si arriverà non si tratterà di una svendita».

A FIUME

Operai! Restituite le paghe

FIUME — Non era mai successo finora, ma stavolta le autorità politiche sono decise a spuntarla, in nome della «stabilizzazione economica», anche a costo di tirarsi addosso le maledizioni dei lavoratori.

71 collettivi di lavoro di Fiume devono restituire la considerevole somma di 576 milioni di dinari, a quanto ammontano i salari pagati in più nel solo primo semestre di quest'anno, cioè al di sopra dei livelli stabiliti dai contratti.

I vertici politici affermano che, largheggiando con le paghe, i collettivi di lavoro, ma soprattutto il personale dirigente, si sono mangiati il reddito che non hanno realizzato. Il livello delle paghe ha percentualmente superato di gran lunga il livello della produzione e della produttività. La produttività è addirittura diminuita dello 0,5 per cento rispetto allo scorso anno.

ROBOT ANTROPOMORFO DELLA «SAVIO»

Si chiama Earnest ma è nato da noi

IMOLA — Si chiama «Earnest one» il primo robot industriale antropomorfo, progettato e costruito interamente in Italia dalla Savio, società caposettore dell'Eni per il meccanotessile. L'automa, che segna tra l'altro l'avvio operativo della diversificazione produttiva della Savio, è stato presentato a Imola in occasione del primo convegno nazionale sulla robotica.

«Earnest one» nasce dalla collaborazione che la società pordenonese ha avviato lo scorso anno con Unistad e con Prima-progetti e si propone come un modello particolarmente avanzato.

La progettazione del robot antropomorfo italiano è ormai uscita dalla fase sperimentale e sono ormai una mezza dozzina quelli sinora usciti dagli stabilimenti di Pordenone e di Imola.

La novità di questo automa non sta solo nel fatto di essere un prodotto pensato e cotruito con tecnologia italiana, ma anche nelle innovazioni che introduce in questo settore industriale.

Così in confronto con i prodotti stranieri, a parità d'ingombro, «Earnest one» offre un'area di lavoro più ampia e può eseguire operazioni di assemblaggio con pesi superiori a quelli attualmente tollerabili dai «fratelli stranieri».

Grazie al supporto di ben undici microprocessori (i modelli sinora sul mercato ne usano solitamente uno), in grado ciascuno di eseguire fino a un milione di operazioni al secondo, il robot realizzato dalla Savio può gestire inoltre simultaneamente più macchine ausiliarie.

«Corriere della Sera»: proposta di Cuccia

ROMA — Continuano a giungere ogni giorno notizie, indicazioni e proposte per la soluzione della questione «Il Corriere della Sera». «L'Espresso» pubblica nel prossimo numero i punti essenziali del progetto che sarebbe stato elaborato dall'amministratore delegato della Mediobanca Enrico Cuccia.

La soluzione prevede la costituzione di una società per azioni, la consorzio finanziario editoriale, con un capitale di 200 miliardi, il 20 per cento andrebbe diviso in cento tranche di 400 milioni l'una e sottoscritto dal cosiddetto «Polo laico» (De Benedetti, Agnelli, Pirelli, Bonomi, Lucchini, Fabbri, Bonelli ed altri industriali che abbiano avuto contatti con la Mediobanca negli ultimi anni). Per i 160 miliardi di costituenti la quota rimanente, occorrerebbe l'anticipo di un gruppo di 25 banche riunite.

I 200 miliardi servirebbero quindi al consorzio finanziario editoriale per l'acquisto delle quote della editoriale Corriere della Sera della Rizzoli. La «Corriere della Sera», dopo lo svincolo dei titoli, si trasformerebbe in società per azioni o si fonderebbe nella consorzio finanziario editoriale, cioé la finanziario che ha messo a disposizione i 200 miliardi.

A questo punto il progetto prevede che le 25 banche che hanno effettuato l'anticipato rilevino le azioni della finanziari e le collochino presso i propri clienti. La proprietà del maggior gruppo editoriale per il 20 per cento andrebbe agli imprenditori laici del nord.

LA SETTIMANA IN BORSA

Una discreta volontà di ripresa

Il ciclo operativo per liquidazione fine settembre si è concluso giovedì su basi puttosto sacrificate. In pratica quasi tutti i progressi di volta in volta segnati dai vari titoli sono stati annullati nelle ultime sedute. Ciò non toglie che il mercato continui a manifestare una discreta volontà di ripresa, spesso mortificata da situazioni tecnico–speculative che, con il limitato volume di scambi degli ultimi mesi, assumono un'importanza spropositata.

È il caso del mercato dei contratti a premio, che spesso finisce per condizionare anche le contrattazioni a termine fermo, laddove dovrebbe invece esserne condizionato. Pare infatti che una delle cause del riflessivo andamento delle ultime sedute sia da porre in connessione con le molte posizioni a premio da sistemare prima della chiusura del ciclo.

TITOLI	chius. 10/9	chius. 17/9	%
Alleanza	36.550	36.400	– 0,4
Generali	142.975	112.000	– 2
Ras	104.000	102.500	– 1,4
Sai	29.300	28.990	– 1
Toro	11.970	11.950	– 0,1
Mediobanca	59.990	57.300	– 4,5
Bastogi	77	82	+ 6,5
Centrale	2.711	2.779	+ 2,5
Italmobiliare	87.490	83.400	– 4,5
Pirelli S.p.A.	1.277	1.250	– 2,1
Invest	2.340	2.310	– 1,2
Bii	601	600	—.—
De Angeli Frua	1.970	1.980	+ 0,5
Imm. Roma	1.342	1.350	+ 0,5
Milano Centrale	7.800	7.850	+ 0,6
Rinascente	401	301	– 6,5
Fiat	1.669	1.641	– 1,6
Olivetti	2.300	2.240	– 2,6
Montedison	102,50	99	– 3,4
Italcementi	27.200	27.100	– 0,3
Viscosa	685	685	—.—
Italcable	10.370	10.440	+ 0,6
Ciga Hotels	4.000	3.940	– 1,5
Tripcovich	94.000	95.000	+ 1
Patriarca	349	300	–14

In cronaca sono rientrate le iniziative sui titoli industriali: la Fiat dopo aver dato segni di vivacità all'inizio del mese è praticamente ritornata sui livelli di partenza, le Olivetti hanno dovuto rimandare l'avvio dell'aumento di capitale per cause burocratiche, le Pirelli sembrano aver perso lo smalto di un tempo. Ma anche i titoli assicurativi vengono trascurati da un pubblico fatto più di piccoli speculatori che da investitori reali.

E, a dimostrazione di ciò, sta il fatto che solo titoli al centro di operazioni di portata non ordinaria, per esempio Rinascente e Standa, provocano grossi movimenti di titoli in relazione al flottante, mentre classici titoli da investimento, come ad esempio le Alleanze, registrano scambi piuttosto limitati.

A propostito di Rinascente, sembra confermata l'intenzione della società, controllata da Giuseppe Cabassi per il tramite della De Angeli Frua, di acquistare dalla Montedison il 70 per cento della Standa. Cosa che spiegherebbe anche il recente comportamento dei rispettivi titoli. Nel frattempo le Rinascente quotano ex assegnazione gratuita di una azione ogni quattro possedute.

Qutazione ex assegnazione anche per le Generali la cui quotazione di 112.000 lire corrisponde ad una quotazione ante stacco di 140.000 lire per azione.

Alla Borsa di Trieste la Tripcovich ha esordito a 9500 lire per azione ex frazionamento di 10 nuove azioni aventi mille lire di valore nominale contro una vecchia azione da 10.000 lire nominali.

Nelle intenzioni della società tale operazione dovrebbe favorire la diffusione del titolo garantendo una maggiore elasticità negli scambi. Nel Terzo Mercato stabili le Lloyd Adriatico, sulle quali però ci si aspettava una maggiore vivacità dopo l'ingresso delle finanziarie del gruppo Agnelli, Ifi e Ifil, nella società triestina. Ancora offerte le Soprozoo, che tutavia sembrano aver trovato un punto di resistenza intorno alle 1.600 lire, prezzo al quale il titolo offre una discreta redditività se il dividento dell'esercizio 1981 verrà confermato per l'82.

Giuseppe Vizzini

■ CONVEGNO — Il punto sullo stato di automazione delle navi mercantili (che mira a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, a dare sicurezza alla navigazione e a ridurre i costi) sarà fatto a Genova dal 20 al 22 settembre, presso la Fiera del Mare, nel corso dell'«International symposium on ship operation automation» (Issoa), promosso dall'International federation for information processing (Ifip) e dal Consiglio nazionale delle ricerche, con l'adesione dell'International federation automatic control (Ifac).

I mercati dei noli

Più vivace il carico secco

Il mercato ha avuto alcuni, seppur lievi, movimenti che ci fanno sperare che la fase decisamente negativa di quest'estate sia in lenta evoluzione.

Il mercato che ha fatto registrare una maggior vivacità è quello del carico secco. Sui noli a viaggio c'è stato un buon interesse per tutti i carichi in uscita dal Nord America sia per l'Europa sia per il Giappone. Carichi da 50-60.000 tonnellate di cereali dal golfo Usa al Giappone per caricazione ottobre-novembre hanno pagato 14,50-15$/tonn mentre un mese fa eravamo a 12$/tonn. Carichi analoghi per il Nord Europa pagano 7,25$/tonn, cioè un dollaro più del mese scorso.

E' più calmo il mercato del carbone: un carico da 55.000 tonn sulla rotta Baltimora–Giappone è stato fissato a 12$/Tonn con un recupero di oltre un dollaro rispetto alle quotazioni di agosto. Per i noleggi a tempo la situazione è un po' confusa anche nelle ultime due settimane; si sono registrati vari contratti per periodi superiori ad un anno prevalentemente per navi tipo «Panamax».

Una 62.000 tpl costruita nel '75 battente bandiera britannica è stata fissata per 18 mesi a 4.200 $/giorno, che è una quota coprente i puri costi d'esercizio di una bandiera europea. Due navi analoghe da 72.000 tpl costruite nel '74 e con bandiera di Singapore sono state noleggiate una per due anni a 3.500 $/giorno e l'altra per un anno a 3.000$/giorno.

Un noleggiatore italiano ha fissato una 63.000 costruita nel '77 di bandiera giapponese per 2 anni a rate scalari da 3.500 a 6.750 $/giorno e opzione per il terzo anno a ben 9.000 $/giorno.

I noleggi a tempo per periodi più brevi (un viaggio) sono sempre condizionati da vari fattori incindentali ed in questo caso vengono premiate le navi disponibili immediatamente. In particolare si nota una certa richiesta di navi nella classe 25-35.000 con rate giornaliere che in un mese hanno guadagnato oltre 500 $/giorno. A quanto si dice sono queste le navi che interessano di più i noleggiatori russi per i loro massicci piani di importazione ,di cereali.

Sul fronte del liquido rimane sempre in primo piano il petrolio iraniano. Secondo la stampa specializzata inglese, il governo di Teheran sta svendendo il greggio di buona qualità a 28 $ per barile contro i 34 fissati dall'Arabia Saudita. Si spiega così la corsa a questa fonte più economica. Ogni giorno vengono fissate varie cisterne per i terminali iranianii Kharg Island.

Benché gli iracheni continuino a minacciare di bombardare le petroliere, per ora, non si ha alcuna notizia di navi di questo tipo colpite.

Questa situazione di relativa tranquillità e la possibilità di assicurare le navi per i rischi di guerra, ha spinto vari armatori ad accettare i carichi in questa località con la conseguente caduta delle rate; a quanto si dice in due settimane per una 250.000 tpl sono passate da WS 80 a WS 55. Per quanto riguarda i prodotti puliti si nota un certo risveglio specialmente nella classe 30.000 tpl; forse questo è l'inizio del tradizionale recupero autunnale.

Per ultimo le navi portacontenitori continuano a declinare. Si registra un continuo aumento del numero degli armatori che preferiscono mettere in disarmo le navi piuttosto che viaggiare in perdita. Per concludere nella prima metà di settembre abbiamo registrato alcuni fattori positivi che, specialmente nel carico secco, ci fanno sperare bene ma non possiamo illuderci che questi rappresentino una decisa inversione di tendenza.

G. A.

Flessione a Portorosega

MONFALCONE — In leggera flessione nel mese di agosto l'attività dello scalo di Portorosega. Dalle 171.302 tonnellate manipolate in luglio si è passati alle 145.782 dello scorso mese. Nell'agosto dello scorso anno comunque il calo rispetto a luglio era stato ancora più netto e le merci manipolate non avevano raggiunto le 120 mila tonnellate. Complessivamente quest'anno è stato raggiunto un movimento complessivo di merci di 954.122 tonnellate, solo leggermente inferiore a quello registrato nello stesso periodo del 1981 (965.374).

Tra arrivi e partenze, sono transitate in agosto per Portorosega 109 navi. Da segnalare anche la ripresa del movimento passeggeri che ha raggiunto le 286 Unità. Anche in agosto gli sbarchi hanno fatto la parte del leone con 134.496 tonnellate contro le 11.286 tonnellate degli imbarchi.

Vediamo le principali merci manipolate. Sbarchi: carbone (77.497), legname (21.219), rottami di ferro (13.593), cereali (8.381), cellulosa (4.215), caolino (4.120), zolfo (3.158), lamiere catene e ancore (1.273), olio c. bunker (1.040). Imbarchi: cereali (5696), ferro lavorato (5590). Ricordiamo ancora che dall'inizio dell'anno il movimento complessivo dei passeggeri ha raggiunto quasi il migliaio di unità.

Continuaz. dalla 12.a pagina

PULISECCO avviatissima zona pieno sviluppo macchinari modernissimi vendesi tel. 68819 ore 8-10, 17-19. 105/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174 630175 631171 CENTRALISSIMO negozio articoli sportivi licenza avviamento arredamento. Informazioni nostri uffici. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA frutta verdura locale 40 mq 4.800.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE bar superalcolici arredato modernamente forte incasso 55.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO negozio abbigliamento ottimamente avviato licenza e inventario 45.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO laboratorio gastronomico forte lavoro licenza avviamento attrezzatura completa 35 000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza trattoria enoteca bar tavola calda superalcolici compresi muri 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE acconciature per signora ottimamente avviato 20 000 000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO FOSCOLO negozio articoli da regalo bigiotteria 26.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE coltelleria avviamento arredato inventario locale 20 mq 12.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO MONFALCONE avviatissimo negozio dischi compreso inventario 17.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SERVOLA licenza avviamento arredamento bar latteria 13.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO S. VITO avviatissima drogheria profumeria licenza arredamento inventario 50.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO osteria licenza avviamento più muri ampio locale trattative riservate 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA licenza avviamento arredamento profumeria alto reddito 70.000.000 più inventario 630174. 12/20

RABINO telefono 762081 vende licenza tipografica completa di macchinari e arredamento ottimo fatturato documentabile 41 800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Opicina via Nazionale licenza abbigliamento tabelle IX e XIV/2 arredamento e inventario 102.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Cavana ristorante buffet tavola calda alcolici superalcolici 78.500.000. 14 20

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Tigor tintoria licenza e macchinari 31.500.000. 14/20

RISTORANTE pizzeria bar ottimo avviamento cedesi telefonare 64825. 10480/20

RIVENDITA rionale tabacchi con licenza cartoleria merceria cancelleria zona San Luigi cediamo 14.000.000 tel. 62043. 17/20

RONCHI arredamento e attività commerciale BAR TRATTORIA TOTOCALCIO zona CENTRO cede agenzia ISONTINA 0481-777478. 1/20

SALONE parrucchiera vendesi tel. 829847 ore pasti. 10656/20

VENDESI negozio calzature con licenza avviamento arredamento eventuale inventario zona forte lavoro trattative riservate tel. 68677. 2407/20

ZARABARA 732409 Drogheria vastissima tabella buona posizione 37.000 000 compreso inventario. Trattative solo via Coroneo 1. 10620/20

ZARABARA 732409. Avviata ditta autotrasporti di veicoli vedensi licenza e autocarro, prezzo interessante. 10620/20

ZARABARA 732409. Avviata azienda panificazione produzione pasticceria gelateria laboratorio, vendesi licenze e arredi. 10620/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. STABILE intero anche interamente affittato acquisto per investimento solo da privati pagamento immediato per contanti telefonare 755059. 14/21

ACQUISTO box auto. Pagamento in contanti. Tel. 44043 10479 21

ACQUISTO contanti appartamento, box paraggi Barcola-Gretta. Scrivere a Publikompass cassetta 23/D 34100 Trieste. 10490/21

ALPICASA cerca per propri clienti appartamenti villette varie grandezze. Tel. 733229 orario 9-19.30. 25/21

APPARTAMENTO 90-130 mq compro in contanti solo da privati. Telefonare 755059. 14/21

CAPANNONE ad uso deposito acquistasi. Scrivere Publikompass cassetta n. 34/D 34100 Trieste. 10594/21

CERCASI per acquistare piccolo appartamento 50-70 mq in Trieste centro o vicinanze Università. Tel. 0432 480654 ore pasti. 285/21

CERCASI villa 6 stanze, servizi, giardino in zona autobus. Pagamento con permuta appartamenti signorili ed eventualmente contanti. Tel. 722207. 050820/21

CERCO urgentemente villa-villetta per cliente zona valida massimo 250.000.000. Tel. 942494 geom. Sbisà. 10539/21

CERCO per propria clientela villini-ville zone valide assicurasi serietà discrezione competenza professionale. Tel. 942494 geom. Sbisà. 10539/21

DITTA triestina cerca locali per uffici anche da restaurare mq 1500 zona marina, rivolgersi geom. Sbisà tel. 942494. 10539/21

FRIULCASA cerca Udine e Trieste locale uso ufficio. Tel. 0481-33908. 578/21

GIOVANI sposti acquistano piccolo appartamento o soffitta da restaurare. Indispensabile servizio interno. Tel. 417030. 2435/21

PRIVATO acquista contanti terreno o rustico sul carso. Telefonare ore pasti 748535. 10659/21

PRIVATO acquista casetta con terreno (Trieste-Monfalcone) eventualmente permuta appartamento città. Telefonare 60996 10389/21

PRIVATO cerca da privato locale uso magazzino oppure garage nelle vicinanze del Centro. Telefonare al 775115. 1000/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.G. SEVERO libero luminoso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 10582/22

A.A.G. TRANQUILLO libero 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vendesi 60.000.000. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 10582/22

A.A. S.IM.I. 772629 A PREZZI INCREDIBILI OFFRIAMO FAVOLOSA OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO A S. GIACOMO - VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI IN STABILE DECOROSO DEL 1946 - ES. INGRESSO, CUCINA ABITABILE, STANZA, STANZETTA, BAGNO, 5.000.000 CONTANTI, RIMANENZA MUTUO. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 libero, recentissimo, p.le Cagni 140 mq salone, 2 stanze, ingresso, 180 mq terrazza. Prezzo affare. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 In stabile signorile, saloncino, 2 letto, cucina, servizio, termoautonomo, ascensore, 56.000.000. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 Banne, graziosa villetta libera, 6 vani, servizi, cantina 1.200 mq di terreno recintato. 200.000.000. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 Tribunale, libero completamente restaurato, 170 mq circa, adattissimo a studio professionale, doppio ingresso. Prezzo affare 115.000.000. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 libero, piano alto, Carducci 5 stanze, servizi, termoautonomo, da rifinire 80.000.000. 10572/22

A.A.S.IM.I. 772629 Canova ultimo piano libero bellissimo, completamente restaurato soggiorno, 2 letto, cucina, termoautonomo 60.000.000. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 Terreni edificabili varie zone da 50.000 al mq. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 Petronio appartamento 50 mq circa, giardino proprio 26.500.000. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 Libero, stanza, cucina abitabile, servizio veranda, 15.000.000. 10572/22

A.A. S.IM.I. 772629 Rustico sull'altipiano completamente da ricostruire 15.000.000. 10572/22

A.C. OCCUPATI FORTUNIO ultimi appartamenti 1-2 stanze cucina bagno wc ALTRI TOTI camera cucina wc S. MAURIZIO 1-3 stanze servizi S. TECLA stanza stanzetta cucina wc poggiolo 10.800.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 10571/22

A.C. ALTURA appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento VENDE Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 10571/22

A.C. MAGAZZINI GHIRLANDAIO mq 800 ingresso camion ALTRI varie grandezze HORTIS CARDUCCI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 10571/22

A.C. CASETTA S. TECLA occasione uso magazzino ufficio vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 10571/22

A.I. CENTRALISSIMO mq 160 da restaurare, 6 stanze, servizi ascensore adatto anche ufficio o ambulatorio. Vendesi ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2412/22

A.I. D'ANNUNZIO seminuovo 3 stanze, cucina bagno poggiolo ogni comfort LIBERO 80.000.000 ESPERIA Battisti 4. 2412/22

A.I. FABIOSEVERO VIII piano camera saloncino cucina bagno ogni comfort LIBERO 550 000 000. ESPERIA Battisti 4. 2412/22

A. APPENA 40.000.000 vendo urgentemente 4.o piano libero luminoso appartamento circa 100 mq. Telefonare ore pasti 049/630640. 050819/22

A GRADISCA privato vende appartamento nuovo in palazzina tre camere cucina abitabile servizi terrazzo molto grande garage. Tel. 040.61000 ore ufficio. 10589/22

ABBIAMO trovato per voi appartamenti di varie grandezze nelle immediate vicinanze del Giardino Pubblico a partire da 20.000.000. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 764952 GRIMALDI via Palestrina 10 Trieste. 1000/22

ACIT tel. 68810 TARCENTO cedesi villa bifamiliare, taverna 1800 mq giardino alberato. 2408/22

ACIT tel. 68810 zona CARLO ALBERTO vendesi appartamento mq 210 adatto abitazione-studio-laboratorio; altro piazza REPUBBLICA mq 120. 2408/22

ACIT tel. 68810 SANGIOVANNI villa 2 appartamenti, indipendenti garage giardino anche vendita frazionata. 2408/22

ACIT tel. 68180 nuovo zona ROSSETTI 3 stanze soggiorno cucina poggiolo autoriscaldamento. 2408/22

ACIT tel. 68810 vendesi OPICINA soggiorno salotto 2 stanze cucina bagno terrazza ampio garage; altro 2 stanze cucina conforts. 2408/22

ACIT tel. 68810 vende liberi appartamenti stanza cucina 2 stanze cucina 12-15.000. 2408/22

ACIT tel. 68810 COMMERCIALE vista mare vendesi appartamento 3 stanze soggiorno cucinino due servizi terrazza box macchina. 2408/22

ACIT tel. 68810 LOCALE mq 100 VALMAURA libero vendesi. 2408/22

ACIT tel. 68810 zona PERUGINO 3 stanze cucina rimesso nuovo con autoriscaldamento. SOFFITTE 4 da stanza cucina libera vendesi. 2408/22

ACIT tel. 68810 via S. Lazzaro 3 vende BARCOLA vista mare 3 stanze salone poggiolo cucinetta servizi separati posto macchina. 2407/22

ACIT tel. 68810 MOLINAVENTO vendesi 2 stanze soggiorno-cucinino bagno conforts. 2407/22

ACIT tel. 68810 ZONA PASCOLI vendesi mansarda 2 stanza cucina doccia ristrutturato. 2407/22

ACIT tel. 68810 zona STADIO vendesi 2 stanze soggiorno cucina terrazza garage; ALTRO stanza cucina bagno poggiolo. 2407/22

ACIT tel. 68810 GRADO città giardino vendesi monovano completamente arredato posto macchina. 2407/22

ACIT tel. 68810 ATTICO panoramicissimo mq 160 garage terrazza finiture lusso vendesi. 2407/22

ACIT tel. 68810 GARIBALDI 3 stanze cucina doccia vendesi.

ACIT tel. 68810 via UDINE rimesso a nuovo 3 stanze cucina bagno vendesi. 2407/22

ACIT tel. 68810 3 stanze stanzino cucina wc zona TIGOR vendesi. 2407/22

ACIT tel. 68810 DUINO vendesi appartamento in palazzina mq 80 nella zona splendida mansarda arredata con terrazza vista mare. 2407/22

ACIT tel. 68810 SETTEFONTANE vendesi 2 stanze cucina doccia 28.000.000. 2407/22

ACIT tel. 68810 vende RUSTICO zona AURISINA su due piani vista mare riscaldamento giardino mq 650. 2407/22

ACIT tel. 68810 OCCUPATI 1-2-3 stanze zone GUERRAZZI - ROSSETTI - CERERIA - INDUSTRIA - GINNASTICA - VECELLIO da 5.000.000.

ADVISER S. Caterina 5 tel. 62765 appartamentino verde VI piano ascensore panoramico adattissimo per chi desidera pace 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 favoloso nido vista golfo due poggioli ultimo piano ascensore cucina due stanze bagno cantina luminosissimo 48.000.000. 22/22

ADVISER 62765 appartamentino graziosissimo cucina soggiorno camera bagno poggiolo doppia cantina stupendo giardino 90 mq 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 stupenda mansarda bohemienne 110 mq rifinita zona S. Vito tre stanze soggiorno cucina bagno 2 ripostigli 52.000.000. 22/22

ADVISER 62765 rifinitissimo appartamento salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli posto auto box cantina vista panoramica 88.000.000.

ADVISER 62765 amanti grandi terrazze appartamento 130 mq con mansarda terrazza 70 mq più 4 poggioli posto macchina giardinetto proprio. 22/22

ADVISER 62765 Romagna favoloso appartamento palazzina ultimo piano 3 stanze salone soggiorno cucina poggiolo terrazza box. 22 22

ADVISER 62765 Combi appartamento 84 mq rifiniti ottime condizioni adatto 2 persone con poggiolo cantina 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Belpoggio cucina 2 camere camerino servizio pronto ingresso 36.000 000. 22/22

ADVISER 62765 Cologna luminosissimo appartamento cucina 4 locali servizio da rimodernare 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 buone condizioni riscaldamento autonomo 80 mq panoramici 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 pronto ingresso zona residenziale cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino panoramico 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Montecchi decoroso cucina due camere stanzetta servizio ripostiglio 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Svevo penultimo piano ascensore confort 90 mq rifiniti ottimamente vista panoramica terrazzino posto macchina 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 tranquillissimo appartamento 100 mq casa decennale cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzini giochi condominiali cantina 85.000.000. 22/22

ADVISER 62765 centrale ultimo piano arredato cucina soggiorno camera stanzetta bagno 35 mq terrazza posto macchina coperto. 22/22

ADVISER 62765 attici media grandezza adatti 3-4 persone con 130 mq terrazze vista panoramicissima costruzioni recentissime. 22/22

ADVISER 62765 Piccardi V piano 125 mq rifinitissimi vista libera con 2 grandi poggioli posto macchina coperto. 22/22

ADVISER 62765 Cattinara signorile 120 mq in palazzina recentissima tutti confort taverna box giardino proprio vista panoramica 145.000.000. 22/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, via Margherita seminuovo tranquillo, stanza, cucina, bagno, veranda, anche arredato; altri simili zona Roiano, Rozzol. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona Ponziana seminuovo, 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, ripostigli, poggiolo, vista mare. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, via dell'Istria causa trasferimento vendesi due stanze, cucina, ripostiglio, bagno, tutto appena restaurato e ammobiliato. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona PAM seminuovo, soleggiato, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, via Piccardi seminuovo 110 mq, posto auto; altro S. Vito quattro stanze, soggiorno, doppi servizi. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, mini-appartamenti zone Perugino, Roiano, Cologna, eventualmente arredati.

ADVISER 62765 Ghirlandaio recente luminoso cucina due grandi stanze bagno ripostiglio poggiolo 56.000.000. 22/22

ADVISER 62765 circondato dal verde periferico appartamento 70 mq più poggiolo box costruzione recente 60.000.000.

ADVISER 62765 Baiamonti panoramico silenzioso cucinotto tre stanze bagno ripostiglio 2 poggioloni cantina 68.000.000.

ADVISER 62765 Colombo panoramicissimo ottime condizioni due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo piano alto ascensore conforts 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Grado pineta vicino spiaggia costruzione recente 65 mq verdi poggiolo posto macchina giardinetto proprio. 22/22

ADVISER 62765 Tacco recente ben tenuto appartamento tutti confort panoramico 80 mq più 2 poggioli. 22/22

ADVISER 62765 Stadio costruzione recentissima cucina tre stanze poggiolo giardino condominiale box auto. 22/22

ADVISER 62765 Paisiello panoramico saloncino matrimoniale cucina cameretta doppi servizi poggiolo box libero 1983, 80.000 trattabili. 22/22

ADVISER 62765 Sistiana immerso nel verde appartamento to 75 mq costruiti recentemente con due grandi poggioli posto macchina condominiale prezzo interessantissimo. 22/22

ADVISER 62765 Valmaura recentissimo IV piano perfette condizioni cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno ripostiglio poggioli. 22/22

ADVISER 62765 periferia residenziale appartamento in palazzina vista golfo 95 mq poggioli box. 22/22

ADVISER 62765 periferica villa nuova costruzione disposta su due piani possibilità abitazione bifamiliare con giardino proprio box pagamento dilazionato. 22/22

ADVISER 62765 Campanelle muri trattoria 120 mq più giardino proprio 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Sgonico rustico in fase di ristrutturazione stupenda posizione giardino proprio 170.000.000. 22/22

ADVISER 62765 magazzini grandi metrature possibilità affitto zone semi centrali. 22/22

ADVISER 62765 appartamento in villa bifamiliare 100 mq appartamento più taverna grande giardino proprio 150.000.000. 22/22

ADVISER 62765 stabile intero composto da 2 appartamenti occupati per 220 mq più 50 mq terrazza-magazzino 170 mq trattative ns. uffici. 22/22

ADVISER 62765, zona Valmaura box grande anche due macchine, 21.500.000. 22/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, via Ananian ultimo piano ristrutturato, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, vista panoramica. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, Grignano villa due piani mq 180, giardino mq 1000, vista intero golfo. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, sple,dido appartamento in zona tranquilla mq 160, terrazzi, autobox, giardino proprio, vista mare. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, 3000 mq terreno coltivato con casetta mq 70, ristrutturata, cantina, garage, zona Giarizzole. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, liberi in case epoca diverse metrature zone: Giulia, Roma, Madonna del Mare, XX Settembre, Perugino, Garibaldi. 2409/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona Ponziana seminuovo 3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, vista mare. 2409/22

ALPICASA vende Cortina appartamento salone, cucina, matrimoniale, bagno, doppio garage, 210.000.000. Tel. 733229 feriali orario 9-19.30, festivo 0435/2697. 25/22

ALPICASA vende Dolomiti appartamenti varie grandezze adatti investimento, pagamenti dilazionati, prezzi bloccati, visione progetti via Slataper 10. 25/22

ALPICASA vende San Vito di Cadore appartamenti inizio costruzione soggiorno, bistanze, servizi, 120.000.000, prezzi bloccati. Tel. 733229, 0435/2697. 25/22

ALPICASA Revoltella panoramico soggiorno, bistanze, cucina, poggioli, garage, cantina. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA zona Fiera camera, cucina, bagno, giardinetto, ristrutturato, 24.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA periferico con giardino, salone, cucina, bistanze, servizi, panoramico, 40.000.000 contanti rimanenza dilazioni. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Trieste zona Besenghi salone, cucina, bistanze, servizi. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Università, cucina, 2 stanze, bagno, buone condizioni, 36.500.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA centralissima mansarda saloncino. cucina, matrimoniale, bagno, 20.000.000 contanti più mutuo. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA Cattinara soggiono, cucina, 2 stanze, taverna, box, giardino proprio, 70.000.000 più mutuo con contributo regionale. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA zona Ospedale soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, buono stato, 43.000.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA San Giovanni recente soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 bagni, poggioli, 82.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA San Giovanni recente soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, 54.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Roiano soggiono, cucinino, matrimoniale, bagno, perfetto stato. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Vico, perfetto, soggiorno, cucinino, bistanze, bagno, poggioli. Tel. 733209. 25/22

APPARTAMENTI liberi da 15.000.000 in poi, mutui, permute, valutazioni, facilitazioni di pagamento, offre CENTRO IMMOBILIARE, via U. Polonio 5, tel. 772922, 795828. 10252/22

APPARTAMENTI modulari, mansarde e giardini in costruzione a Duino, vista mare, impresa vende. Tel. 812254, 413298, 18-20. 10566/22

APPARTAMENTI pronti signorili vende Opicina impresa ing. Battara. Telefonare 64412. 10310/22

APPARTAMENTI recenti due stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, occupati vende Gamma, 68537. 10643/22

APPARTAMENTI uso ufficio o abitazione, mq 122 e 201, centralissimi in ristrutturazione vendonsi. Informazioni telefono 64524, lunedì. 10575/22

APPARTAMENTO via Genova 21, cinque camere, cucina, servizi separati, tot. 230 mq, da ristrutturare, ascensore, riscaldamento. Tel. 631792, Bonzanini. 2413/22

APPARTAMENTO bellissimo quattro stanze, servizi, soleggiato, vista giardino-mare, piazzale Rosmini, libero vendesi. Telefonare 762569. 10652/22

APPARTAMENTO Petronio ultimo piano, tre camere, soggiorno, cucinino, servizi separati, due poggioli, ascensore, riscaldamento vendesi. Tel. 631792, Bonzanini. 2413/22

APPARTAMENTO in via Baiamonti V piano, ascensore, due camere, soggiorno, cucina, bagno, due poggioli vendesi. Tel. 631792, Bonzanini. 2413/22

APPARTAMENTO Montfort palazzo recente, quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, due poggioli, praticamente nuovo, mutuo concesso, autoriscaldamento vendesi. Tel. 631792, Bonzanini. 2413/22

APPARTAMENTO Gambini pressi via Rossetti, palazzo recente, tre camere, cucina, servizi separati, due poggioli, ascensore, riscaldamento vendesi. Tel. 631792, Bonzanini. 2413/22

APPARTAMENTO condominiale, zona Raffaello Sanzio, due stanze, cucina, bagno, con servizi e poggioli, vendesi per contanti solo direttamente ed eventualmente con qualche articolo di arredamento. Offerte scrivendo presso Publikompass, cassetta n. 29/D, 34100 Trieste. 10546/22

APPARTAMENTO ammezzato, tristanze, cucina, servizi, riscaldamento centrale, giardino proprio, posto macchina, palazzina paraggi Locchi. Telefonare mattino 422593. 050821/22

APPARTAMENTO S. GIACOMO perfette condizioni, occupato, occasione vendesi. Tel. 68111 mattino Immobiliare Mariapia. 10180/22

APPARTAMENTO libero tre stanze, stanzino, cucina, bagno e wc, terrazza vendesi. Informazioni telefonare lunedì 64524. 10574/22

APPARTAMENTO tristanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, cantina vendesi intermediari. 748223. 10509/22

APPARTAMENTO ultimo soleggiato tristanze, doppi servizi, cucina, soggiorno, cantina in palazzina loc. Domio, impresa vende. Tel. 827636 dopo le 17. 9827/22

APPARTAMENTO 220 mq, XX Settembre (zona Eden) libero vendesi in palazzo signorile adatto studio-ambulatorio con abitazione. Tel. 766676. 19 22

ARA vende zona industriale, 3 stanze, cucina, servizi. Pomeriggio 62892. 10637/22

ARA vende Eremo appartamento libero, lussuoso, mansarda, terrazze, box, pineta. Pomeriggio 62892. 10637/22

AURISINA privato vende appartamento 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 poggioli, ripostiglio, garage, cantinetta. Tel. 200764, telefonare lunedì 15-19. 10556/22

ATTICO primingresso salone, tristanze, cucina, servizi, caminetti, terrazza, vista completa golfo, giardino, garage. 574191 Primavera. 10618/22

B. DIAZ libero dicembre, 4 stanze, cucina, wc, da restaurare, affarone 18.000.000 contanti rimanenza mutuo già concesso 280.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. HORTIS stupenda mansarda 1 stanza, salone, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, 2 caminetti funzionanti, rifiniture extra, vendesi libera, possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. IPPODROMO 1 stanza, cucina, wc vendesi occupato 6.000.000 contanti rimanenza mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. IPPODROMO 2 stanze, cucina, wc, doccia vendesi occupato 12.000.000 contanti rimanenza mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. MARINA affarone locale d'affari 280 mq vendesi occasione 350.000 mq. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. OSPEDALE bellissimo prontingresso, 2 stanze, cucina, servizi, autometano, rifiniture ottime, vendesi 15.000.000 contanti saldo mutuo bancario. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. PONZANINO occasione 2 stanze, cucina, wc, doccia, vendesi occupato 18.000.000. ALTRO 1 stanza, cucina, wc, vendesi occupato 12.000.000 mutuo accordato 50%. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. VICO 3 stanze, salone, cucina, wc, possibilità bagno in stabile totalmente restaurato, affarone 14.000.000 contanti rimanenza mutuo 340.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B.V. ROMA bellissimo salone, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, palazzo d'epoca adatto anche uso ufficio vendesi libero 75.000.000. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. CAMPI ELISI vista mare, 120 mq, salone, 3 stanze, grande cucina, biservizi, ripostiglio, riscaldamento vendesi libero. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. VICO mansarde varie dimensioni da restaurare vendonsi, prezzi affare. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

B. CONTI occasione in stabile restaurato 1 stanza, stanzetta, cucina, wc, doccia vendesi occupato 19.000.000, possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 10584/22

BARRIERA adiacente appartamento rinnovato mq 75 occasione 40.000.000. Solario tel. 61061 orario 16-19. 10608/22

BIBIONEPINEDA centralissimo monovano a due passi dal mare vendo. Telefonare a partire da martedì 21 durante l'orario di farmacia 041/432198. 206/22

BOSCHETTO Immobiliare vende zona ospedale 100 mq 45.000.000 ottime condizioni 55232 pomeriggio. 10324/22

BOSCHETTO Immobiliare vende de Sant'Andrea come nuovo 68.000.000 pomeriggio 55232. 10324/22

BOX varie metrature vendiamo zona Maddalena-Foraggi tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

CASA MIA vende S. Giacomo mansarda semiaffittata 2 stanze cucina wc 10.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende zona Baiamonti tranquillo seminuovo rifinitissimo soggiorno stanza cucina bagno vista mare confort XXX Ottobre 3 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende in decorose case epoca centrali appartamenti salone 2-3-4 stanze cucina servizi confort. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende zona Università tranquillo seminuovo vista verde 2 stanze soggiorno cucina poggiolo confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende Manna in casa epoca ultimo piano luminosissimo grande stanza 2 stanzette cucina wc doccia. XXX Ottobre 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende zona Sanzio moderno piano alto vista libera stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo confort prezzo interessante. XXX Ottobre 3 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende zona S, Vito signorile salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli confort. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 10605/22

CASA MIA vende zona Besenghi in palazzina seminuova signorile rifinitissimo salone stanza stanzetta cucina doppi servizi terrazza giardino condominiale confort unitamente o separatamente attico 90 mq salone 2 stanze servizio grandissima terrazza. XXX Ottobre 3 68858-630307. 1005/22

CASA MIA vende TESA seminuovo luminoso stanza soggiorno cucinino bagno confort mutuo approvato. XXX Ottobre 3 68858-630307. 10605/22

CATULLO salone bistanze cucina servizi giardino garage 574191 Agenzia Primavera. 10618/22

CENTRALISSIMO libero piano alto ascensore. 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli riscaldamento vendiamo. Telefonare 767993-415635. 10510/22

CENTRALISSIMO signorile V piano ascensore, portiere ogni confort vendesi tel. 68111 mattino Immobiliare Mariapia. 10180/22

CONSORZIO vende zona ROSSETTI luminosi soggiorno 2/3 stanze cucina abitabile anche mansarda occupati da 19.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze San MICHELE panoramici saloncino 1/2 stanze occupati da 10.500.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona GIARDINO Pubblico cucina abitabile o cucina tinello 2 stanze bagno poggioli occupati da 10.500.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze San SERGIO luminosi piani alti soggiorno cucinetta matrimoniale poggioli da 23.500.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende MONTEBELLO recentissimo ultimo piano panoramico soggiorni cucinetta matrimoniale bagno terrazzo eventuale box tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona VERGERIO soleggiato saloncino 2 stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento 65.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze CAPODISTRIA panoramico ultimo piano cucinetta 3 stanze terrazzo cantina 55.000.000 mutuabili tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende centrale recentissimo signorile adatto anche ufficio 4 stanze cucina abitabile servizi poggioli piano alto tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona Montebello BOX acqua luce tel. 62043. 17/22

CORMONS villa schiera libera 110 mq con giardino 79.000.000 Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CORMONS villa recentissima libera 140 mq circa con terreno, Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CORONEO adatto ufficio abitazione II piano ascensore vendesi tel. 68111 mattino Immobiliare Mariapia. 10180/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da mono locale fino a tre stanze salone cucina doppi servizi mansarda terrazza giardino autoriscaldamento gas. Autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10573/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale tre stanze soggiorno-cucinino doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10573/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo salone tre stanze stanzetta cucina bagno gabinetto terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10573/22

ECCARDI VENDE Sistiana appartamento libero due camere cucina bagno terrazza centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10573/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Navali tre stanze cucina bagno due ripostigli secondo piano ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10573/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato Baiamonti soggiorno-cucinino stanza bagno poggiolo cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10573/22

ECCARDI VENDE villa libera Opicina mq 279 recente costruzione salone con veranda quattro stanze soggiorno-pranzo cucinino quattro bagni due ripostigli due autorimesse giardino mq 1400. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 10573/22

Continua in 19.a pagina

ATTUALITÀ

Monaco, l'ultimo saluto



Monaco — La bara della principessa Grace, avvolta nella bandiera dei Ranieri, viene portata dai dodici membri dell'Ordine dei Penitenti neri della pietà nella Cattedrale di Monaco

NELLA SUA ABITAZIONE NEL MILANESE

Industriale rapito davanti alla moglie

Ma la ditta di cui è titolare sarebbe in rosso

LODI — L'imprenditore Francesco Gallotta, 29 anni, contitolare dell'omonima ditta di calcestruzzi di Sant'Angelo Lodigiano (Milano), è stato rapito, venerdì notte, nella sua abitazione da tre individui armati e mascherati.

Il sequestro è avvenuto verso le 22 di venerdì anche se l'allarme è stato dato solo un paio d'ore più tardi. Tre banditi hanno fatto irruzione nella villa di Gallotta, in viale Trieste 16 a Sant'Angelo Lodigiano. In quel momento in casa c'erano il padre dell'imprenditore, Giuseppe di 64 anni, la madre, Pierina Madonini di 51 anni, la moglie Maria Lucia Benzi di 23 anni e, appunto, Francesco Gallotta, tutti riuniti nel soggiorno.

Al piano superiore si trovava, già a letto, uno zio, Angelo Madonini di 56, che stava dormendo. I malviventi, sotto la minaccia delle armi, hanno immobilizzato e legato padre, madre e moglie di Francesco Gallotta, utilizzando dei fili strappati in casa. Poi hanno imbavagliato Francesco — che evidentemente era già stato individuato come «bersaglio» dell'azione — gli hanno legato le mani e l'hanno portato via, a bordo di una automobile sulla quale si trovava, presumibilmente, un quarto complice.

Francesco Gallotta, come si è detto, è contitolare di una azienda di calcestruzzi che, negli ultimi tempi, avrebbe avuto anche qualche difficoltà di carattere finanziario. Secondo voci raccolte negli ambienti degli inquirenti, avrebbe avuto ultimamente un passivo di un miliardo di lire.

PAURA PER LA SCADENZA DELL'AFFITTO ALLA GRAN BRETAGNA

Hongkong governata dai cinesi? «Nel caso ho già fatto le valigie»

Margaret Thatcher andrà in visita per cercare un compromesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

HONGKONG — Da quando Pechino ha espresso l'intenzione di reclamare la sua sovranità su Hongkong, allorché, nel 1997, verrà a scadenza il contratto di «affitto» con la Gran Bretagna, la colonia è in crisi e i circa cinque milioni e mezzo di abitanti sono fortemente preoccupati per la loro sorte futura.

I sintomi di questa «crisi di fiducia» si fanno sentire soprattutto in campo economico: le quotazioni in borsa sono calate del 25%, la moneta locale ha mostrato preoccupanti segni di debolezza, i prezzi degli immobili sono diminuiti quasi di un terzo, il traffico commerciale ristagna, mentre la fuga dei capitali prosciuga ogni possibilità di nuovi investimenti sul posto.

L'opinione pubblica mostratasi sinora apatica nei riguardi delle maggiori questioni politiche si è improvvisamente «svegliata» e chiede ai governi britannico e cinese di mettersi al lavoro per definire con più precisione la sorte futura del possedimento, tenendo però sempre ben presente il pensiero e gli interessi della popolazione locale.

«La gente credeva che il 1997 non sarebbe mai arrivato — dice Sally Au, una giovane impiegata di banca — ma oggi invece il problema è qui in tutta la sua gravità, senza che esista alcuna indicazione precisa sul come verrà risolto. Non c'è ancora il panico, ma un sempre maggior numero di persone cominciano ad esprimere dubbi e timori sul domani».

Se dipendesse dalla loro volontà, gli abitanti di Hongkong preferirebbero non si verificasse nessun cambiamento, un sondaggio, dimostra che il 95% vuole che la colonia conservi il suo «status» attuale e il 67%, anche se gli intervistati sono in maggioranza di etnia cinese, ritiene «inaccettabile» la riunificazione con la Cina.

Lo «status quo» sarebbe dunque la soluzione ideale anche perché l'unica capace di garantire la libertà di «scelta», di parola ed economica che, assieme all'elevato livello di vita, i cittadini di Hongkong temono di perdere con l'instaurarsi di un regime comunista: «Non bisogna mai dimenticare — ricorda un anziano residente cinese — che tutti coloro che abitano a Hongkong sono qui perché non vogliono vivere in Cina, dove se volessero potrebbero tornare in qualsiasi momento».

Anche i leader di Pechino sono preoccupati per i mutamenti che stanno avvenendo.

L'intenzione dei cinesi sembra allora quella di trasformare Hongkong in una zona sottoposta a un'amministrazione speciale, il che vorrebbe dire il mantenimento del porto franco e di un regime economico di tipo capitalistico, sottoposti però alla formale sovranità cinese. I colloqui in tale direzione dovrebbero cominciare, anche se non in via ufficiale, in occasione della prossima visita del primo ministro inglese Margaret Thatcher, a Pechino e a Hongkong, poiché entrambi i paesi sono decisi a raggiungere un accordo prima della fatidica data del 1997.

«Ci sono delle speranze e anche un po' d'ottimismo, sostiene un imprenditore, Lee Chao Hwa — poich dovrebbe essere interesse degli stessi comunisti mantenere l'attuale prosperità di Hongkong, ma la storia ha già troppe volte dimostrato che quando i comunisti arrivano non mollano mai la preda, così io e la mia famiglia ci stiamo preparando a partire prima che tutte le navi siano piene.

Michael Parks
del «Los Angeles Times»

Lanciata una navicella sovietica

MOSCA — L'Urss ha lanciato nello spazio una navicella da carico della serie «Progress» destinata a portare rifornimenti alla stazione orbitale «Salyut-7».

Su questa stazione vivono e lavorano da ormai più di quattro mesi i cosmonauti sovietici Anatoly Berezovoj e Valentin Lebedev.

ROVENTE LA SITUAZIONE IN CAMPANIA ANCHE DURANTE LA VISITA DI SPADOLINI

«L'eversione ora punta sul malessere del Sud»

NAPOLI — Il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini parlando a Napoli in un incontro con la cittadinanza promosso dal Partito repubblicano ha detto: «Abbiamo avviato una nuova fase nella lotta dello stato democratico contro il terrorismo e la camorra a Napoli e nella Campania. L'impegno del governo in questa sfida sarà assoluto.

«I collegamenti stabiliti anche sul piano operativo — ha continuato il presidente del Consiglio — fra terrorismo, mafia e camorra, confermano che la strategia dell'eversione, già contrastata e respinta a Nord del Paese dopo un'estenuante lotta, punta ora a far leva sul malessere del Mezzogiorno, sulle sue piaghe sociali e secolari, che il dramma del terremoto di due anni fa ha aggravato e moltiplicato all'infinito.

«Ecco perché — ha affermato Spadolini — non dobbiamo mai perdere di vista il legame esistente fra la difesa da terrorismo e camorra e un'azione intesa al riscatto del Mezzogiorno d'Italia dai malanni storici che lo affliggono».

Un agente sventa un'evasione dal Cotugno

NAPOLI — Un tentativo di evasione di alcuni detenuti, ricoverati in una stanza della sezione detenuti dell'ospedale contumaciale «Cotugno», è stato scoperto la scorsa notte. I detenuti, sembra tre, i quali erano stati trasferiti nell'ospedale «Cotugno» in osservazione dal carcere di Poggioreale, avevano già fatto un piccolo foro nella stanza della sezione dove sono chiusi cominciando a segare le sbarre di una finestra.

Il tentativo è stato scoperto da un agente della polizia di Stato di servizio davanti alla porta della sezione il quale ha dato l'allarme facendo accorrere carabinieri e polizia. I detenuti (sembra legati alla camorra) sono stati subito chiusi in un'altra sezione e sono sorvegliati.

Il 19 agosto scorso dalla sezione dello stesso ospedale era evaso un «boss» della camorra, Giuseppe Puca, soprannominato «Giappone» per il colore della sua pelle.

Catturato un sicario della camorra ma a Napoli si continua a uccidere

MONTEROTONDO — Un esponente della «Nuova famiglia» della camorra napoletana, ritenuto dagli investigatori un «personaggio di spicco», è stato arrestato ieri dai carabinieri della compagnia di Monterotondo, un Comune a pochi chilometri da Roma. Si tratta di Salvatore Bracale, di 44 anni, ricercato dalla procura di Napoli e imputato in un processo per associazione a delinquere in corso a Napoli.

L'ordine di cattura contro Bracale era stato emesso il mese di maggio scorso, dopo un rapporto inviato alla Procura dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo Napoli prima. Il provvedimento restrittivo era stato emesso anche per altre 62 persone, tutte sospettate di appartenere, come Bracale, al «clan» della «Nuova famiglia», capeggiato dal «boss» Luigi Giuliano, soprannominato «'o Lione», che si contrappone a quella della «Nuova camorra organizzata» del «boss» Raffaele Cutolo. Tutte le 63 persone sono accusate di associazione per delinquere per reati contro la persona e il patrimonio.

Bracale era stato già arrestato nell'ottobre del 1980, insieme con altre due persone, a Napoli, in piazza Mancini, dai carabinieri della compagnia «Stella», per possesso illegale di armi. Successivamente era stato scarcerato e di lui non si erano avute più notizie. Il suo nome era, però, emerso varie volte negli ultimi tempi, in occasione di alcuni omicidi di «stampo camorristico» fatti nel Napoletano. Bracale è infatti ritenuto dagli investigatori uno dei sicari della «Nuova famiglia».

Intanto, un pregiudicato, Ciro D'Aniello, di 21 anni, è stato ucciso a colpi di arma da fuoco nei pressi del municipio di Melito, Comune a Nord di Napoli.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, l'uomo era fermo in strada quando è stato avvicinato da due giovani, giunti sul posto a bordo di una «Volkswagen Scirocco» di colore grigio, targata Napoli. Uno dei due giovani, armato e con il viso coperto, si è avvicinato a D'Aniello e, senza dire nulla, gli ha ripetutamente sparato al viso.

D'Aniello era pregiudicato per reati contro il patrimonio. Per questo motivo, gli investigatori ritengono che l'omicidio, il «numero 204» dall'inizio dell'anno nel Napoletano, sia stato fatto per un «regolamento di conti».

Sempre ieri ma nel Salernitano, tre pregiudicati, Pietro Macellaro Ferrentino, di 22 anni, Raffaele Giordano, di 21, e Franco Grimaldi, di 17, di Bracigliano, sono stati arrestati nei pressi del cimitero di Siano, mentre ritiravano 20 milioni di lire estorti a un commerciante di Bracigliano, Gennaro Cardarapoli, di 41 anni.

Trovato un cadavere nel Vesuviano

NAPOLI — Il cadavere di un uomo di 25-30 anni, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato da alcuni operai che avevano cominciato un lavoro di scavo, in località «Campagna», alla periferia di Terzigno, paese alle falde del Vesuvio.

Gli investigatori ritengono che il cadavere, trovato ad una profondità di circa un metro, sia stato sotterrato molti mesi fa, forse nello scorso inverno. Addosso al morto, infatti, è stato trovato un cappotto. I carabinieri hanno anche trovato, sul corpo dello sconosciuto, una grossa catenina d'oro con un crocefisso.

DUE CHILOMETRI IN 67 ANNI: C'ERA IL FRONTE

Recapitata una cartolina spedita nel giugno 1915: in ritardo per la guerra

CORTINA D'AMPEZZO — Una cartolina postale spedita nel giugno 1915 da Son Pauses, due chilometri a Nord di Cortina d'Ampezzo, sulla strada statale di Alemagna, è giunta nelle mani dei destinatari cortinesi qualche giorno fa. Sessantasette anni per un percorso che, a piedi, è oggi una passeggiata di mezz'ora rappresenta forse il primato assoluto di lentezza, ma questa volta la colpa non è dei servizi postali.

La cartolina fu scritta da un cortinese arruolato nell'esercito austriaco e indirizzata ai parenti, rimasti a Cortina, che all'inizio della guerra era stata occupata dalle truppe italiane.

La linea del fronte era allora a Nord del paese, all'altezza dell'attuale aeroporto di Fiammes, proprio sotto quella località di Son Pauses che nel dialetto locale significa, presso a poco, «cima (sommità) dei riposi», dove appunto si fermano le mandrie a riposare: una terrazza che sembrava fatta a posta per consentire agli austriaci di dominare tutta la vallata del torrente Boite e da cui il mittente della cartolina poteva vedere, anche senza cannocchiale, il tetto della sua casa.

La cartolina passata in Austria e poi in Svizzera, fu poi spedita in Italia e a Cortina dalla Croce Rossa, ma, forse a causa di qualche vicenda militare, non arrivò mai a destinazione; l'ha trovata di recente, in fondo a un vecchio fienile e l'ha consegnata agli eredi del destinatario, Fausto Alverà, un giovane del posto che con altri si dedica a ricercare i resti della prima guerra mondiale.

IL VIZIO DELLA SIGARETTA, PERÒ, È SEMPRE PIÙ DIFFUSO FRA GLI ITALIANI

La Liguria è la regione ideale per i fumatori che si pentono

ROMA — *Il vizio del fumo è sempre più diffuso fra gli italiani: fumano tutto, fumano tutti. I dati statistici, elaborati dall'istat nel novembre 1980, evidenziano che «s'impara a fumare» soprattutto in giovane età. Su un totale di 56 milioni di abitanti i fumatori, complessivamente, sono il 34,9 p.c.: 54,3 p.c. maschi e 16,7 p.c donne.*

Fra questi, sempre complessivamente, il 33,7 p.c. appartiene alla «fascia» di età compresa fra i 14 e i 29 anni; fra i 30 e i 39 anni il 45,2 p.c., percentuale che cala via via con il passare degli anni, fino ad arrivare al solo 17,4 p.c. da 71 anni in avanti.

Le percentuali dei «nuovi» fumatori evidenziano un dato interessante: se prima dei 18 anni la percentuale delle donne fumatrici e del 41,6 p.c., contro il 56,8 p.c. degli uomini; tra i 18 e i 22 anni la percentuale mostra nelle donne «incallite» fumatrici: 46,4 p.c. contro il 38,7 p.c. dei coetanei maschi.

Sempre secondo i dati elaborati dall'Istat, la Campania è la regione «leader» per consumo di tabacco con il 67,7 p.c di fumatori; la Valle d'Aosta quella dove si fuma meno, qui i non fumatori sono il 48,1 p.c., infine la Liguria è la regione con la maggior percentuale di ex fumatori: 15,1 p.c. Le statistiche dell'istituto superiore mostrano anche che fumano più gli uomini coniugati rispetto ai celibi: il 59,8 p.c. contro il 42,8 p.c al contrario le donne nubili, con il 19,5 p.c. fumano più di quelle sposate: 16,9 p.c.

Anche il titolo di studio sembra influire sull'abitudine al fumo: tra gli uomini i più «incalliti» fumatori si registrano fra quanti sono sprovvisti di titolo di studio o con semplice licenza elementare: 57,5 p.c., rispetto al 48,9 p.c. di quelli forniti di lecenza scuola media inferiore ed il 54,2 p.c. dei diplomati e laureati. Fenomeno inverso, invece, per le donne, ove il maggior numero di fumatrici si registra fra le diplomate e le laureate: 34,5 p.c., 22,1 p.c. con licenza scuola media inferiore e solo 10,5 p.c. fra quelle sprovviste di titolo di studio.

Inutile il passaggio alle «leggere»

NEW YORK — I vantaggi che derivano ai fumatori nel passaggio a sigarette con basso contenuto di catrame e nicotina sono pressoché inconsistenti e l'unico modo di salvaguardarsi la salute è quello di smettere di fumare completamente. A tali conclusioni è giunto uno studio condotto da una commissione dell'Accademia delle scienze statunitensi.

Secondo lo studio, il vantaggio derivante dalla scelta di sigarette leggere viene annullato dal maggior numero di sigarette fumate o addirittura da una più profonda aspirazione.

James Irwin torna sull'Ararat per cercare l'Arca di Noè

DALLAS — In possesso di nuove informazioni circa «l'ubicazione dell'Arca di Noè», l'ex astronauta americano James Irwin è tornato venerdì in Turchia per compiere un secondo tentativo di trovare la biblica nave prima che l'inverno renda irraggiungibile il monte Ararat.

Irwin è accompagnato in questo nuovo viaggio dalla moglie, dal figlio, da due archeologi e da un amico appartenente al movimento fondamentalista cristiano.

«Sta riprovando dopo essere venuto in possesso di nuove informazioni» ha affermato Louis Matthews, portavoce del gruppo religioso di cui anche Irwin fa parte a Colorado Spring, nel Colorado.

Le nuove informazioni riguardano, ha ancora detto la signora Matthews, «l'ubicazione dell'Arca di Noè.

Alla fine di agosto l'ex astronauta americano ha fatto un primo tentativo di trovare l'arca.

Neofascista trovato morto: per cause naturali?

ROMA — Un noto estremista di destra, Marco Fagnani, di 32 anni, è stato trovato morto ieri mattina nel suo appartamento, in via Antonelli, nel quartiere Salario. Secondo i primi accertamenti, sarebbe morto per cause naturali. Il magistrato ha tuttavia disposto che venga fatta l'autopsia.

Più volte negli anni passati il nome di Fagnani era emerso nelle cronache giudiziarie. Noto alla polizia come un simpatizzante della destra più estrema, egli era stato oggetto di indagini in riguardo alla uccisione dello studente greco Mikis Mantakas, sia in riguardo alla strage dell'Italicus. In entrambi i casi risultò però che egli si era autoaccusato per mitomania, la prima volta confidandosi con i gestori di una pensioncina presso la quale alloggiava, la seconda presso la stessa autorità giudiziaria.

In Trentino cala il sipario sulla mostra dell'artigianato

ROVERETO — Si conclude oggi a Rovereto l'ottava edizione della mostra dell'artigianato. Si è trattato di un omaggio ai tempi passati allestito con l'intento di conservare tradizioni che minacciano di scomparire, ma anche di un'occasione per dar lustro all'artigianato trentino. Settore questo che nella provincia di Trento conta quasi dodicimila unità produttive con più di ventiseimila addetti.

L'edizione di quest'anno, allestita su un'area di 1500 metri quadrati, per la prima volta, ha riservato ai visitatori una piacevole sorpresa: i prodotti esposti sono stati venduti direttamente dagli espositori al pubblico.

Per una settimana, quindi, il centro storico con le sue contrade, le sue fresche e ombrose viuzze che tanto ricordano le calli veneziane, i suoi portici, le sue piazzette su cui si affacciano deliziosi edifici di stile veneto, è diventato la capitale dell'artigianato.

È morta a New York la vedova di Stravinskij

NEW YORK — Vera Arturovna Stravinskij, vedova del grande compositore sovietico Igor Stravinskij, è morta nel suo appartamento di New York. Aveva 93 anni e si era ammalata in giugno.

La sua ultima comparsa in pubblico avvenne alcuni giorni prima in occasione della esecuzione da parte della filarmonica di New York, della «Sinfonia dei salmi» una delle tante opere scritte dal marito scomparso nel 1971.

Nata nell'allora San Pietroburgo il 25 dicembre del 1888, Vera Arturovna si trasferì con la famiglia a Mosca nel 1902. Nella capitale iniziò a studiare recitazione, balletto e pianoforte e nel 1913 debuttò come pittrice insieme a Serge Sudeikim.

Nel nascente cinema interpretò il ruolo di Elena in «Guerra e pace» di Protozanov non disdegnando al tempo stesso il teatro.

CRONACHE DELLO SPORT

Udinese-Cagliari apre la stagione al «Friuli»

ALLA GUIDA DEI SARDI UN «EX» DELLA PANCHINA BIANCONERA: GIAGNONI

Attesa ai «Rizzi» per l'esordio di Surjak Ferrari conferma la formazione di Napoli

UDINE — Dopo oltre due mesi di permanenza a Udine (e più in generale in Friuli, se consideriamo il periodo trascorso nel «ritiro» di Tarvisio), Ivica Surjak si presenta finalmente davanti al proprio pubblico per la prima casalinga di questo campionato. Un'attesa quindi più che prolungata quella dei tifosi, dovuta all'infortunio muscolare dello jugoslavo che gli impedito di disputare anche una sola amichevole, se si eccettua quella di fine ritiro a Tarvisio che comunque fu un'esibizione sì esaltante ma riservata a pochi intimi.

Ovviamente con Surjak allo stadio Friuli si presenta a sua volta debuttante in questa stagione ufficiale (debutto nel debutto quindi dello jugoslavo) l'Udinese, reduce per di più dalla conquista di un preziosissimo punto domenica scorsa a Napoli su un terreno di gioco di quelli che dovrebbero risultare tra i più scottanti dell'intera mappa del massimo campionato italiano.

Sarà, e dovrebbe comunque essere, gran festa oggi allo stadio, per una squadra che ha subito tutte le avversità possibili e immaginabili nella prima parte di questa stagione ma che non per questo è apparsa arrendevole.

— A Napoli queste doti sono risultate decisive; ma forse contro il Cagliari non saranno sufficienti...

«Diciamo intanto che a Napoli l'Udinese non ha pareggiato solo di forza, ma anche e forse soprattutto in virtù di una disposizione tattica che ci ha consentito di tenere il campo senza affanni. Per quanto riguarda il Cagliari, è evidente che non potremo limitarci a contenere, ma mi auguro soprattutto di avere un Surjak in condizioni decisamente migliori. Quello cioè che ci è mancato a Napoli per poter operare perlomeno in alleggerimento con puntate offensive in contropiede».

Dall'altra «sponda» gli replica in via indiretta Gustavo Giagnoni, un'ex che non ha avuto davvero fortuna alla guida tecnica della squadra bianconera, ma che comunque a Udine e in Friuli ha lasciato un ricordo di se stesso fatto di molta simpatia.

«Non sono venuto a Udine per fare catenacci veri — afferma il tecnico della squadra sarda — e non è con questo intento che manderò in panchina Uribe, dal momento che è più una mezza punta. Naturalmente manterremo una condotta di gara più accorta, uno schieramento più raccolto, senza tuttavia rinunciare come è ovvio a cercare di sfruttare ogni occasione che ci si presentasse. E in tal senso Victorino e Piras mi danno qualche garanzia».

Intanto Pancheri, uno della lunga lista degli infortunati bianconeri, è stato sottoposto ieri a Pavia a intervento chirurgico, perfettamente riuscito a detta dei sanitari, per l'asportazione di un menisco del ginocchio destro. Pancheri, che aveva sostituito più che degnamente Tesser, per il quale ultimo sarà la panchina oggi il primo trampolino di lancio verso il completo recupero, si va così in via definitiva ad aggregare agli altri due indisponibili a lunga gittata, Mauro e Virdis.

Per quanto riguarda le formazioni, quella dell'Udinese non dovrebbe subire alcuna variazione rispetto a quella scesa in campo a Napoli, per cui dovrebbe essere schierata con Corti; Galparoli, Papais; Gerolin, Edinho, Cattaneo; Causio, Orazi, Miano, Surjak, Pulici; in panchina, oltre al citato Tesser, andranno Borin, Siviero, De Giorgis e Cecotti. Giagnoni dovrebbe invece schierare Goletti; Lamagni, Azzali; Marchetti M., Begoni, Loi; Revellini, Restelli, Victorino, Marchetti A., Piras, a disposizione Dore, De Simone, Sacchi, Mura, Uribe.

I prezzi d'ingresso sono i seguenti: tribuna centrale 33.500 (ridotti 22.000, ragazzi 6.500); tribuna laterale 25.000 (16.000 e 5000); distinti centrali numerati 18.000 (12.000 e 4.000); distinti laterali 12.000 (7.000 e 3.000); curve 4.500 (3.500 e 1.500).

La partita avrà inizio alle 16, l'apertura dello stadio alle 14.

Giorgio Verbi



La «rosa» dell'Udinese 1982-83: da sinistra in alto Borin, Surjak, Cattaneo, Miano, Mauro, Siviero, Edinho, Cecotti, Pulici, Corti, Tesser, l'allenatore Ferrari; accosciati: Pin, Papais, Cinello, Galparoli, Orazi, Gerolin, Masolini, Pancheri, Causio, Casarsa (mass.) *(Foto Agnola)*

ANCHE SE SIAMO APPENA ALLA SECONDA GIORNATA

Stranieri e allenatori sono già sotto processo

Siamo appena alla seconda giornata, non si sono giocati che novanta minuti soltanto di campionato e già la contestazione dilaga. Trapattoni — al settimo anno alla corte di Agnelli — deve ancora dimostrare di saper quadrare il cerchio juventino, con i tanti galli nel pollaio che si ritrova. E tra i bianconeri sotto accusa è in particolare Boniek, che non si è ancora adattato agli schemi bianconeri. Dopo la misera esibizione di Genova il polacco ha detto chiaro e tondo che all'ala non è abituato a giocare e mercoledì scorso a Copenaghen è stato così inserito in squadra Marocchino con conseguente spostamento di Boniek a centrocampo. Ma quando tornerà Tardelli, chi gli farà posto?

Vedremo oggi intanto contro il Cesena di Schachner quale sarà il rendimento del polacco e se la Juventus dimostrerà di aver già completamente assorbito la botta di Genova.

Da Torino a Firenze. La squadra viola ha fatto punteggio pieno nella prima giornata a spese del modesto Catanzaro, ma prima del campionato era stata eliminata dalla Coppa Italia e mercoledì scorso è franata clamorosamente in casa degli universitari rumeni.

La contestazione riguarda qui non solo Passarella, il libero argentino, accusato di distrarsi un po' troppo, ma lo stesso De Sisti, il quale invita tutti alla calma, ben sapendo che una delle armi viola nella lotta per lo scudetto può essere solo la concentrazione, in quanto — come potenziale di classe — la Juve è senz'altro superiore. Il Genoa chiarirà sin da questo pomeriggio se per la squadra viola si può parlare già di crisi o se la battuta d'arresto in Coppa è stata solo un episodio.

Siamo appena alla seconda giornata, ma già qualche panchina traballa. Quella di Giagnoni, ad esempio. Il Cagliari ha perso male contro la Roma domenica scorsa e l'odierna trasferta al «Friuli» non si presenta di certo con felici prospettive per i sardi: anche perché, se Victorino ha messo sinora in mostra qualcosa, Uribe rimane un oggetto misterioso (del resto anche il vecchio Tim lo aveva escluso dalla nazionale peruviana).

L'ombra di Radice, che è libero da impegni, dopo il gran rifiuto opposto al Bologna, già rende cupo l'orizzonte di Giagnoni. Chi rischia la panchina — Sibilia si sa com'è — è anche Marchioro, colpevole di non aver fatto ancora decollare il rinnovatissimo Avellino. Carosi, si dice, è già in preallarme per sostituirlo. Ma non è che Marchioro possa cavare molti ragni dal buco, con quel che gli ha passato il convento (pardon, Sibilia): Barbadillo e Skov non valgono un Juary, ad esempio. Il quale Juary è intanto atteso oggi ad una prova importante al debutto dell'Inter a Milano dopo la vittoria di Verona.

Chi troveremo stasera a punteggio pieno in vetta dopo due turni? Siamo proprio curiosi della verifica. Sapremo stasera di che pasta sono fatte le rivali della Juventus nella corsa al titolo.

E. L.

Keegan escluso dalla nazionale

LONDRA — Il calciatore inglese Kevin Keegan ha affermato che non giocherà più per la nazionale inglese. Lo ha detto in un'intervista pubblicata ieri dal giornale «Sun» di Londra.

Irregolarità nelle società jugoslave

BELGRADO — Più di duemila persone sono state incriminate per l'affare delle contabilità «in nero» delle società sportive jugoslave. Ad affermarlo è il quotidiano «Borba». Tra queste pare sia coinvolto anche Surjak (attualmente dell'Udinese).

Sempre secondo il giornale, tale numero è destinato ad aumentare, in quanto che la stessa ispezione federale delle finanze che il 17 agosto rivelò la vicenda, avrebbe comunicato la propria intenzione di continuare l'indagine più approfonditamente. Frutto di sei mesi di lavoro, l'elenco delle irregolarità contabili è un libro di più di 800 pagine che praticamente coinvolge tutte le 758 società controllate.

La somma che con diversi metodi (ne sono stati contati quattordici, il più frequente dei quali consisteva nell'alterare le ricevute e le fatture) è stata stornata dalla contabilità ufficiale ammonterebbe a 9100 milioni di dinari (270 milioni di lire).

ANTICIPO «C2»: LA GIOVANE SQUADRA DI CASA È MANCATA DI ESPERIENZA

Pordenone: primo acuto a Conegliano Di Fabris la rete che vale due punti

CONEGLIANO — Prima di campionato nel consueto annuale anticipo per il Conegliano baby di Maurizio Seno, esordiente in senso assoluto su di una panchina professionistica. Prima partita, appunto e primo derby stagionale, antagonista il Pordenone, in inconsueta tenuta bianca, di Livio Fongaro, indimenticato ex tecnico giallobù.

Prospettava notevole interesse, questa partita, anche per la presenza nelle file neroverdi, di due altri ex e cioè il mediano a sostegno Spigariol e la punta Peressoni, che per la verità non hanno di certo offerto una prova sufficientemente positiva. La contesa sul piano prettamente tecnico non è stata di livello elevato, ma ha offerto senz'altro spunti pregevoli sul piano agonistico.

Conegliano-Pordenone 0-1 (0-1)

MARCATORE: nel p.t. al 27' Fabris.
CONEGLIANO: Di Lupo, Busnardo, Moro, Papes, Segat, Mazzarella, Soncin, Biasi (57' Marcon, 75' Franzo), Canal, Tonon, Fiorentelli.
PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol, Fortunato, Dominissini, Peressoni (69' Teccolo), Canzian, Sanbugaro, Vriz, Fabris.
ARBITRO: Perdonò di Foggia.
NOTE: giornata splendida ed afosa; spettatori 800 circa, angoli 3-2 per il Conegliano. Ammoniti Soncin del Conegliano, Carlo e Sanbugaro del Pordenone.

Il Pordenone pur con chiari scompensi, più che altro di tenuta atletica, ottimi Vriz e Dominissini a tessere trame nella prima frazione di gioco, ha faticato più del previsto per mantenere l'esiguo vantaggio nella ripresa. Obiettivamente però la posta in palio è andata alla squadra che ha dimostrato di saper ragionare di più, anche nei momenti più difficili e scabrosi.

Il Conegliano dal canto suo, squadra anagraficamente giovanissima, ha palesato le sue reali pecche nella mancanza di esperienza e nell'esuberanza senza costrutto dei suoi vari giocatori. Correre tanto, con il solo istinto non è certo produttivo per l'economia della squadra. L'undici di Fongaro quindi, pur non disputando una partita trascendentale, limitandosi all'essenziale, è riuscito dopo cinque anni ad espugnare il comunale coneglianese.

Onore al merito ai vincitori che devono comunque limare certe sbavature non indifferenti soprattutto in difesa. Attimi profondi di meditazione invece per la formazione targata Sanson, chiaro come la luce del sole che qualche rinforzo d'esperienza urge ed anche alla svelta. La corsa in salita è già cominciata.

Ed eccoci alle note salienti della partita. La prima azione degna di nota viene al 23': Vriz ruba la palla al centrocampo e dopo una sgroppata di circa trenta metri scarica un violento sinistro che Di Lupo para a terra con qualche difficoltà. Al 27' Pordenone in gol. Spigariol dalla bandierina del calcio d'angolo scocca un gran fendente verso il centro area, Fabris è puntuale all'appuntamento, precisa zuccata e palla in fondo al sacco.

Al 47' ancora Fabris, dopo uno scambio con Peressoni al limite dell'area coneglianese tenta di bissare il suo successo precedente scoccando un pericolosissimo tiro che finisce di alcun centimetri a lato. 50': si fa vivo per la prima volta il Conegliano con Fiorentelli, direttamente su calcio di punizione, gran botta di sinistro, ma Da Pieve, seppure in due tempi, annulla. 51': ancora un'occasione per i padroni di casa, ma Papes, favorito da un paio di rimpalli, a pochi passi dall'estremo ospite spedisce clamorosamente fuori.

Al 60' Fabris, sì, sempre lui, favorito da un buco tremendo di Tonon e Segat, all'altezza dell'area piccola, grazia Di Lupo. 74': è il Conegliano che va vicino al gol con una splendida rovesciata da centroarea di Segat, ma Da Pieve questa volta si supera. 82': Franzo, smarcato molto bene da Papes, fa gridare al successo, ma la palla, superato Da Pieve, lambisce il palo alla destra dello stesso. È l'ultima emozione della giornata.

Pierangelo Dal Col

ESORDIO CASALINGO PER LE DUE TRIESTINE DI PROMOZIONE

Edile e Ponziana, partenze lanciate?

In trasferta a Busto Arsizio la Triestina, gli sportivi avranno ugualmente modo di seguire da vicino l'avvio del calcio cittadino, in quanto le due maggiori società dei dilettanti inaugurano entrambe le loro imprese ufficiali davanti al pubblico amico. Edile Adriatica e Ponziana, infatti sono chiamate ad affrontare, nella prima giornata del campionato di Promozione, rispettivamente la Tarcentina e la Cormonese.

A prima vista l'impegno più gravoso sembra spettare all'Edile Adriatica, proprio per la caratura dell'undici ospite, che quest'anno intende migliorare il discreto piazzamento ottenuto lo scorso campionato. La squadra triestina, d'altro canto, deve partire con il piede giusto e sfatare la leggenda di squadra generosissima sul campo amico, nonché concretizzare finalmente quanto sfuggito, per un motivo o per l'altro, anche in fase di preparazione.

Ottavio Vatta non lascia trapelare quale schieramento opporrà quest'oggi in viale Sanzio all'ospite di Tarcento. Il tecnico ha seguito ieri pomeriggio la prova degli «under 19», fra i quali erano osservati speciali Gattinoni e Mitri, due ragazzi che faranno sicuramente parlare di sè e che oggi siederanno sulla panchina granata. Fra i pali giocherà sicuramente Giorgio Ianza e questo rappresenta un gradito ritorno, dopo l'infortunio subito dall'ex alabardato ed il recente lutto che l'ha colpito con la perdita del padre.

I dubbi residui riguardano proprio l'impiego della punta da affiancare a Demeglio. Tentiamo l'abbozzo di una formazione che verrà annunciata solo mezz'ora prima dell'incontro: Ianza, Schiavon, Mihich, Brazzati, Tercovich, Marini, Scherli (Francini), Ramani, Drioli (Pobega) Catagnoti (Scherli), Demeglio.

Solo in apparenza il compito del Ponziana, opposto in via Flavia alla Cormonese, appare più agevole. Eppure anche per i ragazzi di Carlo Covacich s'impone una partenza lanciata. Gli isontini sono reduci da un campionato tutt'altro che glorioso e sono riusciti soltanto nel finale di stagione, come del resto i biancocelesti, a togliersi dai pasticci. Non ancora a posto con la preparazione Lenardon, non dovrebbero sussistere eccessivi problemi di schieramento.

La formazione anti-Cormonese non dovrebbe discostarsi da: Marsich, Taucer (Rigoni), Tugliach, Riosa, Bembo, Calcich, Stasi, Meghetz (Zoch), Meiacco, Maranzina, Atena.

Tutti e due gli incontri avranno inizio alle ore 16.

Seconda categoria

È la muggesana la squadra da battere nel girone «F» della seconda categoria. Non solo per il suo passato di categorie superiori, quant'anche per la svolta impostata quest'estate dal sodalizio verdarancio. Al timone della squadra è stato posto nientemeno che Vittorio Russo, garanzia assoluta sugli intenti di risalita dell'intero ambiente. La società inoltre ha provveduto a tappare le falle aperte in passato nella formazione: sono approdati a Muggia il portiere D'Orlando, il libero Fabio Gerin e il bomber Privileggi.

Avversarie dei muggesani investiti dell'onore, ma anche dell'onere di un pronostico favorevole, lo Zaule Algida, ulteriormente rinforzato, dopo l'ottimo piazzamento dello scorso campionato, l'Opicina, che con il Domio ha ottimamente figurato nel torneo di Rupingrande, il Primorje, cui non manca certamente l'ambizione di fare bene, i Campi Elisi Prisco.

Senza proclami, ma con fieri propositi di comparire nell'alta classifica il Giarizzole, nuovamente affidato dal presidente Tugliach nelle mani del duo Oldani-Notaristefano, e l'Opicina Supercaffè, già squadra rivelazione della passata stagione.

Trofeo Settembre

Battute conclusive al torneo di calcio a sette «Trofeo Settembre 82», 7.a edizione, considerato quale precampionato alla Coppa Trieste Facile la vittoria del Dinocaffè nel primo quarto di finale, che forte dei «nuovi» Blasina e Canazza, ha avuto ragione di un Utat Viaggi che presentava Cirello piuttosto acciaccato. Simili le vittorie, ottenute nella ripresa, del compatto Barcola (Russignaga in evidenza) e dell'Erre Norcia con un Iurada ritrovato goleador, rispettivamente sulla Ginnastica e su un Rapid per la prima volta escluso dalle semifinali. Suspense nell'ultimo quarto dove, tra il Buffet Dory e il più quotato Acli San Luigi, ha avuto la meglio la prima ma solo dopo i tempi supplementari al termine di una partita appassionante anche se troppo nervosa. Gli orari delle semifinali: lunedì ore 19.30 Dinocaffè-Buffet Dory; ore 20.45 Barcola Riviera-Abb. Erre Norcia.

CON L'ANTICIPO DI PRIMA CATEGORIA AVVIATI I CAMPIONATI DILETTANTI

Primo derby a San Giovanni all'insegna della monotonia

San Giovanni-Cima Adviser 0-0

SAN GIOVANNI: Covi, Ferluga, Visintin, Punis, Francini, Plet, Favento, Polli, Chelleri, Romano, Umek (18' s. t. Gregori).
CIMA ADVISER: Parovel, Stagni, Verzi, Pian (3' s. t. Filippi), Rados, Gordini, Del Negro, Coronica, Mendella, Tosetto, Pascon.
ARBITRO: Godeas di San Lorenzo Isontino.

Uno squallido 0-0 è stato il logico risultato di un derby atteso con curiosità per le innovazioni apportate quest'estate dalle due squadre nei ripettivi schieramenti. Le due formazioni erano infatti imbottite di vecchie conoscenze dei due sodalizi. Un po' il caldo, un po' l'importanza dei primi due punti, anche sotto il profilo psicologico, e molto il grado di preparazione ancora non idoneo a sostenere novanta minuti di campionato, hanno invece tolto all'incontro quell'interesse e quell'attrattiva che solo lucidità e fantasia riescono ad incrementare. La prima frazione, disputata all'insegna della monotonia, è stata vivacizzata da uno sprazzo per parte, che ha messo in bella evidenza la prontezza dei due numeri uno.

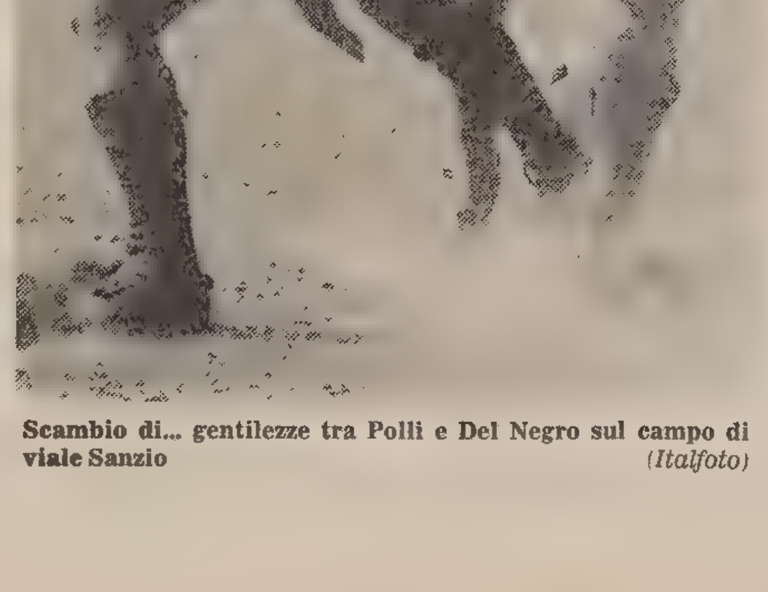
Un po' di maggior movimento nella ripresa, con due squadre, che con il trascorrere dei minuti hanno lasciato chiaramente intendere di gradire anche la spartizione della posta. Il giudizio sulle due formazioni, dopo una prova tutt'altro che esaltante, va rimandato ad altra occasione. L'Adviser è mancata soprattutto sui «nuovi», vivendo quasi esclusivamente sulle compassate invenzioni di Tosetto e restringendo il raggio delle sue puntate offensive attorno Mendella.

Del San Giovanni, che in qualche occasione ha dato l'impressione di poter avere il sopravvento, senza peraltro la continuità necessaria per scardinare la difesa azzurrogranata, va detto che ha confermato qualche buona individualità (Romano, Polli e Plet, principalmente), ma che ha trovato incredibili difficoltà alla ricerca del passo adatto alla partita ed al tipo d'avversaria, anche per il disagio d'inserimento di qualche pedina (Umek, ad esempio) nella zona più calda del campo.

Scarse le emozioni nel primo tempo. Un angolo di Tosetto al 22' permette a Mendella di indirizzare la sfera nell'angolo basso, dove però è appostato Plet, che ribatte. Qualche cenno velleitario all'inizio della ripresa: una triangolazione dei rossoneri mette Favento nelle condizioni di segnare. Parovel si salva, non senza una rudezza di troppo sull'attaccante. Segna Romano al 12', ma il punto, per quanto bello, non è valido per il suo fuorigioco, prontamente rilevato dall'arbitro.

Cerca il brivido Covi al quarto d'ora, rincorrendo inutilmente una palla sin sul vertice dell'area. Alto un tiro di Romano al 25' ed una saetta di Tosetto è deviata, al 39', da Covi sull'esterno del palo. Allo scadere Gregori lancia Chelleri, frenato in fallo d'ostruzione, che il tollerante Godeas giudica irrilevante.

Luciano Zudini



Scambio di... gentilezze tra Polli e Del Negro sul campo di viale Sanzio *(Italfoto)*

Giudice dilettanti

Squalifica una giornata: Suerzi (Campi Elisi Prisco), Pitton (Fiume Veneto), Mocchiut (Mariano), Adotti (Arteniese), Gonnella (Pro Fiumicello), Lenardon (Audax San Martino), Zat (Caneva).

Squalifica due giornate: Coghetto (Terzo).

Gorizia a Lodi

GORIZIA — La compagine goriziana è partita ieri pomeriggio per Lodi, dove l'attende il Fanfulla per la prima del campionato di C2.

Campione d'Italia con il Torino, Marino Lombardo è approdato quest'anno a Gorizia con lo specifico conto di fare da balia alla squadra isontina imbottita di giovani ed esordienti nel mondo professionistico: «La mia venuta a Gorizia è stata una scelta suggerita dalla voglia di avvicinarmi a casa (è dal 1966 che ero in giro per l'Italia). A gorizia mi sono trovato subito bene, l'ambiente della squadra è buono e quindi non ho avuto difficoltà ad inserirmi. Quando sono stato ingaggiato mi è stato chiesto di portare ai miei compagni il contributo della mia esperienza. Spero di riuscirci e penso anche che questo mio compito sarà facilitato dalla voglia di emergere che anima numerosi miei compagni, specie dei più giovani».

Fra i giovani in questione vi è Franco Marcati, autore tra l'altro della rete della vittoria con il Mira. Marcati è in prestito dall'Udinese è quest'anno sarà seguito con attenzione dagli osservatori della società friulana.

Radunati a Coverciano gli arbitri di «C»

FIRENZE — Il presidente dell'Uefa Artemio Franchi ha concluso a Coverciano il raduno ufficiale dei 119 arbitri della serie «C» che operano all'interno della Can.

Franchi, fra l'altro, ha invitato i direttori di gara a «umanizzare il gioco» e ha sostenuto che essi «non devono sentirsi assediati in una cittadella». Quanto alla vicenda di Allodi, parlando fuori dell'aula, Franchi ha detto: «Con le dimissioni di Allodi ci siamo macchiati il nuovo vestito mondiale».

Il calcio della domenica

Serie A



Boniek non si e ancora inserito

Programma e arbitri:
AVELLINO-ASCOLI: Menicucci
CATANZARO-TORINO: Agnolin
GENOA-FIORENTINA: D'Elia
INTER-SAMPDORIA: Lo Bello
JUVENTUS-CESENA: Benedetti
PISA-NAPOLI: Paparesta
ROMA-VERONA: Pieri
UDINESE-CAGLIARI: Biancardi
Classifica: Fiorentina, Torino, Roma, Inter e Sampdoria p. 2; Genoa, Pisa, Udinese, Ascoli, Cesena e Napoli p. 1; Verona, Juventus, Cagliari, Avellino e Catanzaro p. 0.

Serie B

Programma e arbitri:
AREZZO-FOGGIA: De Marchi
BARI-VARESE: Bergamo
BOLOGNA-ATALANTA: Falzier
CAMPOBASSO-LECCE: Lombardo
CATANIA-MILAN: Menegali
CAVESE-PERUGIA: Tubertini
COMO-LAZIO: Lanese
MONZA-CREMONESE: Testa
PISTOIESE-REGGIANA: Giaffreda
SAMBENEDET-PALERMO: Patrussi
Classifica: Lecce, Perugia, Arezzo, Catania e Atalanta p. 2; Sambenedettese, Bari, Bologna, Campobasso, Cavese, Milan, Foggia, Lazio, Reggiana e Varese p. 1; Como, Monza, Cremonese, Palermo e Pistoiese p. 0.

Serie C1

Programma e arbitri:
FANO-PADOVA: Laudato
FORLÌ-TRENTO: Marchese
VICENZA-CARRARESE: Creati
PARMA-BRESCIA: Tuveri
PIACENZA-MODENA: Greco R.
PRO PATRIA-TRIESTINA: Bin
RIMINI-MESTRE: Amendola
RONDINELLA-SPAL: Pellicanò
TREVISO-SANREMESE: Agnelli

Serie C2

Programma e arbitri:
FANFULLA-GORIZIA: Ciaccio
MANTOVA-MONTEBELLUNA: Nepi
MIRA-LECCO: Picchio
MONSELICE-S. ANGELO: Balsamo
NOVARA-PERGOCREMA: Bailo
OSPITALETTO-VOGHERESE: Pozzati
PAVIA-LEGNANO: Fassari
RHODENSE-OMEGNA: Tedeschi

Interregionale

Abano Terme-Manzanese
Cittadella-Manzanese
Contarina-Dolo
Miranese-Trivignano
Monfalcone-Jesolo
Opitergina-Valdagno
Sacilese-Rovigo
Venezia-Pro Aviano

Promozione

Ponziana-Cormonese
Isonzo Turriaco-Cordenonese
Edile Adriatica-Tarcentina
Pro Tolmezzo-Orcenico
Spal Cordovado-Pro Cervignano
Brugnera-Pasianese
Fontana-Fredda-Lucinico
Azzanese-Valnatisone

Prima categoria

Programma:
GIRONE A: Visinale-Reanese, Maniago-Gemonese, Spilimbergo-Casarsa, Sangiovannese-Basiliano, Maianese-Julia, Union Nogaredo-Codroipo, Vivai Rauscedo-Sandanielese, Flumignano-Cividalese.
GIRONE B: Portuale-San Canzian, Fortitudo-Palmanova, Costalunga-Sangiorgina, Torviscosa-Pro Fiumicello, Vesna-Percoto, Pieris-Corno Rosazzo, Ronchi Stock.

Seconda categoria

GIRONE F: Campanelle Primorje, Domio-Opicina Supercaffè, Opicina-Cgs, San Marco Sistiana-Isonzo San Pier d'Isonzo, Gaja-Libertas, Zarja-Giarizzole, Zaule-Campi Elisi Prisco.
Anticipo: Kras-Muggesana 0-0

Regionali allievi

GIRONE A: Porcia-Fontanafredda, Zoppola-Lignano, Visinale-Sangiorgina Udine, Sangiorgina-Don Bosco, Sacilese-Centro del Mobile, Spilimbergo-Aurora.
GIRONE B: San Giovanni-Chiarbola, Udinese-Domio, Real Udine-Itala San Marco, Opicina Supercaffè-Breg, Ponziana-Monfalcone, Cgs-Giarizzole.

Giovanissimi

GIRONE A: Fontanafredda-Prodolonese, Pro Aviano-Sacilese, Fiume Veneto
Pordenone, Don Bosco-Visinale, Centro del Mobile-Zoppola, Cordenonese-Porcia, Aurora Pordenone-Junior.
GIRONE B: Chiarbola
Gorizia, Lignanese-Costalunga, Sangiorgina Udine-Sangiorgina, Portuale-Donatello, Monfalcone-Udinese, Triestina-San Giovanni.

Inizio ore 16

CRONACHE DELLO SPORT

La Triestina ritenta la grande avventura

INCOMINCIA OGGI A BUSTO ARSIZIO IL CAMPIONATO DI C1 1982-83

Alabardati pronti, con quali speranze?

La vecchia Unione ci riprova. La buona stella che l'aveva accompagnata negli anni più fulgidi e che stava sul vecchio stemma sociale sopra la classica alabarda l'ha da tempo abbandonata. Ora quella stessa stella, con i raggi che sembravano indicare antiche glorie (i favolosi anni Trenta, l'epoca d'oro del primo dopoguerra, le già mitiche sfide degli anni Cinquanta con gli squadroni del tempo che si chiamavano Juventus e Milan) è stata cancellata dal nuovo emblema sociale in ossequio alle spietate leggi del marketing. E dello scudetto antico è rimasta un'alabarda stilizzata, che sembra rappresentare un gabbiano in volo. Che sia un presagio verso nuove glorie?

Da tempo quasi immemorabile (bisogna periodicamente indulgere sugli almanacchi per ricordare quanti anni sono passati da quando a Valmaura si vedevano la serie A, o male che andasse, la B), e si riscopre che l'ultimo campionato disputato tra i cadetti risale alla stagione 1964-65) la vecchia gloriosa Unione sogna di tornare a militare in una serie più consona al suo prestigio.

Sono trascorsi diciassette campionati nell'attesa della stagione del riscatto, e se in questo periodo qualche soddisfazione c'è stata, era solo per cancellare l'infamia di due tonfi in quarta serie. Per ricordare un trionfo vero, bisogna riandare nel tempo a vent'anni fa, quando Enrico Radio seppe condurre gli alabardati in serie B, dopo un epico duello con la Biellese, terminato sul filo di lana, con diciottomila tifosi festanti a stringersi attorno a Toros, a Frigeri e Brach, a Merkuza, a Sadar e Szoke, a Mantovani, Santelli e Secchi, e all'allenatore che era stato l'artefice primo di quella che resta oggi l'ultima promozione alabardata nella serie cadetta.

Sembrava allora che i tempi delle vacche magre fossero finiti nel momento in cui si ritornava in serie B, ma il peggio doveva ancora venire, e ciò dopo che lo stesso Radio sfiorò, di lì a qualche anno (1968-69), una nuova promozione con la squadra che comprendeva Colovatti, Kuk, Pestrin, Tumiati, Giacomini e il primo Paina.

Ma negli anni Settanta si cadde subito nel precipizio della serie D, con la società dilaniata dalle lotte tra i locali e i cosiddetti «portogruaresi». La prima volta il riscatto fu opera della squadra di Petagna, la seconda ne scaturirono le premesse per il nuovo corso societario voluto da Gianni Belrosso (resta nella storia della Triestina come l'uomo della riscossa).

Il resto è storia recente, troppo recente, perché brucia... Da quando la Triestina ha perso due volte l'autobus (poi partito per Parma) della promozione nella serie cadetta, il traguardo è diventato d'obbligo per una società che nel contesto del calcio regionale si è vista relegare in posizione di rincalzo dalla formidabile escalation operata dall'Udinese. Impellente, per far sì che i fedelissimi alabardati non prendano prima o poi anch'essi l'autostrada per il Friuli, vitale per il prestigio stesso della città, anche se a tal riguardo molto è cambiata la geografia del calcio dagli anni Cinquanta di cui ancora a Trieste si favoleggia, è che vedevano in A non solo la Triestina, ma con l'Udinese, anche Vicenza, Padova e Venezia (!).

In questi ultimi anni Giorgio del Sabato, il presidente che proprio ora, alla vigilia del campionato, ha manifestato propositi di resa e di abbandono, ha rappresentato il «mulo» testardo, che alla meta prima o poi ci vuole arrivare. C'era già del Sabato al vertice al momento in cui Tagliavini e la sua squadra perdevano l'autobus, e la delusione per il mancato salto di categoria ha indotto da allora il presidente a ritentare ostinatamente, indubbiamente con pervicacia degna di miglior causa, il conseguimento dell'agognato obiettivo. È andata buca quando si sbagliò a riconfermare Tagliavini, che il giorno dello spareggio con il Parma aveva concluso la sua parabola, è andata storta con l'accoppiata Bianchi-Janich che aveva promesso sfracelli (eppure a Bianchi sarebbe bastato qualche gol di Zandegù e Mariani per farcela), è andata com'è andata nell'anno primo dell'era Piedimonte-Buffoni, gravida di note confortanti (a cominciare dal gioco espresso).

Nell'era seconda del riconfermato tandem alabardato, è lecito sperare che qualcosa di buono si possa vedere ancora. Le premesse ci sono. Adesso aspettiamo gli eventi.

Ezio Lipott

Un collettivo con ottime credenziali che per crescere ancora si affida a Strukelj - Ma resta anche da risolvere il problema del numero uno

Forza e coraggio, si va a ricominciare. Per la centesima volta (o poco meno...) ci si ritrova a parlare di una Triestina che punta risolutamente alla serie B, di una Triestina favorita, di una Triestina che ha i mezzi per fare il vuoto alle sue spalle. «Una volta eravamo in serie A» — dice il pensionato. «Una volta eravamo in serie B» — dice chi alla quiescenza si sta avvicinando. Alt! Ricordi e rimpianti non fanno classifica. Il primo punto che la tifoseria deve mettersi bene in testa è che Ascagni e De Falco, davanti ai terzini avversari, non potranno dire «lasciami passare, io gioco con la maglia che fu di Gino Colaussi». Perché al terzino avversario non gliene fregherà niente, pur rispettando il più grande campione che abbia mai portato in giro sul petto l'alabarda. Qui, o si fa la B e, se non si muore, perlomeno ci si fa aggredire dal mal di stomaco. Perché, diciamolo francamente, la Triestina in serie C1 fa davvero venire il latte alle ginocchia.

Il nobile passato resta quindi nella luminosa bacheca di via Machiavelli; la promozione se la giocheranno gli undici che Buffoni manderà in campo di domenica in domenica. Si comincia questo pomeriggio a Busto Arsizio, si finirà ai primi di giugno a Brescia. La Triestina dei piedi buoni e dei piedi di faggio, coi suoi professori e i suoi operai, ha di fronte a sé un'odissea lunga nove mesi. Ulisse, a suo tempo, riuscì a far ritorno a casa. La nostra Itaca si chiama serie B; e, come Ulisse, la Triestina dovrà superare mille perigliosi ostacoli prima di approdare in un porto più consono al suo pedigree.

Se si esclude il putiferio dirigenziale scatenatosi in queste ore di vigilia, Buffoni può ben dire di presentarsi all'avvio del torneo in ottime condizioni. Stamane a Busto gli unici punti interrogativi da trasformare in esclamativi sono la maglia numero uno (Nieri o Genovese?) e quella numero otto, dove il giovin signore Mark Strukelj ha finalmente trovato il coraggio di fare il prepotente: «Signori miei — hanno detto alcuni recenti sprazzi del ragazzo — io gioco a pallone, e in serie C1 sono in pochi a poter dire altrettanto». Vero, verissimo: Strukelj, in quegli sprazzi, è un Ufo rispetto alla classe pedatoria che passa il convento a questi livelli. Ma il buon Dreolini non fa fatica a ribattere: «Okay, ma proviamo a mettere un contachilometri sui piedi, e poi vediamo chi è che corre di più». E anche lui non ha torto.

Il punto è che la rivalità tra Strukelj e Dreolini non può esistere, perché ogni squadra ha assoluto bisogno dei suoi Dreolini, ma poche squadre possono permettersi il lusso di schierare un giocatore come il Principino. Dentro Mark, quindi, dal primo minuto: e ballottaggio fra Dreolini e gli altri centrocampisti per le altre maglie di metàcampo. Che poi, nell'odissea della C1, chi resta fuori la prima domenica risulta spesso, a giugno, l'uomo che ha giocato di più.

In porta gioca Nieri o gioca Genovese? Mai come in questo caso è l'allenatore l'unico a poter decidere. Li abbiamo visti all'opera tutti e due in coppa Italia, e qualche perplessità — perché negarlo — esiste sul conto di entrambi. Si spera in una smentita immediata, e più pungente sarà meglio è. Il resto della difesa si gioverà del rientro di Sua Maestà Imperiale Mascheroni, che non gioca in frac soltanto per evidenti motivi di comodità. Trevisan e soprattutto Costantini lasciano tranquilli, Pasciullo, sulla fascia sinistra, potrebbe essere un grande. Diciamo «potrebbe essere»: finora ha giocato a corrente alternata, ha bisogno di verifiche, c'è tempo per esaltarsi.

Il professor Valentino Leonarduzzi, titolare della cattedra di geometria pallonara, è l'altro atteso reinserimento sull'intelaiatira della Triestina di coppa. Leonarduzzi un po' più indietro, Ruffini un po' più avanti (sarà fondamentale la sua intesa con Pasciullo) e la trave portante della squadra è fatta, con i polmoni di Pedrazzini (o di Dreolini) a fungere da piedistallo. Arriviamo così nella tre quarti avversaria, dove di Strukelj rifinitore abbiamo già parlato. E guai a lui se ci smentisce!

La pregiata ditta De Falco & Ascagni completa lo schieramento. Qui pare che ci si possa fidare. Chiedere alle difese di serie A e B incontrate in coppa Italia per eventuali conferme. La grande avventura, parte seconda (anzi, terza, o quarta, no, quinta) parte con questo cast di attori. Sarà un kolossal? Sarebbe anche ora.

Paolo Condò



Valentino Leonarduzzi, la «mente» del centrocampo alabardato (Italfoto)

Primo turno: il programma

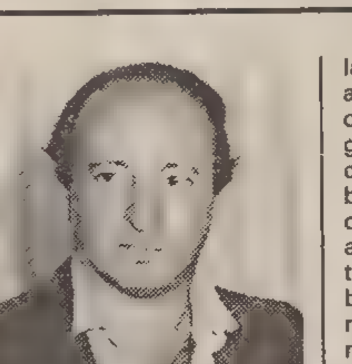
Cinque delle sette compagini indicate fra le favorite nella corsa alla serie B saranno in viaggio. Il Padova va a Fano, il Brescia giocherà a Parma (potrebbe scapparci già la prima sorpresa, stante la vena che sorregge l'undici di Danova), il Modena esordirà sul campo di Piacenza (farà sicuramente caldo, non solo meteorologicamente parlando), la Spal renderà visita alla «matricola» Rondinella e la Triestina, infine, giocherà a Busto Arsizio, con la neopromossa Pro Patria.

In casa giocheranno Vicenza e Rimini, entrambe alle prese con due matricole, la Carrarese e il Mestre di Rumignani.

Questo il programma:

FANO-PADOVA
FORLÌ-TRENTO
VICENZA-CARRARESE
PARMA-BRESCIA
PIACENZA-MODENA
PRO PATRIA-TRIESTINA
RIMINI-MESTRE
RONDINELLA-SPAL
TREVISO-SANREMESE

Il silenzio è d'oro in via Machiavelli...



Il silenzio, in certi casi, è d'oro. A più di una settimana dalla riunione del consiglio, nel corso della quale il presidente del Sabato aveva... gelato tutti dichiarando di voler lasciare la Triestina, nessuna comunicazione ufficiale è stata diramata dal sodalizio di via Machiavelli. «No comment» sembra la parola d'ordine. Tutti intendono mantenere il massimo riserbo a conferma dell'imbarazzo e delle perplessità per la decisione del presidente di abbandonare il timone della società. Lo stesso del Sabato, al quale negli ultimi due giorni, dal rientro in città cioè dal viaggio in Svizzera, è stata data una caccia spietata, si è reso irreperibile. Vani, anche nella giornata di ieri, tutti i tentativi fatti per allacciare un contatto, magari telefonico, con il presidente alabardato il quale, come è stato riferito da fonte attendibilissima, sarebbe nuovamente in partenza.

Il silenzio, come detto, è d'oro, anche se non contribuisce certamente a chiarire la situazione determinatasi al vertice del sodalizio di via Machiavelli. Un comunicato ufficiale da parte della società sarebbe stato quantomai opportuno anche per dare un taglio netto alle illazioni che, stando così le cose, continuano a moltiplicarsi come funghi dopo la pioggia.

Cosa accadrà se del Sabato dovesse mantenere il proposito di andarsene? Da quanto si è potuto apprendere, lo stesso del Sabato avrebbe formulato nei giorni scorsi delle proposte abbastanza concrete e nello stesso tempo... invitanti per eventuali potenziali successori.

Il «pacchetto» conferrebbe le seguenti concessioni. In primo luogo i subentranti non erediterebbero alcuna situazione debitoria. Del Sabato, in altre parole, non vorrebbe una sola lira pur di favorire l'entrata in scena di un altro gruppo. Il pacchetto azionario dell'attuale presidente, il quale dispone ovviamente della maggioranza, rimarrebbe congelato per un periodo di tempo da definire e che comunque non contemplerebbe tempi brevi. Al nuovo gruppo rimarrebbero esclusivamente le spese di gestione.

Una proposta, se rispondente alle intenzioni di del Sabato, in qualche modo allettante. Ma troverà qualcuno disposto ad accettare l'onere di presiedere la società di via Machiavelli?

N.

A TU PER TU CON IL TECNICO CHE SIEDE PER IL SECONDO ANNO SULLA PANCHINA DEL GREZAR

Buffoni: «Quando Corso mi passò... il bianco»



L'appuntamento è in piazza Unità alle 11. «Almeno là troviamo posto per la macchina», ci aveva detto. Strano, dopo due anni a Trieste non ne ha ancora capito i problemi di parcheggio? Eppure un tecnico dovrebbe esser perspicace. Adriano Buffoni arriva logicamente con dieci minuti di ritardo come tutti i triestini che insistono ad aspettarsi in quella zona. Ecco, ci eravamo sbagliati. Buffoni non solo ha capito Trieste ma si è addirittura «triestinizzato». Saluta, si scusa: «Sa, i lavori in corso». È la frase capolavoro, quando non ci sono? Poi firma subito il suo passaporto per Colle Umberto, quattromila anime, provincia di Treviso. Non lo tradiscono i lineamenti del viso, né l'aria fine e poco paesana ma il «bianchetto» all'ora del caffè. Nel Veneto è un classico.

«Pensi che fino a cinque anni fa — ci dice — nemmeno bevevo — poi, un mio amico, Mariolino Corso (n.d.r. quello delle punizioni a foglia morta), mi fece capire che così non potevo andare avanti. E adesso faccio finalmente fede alle origini. Il mio vino preferito? Uno delle mie parti, il Cartizze».

Ma chi è Adriano Buffoni, l'uomo che ha il difficile compito di guidare ancora una volta la Triestina nella marcia verso la serie B? Un uomo tranquillo, come lui stesso si definisce. Uno che la sera la spende fra cari amici o davanti alla televisione. Uno che è difficile trovare a tarda ora nei locali notturni. Un uomo dotato di buon senso che, come lui stesso afferma, gli deriva dalle sue origini campagnole.

«I miei genitori hanno un'azienda agricola dove spesso mi rifugio per pensare. Colle Umberto è ancora uno di quei posti che possiamo definire incontaminati dai mali della società, un luogo dove puoi stare ancora bene». Buffoni ha 41 anni, è scapolo («Sposarmi? Non si sa mai») non ha hobby perché di tempo ne ha poco. Legge, ama Tomizza e gli scrittori triestini, Svevo, Slataper, Stuparich. «Ovunque vado cerco di documentarmi sulla città in cui vivo e cerco naturalmente di capirla attraverso chi l'ha descritta».

Non ha idee politiche particolari in quanto è convinto che il bene e il male siano un po' dovunque. Ha ammirazione per Pertini e, come italiano, non è l'unico. È convinto che l'abito non faccia il monaco ma che i soldi possano rendere meno infelici (sbagliato?), che il latino e il greco vadano ancora insegnati perché permettono di coniugare meglio le cose («Come potrei nel calcio spiegare il pressing a chi non conosce i fondamentali»), che alla Triestina starebbe bene a centrocampo un Hernandez o un Beccalossi ma che bisogna rimanere con i piedi per terra. È un uomo che sbaglia come tutti: quando lo fa prova una grande rabbia, come pochi. «Allora prendo la macchina e vado a fare una corsa. È imprudente, lo so ma mi sfogo così. Del resto quanti incidenti capitano andando piano».

Non è nato dicendo mamma farò l'allenatore di calcio. Suo padre avrebbe voluto che diventasse un veterinario. Lui nemmeno ha voluto sentirne parlare. «Se avessi fatto un altro mestiere avrei scelto quello del giornalista, sì, ma non come tanti cronisti sportivi di oggi. Oggi si punta troppo al pettegolezzo e poco alla sostanza. Ammiro Giglio Panza perché è uno che le cose le sa ancora raccontare. Quello che mi dà fastidio è purtroppo l'impreparazione di certa stampa».

Adriano Buffoni ha lasciato Colle Umberto a quattordici anni. Ha giocato in serie C a Vittorio Veneto, Pordenone, Conegliano e Arezzo, a 32 anni ha smesso per un incidente ma lo avrebbe fatto comunque. Poi, («ero un regista in campo, perché non potevo esserlo dalla panchina?») ha iniziato ad allenare la Pievigina in promozione e contemporaneamente il settore giovanile dell'Atalanta, che aveva sede proprio a Pieve di Soligo. È arrivato al supercorso di Coverciano; due anni a Pordenone, due alla Reggina e quindi a Trieste.

«Un rimpianto? Non avere portato la Reggina in B. Ne aveva bisogno, come a Trieste e forse di più. Il mio sogno? Allenare una società di serie A, è ovvio. A Trieste sono arrivato quando non ci speravo più. È la più grande soddisfazione, per ora, della mia vita, perché fin dai tempi del liceo Trieste ha esercitato su di me un certo fascino. Del Sabato? Un uomo che potrà fare ancora molto per questa società. E poi, le crisi, o presunte tali, non contano, è sempre la squadra il motore trainante».

Superstizioso come tutti gli allenatori, timido nella vita ma non in panchina, e più che timido introverso, è sicuro di avere dei calciatori che possono tentare il grande colpo. Alla Triestina manca qualcosa? E a quale formazione non manca. Nessuna è perfetta, nemmeno la Juventus». È convinto che Trieste faccia poco per la sua squadra («Se Ascoli e Avellino sono in "A" perché questa città non può esserlo?») e che la società andrebbe aiutata di più.

Ma Buffoni più che un allenatore ci tiene ad essere un uomo che fa l'allenatore. «È difficile, ma cerco di riuscirci. Talvolta, se un giocatore sbaglia, a seconda dei casi devo comprenderlo, scusarlo, chiudere un occhio o arrabbiarmi. La bravura è saper scegliere nel caso singolo essendo uguale con tutti. E poi bisogna sempre essere coerenti. Ammiro Giacomini per questo. È un insegnamento che mi viene dalla campagna dove non credo sia più facile essere onesti. I miti? Vanno presi con le mollette perché possono anche essere falsi. Il calcio di una volta, ad esempio. Non è vero che i giocatori guadagnassero di meno, in proporzione i grossi nomi erano pagati come oggi. Forse, a quei tempi, c'erano più estranei che sfruttando i protagonisti facevano fortuna. Per questo apprezzo l'operato di Campana e dell'Associazione calciatori. Il progresso della società lo si vede anche nello sport».

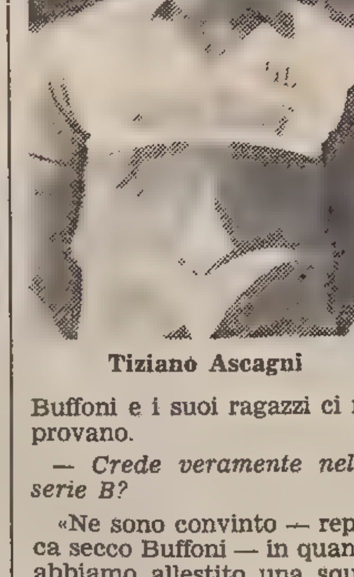
Fabio Cescutti

NON MANCANO LE AVVERSARIE NELLA CORSA VERSO LA PROMOZIONE

«Padova, Brescia, Modena e noi contro il Vicenza»

Si deciderà tutto nel periodo pasquale

La Triestina targata Buffoni si appresta a ripartire in poule position nella corsa alla serie B. Fallito il traguardo nel gran premio precedente a causa di una stentatissima fase d'avvio nel corso della quale ha forato più volte (dopo il quarto chilometro la squadra accusava quattro lunghezze da Atalanta e Monza che avrebbero, alla fine, passato per prime la linea d'arrivo) Buffoni e i suoi ragazzi ci riprovano.



Tiziano Ascagni

— *Crede veramente nella serie B?*

«Ne sono convinto — replica secco Buffoni — in quanto abbiamo allestito una squadra in grado di competere alla pari con tutte le altre aspiranti al salto di categoria. Non è un mistero che puntiamo alla promozione e sotto questo aspetto non penso di essermi mai nascosto dietro il dito della prudenza. Vogliamo a tutti i costi raggiungere la serie cadetta e faremo il possibile per raggiungerla».

— *Quanto è pronto a scommettere sulla promozione?*

«Scommetto tutto anche se nessuno è in grado oggi, poiché ci sono davanti trentaquattro partite, di dire che possiamo già mettere lo champagne in frigorifero per brindare alla B. Intendo dire che nessuno può promettere che alla fine del campionato una delle due promosse sarà la Triestina. Io assicuro che la volontà c'è, che faremo di tutto per raggiungere questo traguardo da troppi anni inseguito da una città che meriterebbe molto più della serie C 1. Certo, per riuscire in una impresa che non sarà facile per nessuno considerata la grossa e qualificata concorrenza, avremo bisogno di tutti e di tutto: del pubblico, del sostegno di tutte le forze cittadine e di un po' di fortuna, che nel calcio non guasta mai. È un traguardo ambizioso per Trieste e ognuno deve sentirsi impegnato a contribuire per raggiungerlo».

— *Quali le avversarie più temibili?*

«Tutti dicono Vicenza — replica l'allenatore alabardato — ma personalmente non vedo i berici come uno squadrone in grado di ipotecare il primato. La squadra di Cadè sarà una antagonista fra le più pericolose, ma non la sola».

— *E fra le altre aspiranti alla promozione, quali fanno più paura?*

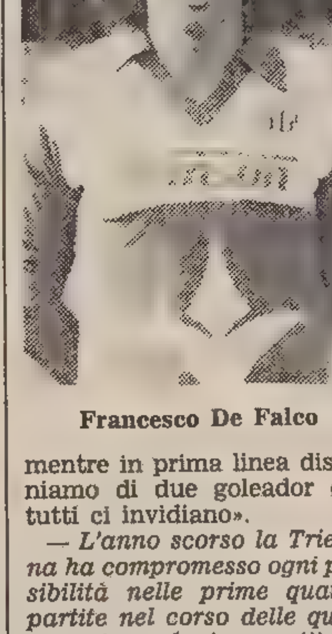
«Direi senza dubbio Padova, Brescia e Modena».

— *E le altre due squadre retrocesse dalla serie B?*

«Sino ad ora né il Rimini, né la Spal, mi hanno convinto molto. Tutto può accadere, naturalmente, particolarmente in uno sport come il calcio dove nulla è mai scontato».

— *Tanta sicurezza su questa Triestina da cosa deriva?*

«In primo luogo dal fatto che la società ha operato sul mercato come meglio non poteva per mettere assieme una squadra competitiva al massimo. Il punto debole dello scorso anno era la retroguardia. Con l'arrivo di Trevisan e di Pasciullo, con la maturazione di Costantini e il recupero di Prevedini, dovremmo essere a posto. A centrocampo la squadra non aveva problemi lo scorso anno e non ne avrà sicuramente quest'anno



Francesco De Falco

mentre in prima linea disponiamo di due goleador che tutti ci invidiano».

— *L'anno scorso la Triestina ha compromesso ogni possibilità nelle prime quattro partite nel corso delle quali, pur giocando tre partite in casa, ha raccolto la miseria di due soli punti...*

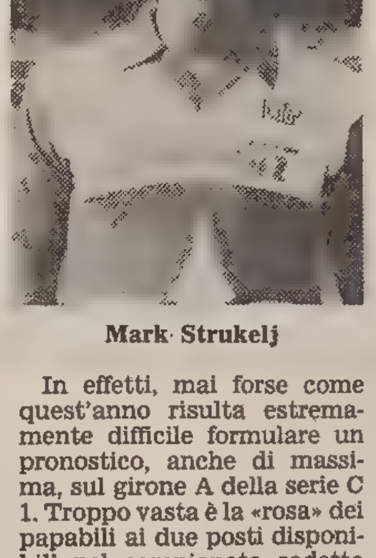
«Una partenza così disastrosa non si ripeterà di certo, ne sono convinto. Brescia e Vicenza, per fare due esempi, hanno una fase d'avvio di gran lunga più difficile della nostra considerato che già nella seconda giornata saranno ai ferri corti e che nel quarto turno il Brescia ospiterà il Rimini e il Vicenza renderà visita al Padova».

— *Per la Triestina, invece una partenza abbastanza dolce ma una fase centrale delicatissima. Fra la settima e dodicesima giornata giocherete quattro volte in trasferta e due in casa: a Rimini e Ferrara nella prima serie di gare esterne, quindi in casa con Carrarese e Modena prima di affrontare le trasferte di Padova e Sanremo...*

«Se questa fase sarà in salita, nel ritorno però giocheremo quattro volte in casa su sei partite. È nel periodo pasquale che ci giocheremo tutto. La nostra speranza è quella di far trovare nel tradizionale uovo di cioccolata il dono più bello e più atteso per tutti i tifosi e la cittadinanza: la promozione in serie B».

Claudio Nordio

Pronostico mai così arduo



Mark Strukelj

In effetti, mai forse come quest'anno risulta estremamente difficile formulare un pronostico, anche di massima, sul girone A della serie C 1. Troppo vasta è la «rosa» dei papabili ai due posti disponibili nel campionato cadetto per azzardare una previsione. Alla vigilia dell'ultimo campionato erano due o tre le squadre che spiccavano, che si elevavano sulle altre. Atalanta e Monza, due delle retrocesse le quali sono riuscite a risalire dal purgatorio della terza serie dopo una sola stagione, Vicenza e Triestina.

Quest'anno le aspiranti al salto di categoria sono quasi il doppio: Brescia, Rimini, Spal, Vicenza, Triestina, Padova e Modena. Si tratta di formazioni di grandi tradizioni, società che nel passato hanno giocato in serie A e sono smaniose di riguadagnarsi un posto al sole nel firmamento del calcio.

Ai nastri di partenza molte compagini si presentano potenziate per centrare l'obiettivo della scalata alla serie B. Un campionato che si annuncia affascinante e dall'esito quanto mai incerto.

Sulla carta la squadra amazza-campionato dovrebbe essere il Vicenza, anche se Cadè ha spesse volte ammonito giocatori e tifosi sostenendo che la squadra ha tutte le carte in regola ma nessuno deve credere di essere già promosso. I berici, alla già solida intelaiatura dello scorso anno, hanno aggiunto giocatori di sicuro affidamento quali Cavagnetto, Scaini e, ultimo, Bigon.

Il Brescia, già visto a Valmaura (non ammirato, però), potenzialmente sembra molto forte e rimane, con il Vicenza, una delle maggiori favorite. Si è rinnovato di molto, è vero, acquistando però giocatori essenziali, gente che mira al sodo e che guarda soprattutto al risultato, come del resto ha fatto a Trieste in occasione dell'incontro di Coppitalia. All'attacco dispone di due punte pericolosissime, Cozzella (ex Treviso) e Gritti che l'anno scorso è stato cannoniere nelle file dell'Arezzo con 16 gol. C'è poi Giani, ammiratissimo al «Grezar».

Rimini e Spal, dopo aver badato durante l'estate a sanare il bilancio più che a mettere assieme squadre competitive per risalire immediatamente fra i cadetti, non dovrebbero risultare degli spauracchi. Due squadre nuove di zecca, quelle affidate a Sacchi e a Salvemini, da tenere comunque d'occhio.

Il Padova, con Giorgi in panchina, si è rafforzato nel reparto che maggiormente aveva lasciato a desiderare nella passata stagione, vale a dire la retroguardia. Sono arrivati l'esperto portiere Renzi e il difensore Salvatori. Per quanto riguarda l'attacco ha acquistato Ravot, ex Empoli e Cagliari, che si alternerà al fianco di Cavagnetto e di Pezzato.

Della Triestina parliamo molto diffusamente negli altri servizi per cui rimane, fra le squadre indicate quali favorite, il Modena. I «canarini» hanno conservato la struttura di gioco dello scorso anno provvedendo durante l'estate e sostituire alcune pedine con altre di sicuro affidamento.

A queste compagini potrebbe aggiungersi qualche altra, la squadra rivelazione cioè, anche se con un gruppo così forte e nutrito al vertice non ci sarà molto spazio per eventuali inserimenti. Quali potrebbero essere le squadre-sorpresa? Sono in molti a indicare il Parma di Danova, compagine giovane, che deve crescere e maturare ma possiede i mezzi per emergere dall'anonimato. Si parla molto bene anche della Carrarese di Orrico e tanti vedono come un cliente pericoloso il Treviso di Tagliavini.

Il momento delle prime verifiche è arrivato;

C. N.

COME SI CHIAMANO E DOVE SONO NATI

Tutti gli uomini della «rosa» C'è anche uno straniero

ASCAGNI Tiziano, nato a Voghera (Pavia) l'8.6.1954 – punta
COSTANTINI Maurizio, nato a San Donà di Piave (Venezia) il 15.4.1962 – terzino
DE FALCO Francesco, nato a Pomigliano D'Arco (Napoli) il 2.4.1959 – punta
DREOLINI Gianni, nato a Udine il 23.10.1959 – centrocampista
GENOVESE Luigi, nato a Roma il 9.4.1961 – portiere
GREGORIC Paolo, nato a Trieste il 10.7.1963 – punta
LEONARDUZZI Valentino, nato a Sedegliano (Udine) il 25.12.1951 – centrocampista
MASCHERONI Giuseppe, nato a Villanterio (Pavia) il 6.6.1954 – libero
NIERI Enrico, nato a Riglione (Pisa) il 18.8.1958 – portiere
PASCIULLO Luigino, nato a Montemitro (Campobasso) il 18.2.1961 – mediano
PEDRAZZINI Massimo, nato a Milano il 3.2.1958 – centrocampista
PREVEDINI Massimo, nato a Bosnasco (Pavia) il 12.4.1953 – terzino
RUFFINI Ferdinando, nato a Giulianova (Terni) il 5.9.1961 – centrocampista
STRUKELJ Mark, nato a Dorking (Inghilterra) il 23.6.1962 – interno
TOLFO Massimo, nato a Bassano il 10.1.1959 – centrocampista
TREVISAN Angelo, nato a Prata di Pordenone il 19.10.1958 – stopper
ZANINI Manlio, nato a San Daniele (Udine) il 28.5.1954 – mediano.

Il cammino stagionale

Pro Patria-TRIESTINA
TRIESTINA-Treviso
Fano-TRIESTINA
TRIESTINA-Piacenza
Vicenza-TRIESTINA
TRIESTINA-Trento
Rimini-TRIESTINA
Spal-TRIESTINA
TRIESTINA-Carrarese
TRIESTINA-Modena
Padova-TRIESTINA
Sanremese-TRIESTINA
TRIESTINA-Forlì
Parma-TRIESTINA
TRIESTINA-Rondinella
Mestre-TRIESTINA
TRIESTINA-Brescia

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: dopo Cantù la Bic espugna anche Pesaro

DOPO AVER GUASTATO LA «VERNICE» ALLA FORD EUROPEA

Piegati i vicecampioni d'Italia

Bic-Scavolini 91-89 (44-51)

SCAVOLINI: Kicianovic 15, Silvester 16, Zampolini 18, Ponzoni 12, Jerkov 16, Benevelli 10, Sassanelli 2, Boni, Del Monte, Mancini. All. Skansi.
BIC TRIESTE: Robinson 24, Robicchio, Valenti 4, Tonut 17, Fabbricatore 4, Bertolotti 17, Dietrick 25, Tonut 6, Agostinis. All. D'Amico.
ARBITRI: Rotondo di Bologna e Dal Fiume di Imola.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PESARO — Grossa sorpresa nella prima serata del torneo «Città di Pesaro»: la Bic di Trieste, neopromossa in A-1, è riuscita a battere i locali della Scavolini di Pesaro, vicecampioni d'Italia. La squadra triestina ha lottato con determinazione e carattere soprattutto nel secondo tempo quando, dopo essersi trovata sotto di 16 punti, è riuscita a risalire la china condotta soprattutto da Tonut, uscito fuori nella ripresa autentico mattatore e autore di 17 punti come il compagno di colori Bertolotti.

Ma il miglior realizzatore della serata è stato l'americano Dietrick, autore di 25 punti, seguito dal connazionale Robinson con 24 punti. Nella Scavolini, Zampolini ha realizzato 18 punti, seguito da Silvester e Jerkov, autore di 16 punti, mentre Kicianovic si è fermato a quota 15.

La partita è iniziata con le due squadre in equilibrio. Poi è bastato che la Scavolini premesse un po' sull'acceleratore perché i ragazzi di Skansi prendessero il largo; così al riposo il tabellone luminoso segnava 51-44 per i pesaresi. Nel primo tempo si è evidenziato soprattutto fra i locali Domenico Zampolini, che è risultato senza dubbio il migliore dei pesaresi.

Calato invece alla distanza Kicianovic e in serata negativa Jerkov, mentre capitan Benevelli è rimasto vittima di un grave incidente nel secondo tempo ha riportato infatti la distorsione dei legamenti del ginocchio, che probabilmente dovrà essere operato.

D'Amico ha incitato a lungo i suoi che non hanno mai mollato, così nella ripresa, dopo essersi trovati sotto di 16 punti, i triestini, appunto con Tonut, svegliatosi dopo un primo tempo incerto, hanno rimontato punto su punto fino a operare il sorpasso decisivo. Qui ha impressionato molto Robinson, che è apparso un grande combattente e anche se ha giocato pochi palloni li ha sempre fatti fruttare.

Dietrick, che per la cronaca fu provato dai pesaresi dieci anni fa, è apparso anche lui un buon giocatore e potrà essere d'aiuto alla compagine giuliana. Bertolotti è venuto fuori, come Tonut, nelle fasi decisive della partita dando un valido apporto alla propria squadra. Da rivedere invece l'altro neo-acquisto Fabbricatore che ha bisogno di un po' di ambientamento.

Nell'altra partita del torneo l'Honky di Fabriano ha battuto il Sebenico per 76-67: miglior realizzatore della serata è stato l'americano Crow, autore di 29 punti seguito dal connazionale Beal, autore di 17 punti, mentre fra gli jugoslavi il migliore è stato il nazionale juniores Petrovic, autore di 20 punti.

Questa sera, il programma prevede alle ore 20.30, l'incontro fra la Bic e il Sebenico, mentre alle 22 la Scavolini disputerà il derby con l'Honky di Fabriano.

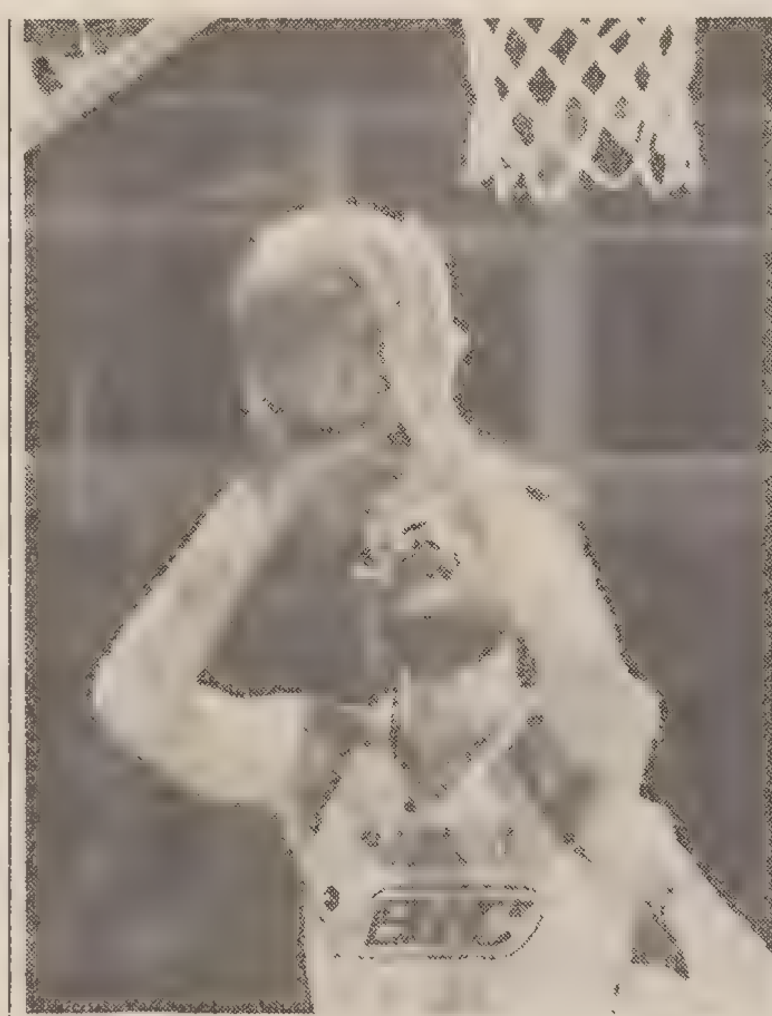
Massimo Mainardi

L'Italia vince il mondiale militare

ALGERI — Battendo per 104-93 gli Stati Uniti, l'Italia ha vinto la 29.a edizione del campionato di pallacanestro del Consiglio sportivo militare internazionale. Prima della sconfitta odierna, la squadra statunitense era rimasta campione per sette anni consecutivi, ed aveva vinto 24 dei 28 campioni disputati dal 1950 ad oggi.

«L'Italia ha una squadra eccellente», ha commentato dopo la partita il dirigente della rappresentativa militare americana, col. John Lind.

Gli americani erano rimasti in vantaggio per tutto il primo tempo, chiuso sul 51-48 a loro favore. Gli azzurri hanno raggiunto il pareggio all'inizio del secondo tempo, ed hanno acquisito un vantaggio decisivo negli ultimi sei minuti di gioco.




Coby Dietrick ed Alberto Tonut, due protagonisti della splendida vittoria della Bic a Pesaro sulla Scavolini (Italfoto)

«LOMBARDIA»

La Cagiva elimina il Billy al supplementare

VARESE — Nella finale del trofeo Lombardia di basket saranno di fronte Cagiva Varese e Ford Cantù. Varesini e canturini del Billy Milano e della Sav Bergamo.

Emozionante l'incontro tra la Cagiva e il Billy, che ha richiesto un tempo supplementare per decidere la formazione vincitrice del confronto. Il Billy ha condotto a lungo nell'arco della partita, ma è stato raggiunto e superato nelle battute finali del tempo regolamentare, soprattutto grazie all'apporto di Mottini, molto preciso nel tiro.

Nel tempo supplementare è stato invece l'americano Magee a primeggiare sotto i tabelloni e a realizzare i canestri del successo varesino. Nella Cagiva buone le prove dell'americano e di Mottini. Nel Billy, accanto a un eccellente D'Antoni (che ha giocato con la maschera protettiva per la frattura del naso), anche un Franco Boselli estremamente preciso nelle conclusioni.

Nella prima partita della serata la Ford Cantù ha avuto la meglio a fatica nei confronti della Sav Bergamo, priva del suo americano Kupec. È stata una partita molto equilibrata, che ha visto comunque sempre i canturini in vantaggio nel punteggio, anche se mai con margini di assoluta sicurezza.

CAGIVA-BILLY
93 -90

CAGIVA: Anchisi 2, Magee 37, Della Fiori 16, Mentasti 4, Hordges 17, Mottini 15, Carraria, Maguolo, Gergati 2, n.e.: Pol.

BILLY MILANO: D'Antoni 16, Franco Boselli 22, Gianelli 16, Meneghin 13, Ferracini 9, Dino Boselli 8, Premier 6, n.e.: Rossi, Sciacca e Del Buono.

ARBITRI: Casamassima di Cantù e Pellicciolí di Bergamo.

NOTE: tiri liberi Cagiva 23 su 34; Billy 4 su 4.

FORD CANTU-Sav Bergamo
73 - 70

FORD CANTÙ: Marzorati 11, Brewer 9, Bariviera 12, Bryant 16, Riva 19, Barnia 2, Innocentin 4, Cattini, n.e.: Sala e Fumagalli.

SAV BERGAMO: Jura 29, Cappelletti 8, Giommi 5, Natalini 8, Meneghel 8, Carrera 10, POLETTI 2, Fiorelli, n.e.: Guerini e Moraschini.

ARBITRI: Albanese di Busto Arsizio e Butti di Milano.

NOTE: tiri liberi Ford Cantù 5 su 10; Sav Bergamo 14 su 28.

Udine continua a disertare il basket

UDINE — L'Udinese ha battuto seccamente la Rapident di Livorno, squadra dalle mille ambizioni che però a Udine ha dimostrato di non avere «testa». Il distacco inflitto dai friulani è di nove punti, ma sarebbero potuti essere almeno 15 se anche la formazione di Massimo Mangano non avesse attraversato un momento di rilassamento. Il gioco è stato divertente, Lamperti ha dimostrato di essere un giovane molto promettente, capace di far parlare parecchio di sé durante il campionato: peccato che il coach lo abbia a disposizione solo... per farlo diventare bravo e poi restituirlo a papà-Billy, che lo ha concesso in prestito.

Stessa storia per Caneva, questa volta con mamma-Cagiva. Si sono viste azioni veloci, repentini contropiede, un Hardy non tanto appariscente ma — era ora — senza dubbio continuo. Si chiede ora un maggiore impegno soprattutto in difesa a Fuss. Le cose vanno abbastanza bene, dunque, per la formazione udinese che però al «Carnera» ha giocato proprio davanti a «quattro gatti».

«Non so più che fare o dire — afferma un po' sconsolato Mangano —. Il gioco e la squadra ci sono, il pubblico invece proprio no sembra voler venire a vederci. Peccato, questi ragazzi hanno bisogno proprio adesso di una buona dose d'incoraggiamento e disputare un'amichevole a nove giorni dal campionato senza il supporto dei tifosi non è certo uno stimolo capace di dare la carica. Pazienza: dimostreremo ancora — ne sono sicuro — che i parecchi assenti hanno avuto torto!».

A.C.

■ TIRO A VOLO — La sezione Enalcaccia organizza per oggi una gara di piattello fossa. Alla manifestazione chs si svolgerà presso lo stand della Società triestina tiro a volo possono partecipare tutti i cacciatori e i cacciatori tiratori. Inizio ore 9.

IN ARGENTINA

Fervono i preparativi del «Mundial» di pallavolo

BUENOS AIRES — Fervono in Argentina i preparativi per il decimo campionato mondiale di pallavolo maschile, che si svolgerà in quattro città del paese (Rosario, Buenos Aires, Catamarca e Mendoza) dall'1 al 15 ottobre, con la partecipazione di squadre di 24 paesi.

L'Italia, medaglia d'argento nelultimo «mundial» svoltosi nel 1978 a Roma, è stata inclusa nel gruppo «C» che si disputerà nella città di Rosario, assieme alla Repubblica democratica tedesca, al Canada e all'Australia. Gli incontri di Rosario si svolgeranno nello stadio del Newell's Old Boys.

Per illustrare l'organizzazione della manifestazione, il presidente della confederazione argentina di pallavolo e presidente del comitato organizzatore, Riccardo Russomando, ha tenuto una conferenza stampa nello stadio del «Ferrocarril Oeste», a Buenos Aires.

I paesi partecipanti al torneo sono: Argentina, Giappone, Messico e Tunisia (gruppo A), Urss, Bulgaria, Usa e Cile (B), Italia, Rdt, Canada ed Australia (C), Cuba, Polonia, Romania e Venezuela (D), Corea, Cina, Francia e Finlandia (E), Cecoslovacchia, Brasile, Libia ed Irak (F).

Golf: campionato italiano professionisti

ALBARELLA — Con un recupero di cui nessun altro professionista italiano è capace, Aldo Trillini ha costretto alla «rottura» Alberto Croce, aggiudicandosi di stretta misura il titolo Apig '82. Croce, che psicologicamente non è un forte, ha risentito molto il confronto diretto con Trillini e dopo essere incappato in diversi errori sulle prime nove buche ha ceduto alla distanza proprio quando Trillini concludeva in crescendo.

Così il trentaduenne marchigiano di Filottrano, professionista al Golf club Olgiata di Roma, ha vinto a sorpresa un campionato davvero interessante, per un solo colpo di differenza (285 contro 286) ripagando con la stessa moneta la sconfitta subita nel '79 ad opera dello stesso Alberto Croce in un campionato di categoria.

Al terzo posto nell'Apig, di Albarella, insieme a Locatelli figura Baldovino Dassù (288): il piazzamento lo conferma leader nell'Order of merit che vince con pieno merito per il secondo anno consecutivo.

TENNIS

Alexander-Martinez finale a Palermo

PALERMO — L'australiano John Alexander e il boliviano Mario Martinez sono i due finalisti dei 31.mi campionati internazionali di tennis di Sicilia che si concludono oggi.

In poche righe

McEnroe-Gerulaitis a Houston

HOUSTON — John McEnroe, testa di serie numero 1 del tabellone ha dovuto impegnarsi al limite dei tre set per aver ragione del connazionale Peter Fleming nelle semifinali del torneo «Interfirst Fannin Bank» di tennis. 6-3, 3-6, 6-4 il punteggio per McEnroe che in finale affronterà Vitas Gerulaitis che ha sconfitto per 3-6, 6-3, 6-2 Eliot Teltscher.

Pacileo tricolore superwelter

VO' EUGANEO — Conclusione imprevista del campionato italiano superwelter: lo sfidante, il ciociaro Rosario Pacileo, ha infatti battuto prima del limite il detentore, il bresciano Vincenzo Ungaro. L'epilogo comunque era nell'aria perché a partire dalla quinta ripresa la superiorità dello sfidante si è fatta netta. Per Ungaro è stato il 32 o incontro della carriera (23 vittorie, 10 sconfitte); per Pacileo il 15.o (10 vittorie, tre sconfitte e due pareggi).

Supermosca Wbc: Zapata

CHONJU (Corea del Sud) — Il panamense Hilario Zapata ha difeso con successo il titolo dei supermosca versione Wbc battendo ai punti lo sfidante sudcoreano Chang Chong Ku. Zapata era alla prima difesa del titolo conquistato il 20 luglio a spese del giapponese Takashi Tomori.

Golden asta: delusione

BOLOGNA — Parziale delusione per le migliaia di spettatori convenuti in piazza Maggiore, nel cuore di Bologna, per assistere alla seconda edizione del «Golden Asta», gara internazionale di salto con l'asta. Il celebrato campione francese Jean Michel Bellot (accreditato di m. 5,70, risultato ottenuto lo scorso 14 settembre a Roma), non ha superato la barriera dei 5,65 e si è aggiudicato la gara con 5,50. Ha preceduto il connazionale Thierry Vigneron (recordman mondiale nel 1980 con m 5,80) che ha saltato stentatamente m. 5,30

Rally: Coppa Liburna

LIVORNO — Lo svizzero Roger Krattiger in coppia con Paola Ferrari ha vinto con Fiat Abarth 131, il XVI Rally «Coppa Liburna» conclusosi a Livorno.

Giro di Francia in auto

MACON — La «R5» del francese Jean-Luc Therier guida la classifica provvisoria del 41.o «Giro di Francia» automobilistico, dopo la conclusione della prima tappa, la Parigi-Macon, di 650 chilometri, nel corso della quale sono state disputate tre prove speciali per un centinaio di chilometri complessivi.

Motocross: Coppa Nazioni

MONTEVARCHI — Secondo appuntamento col motocross della Coppa delle Nazioni: dopo le 250 è il turno, oggi a Montevarchi, delle 125 di cui l'Italia detiene il trofeo ed è la favorita anche per questa edizione.

Mondiale endurance al Mugello

SCARPERIA — La terzultima gara del campionato mondiale endurance conduttori è in programma oggi sulla pista dell'autodromo del Mugello.

Trofeo «Guida pulita»

MILANO — René Arnoux, dominatore del Gp d'Italia, ha conquistato anche la giuria internazionale del trofeo Candy Guida pulita, con 32 punti. Secondo è risultato Alboreto con 21 punti, terzo Tambay 16, quarto Watson 14, quinto Cheever 3, sesto Andretti 2 e settimo Patrese con 1 punto. Nella classifica generale lotta grande tra Alboreto e Lauda. Quest'ultimo, fermo a quota 155 è stato scavalcato dal milanese Balzato al comando con 160 punti. Terzo Pironi 120, quarto Prost 80, quinto Tambay 78, sesto Arnoux 77.

Corsa su pattini

JESI — Assegnati all'Italia i primi due titoli della giornata inaugurale dei campionati europei di pattinaggio a rotelle su pista. Nei 300 metri maschili si è imposto Patrizio Sarto, in 30"45, che ha preceduto il connazionale Nando Naroli. Il titolo dei 300 metri a cronometro femminili è stato appannaggio di Paola Sometti (32"84), che ha preceduto Giuseppina Mongodi e Laura Perini. Successivamente Laura Perini ha prevalso nei 10.000 metri femminili, mentre Giuseppe De Terzio si è aggiudicato la vittoria nei 20.000 metri maschili. Le gare si concludono oggi.

CAMPIONATI ITALIANI SENIOR E JUNIOR DI CANOTTAGGIO ALL'IDROSCALO

Quasi tutti gli armi giuliani in finale

MILANO — Sono iniziati ieri di buon mattino all'idroscalo di Milano i campionati italiani assoluti juniores e seniores di canottaggio, ai quali prendono parte circa 300 equipaggi provenienti da ogni parte della penisola. Una lunghissima serie di eliminatorie, ricuperi e semifinali hanno tenuto impegnati fino a sera i concorrenti aspiranti al massimo titolo nazionale per l'anno 1982.

La selezione, naturalmente, ha prodotto i suoi effetti: gli armi regionali ne sono usciti ottimamente e il gruppo sportivo vigili del fuoco Ravalico è riuscito a piazzare per le finali i seguenti armi senior: quattro di coppia misto S.C. Timavo, otto fuori scalmo, il quattro con misto Fiat. Così pure le sorprendenti quattro di coppia della Società Ginnastica Triestina junior e Società Canottieri Timavo junior, entrambe vincitrici delle batterie, si sono piazzati per le finali.

Anche il quattro di coppia del Ravalico vincendo i recuperi ha acquisito il diritto di accedere alle finali. Inoltre sono finalisti i singolisti junior dell'Stc Adria (Spanghero) e dell'Sc Timavo (Polensig). In finale anche l'otto senior delle forze armate Sabaudia con capovoga il triestino Daniele Boschin, il due con del Cc Saturnia e l'otto junior della Sc Nettuno.

Costante Auria

Vela: per il «Trofeo dell'amicizia» optimist e 420 di tre paesi nel golfo

Sono iniziate ieri le regate conclusive del Trofeo dell'Amicizia, manifestazione internazionale riservata alle classi «Optimist» e «420» alla quale hanno partecipato circa 150 ragazzi italiani, austriaci e jugoslavi. La manifestazione di chiusura è organizzata dalla Società velica di Barcola-Grignano mentre in precedenza gli stessi equipaggi avevano gareggiato in Austria e a Portorose in Istria.

La regata di ieri è stata caratterizzata da vento medio-leggero. Nella classe «Optimist» come complesso hanno dominato i ragazzi jugoslavi, che hanno piazzato al primo posto Grego del Galeb di Fiume, al secondo Antonac dello Jadro di Capodistria, mentre al terzo posto si è piazzato il primo degli italiani Vasco Vascotto, del Circolo della vela di Muggia.

Nella classe «420» successo di Paolo e Liviana Picech della Barcola-Grignano davanti a Scalabrin-Portolan dell'Associazione vela Lido di Venezia e agli jugoslavi Nicolic-Marinaz del Galeb di Fiume. Si tratta di classifiche provvisorie.

Oggi nello specchio di mare antistante il porticciolo di Barcola si disputeranno le due regate conclusive.

Noè-Cerni quinti ai tricolori 470

FORMIA — Si è conclusa a Formia anche la quinta ed ultima prova del campionato italiano assoluto di vela 470 cominciato lunedì scorso. Una gara, l'ultima, all'insegna dell'esperienza e della preparazione, dominata fin dall'inizio dei favoriti della vigilia. L'ordine di arrivo ha visto al primo posto l'equipaggio Ciferri-Caviglia dell'unione sportiva quarto, seguito da Noè-Cerni dello yachting club adriaco, fratelli Montefusco del circolo nautico l'Approdo di Legge. Montarzolo-Cernuschi dello Rowing club Genova, i fratelli Chieffi del circolo nautico marina di Carrara, Santella-Vatteroni del circolo naturico Marina Carrara, fratelli Brighetti della federazione velica Desenzano, Cruciani-Trucchi della società velica aeronautrica militare, fratelli Carnevali del circolo nautico Livorno, Dall'Orso-Asatuni della Lni-Genova.

L'equipaggio Chieffi-Chieffi del circolo nautico Marina di Carrara, si è aggiudicato il campionato e la diretta partecipazione al campionato del mondo il prossimo anno in Inghilterra.

Noè-Cerni, dell'Adriaco si sono classificati al quinto posto.

■ EDERA NUOTO — L'Associazione sportiva Edera informa che continuano le iscrizioni ai corsi di scuola di nuoto e pallanuoto. Iscrizioni ed informazioni da domani a venerdì dalle 17 alle 19 nella sede di via Machiavelli 3.

IL NORVEGESE DELLA BIANCHI PRIMO A ROMA

Il Giro del Lazio a Pedersen

ROMA — Il norvegese Erik Pedersen ha vinto la 42.ma edizione del Giro del Lazio, battendo in volata Demierre nella fuga a due che ha caratterizzato la corsa.

Ordine d'arrivo ufficiale del 42.mo giro del Lazio: 1) Erik Pedersen (Bianchi Piaggio-Nor) che compie i km 234,600 in 6 ore 14'20" alla media oraria di km. 37,491; 2) Serge Demierre (Ciclo Aufina-Svi) st; 3) Alessandro Paganessi (Bianchi Piaggio) a 2'07"; 4) Giuseppe Montella (Selle San Marco) st; 5) Luciano Loro (Inoxpran) st; 6) Stefano Guerrieri (Del Tongo Colnago) a 4'16"; 7) Ennio Salvador (Gis Olmo) St; 8) Ennio Vanotti (Bianchi Piaggio) st; 9) Claudio Savini (Selle San Marco) st; 10) Mauro Angelucci (Alfa Lum) st; 11) Franco Conti (Selle San Marco) a 4'34"; 12) Ludo Peeters (Ti Raleigh-Bel) a 4'45"; 13) Luciano Rabottini

Classifica coppa del mondo a squadre: 1) Bianchi Piaggio punti 62. 2) Capri Sonne 57. 3) Ti Releigh 51.



Roma — Erik Pedersen sfreccia per primo sul traguardo di Roma (Telefoto Ansa)

Oggi a Trieste

CALCIO
Promozione
PONZIANA-CORMONESE, via Flavia, ore 16; EDILE ADRIATICA-TARCENTINA, viale Sanzio, ore 16.
Prima categoria
PORTUALE-SAN CANZIAN, Prosecco, ore 16; FORTITUDO-PALMANOVA, Muggia, ore 16; COSTALUNGA-SANGIORGINA, San Sergio, ore 16; VESNA-PERCOTO, Santa Croce, ore 16.
Seconda categoria
CAMPANELLE-PRIMORJE, Campanelle, ore 16; DOMIO-OPICINA SUPERCAFFE', Domio, ore 16; OPICINA-C.G.S., via Alpini, ore 16; SAN MARCO SISTIANA-ISONZO SAN PIER D'ISONZO, Villaggio pescatore, ore 16; GAJA-LIBERTAS, Padriciano, ore 16; ZARJA-GIARIZZOLE, Basovizza, ore 16; ZAULE-CAMPI ELISI PRISCO, Aquilinia, ore 16.
Allievi regionali
SAN GIOVANNI-CHIARBOLA, viale Sanzio, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE'-BREG, Santa Croce, ore 10.30; PONZIANA-MONFALCONE, Basovizza, ore 10.30; C.G.S.-GIARIZZOLE, Villaggio pescatore, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
CHIARBOLA-GORIZIA, Campanelle, ore 10.30; PORTUALE-DONATELLO UDINE, Prosecco, ore 10.30; TRIESTINA-SAN GIOVANNI, Guardiella, ore 10.30.
Allievi locali
FORTITUDO-TRIESTINA (Muggia, 10.30), PRIMORJE-CHIARBOLA (Prosecco, 10.30), BLUE STAR-OLIMPIA (Domio, 8.30), MONTEBELLO-SAN VITO (Aquilinia, 8.30), CAMPANELLE-SANT'ANDREA (Campanelle, 8), ROIANESE-MUGGESANA (via Carsia, 9.45), riposerà lo Zaule.
Giovanissimi locali
MONTEBELLO-DOMIO (Aquilinia, 10), GIARIZZOLE-SONCINI (Aquilinia, 12.15), FORTITUDO-MUGGESANA (Muggia, 9), PONZIANA-DON BOSCO (Flavia, 9.15), SAN SERGIO-SAN VITO (San Sergio, 12.30), CAMPANELLE-SAN LUIGI FOR YOU (Campanelle, 11.45), OPICINA-OPICINA SUPERCAFFE' (via Alpini, 12.30), ZARJA-VESNA (Basovizza, 10.30), C.G.S.-SANT'ANDREA (via Carsia, 12.45), PRIMOREC-CHIARBOLA (Trebiciano, 10.30), OLIMPIA-ROIANESE (via Flavia, 8).

BASEBALL
Poule promozione C
CHIARBOLA-LIBERTAS RICCIONE, Prosecco, ore 16.

TIRO A VOLO
Campionato regionale di tiro al piattello-skeet. Stand di Noghere della Società triestina tiro a volo, ore 9.
Gara di piattello-fossa riservata ai tiratori-cacciatori. Stand di Noghere della Società triestina tiro a volo, ore 9.

TENNIS
Torneo regionale di singolare maschile per non classificati. Campi del Circolo ufficiali di via dell'Università, ore 9.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30.

CANOA
Regata regionale di canoa olimpica velocità e campionato regionale allievi e allieve. Specchio d'acqua del lungomare di Barcola, ore 9.

CICLISMO

Campionato provinciale esordienti

Il Circolo sportivo Domio, organizza oggi una gara ciclistica su strada riservata alla categoria esordienti, denominata «I Trofeo serramenti Ritossa», prova unica Campionato provinciale di Trieste. Ritrovo presso lo stabilimento Serr. Ritossa, Zona industriale, Valle delle Noghere Muggia-Trieste. Partenza alle 9.30.

SOFTBALL

A Opicina il trofeo «Guerin»

Un torneo quadrangolare di softball è in programma oggi sul diamante di Opicina. Si tratta della prima edizione del trofeo «Profumeria V. Guérin». Nella mattinata verranno disputate le due semifinali. Alle 9.30 si incontreranno Squaw Trieste-Friuli '81 e alle ore 11.30 saranno di scena Castionese-Inter 2000. Nel pomeriggio, con inizio alle 14 30 e alle 16.30 verranno disputate le due finali. Seguiranno le premiazioni.

IPPICA: A MONTEBELLO CONVEGNO RISERVATO A GENTLEMEN ED AMAZZONI

Scaccomatto il favorito nella corsa di centro

Un turno di riposo per i guidatori professionisti, e largo ai gentlemen questo pomeriggio (ore 15.30) a Montebello. Un convegno in esclusiva per gli amatori del trotto, con gradito intermezzo per le amazzoni; un po' di dilettantismo diremo che proprio non guasta.

Il programma è riuscito abbastanza bene, con competizioni in prevalenza affollate; sono mancati invece gli ospiti che — a parte le amazzoni — si restringono a Bertazzini, Filippini e al veneto Umberto Gobbato, che da noi è come di casa.

Corsa di centro il Premio Gentlemen d'Italia, handicap a invito sulla media distanza con schieramento prettamente locale. Questo il campo: 1) Oudry (G. Mauri); 2) Porto Alegre (C. Morselli); 3) Sentiero (G. Granzotto); 4) Germo (L. Cepak); 5) Bombolino (U. Gobbato), a metri 2080. 6) Provence (E. Mele); 7) Impris (F. Prioglio); 8) Scaccomatto (D. D'Angelo), a metri 2100.

Una corsa proprio niente male, che vede nei ruoli di inseguitori tre soggetti validissimi quali Scaccomatto, Impris e Provence, tutti e tre in grado di competere per la vittoria. Peraltro anche lo start appare più che solido, con Bombolino e Germo in grado di tenere in soggezione i penalizzati. Poi abbiamo Oudry, che finalmente potrà correre in avanti, il duttile, e in gran forma, Sentiero, nonché Porto Alegre che è pur sempre soggetto che sa chiudere con efficacia.

Corsa apertissima. Certo se Scaccomatto la prende giusta, saranno dolori per i suoi avversari, e al portacolori della Scuderia Ricerca, proprio nell'eventualità di un percorso senza incertezze, crediamo debba spettare di diritto il favore del pronostico. Impris, che è fresco vincitore dell'eliminatoria regionale del Palio dei Proprietari, gradisce correre piuttosto all'avanguardia che rincorrere gli avversari, però ha condizione eccellente e potrà gareggiare da protagonista. Stessa cosa dicasi di Provence, che dovrà comunque centellinare lo sforzo per non esaurirsi anzitempo.

Tre penalizzati con le carte in regola per fare centro, avversari più insidiosi dei quali saranno quasi sicuramente Bombolino, temibile allo spunto, e Germo, che però non dovrà perdere troppo terreno nel tratto iniziale.

Buono il sottoclou, che proporrà l'ennesimo duello fra Ambrosiana (Cepak), e Akron d'Ausa (De Luca), mentre nell'inserto riservato alle amazzoni, la triestina Francesca Stengel, in sulky a Fanaka dovrebbe imporsi alle colleghe Bruni (Rabacal) e Curato (Bolscioi).

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio dei Traguardi: Demecu, Gimos, Encia.
Premio dell'Emulazione: Adro, Audi, Adorgnano.
Premio delle Amazzoni: Fanaka, Rabacal, Bolsciol.
Premio Federnat: Nomberone, Flight, Bark.
Premio della Correttezza: Charmeuse, Polacca, Ispano.
Premio della Sportività: Ambrosiana, Akron d'Ausa, Allongo.
Premio Gentlemen d'Italia: Scaccomatto, Bombolino, Germo.
Premio dell'Amicizia: Begliano, Berovo, Briofite

Torneo internazionale per handicappati

LECCE — La «virgen del rocio» di Siviglia, campione di Spagna, e la nazionale italiana «under 21» hanno vinto a Galatina (Lecce) i primi due incontri del quadrangolare internazionale di basket per handicappati, organizzato dalla polisportiva «Rondine» di Lecce e dalla Federazione italiana sportiva handicappati (Fisha) con il patrocinio del Coni.

Baseball allievi

MONFALCONE — Superando il Nettuno per 5-4 e il Legnano per 7-4, il Collecchio si è qualificato per la finale del campionato italiano allievi di baseball, in programma oggi al comunale di via Boito con inizio alle 15. L'altra finalista scaturirà dallo spareggio di stamane (ore 9) tra la Fortitudo e il Legnano. La Fortitudo è stata sconfitta nella prima giornata dal Legnano per 5-4 e ha superato poi il Nettuno per 6-5.

Continuaz. dalla 14.a pagina

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 10573/22

FIUMICELLO AGENZIA GABBIANO: vende nuovi appartamenti 60-130 mq, garage soffitta da 43.000.000 in poi. Possibilità mutuo. NEGOZI UFFICI prontoingresso 90 a 140 mq e LOTTI EDIFICABILI di terreno urbanizzati metrature diverse 0481/45947. 1/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti a schiera soleggiatissimi, garage 30 mq, riscaldamento autonomo, facilitazioni pagamento e mutuo decennale massimo 30 milioni. Tel. 0481/33908. 578/22

FRIULCASA vende occasione Cormons paraggi Duomo casetta due piani indipendenti, 1 occupato. Tel. 0481/60956 martedì-venerdì 16-18. 578/22

FRIULCASA vende Medea villa due piani indipendenti, soleggiatissima, prezzo interessante. Tel. 0481/60956 martedì-venerdì 16-18. 578/22

FRIULCASA vende Gorizia centro corso Italia in palazzina signorile soggiorno 3 letto tripli servizi cantina giardino uso esclusivo, tavernetta garage, prezzo interessante. Tel. 0481/33908. 578/22

FRIULCASA vende Gorizia via Lantieri soggiorno, tre letto, soffitta abitabile, garage. Tel. 0481/33908. 578/22

FRIULCASA vende Gorizia viale Terzarmata in elegante palazzina soggiorno, tre letto, grande cantina, garage. Tel. 0481/33908. 578/22

FRIULCASA vende Cormons villetta centralissima due piani indipendenti, negozio pianterreno, 200 mq giardino, possibilità vendita separata. Tel. 0481/60956 martedì-venerdì 16-18. 578/22

FRIULCASA vende Grado centralissimo Hotel Meuble media grandezza, da ristrutturare in appartamenti. Tel. 0481/33908. 578/22

FRIULCASA Gorizia-Cormons-Udine compra vende terreni, appartamenti, ville; stima, progetta, costruisce, amministra beni immobili; con consulenza tecnico legale massima serietà, professionalità, riservatezza. Telefono 0481/33908. 578/22

GABETTI vende MARINA vista mare appartamento libero in casa d'epoca 2 sale, 1 stanza cucina bagno ripostiglio balcone riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 050819/22

GABETTI vende zona p.zza PERUGINO appartamento libero V piano soggiorno cucina 3 stanze bagno guardaroba cantina riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 764842. 050819/22

GABETI vende SERVOLA appartamento libero in residence recentissimo VIII piano + mansarda, ingresso, ampio soggiorno cucina, 2 stanze matrimoniali, cameretta doppi servizi 3 balconi, prezzo interessantissimo. Tel. 76464. 050819/22

GABETTI vende via del BOSCO appartamento libero IV piano luminosissimo ampio ingresso, cucinino-tinello, 2 stanze, bagno ripostiglio 2 balconi riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 764842. 050819/22

GABETTI vende vicinanze cinema CAPITOL appartamento libero II piano ingresso soggiorno 2 stanze cucinino-tinello, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 764664. 050819/22

GABETTI vende v.le SANZIO primo ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo possibilità mutuo. Tel. 764842. 050819/22

GABETTI vende v.le SANZIO primo ingresso, soggiorno cucinino 1 stanza balcone bagno ripostiglio. Tel. 764664. 050819/22

GABETTI vende zona via LOCCHI appartamento libero ristrutturato ingresso soggiorno 1 stanza cucinino-tinello, riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050819/22

GABETTI vende zona GIARDINO PUBBLICO in casa d'epoca appartamento composto da ingresso, soggiorno stanza stanzetta cucina bagno. Tel. 764664. 050819/22

GABETTI vende zona via S. FRANCESCO appartamento piano alto ingresso cucina 2 stanze servizi, possibilità MUTUO CASA GABETTI. Tel. 764842. 050819/22

GABETTI vende v.le XX SETTEMBRE appartamento luminoso soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio, possibilità MUTUO CASA GABETTI. Tel. 764664. 050819/22

GABETTI vende via MOLINO a VENTO appartamento 2 stanze, cucina bagno. Tel. 764842. 050819/22

GABETTI vende zona p.za PERUGINO appartamento IV piano ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno riscaldamento ascensore. Tel. 764664. 050819/22

GABETTI vende SGONICO terreno inedificabile 10.000 metri prezzo interessante L. 23.000.000. Tel. 764842. 050819/22

GABETTI vende zona v.le XX SETTEMBRE-via SETTEFONTANE piccoli negozi affittati. Tel. 764664. 050819/22

GEOM. Sbisà 942494 Barcola-Salita Contovello casa indipendente due piani mq 250 vista golfo terreno 1300 mq 160.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Strada Friuli villetta 120 mq vista golfo più garage dependance terreno 174.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistiana villa recente splendida 300 mq coperti più terreno 228.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinetta servizio aria condizionata 39.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura recente piano sesto soggiorno camera cucinino bagno poggiolo 39.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Muggia villa vista formidabile tre piani mono-bifamiliare 240.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Fiera piano quinto soggiorno cucinetta camera cameretta servizi poggioli. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 casetta S. Giovanni 190 mq panoramica parte affittata terreno 110.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol primo ingresso panoramico salone camera cameretta servizi cantina garate 59.000.000 più mutuo. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Castagneto-Viale appartamenti piani alti salone quattro camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Brigata Casale panoramico soggiorno cucina camera servizio terrazza posteggio 48.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Scala Santa villetta indipendente vista golfo iniziato restauro 120.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Strada Opicina supervilla prestigiosa stile moderno rifiniture lusso vista mare mq 530 coperti più terreno. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 affittato moderno quinto piano mq 70 30.000.000. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 Carso vera villa padronale salone sei camere quattro servizi scantinato terreno piano 11.000 mq. 10539/22

GEOM. Sbisà 942494 stabile intero centrale signorile affittato mq 1200. 10539/22

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 Muggia mare villino soggiorno tre stanze cucina bagno terrazze garage 64346. 050818/22

GIERARDINI Aurisina casa due piani soggiorno con caminetto quattro stanze cucina bagno giardino 64346. 050818/22

GIERARDINI Opicina villa recente due piani con mansarda giardino garage 64346. 050818/22

GIERARDINI Navali vista mare due stanze cucina bagno cantina 39.000.000. 64346. 050818/22

GIERARDINI Boschetto zona verde due stanze cucina doppi servizi terrazzo 47.000.000. 64346. 050818/22

GIERARDINI Sanzio recente due stanze soggiorno cucina poggiolo bagno 55.000.000. 64346. 050818/22

GIERARDINI Timignano saloncino due stanze cucina terrazzo riscaldamento contatore posto macchina coperto 64346. 050818/22

GIERARDINI Baiamonti vista mare due stanze soggiorno cucinino bagno terrazzo 55.000.000. 64346. 050818/22

GIERARDINI Cumano recente saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo 64346.

GORIZIA Elle Tre 0481/33362 appartamento soggiorno cucina 2 camere bagno cantina garage 58.000.000. 574/22

GORIZIA recente libera villetta 2 piani circa 170 mq Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA 2 camere cucina servizio 14.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centralissimo da ristrutturare circa 300 mq Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado centro bivano vistamare, bivano fronte porto, tre vani arredato zona chiusa traffico, centro storico tre vani con caminetto ristrutturato, Città giardino bivano vicino terme, monovano arredato tre letti, bivano e tre vani vistamare primo ingresso, nonché appartamento 110 mq quattro camere soggiorno giardino fronte mare, più appartamenti in costruzione varie grandezze consegna prossima stagione prezzi bloccati. Pineta bivano con posto macchina coperto, tre vani con giardinetto proprio vera occasione, altro tre vani con riscaldamento». 050804/22

GORIZIA vendo appartamento libero centralissimo tre camere, cucina, bagno, cantina, soffitta, balcone. Tel. 02-6458657. 577/22

GORIZIA zona centrale vendonsi appartamenti 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Agenzia Giuliana 0481-84986. 567/22

GORIZIA zona centro direzionale vendesi alloggio libero uso abitazione od ufficio vani 5, servizi, grande terrazza. Telefonare ore pasti 0481-84280. 560/22

GRADISCA D'Isonzo vendesi terreno 1600 metriquadri edificabili 1400 metricubi. Telefonare 0432-755161 ore ufficio.

GRADO agenzia Marina di Aquileia tel. 0431-81492 vende occasione pineta 2 letto cucina bagno posto macchina coperto altro Città Giardino fronte piscina 2 letto soggiorno cucinino bagno 2 grandi terrazze riscaldamento autonomo posto macchina coperto. 779/22

GRADO agenzia Marina di Aquileia vende centralissima nuova costruzione monobilocali pronti giugno '83.

GRADO agenzia Marina di Aquileia viale Europa Unita tel. 0431-81492 vende centrale monolocale arredato altro zona pedonale 2 letto soggiorno, cucina, bagno, poggiolo. 779/22

GRADO agenzia Marina di Aquileia tel. 0431-81492 vende centro, camera soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento altro 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo. Inoltre affitta appartamenti con riscaldamento periodo invernale.

GRADO Pineta privato vende recentissimo fronte mare lussuosamente arredato cucinino soggiorno letto terrazza servizi riscaldamento autonomo ascensore posteggio 768419 feriali 8-10. 2432/22

GRADO Pineta complesso Edelweiss vendesi appartamento due camere soggiorno cucinino bagno terrazza posto macchina tel. 040-631792 Immobiliare Bonzanini. 2413/22

GRADO Pineta monovano arredato perfetto vicino spiaggia vendesi. Tel mattino 040-763546. 10471/22

GRADO PINETA attico bellissimo vera occasione vendesi tel. 68111 mattino Immobiliare Maria Pia. 10180/22

GREBLO Sistiana mansarda panoramica primo ingresso con posto macchina tel. 040-299969. 23/22

GREBLO Sistiana appartamento ingresso indipendente 2 stanzette soggiorno cucina autoriscaldamento giardino consegna ottobre tel. 040-299969.

GREBLO Duino ultimi villini a schiera rifiniture signorili caminetto giardino proprio tel. 040-299969. 23/22

GREBLO Aurisina recente 2 stanze cucina servizio cantina posto macchina tel. 040-299969. 23/22

GREBLO Sistiana appartamento in vialla vista mare salone con caminetto 3 stanze cucina doppi servizi giardinetto posto macchina coperto mansarda tel. 040-299969. 23/22

GRETTA Bonomea appartamento recente vista mare 80 mq 80.000.000 415250. 10626/22

GRIMALDI 040-764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18.30 zona Ippodromo libero attico con mansarda salone 4 camere cucina servizi 2 balconi giardino e posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Commerciale libero in palazzina vista mare salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 zona Rossetti proponiamo appartamenti in costruzione soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balconi a partire da 102.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giovanni libero appartamento in casetta soggiorno 3 camere cucina servizi balcone giardino di proprietà box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina riscaldamento autonomo 68.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Fabio Severo recente soggiorno 2 camere cucinotto servizio balcone ripostiglio 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 piazza Foraggi libero ultimo piano 2 camere cucina servizio veranda balcone ripostiglio. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Vergerio libero recente soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Revoltella libero panoramico soggiorno 2 camere cucinotto servizio ripostiglio 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 centrale libero soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Piccardi libero 2 camere tinello cucinotto servizio cantina 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Cancellieri libero camera cucina servizio 20.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero camera cameretta cucina servizio 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Chiadino vista mare 2 camere cucina servizio 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Campi Elisi vista mare soggiorno 2 camere cucina servizio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 piazza Oberdan proponiamo appartamenti in costruzione consegna dicembre 1983. Prezzi bloccati. Mutuo fino al 75%. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Strada di Fiume libero camera cucina servizio 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Opicina libero salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box 110.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Villa libera bifamiliare su tre piani con taverna mansarda box e terreno di 3.000 mq. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Sistiana terreno edificabile di circa 1.100 mq 56.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona CENTRALE stabile con 12 appartamenti e due locali d'affari, informazioni S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE CIVICA vende locale in casa recente mq 19 14.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE CIVICA vende un posto macchina in garage CAMPANELLE L. 6.500.000. Informazioni S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno BAGNOLI costruibile mq 2.150 acqua luce sul posto. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIOSEVERO prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 49.900.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi OSPEDALE stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, 39.900.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE civica vende FORAGGI completamente rinnovato, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 10598/22

IMMOBILIARE CIVICA vende VALMAURA in villetta appartamento nuovo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, giardino proprio, facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 10. Tel. 61712.

IMPRESA strada Fiume 34 primingressi rifinitissimi garage parcogiochi mutui 15%. Prezzi bloccati. 6/22

IMPRESA tel. 744091 priminggresso con garage 85.700.000 cucina salone 2 camere biservizi. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingresso 115 mq cucina salone bicamere biservizi garage mutuo 15%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingressi bilocali rifiniti con garage 61.200.000 mutuo 15%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingresso cucinotto bicamere bagno vista panoramica 45.500.000 più mutuo 15%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 monolocale con garage primingresso 38.000.000 mutuo 15%. 6/22

IMPRESA vende centralissimi lussuosi appartamenti consegna agosto '83 prezzi bloccati mutui concessi disponibilità monolocali una-due-tre stanze salone doppi-tripli servizi riscaldamento autonomo. Visione piante in studio. Tel. 728334. 10590/22

IMPRESA vende zona Crispi-Rossetti ultimi appartamenti esenti mediazione piani alti soggiorno due-tre stanze doppi servizi posto macchina. Tel. 728334. 10590/22

IMPRESA vende appartamenti in palazzine, riscaldamento autonomo, posti auto e giardini propri, prezzi bloccati, contributo regionale. Rivolgersi direttamente cantiere via Zenatti ore 9-11 e 14-16, telefono 828659. 10458/22

IMPRESA vende fianco Ippodromo, via Veltro 59, appartamenti con riscaldamento autonomo, prezzo bloccato, contributo regionale. Rivolgersi direttamente in cantiere ore 9-11 e 14-16, telefono 944060. 10459/22

ININTERMEDIARI VENDONSI DUE APPARTAMENTI A Servola e San Giacomo. Per informazioni tel. 773523 ore 19-21. 10623/22

LOCALE 2 fori, zona Ospedale, vendesi L. 2.000.000 libero. Tel. 68848 mattino. 10601/22

LOCALE libero zona Ospedale 25.000.000; altro 70 mq zona Ginnastica 18.000.000 buonuscita. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

LOCALI affari liberi-occupati vende Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio. 10324/22

LORENZA vende: viale bellissimo salone con caminetto, 3 stanze, cucina, grande bagno, ripostiglio, autoriscaldamento metano, vera occasione 80.000.000. Tel. 734257. 10516/22

LORENZA vende: ultimo piano 2 stanze, cucina, bagno, ottimo stato, 30.000.000. Tel. 734257. 10516/22

LORENZA vende: Vecellio bellissimo 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, poggiolo, riscaldamento metano, 60.000.000. Tel. 734257. 10516/22

LORENZA vende: Ronchetto bellissimo, vista mare, stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, 55.000.000. Tel. 734257. 10516/22

LORENZA vende: D'Annunzio II piano 2 stanze salone cucina bagno wc ripostiglio 2 poggioli riscaldamento metano 56.000.000. Tel. 734257. 10516/22

LORENZA vende: Valmaura III piano 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 65.000.000. Tel. 734257. 10516/22

MAGAZZINO SAN GIACOMO adatto varie attività vendesi. Tel. 68111 mattino. Immobiliare Mariapia. 10180/22

MANSARDA centrale completamente ristrutturata con ascensore vendesi. Tel. 68031. 2417/22

MARINA Julia recentissimo soggiorno 2 camere cucinino bagno. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende FIUMICELLO rustico parzialmente ritrutturato 1000 mq terreno. 41807. 1/22

Continua in 20.a pagina

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

AVVISO DI GARA DI APPALTO — LICITAZIONE PRIVATA CON OFFERTE IN RIBASSO OD IN AUMENTO — PER OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE DI TRENTADUE ALLOGGI DISTRUTTI DAI SISMI DEL 1976 IN COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI - VIA VALE. FINANZIAMENTO LEGGE REGIONALE 23.12.1977 N. 63.

L'Amministrazione dell'Istituto rende noto di aver indetto per il giorno 21.10.1982 alle ore 10 presso la sede di questo Istituto in via Morpurgo 12, la licitazione privata con offerte in ribasso od in aumento, sottoindicata, da esperirsi secondo le procedure dell'art. 1 lettera A) della legge 2.2.1973 numero 14 con il metodo di cui all'art. 73 - lettera b) - c) del R.D. 23.5.1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°-2°-3° e 4° prefissando con scheda segreta solamente il limite di massimo aumento accettabile. L'appalto perciò potrà essere aggiudicato: a) in caso di offerte in ribasso al miglior offerente; b) in caso di offerte in aumento alla ditta che avrà offerto il minor aumento rispetto a quello massimo ammesso dalla scheda segreta; c) in caso di offerte in ribasso ed in aumento, le offerte in aumento non saranno prese in considerazione e l'appalto sarà aggiudicato come indicato al punto «a»).

«COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI - VIA VALE»

Lavori di completamento di un intervento di ricostruzione relativo alla realizzazione di sei fabbricati per 32 alloggi, interrotto a seguito della risoluzione del contratto intervenuta per il fallimento dell'appaltatore. Importo presunto complessivo a base d'asta L. 859.707.858.

L'area verrà consegnata all'impresa nello stato in cui si trova alla data dell'appalto. L'impresa concorrente, nel prendere visione dell'area sulla quale insistono le opere in oggetto dovrà riconoscere che la stessa è tutt'ora occupata da materiali, attrezzature e mezzi d'opera di proprietà del precedente appaltatore. Sarà facoltà dell'impresa aggiudicataria impiegare in tutto o in parte tali materiali, attrezzature e mezzi concordandone separatamente le condizioni e modalità di utilizzo con la curatela fallimentare dell'impresa «Porfirio S.p.A.» di Trieste ferma restando naturalmente la responsabilità dell'appaltatore circa l'idoneità dei materiali ed ogni altra sua responsabilità tipica del contratto d'appalto.

Ove ciò non avvenisse l'appaltatore dovrà comunque garantire assumendosi al riguardo ogni più ampia responsabilità la salvaguardia, l'integrità e la custodia di tali materiali, attrezzature e mezzi sia mantenendoli in sito ove questi non siano di ostacolo all'esecuzione dei lavori, sia rimuovendoli e depositandoli in buon ordine all'interno dell'area di cantiere nel luogo concordato con la direzione dei lavori.

L'onere per tale salvaguardia e custodia e per l'eventuale smontaggio, rimozione e deposito è compreso nel prezzo di appalto.

L'I.A.C.P. si riserva di consegnare i lavori, all'impresa aggiudicataria, anche oltre i termini stabiliti dall'art. 10 del Capitolato Generale di Appalto senza che l'impresa Appaltante possa trarne motivo per richieste o compensi di sorta.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto possono presentare domanda di partecipazione, in carta semplice, che dovrà pervenire all'IACP di Udine — Via Morpurgo 12 — entro il 27 settembre 1982.

Qualora l'impresa non avesse mai eseguito opere per conto dell'IACP, alla domanda di partecipazione dovrà allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ed un elenco dei lavori similari eseguiti per altre Amministrazioni Pubbliche indicandone l'importo ed il nominativo del direttore dei lavori.

Possono presentare domanda di partecipazione, a mente dell'articolo 20 della legge 584/77, anche le imprese riunite.

Gli inviti a presentare le offerte verranno trasmessi dall'IACP entro l'1.10.1982.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

L'Ufficio Tecnico dell'IACP è a disposizione per qualsiasi informazione relativa all'appalto ed alla presentazione della richiesta d'invito.

Udine, 15 settembre 1982

IL PRESIDENTE
(comm. Vinicio Talotti)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

AVVISO DI GARA DI APPALTO — LICITAZIONE PRIVATA CON OFFERTE IN RIBASSO PER LA COSTRUZIONE DI VENTISEI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA IN COMUNE DI TARCENTO - LOCALITA' BULFONS. FINANZIAMENTO LEGGE REGIONALE 4.9.1975 N. 65 - ART. 2/a.

L'Amministrazione dell'Istituto rende noto di aver indetto, per il giorno 21.10.1982 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto in via Morpurgo 12, la licitazione privata con offerte in ribasso, sottoindicata, da esperirsi secondo le procedure dell'art. 1 - lettera A) della legge 2.2.1973 numero 14 con il metodo di cui all'art. 73 - lettera C) del R.D. 23.5.1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°-2°-3°, senza prefissione di alcun limite di ribasso e da aggiudicarsi al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

«COMUNE DI TARCENTO - LOCALITA' BULFONS»

Lavori relativi alla costruzione di due fabbricati per complessivi 26 alloggi - Importo presunto complessivo a base d'asta di L. 1.209.680.000.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto possono presentare domanda di partecipazione, in carta semplice, che dovrà pervenire all'IACP di Udine — Via Morpurgo 12 — entro il 27 settembre 1982.

Qualora l'impresa non avesse mai eseguito opere per conto dell'IACP di Udine alla domanda di partecipazione dovrà allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ed un elenco dei lavori similari eseguiti per altre Amministrazioni Pubbliche indicandone l'importo ed il nominativo del direttore dei lavori.

Possono presentare domanda di partecipazione, a mente dell'articolo 20 della legge 584/77, anche le imprese riunite.

Gli inviti a presentare le offerte verranno trasmessi dall'Istituto entro l'1.10.1982.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

L'Ufficio Tecnico dell'IACP è a disposizione per qualsiasi informazione relativa all'appalto ed alla presentazione della richiesta d'invito.

Udine, 15 settembre 1982

IL PRESIDENTE
(comm. Vinicio Talotti)

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16/6 al 14/9/82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23/5/82 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26/9/82 anche cuccette di II cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23/5 al 23/9/82 e dal 29/3 al 28/5/83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
19.28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 23/5 al 25/9/82 e dal 29/3/83; cuccette II cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82)
20.20 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V. Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4/6 al 24/9/82); WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28/5 al 24/9/82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3/6 al 23/9/82)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
21.48 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27/9/1982 al 26/3/1983
(2) Si effettua dal 24/5/1982 al 25/9/82 e dal 28/3 al 28/5/1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 24/9/82
(5) Non circola il venerdì (dal 23/5 al 23/9) e il mercoledì (dal 25/9/82)

Continuaz. dalla 19.a pagina

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende CAPRIVA nuova villaschiera con 500 mq terreno. Mutuo concesso 11,40%. 41807. 1/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 2 letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 cantine 42.000.000. 41807. 1/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende AQUILEIA appartamenti nuovi in palazzina signorile centrali dai 49.000.00 in poi. 41807/0481. 1/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende RUDA grande rustico con 1000 mq terreno. 0481/41807. 1/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti centrali liberi 2 letto soggiorno cucina bagno posto macchina dai 60.000.000 in poi, 41807. 1/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende GRADISCA nuovo appartamento 75 mq grande garage in palazzina quadrifamiliare. 41807. 1/22
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia villa libera centrale 3 letto doppi servizi salone cucina cantina garage piccolo giardino 41807. 1/22
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende 4.200 mq terreno industriale artigianale 17.000 al qm 45947. 1/22
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento soleggiato tre letto garage. Pagamento dilazionato - 45947. 1/22
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento centrale 65 mq mutuo 15.000.000 - 45947. 1/22
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende causa trasferimento appartamento 75 mq 43.000.000 - 45947. 1/22
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende attico centrale 160 mq panoramico garage 45947. 1/22
MONFALCONE Begliano, privato vende appartamento nuovo accurate finiture, tutti conforts, telefonare 040/299057. 10111/22
MONFALCONE centralissimo VI piano panoramico, salone, 2 stanze letto cucina doppi servizi, posto macchina riscaldamento ascensore 2 poggioli vendesi occasione prezzo convenientissimo, tel. 0481-44411. Europa Immobiliare. 10584/22
MONFALCONE Immobiliare Greblo vende appartamento piano alto viale S. Marco 3 stanze soggiorno cucina 2 poggioli tutti i servizi, tel. 040-299969. 23/22
MONFALCONE centralissimo salone 2 camere cucina doppi servizi, Grimaldi 0481-45283.
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissimo vuoto negozio mq 85, con ampio marciapiede privato. 774/22
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende nuovi, seminuovi 1, 2, 3 letto da 40.000.000 in poi. 774/22
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende nuovo, centrale 2 letto 77.000.000 di cui 25.000.000 mutuo 14,75%. 774/22
MONFALCONE impresa Mario Jacumin vende appartamenti in palazzine in Staranzano e Villesse, impianti autonomi giardino. Possibilità mutuo e contributo regionale. Ore ufficio 75130. 800/22
MONFALCONE palazzina periferica recente costruzione bellissimo appartamento salone 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina garage giardino condominiale vendesi EUROPA IMMOBILIARE via Duca d'Aosta 12, 0481-44411. 0584/22
MONFALCONE CAPANNONE periferico 400 mq uffici doppi servizi vendesi libero prezzo interessante possibilità finanziamenti EUROPA IMMOBILIARE, tel. 0481-44411.
MONFALCONE zona sviluppo artigianale industriale terreno 4.000 mq costruibili 1.600, tel. 0481-44411. 10584/22
MONFALCONE vendesi CAPANNONE fronte STRADA PER GRADO mq 350 più palazzina UFFICI mq 60. Agenzia ISONTINA Ronchi 0481-777478. 1/22
MONFALCONE CENTRO appartamento 4.o piano due camere soggiorno cucina bagno vende lire 37.000.000. Agenzia ISONTINA Ronchi 0481-777478. 1/22
MUGGIA appartamento 3 stanze soggiorno biservizi cucina ripostiglio terrazzo cantina posto macchina vende La Chiave 272725. 10568/22
MUGGIA vendesi in casa nuova monovano arredato di 28 metri quadri, telefonare 62595 ore ufficio. 10559/22
MUGGIA zona stadio signorile 90 mq più 10 mq poggioli giardino posto macchina tel. 273835 ore pasti. 10486/22
MUTUI AGEVOLATI REGIONALI. Volete saperne di più? Vi serve un consiglio, una stima, una ricerca catastale o tavolare da un esperto immobiliare competente ed imparziale? Volete sapere se quello che state vendendo o acquistando è un'affare o un imbroglio? Telefonate senza impegno allo STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE, tel. 413838. NON E' UN'AGENZIA. 2404/22
OCCASIONE: privato vende rustico 1200 mq con terreno mq 7000 circa, Isola Morosini progetto ristrutturazione approvato. Intermediari, tel. 040-54602, 2388/22
OCCUPATO vendesi via Tesa 2 stanze cucina servizi terrazze pomeriggio 62892 Ara. 10637/22
OPICINA in villa bifamigliare vendesi appartamento tristanze doppi servizi cucina salone mansarda cantina giardino (mutuo). Tel. 213680 dalle 11-12.30, 9827/22
OPICINA prima entrata 135 mq giardinetto box 145.000.000 vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 10324/22
OPICINA via Carsia ultimi lotti terreni edificabili zona E2 per villini uni-bifamiliari prenotansi. Tel. 761909 9.30-12.30 feriali. 10508/22
PARAGGI S. Giusto privato vende privato appartamento libero due stanze stanzetta cucina bagno gabinetto terrazzino cantina. Tel. 51813. 10470/22
PICCARDI appartamenti prossima consegna piano quinto o attico rifiniture accurate riscaldamento autonomo vende direttamente impresa sul posto dalle ore 16 alle ore 19. Tel. 941308. 10334/22
PRIVATAMENTE vendo grande appartamento luminoso libero zona D'Annunzio. Tel. 731576. 10617/22
PRIVATAMENTE vendesi vicino Ginnastica Triestina quartiere due stanze cucina terrazzino. Tel. 767887 pomeriggio.
PRIVATO vende appartamento zona Burlo 45.000.000 trattabili. Tel. 741463 pomeriggio.
PRIVATO vende appartamento recente costruzione zona stazione viale Miramare 4 stanze 2 bagni cucina 2 poggioli. Tel. 418882. 10558/22
PRIVATO vende appartamento zona S. Giacomo via Cancellieri 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Lit 34.000.000 trattabili. Tel. ore pasti al 795952.
PRIVATO vende appartamento 2 stanze cucina servizi. Tel. 768586. 10476/22
PRIVATO vende appartamento San Luigi 4 stanze stanzino salone cucinino soggiorno armadi muro doppi servizi 2 box giardino condominiale. Tel. 943231 dopo le 20.30. 10360/22
PRIVATO vende appartamento libero zona Gretta due stanze cucina bagno. Tel. 411342.
PRIVATO vende libero 2 stanze cucina primo ingresso facilitazioni. Tel. 741271. 2427/22
PRIVATO vende inintermediari appartamento libero Fabio Severo tristanze cucinino tutti confort. Tel. 773823. 10655/22
PRIVATO vende solo privati quattro stanze cucina servizio libero via Rossetti. Tel. 213541 ore pasti. 10642/22
PRIVATO vende libero zona Fiera 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento centrale V piano ascensore. Tel. 61451 15.30-17.30. 10631/22
PRIVATO vende a Milano appartamento 105 mq eventualmente permuta a Trieste. Tel. 64534. 10592/22
PRIVATO vende Roiano 2 stanze cucina bagno. Tel. 412678 18-20. 10607/22
PRIVATO inintermediari vende in palazzina posizione panoramica appartamento libero soggiorno matrimoniale monoletto servizi. Rifiniture accurate. Tel. 824597. 2416/22
PRIVATO vende appartamento totalmente rinnovato tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo via Crispi (teatro Rossetti). Tel. 226216. 10524/22
PRIVATO vende inintermediari appartamento recente I piano, 100 mq, soleggiato signorilmente rifinito tutti conforts 75.000.000. Tel. 70716. 10540/22
PRIVATO vende Servola tre stanze cucinino bagno poggiolo box centralnafta giardino. Tel. 818032. 10437/22
PRIVATO vende a Lignano Riviera villetta su due piani con giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/D 34100 Trieste. 10363/22
PRIVATO vende appartamento seminuovo zona Pam. Tel. 795484. 10468/22
PRIVATO vende Sappada ampio soggiorno cottura camera servizi arredato giardino cantina garage. Tel. 0481/40200 dopo ore 18. 788/22
PRIVATO vende primingresso vicino Gorizia prezzo ribassato. Tel. 0481/80202-80102. 554/22
PRIVATO vende Viale XX Settembre soffitta libera luminosa due stanze cucina gabinetto. Tel. dopo le 17 al 568550. 10215/22
PRIVATO vende villetta a schiera con orto località a Sagrado (Gorizia) via Marconi 31 dietro campo sportivo. 10371/22
PROSECCO villa monobifamiliare nuova mq 230 abitabili taverna mq 2000 terreno alberato vendesi anche parzialmente. Scrivere Trieste c.p. 530 S.P. 10658/22
QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5. Tel. 630174 630175 631171, PIANCAVALLO libero recentissimo arredato cucinino soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo 55.000.000. 12/22
QUADRIFOGLIO S. CASSIANO primi ingressi vicinissimi impianti risalita diverse metrature cottura soggiorno 1-2 stanze bagno possibilità garage cantina. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FORNI di SOPRA libero perfetto cucina soggiorno 2 stanze bagno 75.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA mansarda libera come primo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno autometano 38.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze COMMERCIALE miniappartamento libero modesto cucina stanza servizio 9.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero monolocale con servizio 30 mq 4.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero in palazzo signorile ingresso cucina stanza bagno cantina 22.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO via GIUSTI libero recente piano alto cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 40.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO ROZZOL libero recentissimo perfetto cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio cantina veranda posto macchina 53.500.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO S. VITO libero ottime condizioni soleggiato cucina stanza stanzetta bagno cantina 33.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALE prontingresso recentissimo ultimo piano autometano cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 46.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO ROIANO libero economico stanza cucina servizio giardino condominiale 12.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO GIULIA libero silenzioso cucinino tinello matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio 26.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero piano alto recente signorile cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo cantina 42.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO MONFALCONE libero recentissimo cottura soggiorno stanza stanzetta bagno terrazza box 53.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO D'ANGELI libero recente ottime condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio giardino condominiale 52.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero in casa d'epoca signorile cucina stanza stanzetta bagno ripostigli 32.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO GIULIANI libero soleggiato cucina saloncino matrimoniale bagno 23.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO PINDEMONTE libero in casetta eccellenti condizioni cucina saloncino matrimoniale bagno ampia cantina vasta terrazza giardino proprio 95.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze ROSMINI prontingresso autometano cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina 46.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CATTINARA libero in palazzina recente vista mare soggiorno cucina camera bagno ripostiglio terrazza soffitta box 55.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze ORIANI prontaentrata recente buone condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo 59.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO via CONTI libero recentissimo eccellenti condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli 66.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO MARINA libero signorile ascensore riscaldamento cucina 2 stanze stanzetta bagno 44.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero panoramicissimo perfetto cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 47.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ROSSETTI libero recente signorile piano alto cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazza garage giardino condominiale 80.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO GIARIZZOLE libero seminuovo cucina saloncino 2 stanze bagno cantina posto auto cortile proprio. 630175. 12/22

Continua in 21.a pagina

---

†

Si è spenta serenamente l'anima buona e generosa di

Hilda Colombani

Ne danno l'annuncio la cognata JOLANDA e i nipoti RICCARDO, LIA (assenti), ROBERTO, LOREDANA e AMBRA.
I funerali avranno luogo domani alle ore 10.45 dalla Cappella mortuaria di via Pietà.

Trieste, 19 settembre 1982

Ti ricorderemo sempre:
— NELLY, ANNA MARIA

Trieste, 19 settembre 1982

Mi unisco al dolore di ROBERTO e di JOLANDA
— MARCELLO IELUSIG

Trieste, 19 settembre 1982

Si associano al lutto i fratelli BRUNO.

Trieste, 19 settembre 1982

Ciao

Hilda

dai tuoi amici:
— MIRELLA, VINICIO
— CLAUDIO, ORNELLA
— MANUEL, IOLE
— ARIANNA, COSIMO
— SABRINA, SUYEN
— IRENE

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Bertocchi nata Furlanich

Addolorati lo annunciano il marito, il figlio con la moglie, il nipote ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 20 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La mamma di

Guido Bonetti

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Giordano Schiberna

Straziati dal dolore ne danno l'annuncio la moglie ANGELA, i figli LIDIA, SERGIO, GIORGIO, il genero LINO, la nuora NATALIA, i nipoti, il fratello BRUNO, la cognata unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

Si associa al dolore la famiglia PESEL.

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipano al dolore per la scomparsa del padre, gli amici:
— GIGLIANO
— FERRUCCIO
— PAOLO

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipano al lutto della famiglia SCHIBERNA le famiglie:
— BRUMATTI
— VISCO
— ZANFABRO
— SFORZINA
— PIERO e DAMIANA

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bernobich ved. Bernobich

Addolorati lo annunciano la figlia PINA, il genero ROMANO, le nipoti ALMA, FIORELLA e CLAUDIA con il marito MAURO e la piccola ANNALISA unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento ai medici ed al personale della Divisione Neurologica e del II Lungodegenti.
I funerali seguiranno lunedì 20 settembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Si è spento

Vittorio Tence

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al prof. ZMAJEVICH, ai medici ed al personale del II Reparto Pneumologico del Sanatorio «S. Santorio» di Obelisco.
I funerali avranno luogo domani 20 c.m. alle ore 11.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore al cimitero di Aurisina.

Trieste - S. Croce,
19 settembre 1982

La Scuola Media di Borgo San Sergio ricorda commossa

Cesare Giorgi

suo indimenticabile collaboratore.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stelio Reglia

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipa con dolore alla scomparsa di

Stelio Reglia

ANGELA LENARDONI e famiglia.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Sibilla

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Matteo Altin

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

19-9-1963 — 19-9-1982

Nel diciannovesimo triste anniversario della scomparsa di

Luigi Pistacchio

la moglie ed i figli con immutato affetto e profondo rimpianto Lo ricordano a quanti Gli hanno voluto bene.

Trieste, 19 settembre 1982

Nel I anniversario della scomparsa di

Giovanni Mahne

le sorelle, il fratello, i nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 settembre 1982

A sette anni dalla morte di

Carlo Kenic

i suoi cari Lo ricordano con infinito amore.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Dopo nove anni si è ricongiunta al suo caro EURO

Maria Miceu ved. Pasqualini

Lo annunciano a quanti le vollero bene la mamma PINA, il figlio MAURO con la moglie LAURA, la figlia ARIELLA con il marito PAOLO, gli adorati nipoti SABRINA, MICHELE, CLAUDIA, RICCARDO, MARINA, il cognato, le cognate, i parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno dalle porte del cimitero di S. Anna il giorno 20 settembre alle ore 11.30.

Trieste, 19 settembre 1982

Sono vicini a MAURO e ARIELLA:
— GINA e CISO ROMANO

Trieste, 19 settembre 1982

Sono vicini al dolore di MAURO e ARIELLA:
— LIDIA e FRANCO SECOLI

Trieste, 19 settembre 1982

Ciao

Uccia

Ti ricorderemo sempre: LAURA, WANDA e famiglia.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Munita dei conforti religiosi è deceduta venerdì sera nell'ospedale Civile di Grado

Zaira Gregori in Lugnan

di anni 65

Ne danno il mesto annuncio il marito, i cognati e le cognate, le zie, i nipoti in unione ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale per il rito esequiale che sarà celebrato nella basilica di S. Eufemia.
Si ringraziano tutti coloro che in vario modo vorranno prendere parte al cordoglio della famiglia.

Grado, 19 settembre 1982

---

†

È mancata al nostro affetto

Eleonora Rosin in Luchita (Norma)

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito ERVINO, il figlio AURELIO, la nuora LUCIA, la nipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 21 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipa commossa la famiglia CAUCCI.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Attendendo il Signore, è spirata

Agnese Marincich

Ne danno il triste annuncio i fratelli p. Don ANGELO e RAFFAELE, i nipoti e i parenti tutti.
Un ringraziamento al dott. POSARELLI per la costante assistenza.
I funerali seguiranno domani 20 settembre alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Gigia Signoretti

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

GUIDO
coi fratelli
AURORA ed ERNESTO

Trieste, 19 settembre 1982

Commossa per le attestazioni di stima e affetto tributate al suo caro

Claudio Brandolin

la moglie LILIANA ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

La famiglia HUSSU ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al lutto per la perdita della loro mamma

Luigia Roncelli ved. Hussu (Gigetta)

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari di

Bruno Goruppi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari ricordano

Antonio Marzullo

nell'anniversario della sua scomparsa.
Una funzione commemorativa sarà celebrata nella cappella del cimitero di Dignano, domenica 19 settembre alle ore 17.

Dignano, 19 settembre 1982

Ad una anno (16 settembre) dalla scomparsa di

Maria Possega Valerio

i familiari La ricordano agli amici.

Milano, 19 settembre 1982

---

†

Il 13 settembre è ritornato alla Casa del Padre il

COMM.

Giovanni Demeio (Renzo)

Ne danno l'annuncio la moglie AURORA, il figlio LUCIO, la mamma, il fratello ATTILIO, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Nella Chiesa di San Giuseppe in Monfalcone, ove la Salma giungerà da Vienna, alle ore 17 di martedì 21 corrente saranno svolte le esequie. La tumulazione avverrà nel cimitero di Staranzano.

Staranzano,
19 settembre 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Stulle nata Sodomaco

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il nipote e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici e personale dell'Otorinolaringologica.
I funerali seguiranno domani lunedì 20 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

Zia Maria

ti ricorderemo sempre.

CARMELA, MIRELLA
ed ELIDE

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È mancata improvvisamente la nostra cara mamma e moglie

Angela Zerjav nata Delez

Ne danno il triste annuncio il marito ALBERTO, i figli SANDRO e GABRIELLA unitamente al genero e al nipotino DAVIDE, cognati, nipoti, parenti e amici tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici e personale del Reparto Rianimazione e uno particolare alla famiglia RESENI.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Trebiciano.

Trieste, 19 settembre 1982

NORA BALDI con i figli è vicina a MARIA LUISA nel dolore per la scomparsa del caro vecchio amico

Bebe Astaldi

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al

DOTT. ING.

Nereo Varridi

la figlia FRANCA ringrazia di cuore quanti hanno voluto prendere parte al suo dolore; in particolare ringrazia la signorina MARIUCCIA BONAZZA per la continua ed amorevole assistenza da lei data in tanti anni a suo padre.
Esprime inoltre la sua riconoscenza al caro signor MINOZZI.

Monfalcone,
19 settembre 1982

Commossi per le attestazioni di affetto i familiari di

Giuseppina Skabar ved. Cebulli

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata il 27 settembre alle ore 18.30 nella cappelletta della Visitazione in S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Diego Cernobori

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari di

Vittorio Pizzi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

Nel I anniversario della scomparsa della cara

Giovanna Gec ved. Baissero

la sorella LIDIA e le nipoti LIVIA ed EDVINA la ricordano con immutato dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

19-9-1965 — 19-9-1982

Maria Grazia Orlando

Per ricordarla con gli amici e con chi Le ha voluto bene.

Mamma e FRANCO

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Antoniutti

Ne danno il triste annuncio la moglie ERMINIA PAOLETTI, la sorella PIERINA, il fratello SILVANO, i nipoti, cognati e parenti.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della II Medica.
I funerali seguiranno lunedì 20 settembre alle ore 11, dalla Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 settembre 1982

La Camera del Lavoro-Uil, il Patronato U.C.A.P., tutti i componenti del Consiglio Direttivo, della Segreteria e gli amici di tante battaglie fatte per il bene di Trieste e dei lavoratori prendono il lutto per la morte dell'indimenticabile amico

Giuseppe Antoniutti

dirigente per lunghissimi anni del Sindacato Metalmeccanici, valoroso membro della Commissione interna del Cantiere S. Marco, addetto al Patronato U.C.A.P.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Si è spento il 16 settembre

Carlo Di Carlo

Direttore di macchina in pensione

Ne danno il triste annuncio la madre MARIA, la figlia PATRIZIA con il marito ROBERTO PETRONI, i suoceri SCRIGNARI unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 20 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipano al lutto le famiglie:
— SCRIGNARI
— PETRONI
— GRASSI
— BESSICH
— ZACCHIGNA

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È venuta a mancare

Bartolomea Rina Ruzzier ved. Ruzzier

Danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il genero IGNAZIO, il nipote ILARIO, la sorella ANTONIA, e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale dell'I.T.I.S.
I funerali seguiranno domani 20 alle ore 9.15 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

Il giorno 18 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rutter

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISA, i figli MARIA con il marito LIVIO e GIORGIO con la moglie LAURA, i fratelli, la sorella, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 21 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari di

Libera Occini ved. Beccari

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata il 22 settembre alle ore 18 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 19 settembre 1982

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che con la loro partecipazione ai funerali con fiori ed elargizioni hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Mario Loi

La famiglia

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari di

Maddalena Mazzega ved. Tassan

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari di

Giovanna Maldini (Nini)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

Ricorre oggi l'XI anniversario della comparsa di

Santino Facchettin

Cavaliere di Vittorio Veneto

La moglie, i figli, le nuore, il genero ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 19 settembre 1982

Nel XVII anniversario della Tua scomparsa

Gianfranco Gotti

con un vuoto incolmabile, Ti ricordano

mamma, papà e sorelle

Trieste 19 settembre 1982

---

†

Dopo lunghe sofferenze, il 18 settembre è mancata la nostra cara

Nerina Merlak in Sancin

Ne danno il triste annuncio il marito BENIAMINO, la figlia LIVIA, il genero ALBERTO URSIC, i nipoti ELISABETTA e ALESSANDRO, il fratello GASTONE e famiglia, unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 21 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di Servola.

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipano al dolore:
— MARINA e famiglia
— FRANCA e famiglia
— fam. URSIC e LEDDA

Trieste, 19 settembre 1982

Ricorderanno sempre la cara

Nerina

BRUNETTA, LICETTA, UCCETTA, NIVES, NEVIA.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È spirata serenamente munita dei conforti religiosi

Silvia Lesizza ved. Deffar

di anni 88

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia IRENE, la sorella LUCIA, le nuore MARIUCCIA e BRUNELLA, l'adorata nipote VIVIANA, il nipote GIANNI OLEOTTO con la moglie LILLI ed il piccolo MATTEO.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipano al lutto i nipoti LILIANA, ROSANNA, TOMMY MADGWIK.

Trieste, 19 settembre 1982

Partecipa al dolore la famiglia PETRINI.

Trieste, 19 settembre 1982

---

†

È mancata improvvisamente la

PROFESSORESSA

Flora Millo

Lo annunciano la cugina LAURA assieme al marito ERALDO MARCOLIN, la cugina MARIA ved. TOGNOLLI unitamente agli altri cugini, a RENATO STEFFÈ ed alla professoressa MARIA VISINTINI ed ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 20 corr. alle ore 11.30 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 19 settembre 1982

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Andreuzzi

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, il figlio ADO, la nuora MARA, le adorate nipoti MAGDA e FULVIA, la sorella e i parenti tutti.
Un grazie di cuore vada al reparto di Otorinolaringoiatria, al personale tutto e al medico curante dott.ssa DUREN.
I funerali seguiranno in forma civile domani lunedì alle ore 11 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia di

Roberto Grison

ringraziano commosse tutti coloro che hanno voluto ricordare il loro caro.
Una Messa verrà celebrata martedì 21 alle ore 19 nella Chiesa di S. Pio X.

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Le tante attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro indimenticabile

Silvano Siderini

ci hanno veramente commossi e di cuore ringraziamo tutti.

La moglie
e i familiari

Trieste, 19 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Senica

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

I familiari di

Giovanni Semilli

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1982

I ANNIVERSARIO

Nazario Primani

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, genero e nipote.

Trieste, 19 settembre 1982

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B
dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 15 alle 19
Per telefono non si accetta nessuna inserzione.

ESTERI

DOPO UNA CAMPAGNA INCENTRATA SULLA GRAVE CRISI ECONOMICA

Oggi gli svedesi alle urne È Palme il grande favorito

Ma i socialdemocratici non potranno governare senza i comunisti in Parlamento

STOCCOLMA — Sei milioni 113 mila e 249 elettori svedesi su una popolazione di poco oltre gli 8 milioni, andranno oggi alle urne per rinnovare i 349 seggi del Parlamento nazionale e le amministrazioni comunali e provinciali. Venerdì sera i segretari dei cinque partiti presenti in Parlamento (socialdemocratici, conservatori, liberali, centro e comunisti) hanno partecipato all'ultimo dibattito elettorale televisivo, durato tre ore.

I favori dei sondaggi alla vigilia vanno ai socialdemocratici del mitico Olof Palme, 55 anni, che ha ribadito il suo ruolo di difensore del «welfare» svedese per risolvere la grave crisi economica del paese. Ma la situazione appare abbastanza complessa.

Al potere per 44 anni consecutivi, i socialdemocratici di Palme hanno ceduto le redini, nel 1976, ai tre partiti «borghesi». Nel '79 la coalizione di conservatori, partito di centro e liberali, è riuscita a mantenere la propria posizione in Parlamento con il margine minimo di 175 seggi contro i 174 delle sinistre (socialdemocratici e comunisti).

Il sondaggio più recente attribuisce al partito socialdemocratico un 46 per cento dei voti, superiore di appena due decimi al 45,8 della coalizione governativa. Dunque Olof Palme non può governare da solo, e ha bisogno dell'apporto dei voti comunisti.

Questi ultimi però recentemente non navigano in buone acque, e gli osservatori politici davano per non improbabile una loro scomparsa dal Parlamento svedese nel 1982. Contro di loro gioca il crescente successo, soprattutto fra i giovani e gli emarginati, del nuovo partito «verde» degli ecologisti, senza contare l'impatto emotivo dell'incidente del sommergibile sovietico incagliatosi l'anno scorso presso la base di Karlskrona e dello stato di guerra in Polonia. Se i comunisti non riusciranno a raggiungere la «cifra magica» del 4 per cento saranno i negoziati a decidere il nuovo gabinetto.

Un alto tasso di disoccupazione (3,7 per cento), di inflazione (9 per cento), un deficit statale di 13 miliardi e 600 milioni di dollari e un debito estero di otto miliardi e 200 milioni di dollari, è stata la crisi economica al centro della campagna elettorale per la scadenza di oggi. Palme ha riaffermato il suo piano dei «fondi dei dipendenti».

Gli hanno replicato l'attuale primo ministro Thorbjorn Falldin, segretario del partito di centro, e gli altri due leader della coalizione di governo Ola Ullsten, liberale, e Ulf Adelsohn, conservatore. Secondo loro il piano dei «fondi dei dipendenti» comporterebbe una socializzazione dei mezzi di produzione.

Un «controllo» triennale

STOCCOLMA — Il Parlamento svedese dal 1971 si compone di una sola camera con 349 seggi. Esso viene rinnovato ogni tre anni sulla base di elezioni generali estese a tutti i cittadini svedesi che abbiano compiuto i 18 anni di età. Gli svedesi residenti all'estero possono votare per corrispondenza.

Le elezioni si basano sulla rappresentanza proporzionale. Il sistema elettorale tende ad assicurare una distribuzione dei seggi fra i partiti, proporzionalmente alle preferenze ottenute su scala nazionale. L'equità proporzionale non viene basata sui risultati raggiunti nelle singole circoscrizioni elettorali, ma sullo spoglio dei voti nell'intero territorio nazionale.

Esiste un'eccezione alla regola della completa proporzionalità nazionale: un partito molto piccolo può ottenere la rappresentanza parlamentare solo se ha il 4 per cento dei voti nazionali.

Unico paese in Europa e forse nel mondo, la Svezia permette agli immigrati con passaporto straniero il diritto di esercitare il voto se abbiano un minimo di tre anni di residenza, nelle elezioni amministrative. Gli immigrati sono in Svezia un milione e centomila.

GIÀ INVIATI ESPERTI IN GERMANIA

Kabul farà un «muro» al confine pakistano come quello a Berlino

Impedirà l'ingresso ai «controrivoluzionari»

KABUL — Il governo di Kabul progetta la costruzione di una specie di muro lungo la frontiera con il Pakistan. Seguendo l'esempio della Repubblica democratica tedesca a Berlino, si dovrebbe dare l'avvio alla costruzione di una serie di postazioni miranti alla chiusura ermetica del confine al fine di impedire l'accesso ai «controrivoluzionari» e di bloccare le loro vie di rifornimento.

Lo hanno dichiarato il primo ministro Keshtmand, il segretario del partito Baryalai e Anahita Ratezbad, membro del Politburo, stretti collaboratori del capo dello stato Karmal, al corrispondente della «Sueddeutsche Zeitung» e della «Svenska Dagbladet». Essi hanno precisato che la situazione militare è migliorata, al punto che si è rinunciato alla richiesta di ulteriori rinforzi sovietici: l'offensiva in corso dovrebbe «spezzare le reni ai banditi prima dell'inverno».

In ogni caso, se non si giungerà ad un accordo con il Pakistan, «non ci resterà altra soluzione che quella di chiudere il confine, almeno in certi settori, anche se ciò costerà molto», ha detto la Ratezbad.

Delegazioni afghane hanno già visitato la Rdt per rendersi conto delle misure da essa adottate per la sicurezza della frontiera con la Germania occidentale. Da parte tedesco-orientale sembra sia stato espresso parere contrario al progetto, dato il carattere montagnoso della zona. Lungo centinaia di chilometri della frontiera non esiste alcun posto di guardia, per cui i «mudjaheddin» non incontrano difficoltà nei loro spostamenti, che in futuro dovrebbero essere ostacolati grazie a reticolati con mine e all'erezione di torri di osservazione.

Kabul giudica intanto molto positivamente gli sforzi di mediazione del conflitto avviati sotto il patrocinio dell'Onu: i «colloqui indiretti» di Ginevra hanno consentito buoni passi avanti che, secondo il primo ministro Keshtmand, potrebbero portare ai primi del 1984 a contatti diretti con il Pakistan.

I ribelli afghani hanno intanto riconquistato il 14 settembre scorso la città di Arghastan, vicino a Kandahar, nel Sud del paese, e si sono impossessati di importanti quantità di armi nel corso di una controffensiva improvvisa che avrebbe causato una quarantina di morti tra i governativi.

Aspri combattimenti sarebbero in corso anche nella vallata del Panshir, a Nord di Kabul, con gravi perdite da ambo le parti. Si sono intensificati i bombardamenti aerei sovietici con nuovi «Mig-27» ma sul terreno i ribelli hanno una leggera supremazia e le truppe governative sono state costrette a ripiegare.

INCURSIONE NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SAN PEDRO SULA

Duecento persone nell'Honduras nelle mani di trenta guerriglieri

Pongono sei richieste: tra queste, la libertà per 60 detenuti politici - Hanno anche due ministri

SAN PEDRO SULA — *Una trentina di guerriglieri «cinchonero» hanno fatto irruzione, mitra spianati, nella sede della camera di commercio di San Pedro Sula, in Honduras, prendendo in ostaggio circa duecento persone. Tra di essere figurerebbero anche i ministri dell'economia e del tesoro, il presidente della banca centrale e numerosi uomini d'affari honduregni.*

Il volto coperto, i guerriglieri, che hanno detto di far parte del «Commando cinchonero» un'organizzazione estremista che porta il nome di un capopopolo dell'Ottocento, hanno ordinato ai presenti di stendersi pancia in giù, ferendo gravemente un industriale che non era stato sufficientemente lesto ad ubbidire.

Scattato l'allarme, l'edificio, un elegante palazzetto a un piano, è stato circondato immediatamente da circa duecento uomini, tra soldati e agenti di polizia, mentre sono state al tempo stesso bloccate tutte le vie d'accesso alla zona e tiratori scelti hanno preso posizione sui tetti dei caseggiati circostanti.

L'evolversi della situazione è seguito ora per ora dal Presidente dell'Honduras Roberto Suazo Cordova e dal capo delle forze armate, colonnello Gusavo Alvarez Martinez, che hanno partecipato a Tegucigalpa, capitale dell'Honduras, a una riunione straordinaria di tutti gli ufficiali dello stato maggiore. San Pedro Sula è, dopo la capitale, da cui dista 177 chilometri, la più grande città del paese.

Il capo del commando di guerriglieri (autodefinitosi «Comandante uno») ha annunciato che gli ostaggi (una sessantina secondo le loro dichiarazioni, ducento stando invece alle informazioni della polizia) saranno uccisi se il governo non accoglierà un «pacchetto» di sei richieste. In primo luogo, ha precisato il «Comandante uno», devono essere rimessi in libertà 60 prigionieri politici, tra cui un leader della guerriglia salvadoregna catturato il mese scorso dalle autorità dell'Honduras. Poi, il commando chiede l'abolizione delle severissime misure antiterrorismo varate tre mesi fa dal parlamento.

A quanto ha affermato la polizia, i guerriglieri «chinconero» avrebbero ucciso un agente di guardia alla camere di commercio. Si è appreso, inoltre, che il ribelle salvadoregno di cui è stato chiesto — come condizione — il rilascio, è Alejando Montenegro, comandante dell'«Esercito rivoluzionario del popolo», una delle cinque formazioni che compongono il «Fronte Farbundo Marti». Altri cinque salvadoregni, tutti arrestati a Tegucigalpa il 22 agosto, fanno parte del gruppo di detenuti politici.

Il «Comandante uno» ha detto all'agenzia Associated Press che non è stato possibile ancora giungere a un accordo con le autorità per nominare un intermediario incaricato di condurre le trattative.

DICHIARAZIONE A ROMA DI UN RESPONSABILE DEL SINDACATO

«Solidarnosc ormai è pronta per nuovi scioperi generali»

ROMA — «Siamo sicuri che vinceremo, e che la nostra vittoria è questione di mesi e non di decine d'anni». Jerzy Milewski, responsabile dell'ufficio di coordinamento di Solidarnosc all'estero, ha assicurato ieri a Roma, in una conferenza stampa, che Solidarnosc è pronta per preparare nuovi scioperi generali.

«La situazione in Polonia è tale — ha detto — che o tutto si risolve nel giro di alcuni mesi, oppure la destabilizzazione si estenderà anche fuori dei confini polacchi». Per quanto riguarda l'eventuale ricorso ad uno sciopero generale, Milewski ha detto che «è un'arma definitiva e perciò pericolosa», per cui «la decisione di usarla è una grande responsabilità: prima di farvi ricorso bisognerà quindi preparare molto bene lo sciopero».

A Roma Jerzy Milewski si è incontrato con una delegazione della federazione e degli uffici internazionali Cgil-Cisl-Uil guidata da Lama, Larizza e Gabaglio. L'esponente di Solidarnosc ha detto che c'è una «piena intesa» con i sindacati italiani, i quali, come precisa un comunicato pubblicato al termine dell'incontro, hanno confermato «l'impegno di dare continuità e rafforzare l'aiuto politico, morale e materiale a Solidarnosc clandestina».

I rappresentanti di Solidarnosc, sempre secondo il comunicato, hanno rilevato «il valore morale e politico che avrebbe l'assegnazione del premio Nobel a Walesa», le cui condizioni di salute, ha detto Milewski nella conferenza stampa, «sono buone, nonostante le pressioni di cui è oggetto sul piano psichico».

Nella conferenza stampa, Milewski ha dato un giudizio positivo della Chiesa polacca, i cui fini — ha detto — sono identici a quelli di Solidarnosc. Ha detto poi di non essere al corrente dei tentativi, del governo di Varsavia di contattare i dirigenti del sindacato per una ripresa del dialogo.

«Solo la commissione nazionale presieduta da Lech Walesa ha l'autorità di discutere con il governo — ha spiegato — e il ministro dell'interno lo sa benissimo. Se ha realmente la volontà di discutere, sa a chi deve rivolgersi». Milewski ha sottolineato che la solidarietà «politica» degli occidentali è necessaria a Solidarnosc per far accettare al governo sovietico il diritto ad esistere del sindacato.

Durante la visita di Milewski a Roma, la Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha pubblicato un appello a favore di sei militanti e collaboratori di Solidarnosc arrestati in Polonia sotto l'accusa di aver complottato per rovesciare «a mano armata» il regime della Polonia popolare».

La Federazione denuncia «la totale illegalità e il carattere provocatorio» dell'iniziativa giudiziaria e annuncia che invierà al processo una delegazione di osservatori. I sei accusati sono Jacek Kuron, uno dei fondatori del «Kor», lo storico Adam Michnik, Henryk Wujec, Jan Litinski, Jan Lipski e Miroslaw Choiecki.

Internati nei campi non mangiano per protesta

VARSAVIA — Tredici internati del campo d'internamento di Zaleze (Sud-Est della Polonia) hanno intrapreso uno sciopero della fame il 2 settembre scorso, rivendicando il ricovero in un ospedale civile per due loro compagni malati. I due internati malati sono infatti sistemati in un'infermeria «arrangiata» nel campo d'internamento, dove non possono ricevere «cure necessarie», come si legge nell'ultimo numero del bollettino «Informazioni di Solidarnosc Mazowsze» del 14 settembre.

Nello stesso numero si annuncia che lo sciopero della fame intrapreso da numerosi internati nella prigione di Strzelce Opolskie, il 15 agosto scorso, è terminato dopo una visita in questa prigione del segretario dell'episcopato, l'arcivescovo Bronislaw Dabrowski. I partecipanti allo sciopero chiedevano di riconoscere lo status di prigionieri politici agli internati e alle persone imprigionate dopo il 13 dicembre.

Sarebbero circa 1080 le persone che restano tutt'ora internate, secondo quanto informano i bollettini clandestini recapitati ieri mattina alle agenzie occidentali. Fino al 20 agosto scorso le persone internate erano 861: a questo numero si aggiungono circa 220 persone che sono state internate prima o in seguito alle manifestazioni del 31 agosto scorso.

Quattro polacchi attraversano l'oceano e chiedono asilo

NEW YORK — Quattro cittadini polacchi, dopo aver attraversato con uno yacht di dodici metri l'Atlantico, sono giunti a Port Elizabeth, nel New Jersey, dove hanno chiesto asilo politico alle autorità americane.

I quattro sono rimasti in mare per quattro mesi e sono giunti in vista delle coste americane dopo aver solcato il Mediterraneo, facendo poi rotta sulle Bermude.

DOPO LO SCIOPERO GENERALE DEGLI ULTIMI GIORNI

In Bolivia le forze armate lasceranno il potere ai civili

LA PAZ — Le forze armate boliviane hanno annunciato ufficialmente la scorsa notte la decisione di lasciare il potere in mano ai civili. La giunta militare della quale fanno parte i comandanti in capo delle tre armi ha fatto l'annuncio al termine di tre giorni di deliberazioni quasi ininterrotte.

Giovedì sera la centrale operaia boliviana (Cob) aveva proclamato uno sciopero generale inteso a sollecitare l'allontanamento dei militari dal potere. L'altro ieri le attività in Bolivia erano state praticamente paralizzate dallo sciopero.

A quanto è stato annunciato, la giunta militare ha dato istruzioni al governo presieduto dal generale Guido Vildoso di convocare il congresso eletto nel 1980 affinché proceda all'instaurazione di un governo costituzionale.

La città di Sucra, era stata dichiarata «zona militare». I responsabili della guarnigione locale hanno deciso di vietare una manifestazione popolare che doveva aver luogo in serata e di occupare militarmente la città.

Successivamente si è appreso da fonte ufficiale a La Paz che quattro persone, tra cui un minatore, sono state uccise nel corso di violenti scontri tra manifestanti ed esercito boliviano a Sucre, la capitale storica del paese. Da parte sua, la televisione boliviana ha reso noto che tre funzionari e sei guardie sono state prese in ostaggio da «gruppi di esaltati», che li avrebbero condotti fuori della città «per torturarli».

Secondo il ministero degli interni, responsabili degli scontri avvenuti a Sucre, 400 chilometri a Sud di La Paz, sono elementi politici e antisociali. Tra le vittime degli scontri, ha precisato il ministero, figura un bambino. Gli incidenti, è stato ancora aggiunto presso il ministero degli interni, sono scoppiati quando i manifestanti hanno cercato di bloccare i rifornimenti alimentari alla città e hanno minacciato di interrompere l'erogazione di elettricità.

Secondo la «centrale universitaria boliviana», invece, i morti sono sette, tra cui il segretario esecutivo degli studenti di Sucre e Gaston Encinas, deputato dell'università democratica e popolare e dirigente del Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir).

BREZNEV TIRA LE ORECCHIE AL «TRUD», IL GIORNALE DEI SINDACATI

«Compagni giornalisti, imparate: più foto e più romanzi a puntate»

MOSCA — *Forse per il timore che anche in Urss si possano creare le premesse per una «crisi alla polacca» e con l'assillo di far lavorare di più e meglio gli operai, il Cremlino sta dedicando sempre maggior attenzione all'attività dei sindacati sovietici, compreso il settore stampa.*

In tale quadro, il comitato centrale del Pcus ha ora preso di mira il «Trud», il quotidiano dei sindacati, con una circolazione giornaliera di ben 13 milioni e mezzo di copie. Il «Trud» — deplora il partito in una apposita e inconsueta risoluzione — «non illustra in modo esauriente» il ruolo e i diritti dei sindacati, «non sfrutta a pieno le possibilità e la forza della parola stampata per mobilitare i lavoratori a un massimo aumento della produttività, dell'efficienza e della qualità del lavoro per un felice adempimento del programma alimentare».

Il comitato centrale del Pcus vuole per la classe operaia un giornale che meglio propagandi i vantaggi del socialismo e «il trionfo della politica nazionale leninista del Pcus», un giornale che sappia mobilitare l'opinione pubblica contro le ruberie, la corruzione e l'alcolismo e mostri «come i sindacati esercitano i loro diritti costituzionali in campo statale, politico, sociale, culturale ed economico».

Scendendo alle misure operative, il partito non esita a dare lezioni di giornalismo al direttore e alla redazione di «Trud»: «Bisogna buttarsi sul popolare, ci vogliono più foto e poi romanzi a puntate, disegni satirici, pungenti vignette politiche che denuncino i nemici del socialismo e della pace».

Questa energica tirata d'orecchie viene dalle alte sfere del Cremlino e così il «Trud» ha dovuto ieri pubblicare in prima pagina con grande risalto la risoluzione in cui tra l'altro si rinfaccia al giornale di pubblicare troppo materiale retorico e generico.

Spesso dal Cremlino sono negli ultimi anni piovute dure critiche ai «lavoratori ideologici» della stampa, che non sanno reclamizzare con efficacia i trionfi del socialismo sovietico. È però la prima volta che un giornale viene preso così singolarmente e pesantemente di mira.

Rispetto alla media dei grandi quotidiani moscoviti, «Trud» è già uno dei più «vivaci» e quindi le lamentele dall'alto si spiegano solo in una più generale politica di rilancio dei sindacati, finora ridotti a passiva «cinghia di trasmissione» nel monolitico sistema partito-Stato.

Un quadro molto critico della vita sindacale in Urss era stato tratteggiato dallo stesso Presidente Leonid Breznev nel marzo scorso, dalla tribuna del diciassettesimo congresso dei sindacati del paese: «Siete troppo burocratizzati e spesso non usate i mezzi a vostra disposizione per proteggere gli interressi e diritti dei lavoratori e per contribuire allo sviluppo dell'economia nazionale», aveva constatato Breznev, invitando i sindacalisti «a stare più tempo in mezzo alla gente e meno tempo tra le scartoffie».

«Guerra telefonica» del Politburo?

MOSCA — Con ogni probabilità è stata presa direttamente ai vertici del Cremlino e per ragioni di sicurezza la decisione di ridurre in modo drastico i contatti telefonici tra Mosca e l'estero. «Non c'è alcun dubbio che l'ordine è partito dal Politurbo», sostengono sempre più apertamente diplomatici occidentali, da tempo di stanza a Mosca. Al Cremlino — si dice nelle ambasciate occidentali — premeva ridurre e porre meglio sotto controllo i contatti tra gli emigrati russi e la popolazione locale, in primo luogo i dissidenti interni.

Ufficialmente, i sovietici si difendono giustificando i tagli e l'abolizione della teleselezione internazionale con la necessità di una ampia ristrutturazione della rete telefonica interna.

Nient'affatto soddisfatti da tali spiegazioni di ordine tecnico, i paesi della Comunità europea hanno ancora protestato ufficialmente presso il ministero degli esteri dell'Urss, chiedendo il ripristino sollecito delle linee tagliate.

Continuaz. dalla 20.a pagina

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE prontingresso ascensore riscaldamento cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno ripostiglio 3 poggioli 62.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBEL libero recentissimo con mansarda cucinino salone 3 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio terrazza posti auto 136.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PAM libero luminosissimo cucinino soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio poggioli cantina 64.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE libero da risistemare cucina soggiorno 2 stanze servizio ripostigli cantina 40.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE libero signorile cucina saloncino 2 camere cameretta bagno ripostiglio terrazza cantina box auto 84.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO recentissimo signorile ultimo piano saloncino cucinotto 2 stanze doppi servizi terrazzo posto auto giardino condominiale 86.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI primo ingresso signorilmente rifinito cucina soggiorno stanza 2 stanzette servizi ripostiglio terrazza soffitta 110.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero eccellenti condizioni recentissimo ultimo piano cucina soggiorno 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostigli terrazza cantina posto auto giardino e tennis condominiale 99.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO libero 100 mq da ristrutturare cucina 4 stanze servizio 29.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero in palazzo signorile cucina saloncino 3 stanze doppi servizi 78.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PICCARDI prontaentrata signorile cucina salone 3 stanze doppi servizi poggiolo terrazza cantina 84.000.000. 631171.

QUADRIFOGLIO BARCOLA libero lussuoso cucina salone 2 stanze doppi servizi ripostigli poggiolo terrazza posto macchina 130.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero signorile recentissimo cucina salone matrimoniale 2 stanzette doppi servizi ripostiglio poggioli box auto giardino condominiale autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA libero 140 mq discrete condizioni cucina saloncino 4 stanze servizio 55.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero in prestigioso palazzo ultimo piano cucina saloncino 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostigli. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CASTAGNETO libero signorile panoramico appartamento con mansarda cucina saloncino 5 stanze servizi cantina terrazze garage 168.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO libero recente buone condizioni cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio 34.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libero in prestigioso stabile d'epoca 160 mq cucina salone 4 stanze doppi servizi ripostigli soffitta autometano 105.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO IMBRIANI libero luminoso da ripristinare cucina doppio salone 3 stanze servizio verandina 55.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA libero signorile perfetto ufficio-abitazione 190 mq ascensore autometano. Trattative riservate nostri uffici. 12/22

QUADRIFOGLIO BORGO TERESIANO prontaentrata signorile ampia metratura cucina salone 5 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo autometano 165.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBUNALE libero adatto ufficio-abitazione cucina salone 6 stanze doppi servizi ripostigli poggioli cantina ampia soffitta 210.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA signorile casa d'epoca in corso completo restauro appartamenti varia grandezza finiture extralusso. Informazioni nostri uffici. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO appartamento libero lussuoso in villa vista dominante golfo 235 mq abitativi su 2 piani ampia terrazza box auto. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO RIVIERA TRIESTINA libera villa fronte mare salone con caminetto cucina 4 stanze servizi terrazza 1.500 mq giardino rimessaggio barca. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO LARGO PAPA GIOVANNI libero signorile vista mare cucina salone 8 stanze stanzetta servizi ripostigli poggiolo terrazza. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTIPIANO villa libera recentissima perfetta cucina salone 2 stanze 2 stanzette doppi servizi terrazzi tavernetta cantina ampio box giardino 900 mq 240.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI zona verde villino libero indipendente cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazza ampia cantina 130.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI recentissima villa finiture extra libera vista meravigliosa cucina tinello salone 3 stanze tripli servizi terrazze tavernetta cantina garage giardino 780 mq. Trattative riservate. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA di FIUME villino libero cucina dispensa salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina soffitta giardino 170.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA libera lussuosa villa 160 mq su 2 piani con dependance spiaggia privata piscina ascensore box. Informazioni nostri uffici. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI affittato cucinino soggiorno camera bagno cantina 28.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO TIGOR affittato terzo piano cucina camera cameretta servizio 9.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI appartamento in villetta affittato cucinotto tinello 2 camere bagno terrazza autometano 38.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE affittato recente signorile cucinino tinello due camere servizio poggiolo terrazza 37.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo terrazza 38.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato in casa d'epoca cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO affittato recente signorile cucina saloncino camera bagno soffitta terrazza 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO affittato luminoso cucina soggiorno camera cameretta servizio cortiletto 29.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MATTEOTTI affittato ascensore cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggiolo terrazza 43.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO mansarda affittata cucina soggiorno camera cameretta bagno 15.000.000. 630175.

QUADRIFOGLIO MARINA adiacenze, buone condizioni affittato cucina salone 4 stanze servizi poggiolo ripostiglio cantina 48.000.000. 631171.

QUADRIFOGLIO GIULIA affittato uso ufficio ampia metratura cucina salone 5 stanze bagno ripostiglio 50.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI affittati cucina 2-3 stanze servizio da 9.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno 28.400.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI muri locale d'affari affittati da 8.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO magazzino libero 70 mq 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO RAFFAELLO SANZIO magazzino con retrobottega ufficio servizio passo carraio 34.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero magazzino 193 mq ottimo condizioni adatto attività artigianali altezza 3,30 m ampio passo carraio. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO LONGERA terreno edificabile 1.262 mq alto indice edificabilità. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO B.GO S. SERGIO terreno edificabile 166 mq pianeggiante adatto deposito roulottes camions 7.200.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO terreno inedificabile PLAVIA 1320 mq uso agricolo 15.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotti terreno edificabile alti indici edificabilità da 29.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA ampio box per tre vetture con acqua e luce. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA box auto varie metrature e possibilità da 10.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO vende terreno edificabile 5.000 mq vista mare. Trattative riservate nostri uffici. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile ultimo piano adiacenze strada per Longera (via Canciani) saloncino camera cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 63.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via dell'Eremo vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze box auto 93.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Porta soggiorno camera cucina bagno terrazzo 71.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Saltuari) soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo 59.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Ghega) locale d'affari circa 100 mq 193.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Gatteri (adiacenze via Rossetti) 2 camere cucina doppi servizi soffitta 57.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via Caprin) camera cucina bagno solo 6.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Vico (via Bramante) soggiorno camera cucina bagno 37.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile vista mare adiacenze via dell'Istria (via Orsera) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo posto macchina 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Muggia vista mare ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi riscaldamento 74.800.000 più mutuo 25.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente villa Opicina in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta (via dei Berlam) stupenda vista golfo in palazzina recente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi poggioli ripostigli posto macchina giardino condominiale riscaldamento 120.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (Scala Stendhal) monovano con servizio interno 9.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Ghirlandaio saloncino camera cucina bagno terrazzo 64.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze piazza Garibaldi (via Cassia) salone 4 camere cucina bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Vicolo Ospedale Militare soggiorno 2 camerette cucina bagno solo 15.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valmaura recente soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 52.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio (via Foscolo) 2 camere cucina servizio 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Oberdorfer) rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno 44.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 136.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (scala Stendhal) attico camera cucinino bagno terrazzo di 35 mq 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta adiacenze Strada per Longera (via Farnetello) 180 mq abitabile giardino e vigna 800 mq 148.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Roiano (via delle Ginestre) soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco economicissimo camera cucina servizio 13.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Stazione (via Boccaccio) soggiorno camera cucina bagno 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera adiacenze via Cantù (via Baiardi) soggiorno 4 camere cucinotto doppi servizi terrazzo cortile 63.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine camera cucina bagno cantina 26.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare Noghere primo ingresso con due appartamenti di 800 e 140 mq garage posti macchina giardino alberato di 500 mq riscaldamento autonomo 264.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti (via Galilei) camera cucina bagno 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via Foscolo (adiacenze piazza Garibaldi) composta da due appartamenti di camera cucina servizio interno cantina inoltre soffitta di 80 mq in blocco 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (piazza Giotti) salone 2 camere cucina bagno complessivi 130 mq giardino condominiale 94.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto (via Capitolina) soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 51.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via Diacono) camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (Scala Stendhal) soggiorno camera cucina servizio interno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Giuliani (San Giacomo) recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina 51.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Maurizio (adiacenze piazza Ospedale) soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli camera cucina servizio 7.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Molino a Vapore camera cucina bagno 16.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Malchina in casetta 2 camere cucina bagno 34.800.000 saloncino 2 camere cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente villa Duino Costiera signorile su due piani piano terra salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi piano mansarda soggiorno camera studio cucinino bagno terrazzo giardino alberato 900 mq cantina box 389.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via Colombo) camera cucina bagno 29.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Rossi (adiacenze via Flavia) grande salone camera cucina bagno terrazzo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno camera cucinotto bagno 29.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Bonomo (adiacenze v.le XX Settembre) camera cucina servizio con doccia 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero locale d'affari inizio via Udine 135 mq 3 fori seminterrato 83.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende appartamento uso ufficio sulle Rive via Diaz signorile recente soggiorno 4 camere servizi ripostiglio 119.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via del Rivo) economicissimo camera angolo cottura servizio 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Baiamonti (via Roncheto) camera cucina bagno cantina posto macchina 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera da ultimare Muggia (via Colarich) villa salone 4 camere cucina doppi servizi terrazze taverna soffitta garage giardino 400 mq 149.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Valmaura salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 121.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in signorilissima villa d'epoca adiacenze via dell'Eremo (via Valussi) salone con caminetto 3 camere cameretta cucina doppi servizi mansarda di 150 mq box giardino proprio 300 mq 179.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale (via San Francesco) libero soggiorno 2 camere cucina bagno 56.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Flavia soggiorno camera cucina bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria (via Rivalto) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 53.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile primingresso prontaentrata adiacenze Stadio (via Carpineto) soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo garage 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Aleardi (adiacenze via Commerciale) signorile su due piani 2 saloni 5 camere cucina doppi servizi ingressi 2 cantine 176.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova (adiacenze via Rossetti) locale d'affari circa 40 mq 2 fori più magazzino solo 28.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende v.le D'Annunzio recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera da ristrutturare adiacenze via Costalunga (via Fragiacomo) soggiorno 2 camere cucina bagno box ripostiglio 45.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) saloncino 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

Continua in ultima pagina

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

Caminetto, giardino, taverna, terrazza, barbecue, mansarda, autoriscaldamento a metano, speciali isolazioni per non sprecare energia, prezzo bloccato alla prenotazione. E in più, l'esperienza della Grisovelli & Settimo.

Se volete una casa così, adesso c'è.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.



ZONE RESIDENZIALI

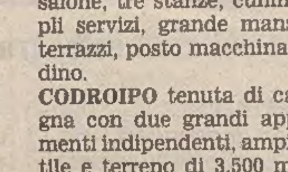
SAN VITO in palazzina recente: ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo.
OPICINA in complesso recentissimo: saloncino, matrimoniale, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, terrazzo.
BELLOSGUARDO spaziosissimo appartamento: saloncino, tre matrimoniali, stanzetta, cucina, bagno, servizio, riscaldamento autonomo. Prezzo d'occasione.
BONOMEA in palazzina nuovissima vista mare: due stanze, cucina, bagno, taverna con caminetto, ripostiglio, posto auto, cantina, riscaldamento autonomo a metano. Prezzo 90.000.000.
BARCOLA appartamento mansardato in palazzina recente con vista sul mare: salone, due stanze, cucinotto, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina.
COLOGNA esclusivo appartamento situato nel verde in villa primo ingresso: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, giardino proprio, garage, riscaldamento autonomo, rifiniture di prestigio. Vista panoramica.
SCORCOLA alta appartamento accuratamente rifinito, primo ingresso: oltre 150 mq abitabili più grande mansarda, terrazzi, ingresso indipendente e accesso diretto al giardino proprio, garage, riscaldamento autonomo. Trattative riservate.
DUINO mansarda in palazzina primo ingresso con accesso indipendente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi, posto auto.
SISTIANA in palazzina nuova: salone con caminetto, due stanze, cucina, taverna, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, posto macchina.



CITTA'

FABIO SEVERO recente luminosissimo sesto piano: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo.
CENTRALISSIMO ufficio in recente stabile signorile: tre stanze, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento, portineria.
ROSSETTI in palazzina in costruzione piano alto vista aperta: saloncino, matrimoniale, stanza, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, guardaroba, riscaldamento autonomo. PREZZO INTERESSANTE.
ROSSETTI in costruzione con moderne rifiniture: oltre 110 mq, poggiolo, terrazzo di 140 mq, riscaldamento autonomo, box a richiesta.
ZONA CENTRALE nuovo monolocale con servizi, modernamente arredato, poggiolo, posto macchina coperto. Mutuo approvato tasso 15%.
45.000.000 Vergerio recente mini appartamento: due stanze, angolo cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo.
65.000.000 130 mq completamente ristrutturato: saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, guardaroba, ripostiglio, bagno, autoriscaldamento.
45.000.000 LIGNANO PINETA in palazzina nel verde: due stanze, angolo cottura, bagno, poggiolo, completamente arredato.
VALMAURA recentissimo piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. Accuratamente rifinito, in perfette condizioni.
85.000.000 Altura nuovo esposto sul verde: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli. Moderne rifiniture.

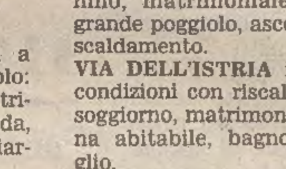
VILLA REVOLTELLA recentissimo in palazzina: tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto macchina, cantina.
VIALE SANZIO primo ingresso piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, soffitta. MUTUO APPROVATO TASSO AGEVOLATO.
VIALE SANZIO primo ingresso: salone, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, soffitta. MUTUO APPROVATO TASSO AGEVOLATO.
PIAZZA FORAGGI recente ben rifinito: salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, stanzino, due poggioli.
PIAZZA GOLDONI recente panoramico sulla città, ultimo piano: salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina.
ZONA STAZIONE in palazzo signorile: tre stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggioli, riscaldamento autonomo, giardino condominiale.
ESCLUSIVO COMPLESSO in costruzione con soluzioni personalizzate alle vostre esigenze: caminetti, taverne, giardini, terrazze, mansarde, autoriscaldamento, speciali isolazioni termiche. PREZZO BLOCCATO ALLA PRENOTAZIONE.



VILLE

ALTIPIANO nuova villa a schiera in posizione d'angolo: salone, tre stanze, cunina, tripli servizi, grande mansarda, terrazzi, posto macchina, giardino.
CODROIPO tenuta di campagna con due grandi appartamenti indipendenti, ampio cortile e terreno di 3.500 mq.

70.000.000 casetta con piccolo giardino in ottime condizioni: soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno, veranda, poggiolo, garage.
70.000.000 casetta sul Carso: tinello, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, soffitta.
VILLINO a schiera in zona verde vicinanze Duino: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna, cantina, box auto, portico, giardino, riscaldamento autonomo. Primo ingresso.
SAN GIUSEPPE in centro casa a due piani completamente ristrutturata: salone, tre stanze, cucina, bagno, cantina, riscaldamento.
LIGNANO Aprilia Marittima terramare primo ingresso disposto su due piani: mansarda, terrazze, giardino di proprietà, posto macchina, posto barca.
SAMATORZA villa con parco di 8700 mq, disposta su due piani per complessivi 250 mq. Particolari rifiniture e accessori.
SCORCOLA villa con due appartamenti indipendenti per complessivi 320 mq, terreno di 1200 mq. Ogni conforts, rifiniture signorili.



AFFITTATI

ZONA UNIVERSITA' recente piano alto: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, grande poggiolo, ascensore, riscaldamento.
VIA DELL'ISTRIA in ottime condizioni con riscaldamento: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.
SAN GIACOMO recente, luminoso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

Continuaz. dalla 21.a pagina

RABINO telefono 762081 vende centrali soffitte camera cucina servizio 8.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 42.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende v.le D'Annunzio soggorno 2 camere cucina bagno terrazzo 37.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Opicina (via Nazionale) in palazzina 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 48.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Tintoretto (adiacenze v.le Sanzio) luminosissimo 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000 compreso arredamento. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Donizetti) in signorile stabile adatto anche uso ufficio salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi complessivi 200 mq 144.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero meravigliosa vista mare adiacenze via dell'Istria (via Cigotti) salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Baiamonti (via Pinguente) recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo box 49.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via San Zenone) recente 2 camere cucina bagno terrazzo soffitta 45.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente Ippodromo (via del Veltro) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 69.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende adiacenze viale XX Settembre (via Bonomo) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 22.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Barcola via Boveto casetta su due piani soggiorno 3 camere cucina bagno terazzo di 45 mq 55.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Ghega) circa 240 mq soggiorno 6 camere cucina bagno 199.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Flavia recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 46.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Udine soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio 28.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero Sistiana recentissimo signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno giardino pensile posto macchina 118.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via del Pozzo) camera cucina bagno 12.500.000 2 camere cucina bagno 13.500.000. 14/22
RAVASCLETTO appartamenti I ingresso 39.000.000. Tel. 68111 mattino Immobiliare Mariapia. 10180/22
REVOLTELLA, Foraggi, Baiamonti recenti bistanze, cucina, servizi. Agenzia Primavera 574191. 10618/22
ROIANO privato vende 60 mq appartamento perfetto 52.000.000. Tel. 411754. 2422/22
ROZZOL vendo 4 stanze, mansarda, terrazzo piccolo giardino. Tel. 274091. 433/22
RUSTICO ricostruito lavori da ultimare salone tinello cucina tre grandi stanze bagno giardino orto vendesi occasione 60.000.000. Telefonare 0481-45505. 10584/22
S. CANDIDO Pusteria vendo appartamento nuovo zona tranquilla. Tel. 54700 Trieste. 10661/22
S. CASSIANO VAL BADIA in nuovo residence adiacente impianti risalita vendonsi od affittansi stagione invernale appartamenti bivani trivani arredati. Scrivere casella Publikompass n 11/D 34100 Trieste.
SAN Giovanni, Baiamonti, Ospedale 3-4 stanze servizi tutti comfort. 574191 Primavera. 10618/22
SAN MARCO (Pam) adiacente, stanza, cucina, gabinetto, rinnovato. 15.000.000 Solario. Solario tel. 61061, orario 16-19. 10608/22
SEMIATTICO centrale salone matrimoniale cucina bagno vendo 65.000.000. Telefonare 813750. 10454/22
SPAZIOCASA via Valdirivo 24 in costruzione BARCOLA con TAVERNA giardino proprio garage 145.000.000 dilazionati. 6/22
SPAZIOCASA 125.000.000 ultimo piano OSPEDALE cucina 5 stanze biservizi panoramico. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA tra il verde PRIMINGRESSO cucina tricamere bagno garage. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 75.000.000 CORSO cucina 4 vani biservizi OCCASIONE. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA perfettissimo PUCCINI cucinotto salone tricamere bagno 82.000.000. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 89.000.000 BOTTICELLI primingresso cucina tricamere bagno soffitta mutuo 11,5 p.c. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 93.000.000 in parco OPICINA cucina salone bicamere doppi servizi. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 60.000.000. perfetto cucina tricamere bagno poggiolo posto macchina. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 62.000.000 SISTIANA in palazzina cucinotto saloncino bicamere bagno. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 42.000.000 COMMERCIALE ultimo piano cucina saloncino camera bagno eventuale box 10.000.000. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 53.000.000 FORAGGI piano alto cucina bicamere bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 95.000.000 D'ANNUNZIO perfetto cucina salone soggiorno bicamere bagno. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 39.000.000 piazza VICO rinnovato cucina bicamere bagno. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 23.000.000 CENTRALISSIMA mansarda arredata cucinotto soggiorno matrimoniale bagno. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 20.000.000 più mutuo approvato COMMERCIALE occupato cucinotto soggiorno bicamere bagno. Tel. 64266. 6/22
SPAZIOCASA 70.000.000 perfettissimo panoramicissimo cucinotto saloncino bicamere bagno altro 40.000.000 cucinotto biacamere bagno. Tel. 64266. 6/22
STABILE ricostruibili quattro piani, altro buone condizioni vendesi 55232 pomeriggio. 10524/22
STARANZANO Immobiliare VITTORIA tel. 41569 Monfalcone vende seminuovo 3 letto, garage, giardino privato 70.000.000. 774/22
STARANZANO recentissimo libero salone 2 camere cucina bagno rispostiglio garage. Grimaldi 0481-45283. 1000/22
STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi. Tel. 69131-60251. 10501/21
STUDIO tecnico vende Opicina in parco verde appartamenti in costruzione salone tre stanze terrazze doppi servizi mansarda per visione progetti. Tel. 750281. 10416/22
STUDIO tecnico vende Scorcola primingresso in palazzina signorile appartamenti grandi finiture extra lusso facilitazioni di pagamento. Tel. 750281.
STUDIO 4 728334 Canova arredato lussuoso salone matrimoniale cucina bagno libero. 10590/22
STUDIO 4 728334 D'Annunzio recente salone pranzo due stanze servizi terrazzi piano alto. 10590/22
STUDIO 4 728334 S. Giovanni recente soggiorno tre stanze doppi servizi poggioli confort ottimo prezzo. 10590/22
STUDIO 4 728334 zona S. Giusto bellissima mansarda soggiorno due stanze cucina bagno autometano perfettamente ristrutturata. 10590/22
STUDIO 4 728334 zona Scaglioni panoramicissimo salone tre stanze doppi servizi box cantina favoloso terrazzo. 10590/22
STUDIO 4 728334 ville lussuose Gretta, Grignano, Rossetti su due piani ampio giardino vista panoramica trattative riservate. 10590/22
STUDIO 4 728334 ufficio Piccardi primo ingresso cinque stanze doppi servizi posto macchina. 10590/22
STUDIO 4 728334 uffici centralissimi Tribunale, S. Lazzaro tre-quattro stanze servizi. 10590/22
STUDIO 4 728334 negozi centralissimi adatti abbigliamento trattative riservate. 10590/22
STUDIO 4 728334 vende Piancavallo, Brunico, S. Vito di Cadore appartamenti varie metrature. 10590/22
STUDIO 4 728334 Costiera appartamenti lussuosissimi salone due-tre stanze doppi-tripli servizi ampie terrazze box cantina giardino condominiale accesso spiaggia privata. 10590/22
STUDIO 4 728334 ufficio prestigioso zona stazione 270 mq ascensore riscaldamento autonomo. 10590/22
TERRENI alta Strada Friuli Contovello panoramicissimi sul golfo altri Banne Trebiciano ora non costruibili vendonsi richieste a Publikompass cassetta n. 43/D 34100 Trieste. 10636/22
TERRENI zona verde S. Pelagio varie grandezze vendonsi da 5.000.000 tel. 942134 ore serali. 10345/22
TERRENO costruibile 1500 mq Sistiana 58.000.000 vende Immobiliare Boschetto altro Muggia 55232 pomeriggio. 10324/22
UDINE vendesi locale d'affari centralissimo libero prezzo interessante telefonare 040/631013. 10662/22
UFFICIO tre stanze giardino pubblico nuovo edificio privato vende affitta telefonare ore serali 011-658243. 10640/22
VECCHIO centro storico soleggiata mansarda finemente ristrutturata privato vende tel. 910795. 10593/22
VENDESI appartamento centralissimo mq 323 informazioni telefonare lunedì 64524. 10526/22
VENDESI chalet in Carso. Tel. 768992. T.A. 429/22
VENDESI Ronchi dei Legionari appartamento bicamere, soggiorno, cucina, servizi, posto macchina cantina. Tel. 0432-756877. 802/22
VENDO zona Flavia appartamento soggiorno, camera, cucina, bagno tel. 828978 mattino. 10373/22
VENDO 2 stanze, cucina, doccia, restaurato zona Foraggi lire 28 milioni. Tel. 60413. 10667/22
VENDO 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, zona Viale. Tel. 60413. 10667/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina in palazzina zona verde quattro stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina vista mare due stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Barriera panoramico piano alto tre stanze cucina bagno poggioli ripostigli riscaldamento ascensore tel. 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera con giardino vicolo Ospedale militare telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa primingresso zona Ferdinandeo trattative riservate telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Stadio due stanze cucina bagno poggiolo telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona D'Annunzio due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Baiamonti due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi mq 100 più altro mq 60 nello stesso piano tutti confort moderni telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero modesto via Giulia due stanze cucina bagno autoriscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 120 adatto studio e abitazion telefonare 730344 Gallina 4.
VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero zona Ospedale mq 350 prezzo interessante telefonare 730344 Gallina 4. 2406/22
VIA Filzi casa recente signorile vendonsi appartamenti liberi comunicanti complessivi 360 mq box auto. Tel. 766676. 19/22
VIA dei Porta inizio vendesi appartamento libero casa seminuova. Tel. 766676. 19/22
VICINANZE S. Daniele Friuli vendesi stabile libero recente composto due negozi due appartamenti e terreno. Prezzo interessante. Tel. 040/631013. 10662/22
VILLA bifamiliare 280 mq via Besenghi vende Immobiliare Boschetto altra unifamiliare Gretta. 55232 pomeriggio. 10324/22
VILLA nuova stile carsico sull'altipiano cucina stanza pranzo salone con caminetto tre stanze letto tripli servizi ripostigli vari due giardinetti attrezzati finiture extra prezzo al costo impresa direttamente impresa. Tel. 827602-422328. 10564/22
VILLA su tre piani per complessivi 3 appartamenti di circa 150 metri quadri ottime rifiniture 2 box ampio giardino posizione tranquilla privato vende anche singolarmente. Scrivere Publikompass cassetta nr 12/D 34100 Trieste. 10390/22
VILLA Grignano Sistiana recenti giardino garage taverna mansarda. 574191 Primavera. 10618/22
VILLINO indipendente Rossetti 2 piani giardino garage Spaziocasa Valdirivo 24. 6/22
XX SETTEMBRE (Politeama) locali adatti negozio artigianato deposito vendonsi liberi facilitazioni pagamento. Tel. 766676. 19/22
Z. APPARTAMENTO zona Settefontane recente luminoso piano alto due stanze salone cucinino bagno veranda poggiolo terrazza centralnafta ascensore vendesi 78.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta 35/U 34100 Trieste. 25/22
ZARABARA 732409 zona S. Giusto 4.o piano cucinino soggiorno bicamere cameretta ripostiglio bagno autoriscaldamento 69.500.000. 10620/22
ZARABARA 732409 via Vigneti recentissimo cucinino camera soggiorno ripostiglio bagno poggiolo 32.000.000 più mutuo.
ZARABARA 732409 zona Commerciale stupendo attico vista golfo 150 mq recentissimo cucina salone caminetto bicamere doppi servizi terrazzo box trattative solo via Coroneo 1. 10620/22
ZARABARA 732409 Giardino pubblico 3.o piano 150 mq autoriscaldamento 590.000 al mq. 10620/22
ZARABARA 732409 via Crispi in decorosa casa d'epoca 150 mq 2.o piano autoriscaldamento 590.000 mq. 10620/22
ZARABARA 732409 Clauzetto (Pordenone) casetta 120 mq ristrutturata parzialmente da rifinire ideale per le vacanze terreno 3.000 metri compreso 46.000.000. 10620/22
ZARABARA 732409 zona industriale capannone 800 mq coperti ben rifinito terreno 800 mq. 10620/22
ZARABARA 732409 Muggia magazzino recente mq 700 doppi servizi ufficio 230.000 mq. 10620/22
ZARABARA 732409 appartamenti in costruzione Sappada Ravascletto Piancavallo visione piante via Coroneo 1.
ZONA Aquilinia in casetta con giardino splendido appartamento 115 mq vende La Chiave 272725. 10569/22
ZONA Pam cucina bistanze gabinetto vista mare 20.000.000. Primavera 574191. 10618/22
ZONA università casetta restaurata ottimo investimento vende Ara pomeriggio 62892. 10637/22
41 milioni centrale 3 stanze cucina tinello bagno senza ascensore vende La Chiave. 272725.
56 milioni centrale 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento vende La Chiave 272725. 10568/22

24 Smarrimenti

SMARRITO bracciale in oro con brillantini. Ricompensa 1.000.000. Tel. 793723.

25 Animali

AMMAESTRO cani a domicilio ubbidienza intelligenza lavoro. Polonsky 911718. 10550/25
DOBERMANN cucciolone ottima genealogia SPLENDIDO 150.000 causa partenza. 410701. 10648/25
PASTORE tedesco femmina colore fulvo chiaro, riflessi ramati, circa due anni bellissima affettuosa docile trovata autostrada cerca padrone amante animali. Telefonare 410653 lunedì. 10622/25
REGALASI bellissimo gattino. Tel. 412211. 10649/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» di ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45, Milano 02/222380. 82081/26
PROFESSORE non vedente 46.enne, solo conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa preferibilmente massimo quarantenne. Telef. 0481/40969 Monfalcone ore 16-20. 782/26
QUARANTENNE bella presenza, benestante cerca signorina/ra anche ragazza madre massimo 30.enne scopo matrimonio. Fedele Mario, Fermo posta Ravascletto – Ud, Tel. 0433/66177. 10239/26
SESSANTACINQUENNE pensionato artigiano con quartiere vedovo, cerca signora per dividere la sua penosa solitudine con eventuale matrimonio. Possibilmente numero telefonico. Offerte a Publikompass cassetta n. 13/D 34100 Trieste. 10393/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, ASTROLOGIA. Cambiare, superare problemi. Telefonare 775453. 10299/27
A. STELLA Sibilla cumana I Ching idromanzia chirocartomanzia. Telefonare 763714. 10542/27
ALBERGO pensionato per anziani autosufficienti posti disponibili in stanze doppie e singole con servizi. Tel. 273664. 2418/27
PENSIONE per anziani tranquilla centralissima confortevole con terapie occupazionali nuova apertura. Posti limitatissimi. Per informazioni tel. 68200 9-12 16-19. 10309/27
SIETE preoccupati, avete problemi amore affari, consultatemi. Cartomante Chiara fama aiuta e consiglia, massima serietà, riceve per appuntamento. Tel. 771911. 10494/27

L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema

Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

IL PICCOLO

OFFRONSI CAMION USATI A CONDIZIONI NUOVE.

Dal Concessionario Iveco, **25% di sconto** sul costo delle rateazioni per l'acquisto di veicoli industriali usati di tutte le marche! È una grande opportunità che Iveco vi offre, con un proprio contributo finanziario, attraverso il servizio IFA. L'offerta è valida solo dal 15 settembre al 15 dicembre 1982. Non perdete tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrebbe non ripetersi più.

IVECO

82/3.2